RAIDUE, ORE 20,30

Questa sera tutti alla televisione con Frank, Liza e Sammy

Frank Sinatra

Sammy Davis

MILANO ● Appuntamento stasera per diecimila al Palatrussardi dove l'acustica inesistente del teatro-tenda milanese permetterà a pochi di ascoltare in modo degno le tre ore di recital di Frank Sinatra, Liza Minnelli e Sammy Davis jr. I più — dieci, forse dodici milioni secondo le previsioni — li ascolteranno invece in diretta tv, su Raidue, con inizio previsto alle 20,30 circa e diffusione audio in stereofonia.

Il pubblico ha pagato un minimo di 75 mila e un massimo di 450 mila lire e sarà quello delle grandi occasioni. Sono attesi fra gli altri: Craxi e Berlusconi più il sindaco Pillitteri, Marina e Carlo Ripa di Meana, Amedeo d'Aosta, Sandro Pertini, Giovanni Agnelli, Raul Gardini, Ciriaco De Mita, Cesare Romiti, Carlo De Benedetti, Beppe Grillo, Pietro Barilla, Toto Cutugno, Fausto Leali e Anna Oxa, Loretta Goggi, Enrica Bonaccorti, Walter Zenga, Valentina Cortese.

Pierquinto Cariaggi, l'organizzatore che è riuscito ad avere il tour in Italia, avrebbe guadagnato dall'impresa due miliardi di lire, ma altri affari sicuri sono quelli del gruppo di stilisti e gioiellieri (Gianfranco Ferré in testa) che hanno sponsorizzato la manifestazione e il suo contorno.

SERVIZIO A PAGINA 21

Liza Minnelli

1373 (-2)

In rialzo

PREZZI	VAR. %
Fiat	9.370
Comau	2.820
Olivetti	9.455
Montedison	2.090
Generali	42.600
Mediobanca	21.400
Ferruzzi fin	3.075
Ifil	18.170
Cir	5.670
Sip	2.940
Pirelli spa	3.390

STAMPASERA

N. 93 GIOVEDI' 6 APRILE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Per i ticket da lunedì si cambia?

ROMA ■ I ticket sui ricoveri ospedalieri sembrano avere i giorni contati. Sotto l'incalzare della protesta generale e la pioggia di critiche e appelli arrivati dall'opposizione ma anche dall'interno della maggioranza (e della stessa dc), il governo sembra obbligato a modificare l'impopolare provvedimento. Il segnale di una possibile inversione di rotta l'ha mandato lo stesso presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, che da Tokyo ha convocato per lunedì prossimo una riunione dei capigruppo della maggioranza e dei presidenti delle commissioni Sanità di Camera e Senato. Anche se De Mita ha tenuto a precisare che non ci sarà una «marcia indietro» ha però anche aggiunto di essere «disponibile» ad esaminare tutte le proposte di modifica che i rappresentanti della maggioranza presenteranno nel vertice di lunedì.

La conferma di un possibile ripensamento arriva anche dal ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin. «*Prendo atto delle richieste sindacali e anche De Mita è disponibile ad esaminare soluzioni alternative. In ogni caso la Sanità ha bisogno di 2600 miliardi e questi mezzi non possono venir meno*», ha detto Donat-Cattin.

E' probabile che scompaiano i ticket sui ricoveri ospedalieri; tra le possibili alternative, ventilate dallo stesso ministro della Sanità, si parla di un inasprimento dei contributi sanitari a carico dei lavoratori autonomi che oggi coprono appena i due terzi della spesa ospedaliera sostenuta per loro, contro invece una copertura dell'80 per cento dei lavoratori dipendenti. Ma non è escluso un rincaro dei ticket sui medicinali, una misura che finirebbe però per colpire tutti indistintamente.

Trauma per il fratellino senza Serena

PERIZIA

Anche Nasario, 4 anni ha subìto gli stessi drammi della separazione

TORINO ● Di lui non si parla nella sentenza del tribunale dei minorenni, eppure Nasario Ciubergia, il fratellino di Serena — ma lo si può ancora chiamare così? — ne ha subito le inevitabili conseguenze. Ha quattro anni, adesso rifiuta il cibo, dorme poco e continua a chiedere di quella bambina che per più di un anno è stata la sua compagna di giochi. Non ha l'età per capire esattamente che cosa è successo, ha gli anni sufficienti però per ricordare. Vittorino Andreoli, lo psichiatra di parte nell'appello presentato dai Ciubergia, ha in pratica stilato anche una perizia sul comportamento di Nasario registrando le sue reazioni, i suoi commenti. I ricordi, ma anche le domande rimaste senza risposta, danno veramente il quadro della situazione che si è venuta a creare. Mamma Ciubergia: «*Continua a chiedere quando Serena tornerà dall'asilo. Ne sente la mancanza, ripete che ormai è troppo tempo che sta lontana da casa. Lui non sa la verità, inutile provare a spiegargliela. Ha solo quattro anni e non è facile parlargli di una situazione che anche noi non riusciamo a spiegare esattamente*».

Non è però facile stabilire quanto inciderà su di lui tutto quello che è successo in queste settimane. Le domande hanno avuto risposta soltanto ipotesi più o meno attendibili e che comunque saranno sopportate da un bambino che prima o poi dovrà anche affrontare la notizia, non sempre facile da accettare, della sua adozione.

La vicenda Serena ha così sconvolto — al di là delle perizie che continuano a contraddirsi — la vita di due bambini. A questo punto però è altrettanto logico domandarsi come sia possibile che la piccola Serena non chieda mai di Nasario, come non ne possa sentire la mancanza. Ancora i genitori: «*Noi non possiamo e non potremo mai credere a una cosa simile. Erano legatissimi, non è pensabile che tutto sia svanito nel nulla, come se non fosse mai esistito nulla*».

Ma la storia intanto si tinge di giallo. Si cerca quella assistente sociale che avrebbe confidato ad un parente dei Ciubergia il vero stato della bimba: «*Sta male, piange sempre, dorme agitata*». I genitori hanno lanciato ieri un nuovo appello perché questa donna si faccia avanti e racconti pubblicamente che cosa ha visto.

Paolo Negro

Nasario e Serena quando erano insieme in casa Ciubergia

«SOFFIATI» DAL NUOVO DECRETO

Miliardi del sottopasso, addio?

Forse non restano a Torino i 121 mila milioni per la mancata galleria

Ora si tenta di dirottare la cifra su altre opere, come la copertura in città della ferrovia Ciriè-Torino e il proseguimento a Caselle. Progetti per la metropolitana

TORINO ● I 121 miliardi di finanziamento a carico dello Stato per la realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo, che non si costruirà più, non sono stati accantonati per altre opere previste a Torino, come si sperava in città.

Nel nuovo decreto del governo, da martedì in discussione alla Commissione Ambiente della Camera, questi fondi non compaiono più. Rimangono naturalmente nel «portafoglio» dello Stato, per essere destinati a future realizzazioni.

A darne notizia è stato Diego Novelli, che nel «Comitato dei nove» aveva proposto un emendamento per dirottare la somma sul completamento della ferrovia Torino-Ceres. L'altra sera, in una pausa del consiglio comunale, l'ex sindaco ha letto ad alcuni colleghi dei suoi e dei partiti di maggioranza il passo del decreto in cui si fa esplicito riferimento allo stralcio degli «*interventi relativi al sottopasso da via Rossini al Rondò della Forca per la mancata approvazione da parte della conferenza dei servizi*». Il presidente della commissione Ambiente è un torinese, il parlamentare dc Giuseppe Botta. «*Il nostro obiettivo è che quei fondi ritornino verso Torino*», ha dichiarato ieri sera, dopo aver chiesto chiarimenti al ministro Tognoli.

«*All'Ufficio legislativo del ministero del Turismo mi hanno confermato che esiste una disponibilità discrezionale* — ha aggiunto —. *Potrebbe tradursi nel finanziamento della copertura in città della ferrovia Ciriè-Torino e della prosecuzione della tratta sino a Caselle. Quanto alla metropolitana, un piano nazionale è allo studio in Parlamento. Prevede un finanziamento agli enti locali interessati per 4 mila miliardi in 6 anni. Questo disegno di legge sarà la prossima occasione per il metrò torinese, ma per avere i contributi statali si dovrà avere un progetto approvato*».

Il ministro Tognoli

«*Così come per il finanziamento del piano parcheggi* — ha concluso l'on. Botta —. *Il tempo corre e le domande vanno corredate di un progetto circostanziato. Torino si sta preparando con proposte precise o bisogna trascinarla con i carri armati?*». La battuta è naturalmente scherzosa, ma tradisce comunque un certo disagio per l'immobilismo che contraddistingue l'azione del Comune di questi tempi.

Dei 145 miliardi di contributi stanziati per Torino dal primo decreto del governo per il finanziamento di «*interventi strutturali nelle aree interessate dai campionati del mondo*» ne restano 24,2. Sono contributi finalizzati alla realizzazione del sottopasso «veicolare» di corso Grosseto, della rete stradale adiacente al nuovo stadio, alla sistemazione delle aree verdi nella stessa zona, al potenziamento dei parcheggi presso l'aeroporto di Caselle, al prolungamento della linea 1 sino alla Continassa e allo stesso completamento della ferrovia Torino-Ceres, per cui l'investimento previsto è di oltre 51 miliardi.

Non mancheranno le polemiche, e non solo a Torino: dopo l'«affondamento» del metrò leggero di Milano, i 270 miliardi del decreto per la metropoli milanese sono stati dirottati sul finanziamento di un ampio piano-parcheggi, come era già stato anticipato in un'intervista all'inserto locale di *Repubblica* del 5 marzo scorso dal ministro per le Aree Urbane Tognoli.

Alberto Gaino

COME I SANTI

Lenin è intatto nella tomba

Vladimir Ilic Lenin

MOSCA ■ La «Pravda», organo ufficiale del pcus, riporta oggi la notizia che la salma di Vladimir Lenin è ancora in buono stato dopo 65 anni dalla morte del fondatore del socialismo sovietico. Il corpo di Lenin si trova sepolto nel Mausoleo sulla Piazza Rossa e, secondo quanto scrive il giornale, non corre il rischio di decomposizione.

La «Pravda» cita Sergei Deboy, direttore del laboratorio che ha il compito di osservare e tenere sotto controllo lo stato della salma, il quale ha confermato le voci che da sempre sono corse in Unione Sovietica. Dapprima gli scienziati pensarono di non essere in grado di preservare i resti mortali di Lenin, morto nel 1924, ma successivamente presero in considerazione la possibilità di mantenerlo ad una bassa temperatura costante, decidendo, infine, di usare «tecniche anatomo-biochimiche». Deboy non entra nei particolari della metodologia usata per mantenere buono lo stato della salma.

TORINO

Ciclopica impresa al Museo Egizio: sollevate 110 tonnellate

TORINO. Momenti di alta spettacolarità stamane al Museo Egizio, durante il sollevamento del tempio rupestre di Ellesija. Centodieci le tonnellate della massa che è stata lentamente sollevata da quattro martinetti idraulici tramite computer, adottando un brevetto svizzero.

L'intervento si inserisce nei lavori di ristrutturazione del Museo Egizio, secondo per importanza soltanto a quello del Cairo, che coinvolgono attualmente sale e facciate della prestigiosa sede. L'operazione, calcolata complessivamente su una spesa intorno agli otto miliardi, è stata totalmente sponsorizzata dall'Istituto San Paolo.

Completato il rinnovo dell'ala Schiaparelli, il gigantesco tempio tornerà infine nella posizione originaria.

SERVIZIO A PAGINA 9

Antonio Ricci

A CONEGLIANO

Antennacinema: Antonio Ricci cerca di spiegare il successo in tv

A Conegliano per «*Antennacinema*», sono iniziati gli incontri con personaggi di spettacolo. Il tema, quello degli emergenti che hanno trasformato la televisione.

L'autore Antonio Ricci ha spiegato: «*Ho cominciato studiando Walter Chiari che inforcava le sue battute di tante cose. Il suo sistema l'ho applicato in "Drive In" e in "Odiens"*».

SERVIZIO A PAGINA 21

De Wan

TORINO - MILANO - VERONA - MONTE-CARLO

Scegliere un regalo: un gesto importante che esprime il nostro gusto e la nostra sensibilità. Un'arte difficile che da De Wan si trasforma in sottile piacere. Vetrine scintillanti offrono alla nostra fantasia una scelta infinita: meravigliosi pezzi d'arte, bijoux, accessori dell'abbigliamento e tanti, tanti regali unici ed originali, garantiti da De Wan, anche quando costano poco più... di un fiore.

Torino - Via Roma 98 e Via Roma 334

TUTTI CONTRO

La tariffa è passata dalle 15 alle 50 mila lire per ogni ciclo di cura. Contestata anche un'altra norma: quella relativa ai tempi di «ricovero», 30 giorni dalla prescrizione del medico

Cure termali E' rivolta contro la stangata

ROMA ● Tra i settori più penalizzati dalle nuove misure governative sui ticket sanitari c'è anche quello delle cure termali: un «pianeta» con quasi un milione e mezzo di pazienti all'anno che utilizzano i circa 400 stabilimenti termali sparsi in tutt'Italia per cicli intensivi di cure che sono mediamente di 12 giorni l'anno.

Fino al 31 marzo, per tali prestazioni (cure idropiniche, inalazioni, fanghi, bagni, ecc.) il ticket era di 15 mila lire per ogni ciclo di cura. Dal primo aprile, per effetto delle nuove disposizioni, il ticket è passato a 50 mila lire. *«Una misura sproporzionata* — dice il vicedirettore centrale della Federazione delle terme, Pierangelo Grippo — *che in alcuni casi è superiore alle stesse tariffe convenzionate che il servizio sanitario riconosce all'azienda termale, come quella, ad esempio, per le cure idropiniche dei livelli più bassi, che è di 36 mila lire».*

In questi giorni negli stabilimenti termali si verificano gli stessi disagi che si stanno registrando nelle altre strutture sanitarie e le proteste stanno montando anche tra i frequentatori delle varie località termali. La norma sotto accusa che viene maggiormente contestata, al di là dell'esosità del ticket, è quella relativa ai tempi di fruizione delle cure: entro 30 giorni dalla prescrizione medica, dice il decreto.

E questi tempi non possono essere sempre rispettati, osservano alla Federterme, perché tra la prescrizione del medico e l'inizio della cura si inserisce anche il tempo necessario per ottenere l'autorizzazione della Usl. Un'autorizzazione che è a volte di 20-25 giorni e senza la quale il paziente non può organizzare la cura che spesso si svolge in luoghi di soggiorno lontani da casa. Una situazione, dunque, che danneggia i pazienti.

Un'ultima sottolineatura: *«Siamo l'unico settore sanitario* — osserva ancora il dottor Grippo — *al quale è stata già attribuita la misura del ticket anche per il 1990, che sarà di 50 mila lire».*

Per tutte queste ragioni, la Federterme ha già chiesto un incontro al ministro della Sanità che potrebbe svolgersi nella prossima settimana.

r. t.

In piscina alle terme: le cure sono più salate

E il povero malato scrive...

Egregio signor Direttore

Lei voglia accogliere nelle colonne del suo giornale questa mia lettera.

Sono un ammalato cronico: sofro di una forma pluricidivante di «Psoriasi diffusa» e da nove anni sono un pendolare dell'Ospedale Dermatologico.

Il decreto del Direttore della Sanità relativo al Ticket sul ricovero mi lascia sgomento e senza fiato. Altro che «pace d'Aprile!...», a mio modesto avviso siamo sull'orlo del cataclisma.

Non so come, a volte, i nostri politici prendano decisioni imprevedibili ed affrettate.

Già, alla fine dello scorso anno l'on. sig. Ministro della Sanità aveva variato dalle normali prescrizioni mediche i prodotti galenici che per noi ammalati di pelle sono il «pane quotidiano». Adesso con la nuova tasso sulla salute mi chiedo dove andremo a battere la testa.

Personalmente faccio due ricoveri l'anno della durata di quattro mesi di degenza. Non le dico cosa provo quando il male imprevedibile mi assale.

Il mondo che mi circonda mi snobba, vengo schivato da tutti.

E allora ho la netta sensazione di essere inghiottito dai gorghi più squallidi di «un mare» di sabbie mobili.

Quindi, oltre alla sofferenza fisica, c'è anche quella morale. Il ricovero a questo punto diventa inevitabile, non foss'altro che lo staff medico ed il personale paramedico ti capisce psicologicamente, ti aiuta moralmente, ti cura con responsabilità, con dignità e con alta scrupolosità.

Ma adesso che c'è questo «benedetto» Ticket come farò o, meglio come faremo?

Personalmente mi considero un cittadino di serie «D». Infatti, sono disoccupato, deluso e disorientato.

A meno che il signor Ministro, on. Donat-Cattin, con la sua bacchetta magica, riesca a risolvere i problemi di noi ammalati cronici e ci faccia vivere dignitosamente i nostri decenni, le nostre pene, i nostri dolori.

Grazie per avermi letto e gradisca cordiali saluti.

Enzo Lopozzo

Ticket, deputati dc «La Iotti incita alla protesta»

Nilde Iotti

Mario Segni

ROMA ● E' polemica tra la presidente della Camera Nilde Iotti e molti deputati democristiani a cui non è piaciuta la sua uscita di lunedì a Firenze. Parlando della protesta contro i ticket della sanità, la Iotti aveva detto: *«Fanno bene coloro che si fanno sentire».*

Immediata la replica di parlamentari democristiani del «Centro Vanoni» (Mario Segni, Gerardo Bianco, Bartolo Ciccardini, Adolfo Sarti ed altri) che ieri hanno scritto di non gradire affatto *«lo scaricabarile sui ticket sanitari».*

Gli stessi democristiani invitano *«chi ha da proporre qualcosa di alternativo e di credibile»* a farsi avanti e, riferendosi in particolare al discorso del presidente della Camera a Firenze, aggiungono: *«Non ci convince neppure l'intervento su atti dell'esecutivo della presidente Iotti».*

Ancora più esplicito nella critica il deputato Romeo Ricciuti, forlaniano, il quale ha dichiarato: *«Sorprende che dalla presidenza della Camera, il terso del vertice delle istituzioni, giunga una sorta di incitamento alla protesta contro provvedimenti del governo che possono e debbono essere criticati e condivisi da altri ruoli di rappresentanza popolare».*

Sulla questione dei ticket i parlamentari democristiani del «Centro Vanoni» si domandano se non vi è una esigenza, sostenuta da sempre, che è quella di limitare i ricoveri facili, lo sperpero dei medicinali, e pongono l'interrogativo su quali siano gli altri strumenti per disincentivare gli sprechi.

Ciò che sta accadendo nel paese, sottolineano gli stessi democristiani, è l'effetto di una pericolosa mentalità assistenzialistica che non ha nulla a che vedere con lo Stato sociale.

La questione della sanità — aggiungono i parlamentari del «Centro Vanoni» nella loro difesa, quasi solitaria, del decreto governativo — non si risolve certo con i provvedimenti attuali perché ci vogliono altre e ben più radicate riforme.

I parlamentari democristiani aggiungono ancora polemicamente: *«Mi far conoscere alla gente che non tutto può essere gratis è un dato di educazione civica. I casi di povertà e di emarginazione vanno tenuti in conto ma non concedendo tutto a tutti gratuitamente».* Come replica Nilde Iotti?

DOPO IL TRAGICO CASO DI COSENZA

L'apparecchio tv: bomba tra le pareti domestiche?

ROMA ● Può succedere che il telespettatore tranquillamente seduto davanti al suo televisore possa essere improvvisamente investito dallo scoppio del cinescopio dell'apparecchio che ha in casa?

Dopo il tragico fatto accaduto l'altro giorno a Cosenza, che è costato la vita a una bambina, l'agenzia Adnkronos lo ha chiesto all'ingegner Umberto Scola incaricato delle prove di sicurezza sui televisori presso l'Imq, l'istituto che controlla gli apparecchi elettrodomestici e dopo ripetuti esami concede l'uso del relativo marchio di sicurezza.

«All'origine dello scoppio o, meglio, dell'implosione del cinescopio — dice l'ing. Scola — *c'è sempre qualche urto meccanico o qualche incendio dovuto a corto circuito che, sviluppando calore, può determinare l'incidente. E' quindi altamente improbabile o addirittura da escludere l'ipotesi di un televisore che scoppi da solo senza alcuna causa traumatica o innescante».*

«E' possibile — aggiunge l'esperto — *però che nei vecchi televisori con più di 10 anni di anzianità l'accumulo di polvere all'interno dei componenti determini condizioni di guasto e di conseguente corto circuito che influiscono sulla sicurezza del cinescopio: in questi casi è opportuna una revisione o, meglio, la sostituzione dell'apparecchio con uno nuovo».*

Quasi tutti i tv color più recenti hanno il marchio di sicurezza Imq perché — afferma Scola — *«contengono diverse protezioni contro l'implosione del cinescopio e possono essere considerati praticamente sicuri».*

E aggiunge: *«Il marchio è concesso dopo due prove specifiche: nella prima viene fatta cadere su una faccia del tubo catodico, o cinescopio, una biglia d'acciaio temperato del diametro di 40 millimetri e da un'altezza variabile secondo le dimensioni del cinescopio stesso; nella seconda si graffia il cinescopio con un diamante e poi si raffredda la superficie con azoto liquido fino a quando si manifesta una incrinatura».*

Se il cinescopio *implode* (non esplode perché dentro c'è il vuoto) non deve comunque proiettare particelle oltre due metri e oltre una certa barriera posta davanti all'apparecchio.

Con queste prove di sicurezza si può dire che il telespettatore può stare del tutto tranquillo, anche se è sempre meglio guardare la televisione da più di due metri, e comunque, se per caso si manifesta un incendio nell'apparecchio, è consigliabile allontanarsi e chiamare subito i vigili del fuoco.

Naturalmente il marchio di sicurezza è concesso solo se il televisore risponde a tutti i requisiti normativi anche per quanto riguarda i componenti che — conclude Scola — *«possono determinare incendi dovuti a corti circuiti o sovratemperature localizzate».*

Tv, «baby sitter» a rischio

CI SARA' TONI NEGRI

Parigi, si balla per il «7 aprile»

ROMA ● Proiezione di film, videotape con immagini delle lotte studentesche in Italia, Francia e Germania negli Anni 60 e ballo finale. Questo il programma dei festeggiamenti organizzati dai fuorusciti italiani per il decimo anniversario del 7 aprile. La grande festa si svolgerà nel cinema parigino «Entrepot» che dispone di tre sale per le proiezioni e di ampi spazi. La serata si concluderà con una conferenza stampa di alcuni protagonisti del 7 aprile tra i quali Toni Negri, Lanfranco Pace e Pancino, esuli a Parigi (sono una cinquantina i rifugiati politici italiani in Francia). Grande assente sarà Oreste Scalzone che — ha precisato Andrea Morelli, uno degli organizzatori — è stato invitato ma non sarà presente perché ha avuto dei contrasti con Toni Negri.

La festa, sottolineano gli organizzatori, ha un significato preciso. *«Oltre a rappresentare un ringraziamento* — ha detto Morelli — *per i francesi che ci hanno ospitato consentendoci di vivere in un luogo privilegiato e offrendoci un lavoro vuole anche essere un messaggio per rivendicare una soluzione politica che chiuda gli anni del terrorismo».*

Secondo Morelli, non riguarda solo i fuorusciti che vorrebbero tornare in Italia, ma soprattutto chi è ancora in carcere. Polemicamente Morelli ricorda che *«chi ha ammazzato e si è pentito è uscito dal carcere, ma nessuno ha chiesto al padre di Tobagi se poteva essere liberato chi aveva ucciso suo figlio». «Non si capisce* — conclude Morelli — *perché dallo Stato ci siano ostacoli alla clemenza».*

Toni Negri

Alla serata parteciperà anche il regista Pasquale Squitieri che farà proiettare il suo film «Invisibili», tratto dal romanzo di Nanni Balestrini. Gli altri film in programma sono «I carabinieri», «Canto d'amore» e «Il coltello nella testa».

Durante la festa su una serie di teleschermi disposti nelle tre sale e negli altri locali saranno proiettate le riprese delle lotte negli Anni 60.

Anche a Padova sarà festeggiato il decennale.

NOTIZIE

L'auto pulita arriverà... prima

ROMA ■ La Commissione europea ha ieri deciso di anticipare l'entrata in vigore dell'«auto pulita»: le disposizioni già approvate il novembre scorso per le vetture di piccola cilindrata dovrebbero diventare esecutive a partire dall'1 gennaio 1991; due anni dopo, verranno introdotte norme ancora più severe.

E dal 26 aprile, cinture allacciate

ROMA ● Dal 26 aprile le cinture di sicurezza saranno obbligatorie su tutti gli autoveicoli immatricolati a partire dall'1° gennaio '78; le cinture dovranno essere montate e utilizzate sui sedili anteriori. L'obbligo slitta di sei mesi per le auto immatricolate prima del '78.

Pioggia di Bot all'asta

ROMA ● Bot per 10.500 miliardi verranno messi all'asta a metà aprile. I titoli trimestrali fanno la parte del leone con un'offerta di 5 mila miliardi, mentre le tranches dei titoli a sei e dodici mesi saranno di 2750 miliardi. Le richieste dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le ore 12 del 10 aprile 1989.

Bagnoli, 1500 posti in meno

NAPOLI ● ■ svolgerà forse venerdì 14 aprile il secondo round della partita fiva-sindacati su Bagnoli. In gioco una riduzione di 1500 posti per far sopravvivere lo stabilimento.

DOMANI SCIOPERO ASSISTENTI

Roma e Napoli difficile volare

ROMA ■ I sindacati dei trasporti della Cgil (Filt), della Cisl (Fit) e della Uil (Uilt) e l'Associazione autonoma degli assistenti di volo (Anpav) hanno confermato gli scioperi per domani 7 aprile (dalle 8 alle 16) e per l'intera giornata del 14. Lo rendono noto gli stessi sindacati, aggiungendo che nonostante le azioni di lotta per il rinnovo del contratto saranno mantenuti i collegamenti con le isole, in base all'autoregolamentazione. La decisione è stata presa nonostante un incontro svoltosi ieri.

In relazione allo sciopero, Alitalia e Ati comunicano che saranno costrette a cancellare tutti i voli programmati per domani in partenza da Roma e Napoli nella suddetta fascia oraria ad eccezione dei seguenti che partiranno a fine sciopero. Nazionali: AZ 1150 Roma/Venezia, AZ 1158 Roma/Verona, AZ 092 Roma/Milano, AZ 060 Roma/Milano, AZ 080 Roma/Milano, AZ 230 Roma/Bologna, AZ 196 Roma/Torino, AZ 1100 Roma/Pisa, BM 168 Roma/Catania, BM 080 Roma/Cagliari, BM 1302 Roma/Bari.

Voli internazionali: AZ 1274 Roma/Bruxelles, AZ 364 Roma/Madrid, AZ 1434 Roma/Zurigo, AZ 300 Roma-/Mil/Stoccolma, AZ 484 Roma/Atene, AZ 745 Roma/Tel Aviv, AZ 884 Roma/Tunisi. I collegamenti per e dalle isole saranno parzialmente assicurati da Roma e da Napoli in quanto le organizzazioni sindacali non hanno garantito la totalità dei collegamenti. Da Milano e dagli altri scali nazionali ed internazionali verranno assicurati tutti i servizi programmati ad eccezione di quelli diretti a Roma, di cui solo una parte verrà operata.

TELEC HI-FI

COMPONENTI

AMPLIFICATORI

DISTRIBUTORI

COMPONENTI SPECIALI

COMPACT DISC

TV COLOR e VIDEOREGISTRATORI

IMPIANTI HI-FI COMPLETI

VIDEOPROIETTORI

TORINO - CORSO SEBASTOPOLI 235 - TEL. 326.211

Successi e nefandezze della chirurgia estetica

«Stregati» dal chirurgo

Il settore è oggetto in Francia di una furiosa polemica per alcuni casi di «insuccessi clamorosi». Ciarlatani che diventano «esperti». Boom della plastica maschile

PARIGI ■ «Dimagrire senza soffrire... avere un corpo da star e una silhouette di sogno». Gli slogan della chirurgia estetica sono allettanti, ma la ricerca della bellezza può anche costare molto cara in Francia, dove ogni anno gli interventi plastici fanno decine di vittime.

All'avanguardia in questa disciplina, la Francia ha molti specialisti riconosciuti a livello mondiale e che attirano quindi una «scelta» clientela internazionale.

Ma questo settore della medicina si è rivelato un mercato piuttosto lucroso nel quale, in assenza di una precisa regolamentazione, operano anche personaggi poco qualificati e totalmente incompetenti.

Un programma televisivo ha recentemente denunciato alcuni casi di operazioni dannose, riferendo le esperienze di una signora di 37 anni che porta ancora le «stimmate» — ombelico decentrato e grosse cicatrici — di un intervento che avrebbe dovuto affinare la sua silhouette; di un'altra che si ritrova il seno deformato e una grave infezione dopo l'installazione di una protesi mammaria, e di una terza con la pelle in necrosi per un lifting non riuscito.

Secondo uno specialista dell'ospedale «Rothschild» di Parigi, «alcuni errori sono molto spesso dovuti a scarsa preparazione. Il medico non sa come affrontare le complicazioni quando l'intervento non segue un decorso normale».

Esiste poi una carenza giuridica: in Francia qualsiasi medico può eseguire ogni tipo di operazione. Così su 2000 medici che esercitano la chirurgia estetica, solo 500 hanno un diploma di chirurgia plastica ricostruttiva. Gli altri 1500 improvvisatisi chirurghi plastici sono dermatologi, oftalmologi, medici generici e semplici cinesiterapeuti, che operano in appartamenti trasformati per l'occasione in «centri specializzati».

L'unico modo per difendersi è accertarsi presso il consiglio dell'Ordine dei medici che la persona che si propone di rimodellare il vostro fisico sia realmente uno specialista di chirurgia ricostruttiva. Ma questa precauzione non è sempre sufficiente, visto che, approfittando della credulità e dei complessi della gente, alcune cliniche realizzano ormai una sorta di offerta porta a porta delle loro «prestazioni».

Così un'affascinante modella si è vista offrire, nonostante avesse un fisico assolutamente impeccabile, il rimodellamento di seni, cosce e pancia, per la modica cifra di quasi nove milioni, tutto compreso.

Cosa pensano i chirurghi più qualificati di tutto questo? «Quando non ritengo necessario un intervento, io mi rifiuto di farlo» dichiara Sidney Ohana, direttore di un modernissimo centro di chirurgia estetica con sede a Levallois, nei dintorni di Parigi.

«Bisogna sfatare la convinzione che la chirurgia plastica faccia miracoli: non si può trasformare una balena in una sirena. Si può però migliorare il fisico di una persona e farla sentire più a suo agio con il proprio corpo», gli fa eco un altro specialista, che ha la singolare esperienza di avere fatto un lifting addirittura ad una paziente di 83 anni.

La chirurgia francese ha compiuto comunque notevoli progressi in questo campo durante gli ultimi anni. Sono state messe a punto numerose tecniche di avanguardia, come il lifting muscolare, la lipo-suzione, cioè l'aspirazione del grassi, e il «filling», vale a dire l'eliminazione delle rughe tramite iniezioni di grasso.

Visto l'alto livello dei suoi specialisti e la relativa modicità dei costi (tre volte più economici rispetto a quelli praticati negli Stati Uniti), Parigi potrebbe in futuro detronizzare Rio de Janeiro, ritenuta attualmente la capitale di questo tipo di chirurgia.

Inoltre potrebbe presto verificarsi un «boom» di questo tipo di chirurgia, con l'esplosione di una domanda anche in campo maschile.

Dei resto già oggi svariati signori giapponesi approfittano dei loro viaggi turistici in Francia per farsi «rimodellare» il fisico in maniera più adeguata alle loro floride situazioni finanziarie.

Un esempio dei «miracoli» della chirurgia plastica. Ecco com'è oggi Cher, l'attrice protagonista del film «Stregati dalla luna», e com'era nel 1975 sulla copertina di Stern. Notate qualche differenza oltre alla pettinatura?

FLASH DELLA PERESTROJKA

E IL ROCK

■ ECCO UNA AUDACE PERFORMANCE DEL COMPLESSO SOVIETICO «ALIKTSION». A QUANTO PARE, ANCHE IN CAMPO MUSICALE A MOSCA CI SONO ALCUNE «NOVITA'»

CRIMINALITA' USA

Per la droga, Washington divisa in zone di guerra

WASHINGTON ■ Per combattere la criminalità legata al traffico degli stupefacenti Washington adotta strumenti eccezionali. Torna il coprifuoco per i minorenni, votato di nuovo ieri dal consiglio comunale in una versione «riveduta e corretta» rispetto alla prima che aveva incontrato ostacoli di costituzionalità.

Ma viene anche introdotta una legge che in tutto il distretto crea «zone di guerra» in cui la polizia ha il potere di arrestare senza mandato chi non obbedisce all'ordine di andarsene.

Le due misure, che i consiglieri della capitale hanno approvato all'unanimità, mirano a combattere la proliferazione dei mercati all'aperto della droga. A Washington il «crack» viene infatti venduto per lo più all'aperto, agli angoli delle strade. I centri di spaccio, veri e propri mercati, sono circa un centinaio, concentrati nei quartieri orientali dove più alto è il tasso di violenza. E a vendere la droga e a fare il «palo» sono soprattutto ragazzi, a volte bambini. Il sindaco di Washington Marion Barry ha chiesto al governo federale cento milioni di dollari per il suo nuovo piano antidroga. Barry vuole anzitutto un aumento degli organici di polizia di oltre 800 unità. E poi la creazione di un fondo per ricompensare con «premi» fino a un milione di dollari gli informatori.

Coprifuoco e «zone di guerra» sono ora alla firma del sindaco per la ratifica. Il divieto ai minori di girare di notte, introdotto il mese scorso e bloccato dal tribunale per vizio di costituzionalità, è stato «ammorbidito», consentendo ai ragazzi che abbiano ragione di trovarsi fuori casa oltre le undici di sera (la mezzanotte nei fine settimana) di girare con biglietti giustificativi dei genitori in tasca.

Per le «zone di guerra» la norma dà alla polizia ampi poteri nelle aree della città dove si ipotizza l'esistenza di centri di spaccio. Gli isolati interessati verranno recintati e per 120 ore le forze dell'ordine potranno intervenire per allontanarne, pena l'arresto, i tipi sospetti.

GRAN BRETAGNA

Un giorno di colloqui tra il leader sovietico e la Thatcher

Gorby «ostaggio» di Maggie

LONDRA ■ Dopo il caldo torrido di Cuba, il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov è arrivato sotto la pioggia, ieri sera alle 23 (mezzanotte in Italia) all'aeroporto londinese di Heathrow, dove lo ha trovato ad attenderlo il primo ministro britannico Margaret Thatcher. Gorbaciov resterà in visita in Gran Bretagna per 40 ore.

Agenti armati del «Kgb» hanno preso intanto posizione nel centro di Londra e bandiere con la falce e il martello sventolano sul percorso fra il Palazzo Reale e la residenza del primo ministro. Per la prima volta il governo britannico ha concesso all'Urss di contribuire con i suoi uomini al servizio di sicurezza: un indubbio segno di distensione fra due Paesi.

Oggi Gobaciov trascorre l'intera giornata a discutere con la signora Thatcher delle crisi in Medio Oriente e in Namibia, il controllo degli armamenti e dei diritti umani. Dedicherà soltanto mezz'ora al capo laborista Neil Kinnock, e qualche minuto, domani mattina, al minuscolo partito comunista britannico. Sempre domani farà un discorso che l'ambasciata sovietica definisce «molto importante» nella «Guildhall», il municipio di Londra, e sarà ospite a colazione della Regina nel castello di Windsor.

Intorno all'invito regale è nato un piccolo giallo. Gorbaciov inviterà la Regina Elisabetta in Urss? Margaret Thatcher, che ha già fatto dichiarare una tale eventualità «poco opportuna» da un portavoce, permetterà a una sovrana che non è autorizzata a occuparsi di politica di accettare l'invito?

Una pagina del «Times» è occupata da un'inserzione a pagamento di 200 deputati che chiedono a Gorbaciov maggior rispetto per i diritti umani. Su questo tema tuttavia il presidente sovietico non rimarrà in silenzio di fronte alla Thatcher. I diplomatici che hanno preparato la visita per lui hanno raccolto informazioni sulle minoranze di colore, sui cattolici nell'Ulster e sui processi di Birmingham e Guildford, conclusisi con una serie di discusse condanne all'ergastolo.

PORT-AU-PRINCE

Il coprifuoco non salva Haiti

Parte della capitale è nelle mani dei golpisti

PORT-AU-PRINCE ■ Il governo haitiano ha proclamato oggi lo stato d'emergenza, dopo che l'esercito è stato posto in stato di massima allerta. Lo stato di emergenza prevede il coprifuoco e la sospensione di tutte le garanzie costituzionali per i residenti dell'isola; le autorità hanno ordinato a tutti i cittadini di restare nelle loro abitazioni. Il governo ha anche imposto la censura, in seguito all'intervento radiofonico di tre sottufficiali e un ufficiale del battaglione «Dessalines» che avevano invitato dai microfoni della emittente «Metropole» il generale Avril a lasciare il suo posto.

I gravi provvedimenti, diramati con un comunicato firmato dallo stesso presidente Prosper Avril, sono stati decisi in seguito all'ammutinamento di una parte dei militari.

In un comunicato letto in televisione, il quartier generale dell'esercito aveva ordinato il ritorno immediato ai reparti di appartenenza di tutto il personale militare in servizio attivo. Ma non tutti i militari hanno obbedito. Ed in giornata, gli effettivi del battaglione «Dessalines» avrebbero occupato la zona di Port-au-Prince in cui sono ubicati il consolato degli Stati Uniti, l'ospedale generale, le facoltà di medicina e di legge. La guardia presidenziale controllerebbe le zone attorno al palazzo nazionale, alla sede della polizia e al palazzo dei ministeri.

SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CORSO BASE
FONDAMENTI DI MARKETING

TORINO, dal 29 MAGGIO al 2 GIUGNO
e dal 12 al 16 GIUGNO 1989

TEMI DEL CORSO
Introduzione al marketing e rapporti impresa-mercato
Strumenti di informazione e di analisi
Scelte strategiche e gestione delle variabili di marketing
Pianificazione operativa e verifica dei risultati
Nuove tendenze del marketing e competizione internazionale

DOCENTI
Le lezioni saranno svolte dai docenti di marketing del Corso Master in Business Administration della Scuola di Amministrazione Aziendale:

Dott. Giovanni Dalla Colletta	Consulente di direzione
Dott. Giuliano Lonardi	Responsabile Immagine FIAT S.p.A.
Prof. Franco Nicosia	Università di Berkeley, California USA
Dott. Carlo Nizzolini	Consulente di direzione
Prof. Giorgio Pellicelli	Università di Torino - Direttore SAA
Dott. Francesca Platania	Consulente aziendale
Prof. Lucio Sicca	Università di Napoli

ISCRIZIONI ENTRO IL 5 MAGGIO 1989

INFORMAZIONI
Segreteria Corsi Executive
Scuola di Amministrazione Aziendale
Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino
Tel. 011/635.235 int. 210-211

PRESTITI PERSONALI

per ogni tipo di esigenza

Erogazione diretta senza cambiali, anche con cessione 5° in corso, anche a firma singola:

a dipendenti, pensionati, casalinghe, commercianti, artigiani, professionisti.

RIMBORSO PERSONALIZZATO

ITI DIVISIONE FINANZIARIA dell'ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

Apre la porta ai tuoi problemi... ...e li risolve

tel. 31.92.332
C.so Dante, 2
Torino

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

APERTURE CREDITO

FIDI

a commercianti
artigiani
professionisti

MUTUI FONDIARI

MUTUI in 7 giorni
per liquidità
per acquisto
per ristrutturazione

LEASING

AUTO
IMMOBILIARE
STRUMENTALE
in 48 ore

FINANZIAMENTI RAPIDI PER TUTTI

garantiti da Convenzione diretta con primarie Banche

tassi agevolati ai minimi di mercato

ISTRUZIONE PRATICA CON ESITO IMMEDIATO
senza limite di cifra - rimborso da 1 a 15 anni

Nuovi motori 1.4 CVH e 1.3 HCS a combustione magra ed accensione elettronica.

Green e' motore piu' ecologico.

Escort Green ha nuovi motori più brillanti ed ecologici, come il nuovo propulsore a combustione magra 1.4 CVH. Predisposto per benzina senza piombo, questo motore renderà la tua guida più piacevole, grazie alle emissioni più pulite, ai consumi minori (20.4 km/l a 90 km/h) e alla potenza maggiore (75 CV, 167 km/h).

Nuovo disegno del frontale, nuovi 175/70 x 13 su cerchi da 5".

Green e' il nuovo look.

Escort Green oggi è ancora più elegante. Nuovi sono, infatti, il design del frontale, gli specchi retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, e le modanature laterali. Nuovi sono anche il volante sportivo, la consolle centrale ed i pregiati tessuti degli interni.

Tetto apribile, chiusura centralizzata. Ricco equipaggiamento di serie.

Green e' la ricchezza.

Escort Green ha tante cose in più per farti viaggiare nel massimo confort. Tanti buoni motivi per sceglierla subito: nuova strumentazione "Ghia" con orologio digitale e contagiri, vetri atermici, poggiatesta imbottiti e sedile posteriore frazionato, tutto di serie. E, in più, il tetto apribile e la chiusura centralizzata inclusi nel prezzo.

Si chiama Escort *green*
Ha tante cose in piu'.
Vi piacera'.

Una Ford nuova ogni due anni a valore garantito dell'usato già al momento dell'acquisto, con l'esclusiva formula Red Carpet Informazioni.

Lire 13.480.000 IVA INCLUSA

Anche sulle Escort l'esclusiva del Concessionario Ford "Riparazioni garantite a vita" che vi regala per tutta la durata della proprietà, lubrificanti. Oltre i 1.000 punti di servizio e assistenza Ford.

Ford
QUALITY IN ACTION

A SORPRESA

I risultati di un sondaggio

Lo scrittore Ferdinando Camon

La pedagogista Angiola Massucco Costa

Tempi duri per Marco Tullio Cicerone, qui raffigurato nel monumento ad Arpino

Il latino nella media? I prof: sì; gli esperti: ni

L'88 per cento degli insegnanti favorevole. Ma hanno proprio ragione? Rispondono: Canali, Lana, Fornaca, Massucco Costa e Camon. E si scopre che...

ROMA ● I professori sono la stragrande maggioranza (l'86 per cento) favorevoli alla reintroduzione del latino nella scuola dell'obbligo. Il dato emerge da una ricerca compiuta in 132 istituti scolastici della penisola dal periodico di politica scolastica «Scuola e insegnanti», che pubblica i risultati.

«Di nuovo il latino nella scuola dell'obbligo? Ma per carità non ricominciamo con questi pasticci politico-didattici. Nel dopoguerra sono state fatte vere e proprie battaglie per eliminarlo dai programmi scolastici e ora si vorrebbe rimettere tutto in ballo. E' assurdo!».

Luca Canali, scrittore, professore di storia della letteratura latina all'università «La Sapienza» di Roma, ha un tono quasi indignato quando esprime la sua opinione riguardo alla reintroduzione del latino nelle medie inferiori.

E dire che il recente sondaggio voluto dal periodico «Scuola e Insegnanti» e compiuto in 132 istituti italiani ha dimostrato che la stragrande maggioranza dei professori è favorevole al progetto. E' forse Canali una mosca bianca in mezzo ad un esercito di intellettuali il cui unico desiderio represso è quello di riavere il latino nella scuola dell'obbligo?

Non è proprio così e, di fatto, la posizione di Canali è condivisa da altri scrittori, studiosi e perfino latinisti che si dichiarano totalmente contrari. Il problema più delicato, riguardo ad un eventuale ritorno all'impostazione scolastica precedente la riforma del '77, sembra essere quello delle discriminazioni socio-culturali che potrebbero coinvolgere gli alunni.

«Oggi — spiega Remo Fornaca, pedagogista — le scuole medie sono un crogiuolo di ceti sociali, di culture, di tradizioni. La scuola dell'obbligo è un ambiente eterogeneo dove gli studenti sono diversi perfino nelle condizioni fisiche, e mi riferisco alla presenza, in molte classi del triennio, di ragazzi handicappati. A questo punto ritengo che il latino diverrebbe motivo di discriminazione per coloro che decidessero di non sceglierlo. E' probabile infatti che questi ultimi verrebbero additati dai compagni come studenti inferiori, oppure svogliati».

Non è dello stesso parere Italo Lana docente di Storia della Letteratura Latina all'Università di Torino. *«Credo che l'ideale sarebbe introdurre nelle scuole medie dei corsi di latino facoltativi in modo da lasciare agli studenti la libertà di decidere se affrontare o meno quella materia. L'errore starebbe nell'istituzionalizzare l'insegnamento di questa disciplina: si obbligherebbero gli studenti ad affrontare un impegno per il quale non sono preparati. Se lo Stato vuole intervenire drasticamente sulla scuola media, lo deve fare però in maniera globale riformando tutto il programma scolastico e non soltanto una materia»*.

Non è soltanto una questione di interventi legislativi. Il problema della reintroduzione del latino nella scuola dell'obbligo è anche legato ai metodi di insegnamento dei docenti. Sarebbero questi in grado di rendere la materia semplice e interessante al tempo stesso? Riuscirebbero a catturare nella giusta misura l'attenzione degli studenti?

Secondo Angiola Massucco Costa, psicologa e pedagogista, il punto più delicato della questione è proprio il rapporto tra professori e allievi.

«In linea di massima sono favorevole alla reintroduzione del latino, ma se il metodo di esposizione degli insegnanti è superficiale, allora lo sforzo di accettare nuovamente questa disciplina tra le materie scolastiche risulterà perfettamente inutile. Il professore non può semplicemente spiegare il latino. Deve prima di tutto capire chi è il suo interlocutore, da quale famiglia proviene, qual è il grado di istruzione dei suoi familiari.

«Se un ragazzo — aggiunge ancora la Massucco Costa — è figlio di genitori analfabeti, avrà enormi difficoltà a scuola e questo il professore lo deve capire. Se questo rapporto tra docente e allievo esiste allora ben venga il latino».

E così la lingua dei nostri antenati torna a far discutere. Il tiro alla fune tra i favorevoli ed i contrari continua. Il caso di Camon è assai significativo. *«A mio parere il latino è perfettamente inutile per la società in cui viviamo. E' molto più importante conoscere bene due lingue straniere. Con quelle si gira il mondo, si comunica, si lavora. Sapere il latino a me è tornato utile soltanto una volta in tutta la vita. Ero in vacanza in Grecia e mi sono trovato a dover parlare con un frate del monte Athos sui problemi del cattolicesimo. Beh, gli ho parlato in latino e lui mi ha capito. Peccato che io non sia riuscito a comprendere le sue risposte. Lui parlava in inglese»*.

Claudia Carucci

NEL BURKINA FASO

Un'italiana adottata dai «Lobi» scopre gli ultimi misteri dell'Africa

Una professoressa milanese vive in mezzo ad una tribù, che non ha ancora subito l'influenza della civiltà moderna. La partecipazione al rito iniziatico del «Joro»

MILANO ● Dal capoluogo lombardo fino alle più segrete foreste africane. Le misteriose tribù africane dei Lobi, l'unico gruppo etnico del Sahel che non si è ancora integrato in un sistema organizzato, saranno studiate da una ricercatrice italiana che è riuscita a farsi «adottare» da quelle popolazioni. Per la prima volta una lunga ricerca, a carattere archeologico ed etnografico, viene affidata da uno Stato africano di influenza francese (il Burkina Faso) ad uno studioso non francese.

La ricercatrice italiana, Daniela Bagnolo, insegnante in un liceo artistico di Milano, ha già ottenuto un importante risultato, scoprendo una necropoli reale del gruppo Gan.

Il risultato più importante però l'ha ottenuto riuscendo a vivere la vita dei Lobi, mangiando e dormendo fra di loro, percorrendo a piedi regioni senza strade, a centinaia di chilometri dal mondo organizzato. I Lobi (160 mila individui divisi in sette etnie) vivono infatti in quasi totale isolamento anche rispetto alle altre comunità africane. In cambio sono riusciti a tramandare fino ad oggi il loro stavico modello di vita e di usi preistorici: girano armati di arco e frecce avvelenate; vivono racchiusi con le statue lignee raffiguranti i loro avi, in abitazioni che sono più fortezze che case. Dopo la scoperta archeologica Daniela Bagnolo è ora impegnata nelle indagini sulle origini dei Lobi. Il paese Lobi si trova fra il Ghana nordoccidentale, la Costa d'Avorio nordorientale e il Sud del Burkina Faso, ed occupa una superficie di circa 13 mila chilometri quadrati.

I Lobi, ha osservato Daniela Bagnolo, si sono rifugiati in una zona interna sempre rimasta ai margini delle grandi direttrici commerciali africane, hanno saputo così formare nel corso della loro storia, che si perde nella notte dei tempi subsahariani, un fronte compatto e integro nella cultura, con lingue proprie: un fronte che non ha accettato la penetrazione islamica, che si è validamente opposto alla colonizzazione francese e che non si è adeguato al potere politico dei nuovi Stati indipendenti.

Daniela Bagnolo ha avuto anche la fortuna di poter assistere alla rarissima cerimonia iniziatica del «Joro» che ha luogo ogni sette anni, da cui gli estranei (anche se si tratta di africani) sono severamente esclusi.

Durante lo «Joro» i Lobi ripercorrono le strade della migrazione degli antenati, riproponendo le motivazioni che le hanno provocate, le regole di alleanza, gli interdetti formati e sviluppati nel tempo e rivivono tutte le tappe attraverso le quali si è consolidata la sopravvivenza del gruppo e delle sue inviolate tradizioni. La ricercatrice ha potuto assistere a tutto questo.

L'AQUILA

Il sindaco critica l'insegnante che ha abbandonato la cattedra perché non riusciva a trovare parcheggio per l'automobile

Sott'inchiesta il docente

L'AQUILA ■ Il caso del docente universitario Franco Trequadrini che ha abbandonato la cattedra, mandando a casa gli studenti, perché non trovava parcheggio per la sua auto, è finito all'attenzione del ministro della Pubblica Istruzione e sul tavolo del procuratore della Repubblica. Il sindaco del capoluogo abruzzese, Enzo Lombardi, ha infatti subito reagito alla strana presa di posizione del docente inviando una lettera alle due autorità in cui definisce episodio di malcostume l'atteggiamento assunto dal docente. Lombardi rileva che il professore non risiede a L'Aquila, pur insegnandovi, e lo accusa di non aver accettato la comunità in cui lavora, con «plateale incomprensione per i problemi sociali e quotidiani della città». A L'Aquila, dice il sindaco, il problema dei parcheggi esiste come altrove. L'amministrazione ha avviato un programma di costruzione di alcuni grandi parcheggi pubblici. Chi vive e opera in città deve accettare i problemi di tutti e condividerli, anche in senso negativo, non rifiutarli sdegnosamente con atteggiamenti plateali. Il sindaco chiede al ministro e al magistrato un «riscontro» da «rappresentare alla comunità aquilana».

Nella segnalazione dell'episodio al ministro della Pubblica Istruzione il sindaco dell'Aquila sottolinea che l'iniziativa è «tanto più grave quanto prestigiose e delicate sono le funzioni del suo autore che ha offerto un esempio di malcostume estraneo alle tradizioni accademiche e della comunità aquilana in genere». Lombardi polemizza inoltre con il docente per la sua affermazione di subire i disagi propri della categoria dei pendolari. «Questi ultimi — afferma il sindaco — sono entità ben diverse da quella cui appartengono i troppo numerosi dipendenti dello Stato che, omettendo di risiedere stabilmente dove lavorano, gravano le comunità locali di indebiti quanto rilevanti costi sociali; tale realtà riduce i posti di lavoro a disposizione delle nuove generazioni e alimenta il divario fra i singoli operatori e le comunità». Il sindaco dell'Aquila si attende che il ministro della Pubblica Istruzione prenda provvedimenti a carico del docente.

A PISA

Sequestrate banane tossiche

PISA ■ Banane sotto sequestro nel Pisano, perché contenenti sostanze chimiche per accelerarne la maturazione. E' accaduto a S. Romano di Montopoli Valdarno, dove l'Usl ha fatto sequestrare oltre 500 quintali di banane che si trovavano nei depositi della To.Fru.Bo, la società che gestisce la distribuzione all'ingrosso di questi frutti su buona parte del mercato della provincia di Pisa. L'allarme era scattato nei giorni scorsi, quando i tecnici della prevenzione dell'Usl, durante una serie di controlli a campione effettuati in alcuni mercati di Pontedera, rilevarono la presenza di «dibromoetano», una sostanza chimica altamente tossica, capace di far maturare la frutta in tempo assai breve.

SEDETEVI E PRESENTIAMOCI

Sceglietelo con calma un tappeto da C.I.T.O. Avete a disposizione il più grande assortimento d'Europa di tappeti direttamente importati dall'Oriente. Potete pagarlo senza fretta in dodici mesi, niente cambiali né interessi. Il prezzo lo trovate chiaramente esposto su ognuno, con un certificato di origine e autenticità, il luogo di provenienza, la tecnica di annodatura. Una garanzia di chiarezza sulla qualità e sul valore dei tappeti che potrete tranquillamente accarezzare con mano. Così come potete contare su un'assistenza qualificata per prove d'ambientazione a domicilio, lavaggio, custodia, riparazioni. Da C.I.T.O. vi offriamo la qualità, ma non svendiamo la serietà.

TORINO
via Lagrange ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia ang. via Settala

"E' IL GUSTO DELL'AVVENTURA CHE CI RENDE COSI' AFFABILI LE PAGINE DI MOSCATI, CHE SPIEGA NELLA DURATA DI UN ADOLESCENZIALE, INTATTO SOGNO, LA SUA FORTUNA DI DIVULGATORE."

LA STAMPA HA RACCOLTO PER VOI 41 ARTICOLI DI UNO DEI MAGGIORI STUDIOSI D'ARCHEOLOGIA DEL MONDO: SABATINO MOSCATI. UN SUGGESTIVO VIAGGIO NEI MEANDRI DELLA MEMORIA, UN'AFFASCINANTE AVVENTURA NEI MISTERI DEL TEMPO. UN TEMPO POPOLATO DI DEI VENDICATIVI E POPOLI MISTERIOSI, DI ENIGMI INSOLUTI E LEGGENDE INQUIETANTI. DAI SEGRETI DELLA REGINA DI SABA AGLI DEI FENICI, DALLA BIBBIA D'ARGENTO AL POPOLO DI TERRACOTTA, DAI DEMONI PORTASFORTUNA AL FAVOLOSO REGNO DI TARTESSOS: UNA LINEA DIRETTA CON IL NOSTRO PASSATO REMOTO. "DAL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA": QUANDO LA CRONACA DIVENTA STORIA, QUANDO LA RIFLESSIONE DIVENTA GIORNALISMO. IL VOLUME E' DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 13.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA, 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 17.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI A: LA STAMPA, PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N._____ COPIE DI "DAL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA" DI SABATINO MOSCATI AL PREZZO DI L. 13.000 CAD. PIU' L. 4.000 DI SPESE POSTALI

*NOME*_____

*COGNOME*_____

*INDIRIZZO*_____

*C.A.P.*_____ *LOCALITA'*_____

*TEL.*_____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "DAL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA" DI SABATINO MOSCATI AL PREZZO SPECIALE DI L. 10.400.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Folla in attesa del tram stamane, mentre un traffico caotico s'è registrato in centro sin dalle 8

Tram fermi 3 ore: caos Ha scioperato il 96,2%

Adesione pressoché totale nei cinque depositi cittadini per sollecitare nuovi aumenti. Code e rallentamenti ovunque. E stasera si replica

Sciopero dei mezzi pubblici stamane dalle 5 alle 9. L'agitazione, che si ripeterà la prossima settimana (con molta probabilità martedì dalle 9 alle 13), è stata indetta dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil per sbloccare la vertenza su turni e orari che si trascina dall'autunno scorso, quando è scaduto l'accordo aziendale. Aperte le trattative, il personale ha chiesto aumenti di stipendio, ma l'Atm ha rifiutato ricordando le norme di legge: ogni aumento di retribuzione deve essere legato a recuperi di produzione. I maggiori introiti dell'azienda devono quindi essere ripartiti in misure uguali: un terzo al personale, un terzo per gli ammortamenti, un terzo per l'azienda. Ne consegue anche che se il sistema di trasporto pubblico in città non riesce a migliorare, l'efficienza rimane bassa e le richieste del personale rimangono congelate.

Questi invece i problemi odierni che hanno costretto torinesi e pendolari a servirsi dell'auto. Le percentuali di astensione dal lavoro, comunicate dall'azienda, sono state le seguenti: deposito Gerbido: 240 scioperanti su 248 (96,7%); Venaria: 248 su 283 (95,7%); Tortona: 120 su 123 (97,5%); Nizza: 141 su 154 (91,5%); S. Paolo: 169 su 171 (98,8%). Totale: 953 scioperanti su 990 (96,2%).

La circolazione è tornata normale verso le 11. Per stasera sono previste nuove code, rallentamenti e ingorghi.

IN PIAZZA VITTORIO

C'è l'operazione motore pulito Il diesel inquina, ma la benzina...

L'inquinamento provocato da un'auto diesel è ben visibile

Continua anche oggi in piazza Vittorio Veneto l'operazione «Motore Pulito», ovvero il controllo gratis delle auto benzina e diesel con lo scopo di verificare e ridurre le emissioni nocive dei gas di scarico e nel contempo sensibilizzare gli automobilisti per migliorare la qualità dell'aria e per rendere la città più vivibile.

A Torino, in taluni momenti ed in alcune zone, l'inquinamento atmosferico raggiunge e supera i valori «normali» per le concentrazioni di biossido di azoto e di ossido di carbonio: ancora rilevante è poi la presenza dell'anidride solforosa, anche se a questo proposito si può tranquillamente asserire che la situazione è molto migliorata nell'ultimo decennio. Le leggi vigenti pongono per i motori diesel precisi limiti alle emissioni, ma anche per i motori a benzina è necessario, oltre che possibile, pervenire a controlli continuati nel tempo. Occorre inoltre tenere conto che la concentrazione di queste sostanze nocive aumenta con le frequenti accelerazioni ed in condizioni di traffico lento.

I controlli gratuiti delle vetture, eseguiti da artigiani e tecnici specialisti, si svolgeranno anche domani e venerdì, sempre con il seguente orario: 9-12,30/15-18. Il proseguimento dei controlli gratuiti, nelle settimane successive, a partire dal 10 aprile e fino al 6 maggio, avverrà nelle officine degli autoriparatori specialisti in diesel, carburazione, iniezione elettronica e presso i centri diagnostici dell'Automobile Club Torino. Al termine del controllo verrà rilasciata all'automobilista una scheda con i valori registrati e con l'eventuale indicazione di provvedere ad una messa a punto del motore.

L'iniziativa è promossa dagli assessorati all'Ambiente, al Lavoro e alla Polizia Urbana, in collaborazione con la Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato-Associazione Provinciale di Torino), l'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche), l'Automobile Club Torino e l'Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri).

INCIDENTI

Militare di leva muore nell'auto fuori strada

Tra Villareggia e Cigliano. Feriti tre suoi commilitoni del genio ferrovieri: erano di stanza a Caluso. Altre disgrazie sulla superstrada di Settimo

Un giovane militare di leva ha perso la vita poco prima delle cinque di stamane in una sciagura stradale sulla provinciale che da Villareggia porta a Cigliano, mentre i tre amici che viaggiavano con lui se la sono cavata fortunosamente. Si chiamava Massimo Mastroluca, 20 anni, era nato a Priverno di Latina e risiedeva a Pontinia in via del Confine 33.

Era militare di leva nel Genio ferrovieri, II Battaglione, di stanza presso la caserma Giordana Carando di Chivasso ed era occupato come gli altri commilitoni presso la stazione ferroviaria di Rodallo di Caluso. Pilotava la propria Golf, in compagnia di Pietro Mento, 21 anni, di Domodossola, residente a Chivasso in Lungo Piazza d'Armi 10, con il torinese Fabrizio Rizzo, 21 anni, e Marco Fiasca, coetaneo degli altri, nativo di Roma, residente a Cesate in via Vivaldi 1, tutti appartenenti allo stesso Battaglione. I quattro provenivano da Cigliano dove avevano trascorso la notte. Rientrando in caserma, sul lungo rettilineo che collega Cigliano con Villareggia, l'auto per motivi non ancora chiari ha sbandato sulla destra e capotato. Il Mastroluca è morto sul colpo.

● Due terribili incidenti lesi sulla superstrada statale 11, Torino-Chivasso, entrambi in Comune di Settimo. Il primo, alle 16, nei pressi dello svincolo per Brandizzo e le cause sarebbero da attribuire ad un colpo di sonno del conducente dell'utilitaria. Michele Lopez, 35 anni, operaio Farmitalia, Nichelino, via Pio La Torre 1, diretto a casa alla guida di una 127 è finito nella scarpata schiantandosi contro un grosso pioppo. Soccorso dall'Ellambulanza dell'Aci è stato trasportato al Cto, dove è stato ricoverato per ferite varie.

L'altro incidente, alle 18, di fronte al depuratore. Salvatore Varde, 38 anni, commerciante in autovetture, residente a Chivasso in via Orti 18/12, al volante di una Thema, diretto a Chivasso, non è riuscito ad evitare un carro attrezzi della carrozzeria Mondial di Gaetano Gianni, di Torino. Nel terribile impatto la Thema è finita nella scarpata, semidistrutta. Anche il Varde è stato soccorso dall'Ellambulanza e trasportato al Cto. I sanitari hanno diagnosticato trauma cranico e ferite varie. Trauma cranico e ferite multiple anche per il conducente del carro attrezzi, Leonardo Laquetra, 35 anni, Torino, via degli Ulivi 76, ricoverato all'Astanteria Martini.

PROCESSO PRIMA LINEA

La requisitoria del pg Alberto Bernardi è durata 10 ore

Gli ex terroristi ora sperano

A tratti è sembrata un'orazione di difesa. Via l'ergastolo dalle richieste d'accusa. Parole di comprensione anche per i parenti delle vittime

Il procuratore generale Alberto Bernardi

La requisitoria d'accusa del procuratore generale Alberto Bernardi è durata dieci ore e a tratti è sembrata piuttosto un'orazione di difesa. Con la lucidità che gli è propria il magistrato ha dimostrato che si deve essere clementi con gli uomini di Prima Linea. Anche con quelli che hanno tentato la rivoluzione contro lo Stato. Quelli che hanno rapinato. Quelli che hanno sparato. Quelli che hanno ucciso.

Perciò, via l'ergastolo dalle richieste d'accusa. Sergio Segio, il comandante «Sirio», e Maurice Bignami — nome di battaglia «Davide» — dovrebbero scontare trent'anni di carcere. Non è possibile tecnicamente scendere più in basso perché entrambi hanno già un ergastolo pesante in giudicato.

Per gli altri ex irriducibili che erano stati sepolti sotto tonnellate di anni da passare in galera si riapre la possibilità di un futuro da cittadini. Ventidue anni e sei mesi è la richiesta di condanna per l'ex Gotha del terrore a carico di Susanna Ronconi che era stata in «Pusionaria» di Prima Linea, arrestata, evasa da Padova come può avvenire soltanto nei film di avventure, riacchiappata a Milano mentre beveva un cappuccino al bar. Stessa richiesta di condanna per Bruno Laronga, Roberto Rosso, Francesco D'Ursi, Diego Focastieri, Silveria Russo, Liviana Tosi. Sono i responsabili degli anni di piombo: cento e più attentati di Prima Linea in Piemonte, dodici azzoppamenti e otto morti.

Fatti enormi che per le vittime sembrano sempre più madornali. «Penso alle parti civili con partecipazione — ha detto Alberto Bernardi —. Comprendo la loro pena e non so dare loro torto se hanno l'impressione di esser lasciati soli. I fatti individuali sono mostruosi. Sul piano personale riconosco le loro ragioni. Ma se devo applicare la legge non posso riferirmi ad altro che al codice».

Il codice dice che chi ha preso le distanze dalla lotta armata merita le attenuanti. «E lo — aggiunge il magistrato — le attenuanti non posso non riconoscerle a queste persone che la galera ha fatto maturare e che il carcere sono davvero cambiate. Non sono più gli stessi giovani che la Corte d'Assise di primo grado ha condannato all'ergastolo».

Allora erano i soldati di una rivoluzione: rivoluzione fallita ma ancora in qualche modo vagheggiata. I processi erano «atti di guerra» da sfruttare per leggere comunicati, fare propaganda, rivendicare l'appartenenza a un gruppo che avrebbe voluto a ferro e fuoco Torino e l'Italia. Adesso hanno indossato dei panni del tutto borghesi. Anche fisicamente. Arrivano in giacca e cravatta quando per anni hanno conosciuto soltanto l'eskimo. Soltanto Marco Fagiano non si è tagliato i capelli e ha una faccia che assomiglia a quel Gesù dei manifesti di una volta: «L'hanno accusato di essere un sobillatore, lo denuncerai?».

Pensano a una famiglia quando un tempo si accontentavano di affetti furtivi e qualche volta sregolati. Cercano la tranquillità di un lavoro anche in posti come il Municipio e la Camera di Commercio che fino a poco tempo fa erano l'esempio della perversione capitalistica.

Le donne vogliono essere mamme e i ragazzi diventati uomini pensano di poter essere dei buoni papà.

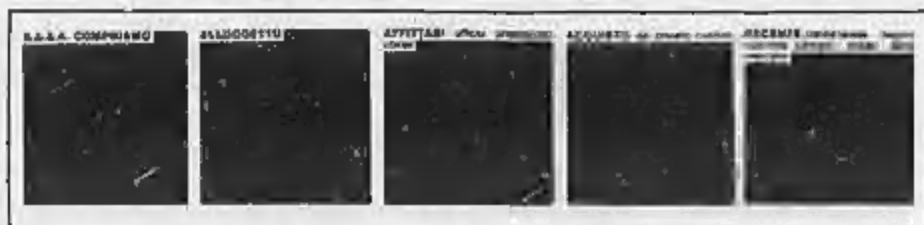
«Hanno commesso dei reati gravi — riflette Bernardi — ma si sono anche resi conto del male che hanno commesso. Hanno confessato i loro delitti. Si sono allontanati in modo inequivocabile dalla lotta armata e per alcuni di essi io personalmente metterei la mano sul fuoco perché tendo che non ritornerannno a sbagliare. Hanno invitato i loro compagni di lotta ad abbandonare la strada della violenza».

Sono ex anche se il passato torna spesso a inquietare il loro riposo. Dimenticare?

«No, io non voglio dimenticare». Michele Viscardi, l'ex killer dagli occhi di ghiaccio, dice che il ricordo delle scelleratezze e dei delitti di cui è responsabile non lo vuole cancellare. «Non posso mettere una pietra sopra. Devo ricordare».

Lorenzo Del Boca

Susanna Ronconi e Sergio Segio fotografati poco prima del loro matrimonio



A «Expovacanze» le idee per i viaggi nel mondo

La rassegna chiude il 9 aprile. Molte le proposte dall'estero, per ferie in montagna, tra i laghi e al mare. In una catena di alberghi austriaca il benvenuto in italiano

«Expovacanze»: la rassegna offre idee e sogni per le ferie e il tempo libero

Ultimi quattro giorni per «Expovacanze 89»: da Torino e provincia e dal Piemonte sono arrivati migliaia di curiosi che vogliono avere una panoramica prima di decidere cosa fare per le ferie o per il tempo libero.

Il «nuovo volto» che quest'anno ha assunto la rassegna torinese (un «supermercato di idee») si concreta anche nello spazio che viene dato al turismo organizzato (le agenzie di viaggio) e alle offerte delle regioni italiane e degli enti turistici esteri.

I paesi stranieri presenti sono otto e ognuno fa proposte che rendono sempre più «internazionale» il turismo italiano. La Francia «offre mare, spiagge e campeggi della Corsica, ma anche vacanze tra laghetti e montagne della Savoia e l'occasione del campionato mondiale di ciclismo a Chambéry.

La Svizzera è presente con le opportunità del Vallese: montagna, sci e neve, canoa fra le rapide dei torrenti.

La Spagna mette sul piatto i chilometri delle sue spiagge ma anche le sue città cariche di arte e di storia e le sue numerose «feste».

In Jugoslavia si trovano insenature e isolette per chi va al mare, ma è anche un paradiso per chi ama la caccia o chi vuole avventurarsi nelle Grotte di Postumia.

La Grecia vuole ancora essere una classica meta d'estate, sia per chi ama un viaggio tra le antichità classiche che magari l'hanno fatto ammattire a scuola, sia per chi desidera posti discreti per crogiolarsi al sole vicino a un mare intatto, da scegliersi tra le numerose isole.

Novità arrivano dalla Polonia, la terra della Madonna nera di Czestochowa, ma anche di campeggi, tra fiumi che scorrono nelle grandi pianure.

Per chi ama l'esotico ecco il Senegal, un circuito tra mare, fiumi, savane e villaggi per chi ha il «mal d'Africa».

Un cenno particolare meritano le proposte dell'Austria, in cui turismo, storia e natura si compenetrano. Ci sono tutte le offerte della montagna, dallo sci alla palestra di roccia; c'è il turismo sull'acqua, con i laghetti e i fiumi (specie il Danubio); ci sono le occasioni culturali, con concerti e rappresentazioni teatrali in chiese e monasteri, stagioni operistiche e festival (a cominciare da quello famoso di Salisburgo), ma anche una serie di musei colmi di opere d'arte.

Tra Italia e Austria l'interscambio turistico è notevole, forse anche per le comuni tradizioni che hanno legato per secoli la storia delle due nazioni. In quest'ottica si è costituita l'associazione alberghiera «L'Austria per l'Italia», una catena di 82 alberghi, con una caratteristica piacevole: la possibilità di farsi intendere in italiano con il personale degli hotel. Sono veri e propri punti di riferimento per la clientela italiana, offrono l'opportunità di avere biglietti per concerti, manifestazioni folk, mostre. Per quel che riguarda i costi l'offerta è molto competitiva: ad esempio, 64 mila lire per pernottamento e prima colazione all'Alba Hotel Palace (4 stelle) di Vienna; l'Hotel Winkler di Salisburgo (4 stelle) offre un «forfait culturale» che comprende, per 210 mila lire, due giornate di soggiorno e un biglietto d'ingresso per uno spettacolo teatrale o un concerto.

p. g.

In piazza Solferino si alzano i tendoni che ospitano Scambiadischi

VECCHI 78 GIRI

Da domani al 23 aprile la prima mostra mercato del disco usato

Quei pezzi rari allo Scambiadischi

Quanta strada ha fatto il disco: dai primi rudimentali «cilindri» si è passati ai 78 giri. Ci sono poi stati gli Lp, ovvero i 33 giri. Infine si è approdati ai moderni compact. Oggi Torino dedica al disco una rassegna, con tanto di video, concerti, dibattiti, trasmissioni radiofoniche e mostre. Da vedere fino al 23 aprile. Da domani infatti prende il via lo Scambiadischi, la prima Mostra Mercato del disco usato e da collezione, organizzata da Radio Flash e Radio Torino Popolare in collaborazione con gli Assessori alla Gioventù e al Commercio.

Si tratta di una specie di mercatino delle pulci dedicato al disco: pezzi rari, unici, quasi introvabili, provenienti da ogni parte del Paese e del mondo. Ma anche dischi usati, venduti a prezzi bassi. Lo Scambiadischi si presenta quindi sotto un duplice aspetto: da una parte il settore «business», con tanto di venditori e acquirenti, pubblici e privati.

Dall'altra un momento di aggregazione, spettacolo e intrattenimento, quasi a testimoniare come la musica sia sempre il linguaggio preferito dai giovani. La rassegna avrà luogo in piazza Solferino, dove sono state collocate 12 pagode (l'ingresso costa 3 mila lire). Soltanto il 9 aprile si sposterà in via Lenino, al Gran Salón, nell'ambito del consueto appuntamento con l'antiquariato come tutte le seconde domeniche del mese. Dalle 15,30 alle 23 di ogni giorno (il sabato e la domenica dalle 9 alle 23 mentre l'inaugurazione di domani è prevista per le 18) ci saranno più di dieci appuntamenti fissi per gli accaniti collezionisti di dischi rari e per chi ama la musica, ma senza troppe pretese. Telefonando ai numeri 532.970 e 530.183, chiunque potrà prenotare lo spazio dove esporre i propri dischi.

Accanto a questo è stato allestito un settore dedicato alle curiosità: gadget, spille, foto, poster, adesivi, quadri, cappellini. Mentre un box sarà a disposizione di quanti vorranno comprare i biglietti dei prossimi concerti torinesi. Un'area a parte sarà occupata da due mostre. La prima, «Rock Covers», è un salto nel passato: attraverso le copertine dei dischi più famosi si ripercorrono 30 anni di storia, mode e costumi sociali. L'altra è dedicata all'universo giovanile. Titolo: «30 immagini sulla condizione giovanile metropolitana».

Ci saranno inoltre concerti. Il sabato e la domenica pomeriggio scenderanno in piazza (i posti a sedere sono circa 100) gruppi rock e pop di base, i musicisti potranno (su prenotazione) collaudare gli strumenti nella Sala Prove.

n. r.

A TORRE PELLICE

Nasce il giardino botanico del Colle Barant Un museo di storia naturale all'aria aperta

Domani sera presso la Foresteria Valdese di Torre Pellice, Ippolito Ostellino, direttore del Parco Val Pesio e uno dei realizzatori del Giardino botanico del Pavillon a Courmayeur, interverrà sul tema «Il Giardino botanico alpino». Non sarà una conferenza qualsiasi. La competenza del prof. Ostellino servirà a portare avanti un'iniziativa che sta molto a cuore agli organizzatori, Cai e Comune di Bobbio: il Giardino Botanico del colle Barant.

Nato nel 1987, dopo un campo giovani indetto dalla Comunità montana per conservare la flora del posto (2220 m), sito fra il Rifugio Barbara e il Rifugio W. Jervis del Pra', ed imparare a classificarne le specie, vuol diventare ora un vero e proprio giardino botanico multifunzionale, una specie di museo di storia naturale all'aria aperta. «I suoi compiti — precisa Anita Tarcisio del Cai — sono tre: conservativo, didattico e sperimentale».

In tempi di emergenza ambientale, in cui molti tipi di animali e piante spariscono, avere un luogo dove piantare qualche esemplare tipico della zona e recuperare a poco a poco tutto il catalogo delle piante alpine può avere molta importanza per iniziare una strategia di difesa dell'ambiente alpino, spesso snaturato da chilometri di linee elettriche e piste da sci. Non solo, si vogliono offrire ai futuri visitatori dei passaggi tipo che crescono ovunque, ma che qui si potrebbero vedere con la lente di ingrandimento: il pascolo pingue, la zona «paludosa», lo spazio delle piante officinali, e così via. Insomma, come dire, non vedere solo colori di genziane, rododendri, arnica e stelici, ma capire il clima in cui crescono, il tipo di terreno, le associazioni floristiche in cui si accoppiano e seguirne lo sviluppo.

Per meglio studiare questo piccolo mondo immobile solo ad occhi inesperti, si utilizzerà la vicina caserma militare che nei futuri progetti dovrebbe diventare un centro-studi per esperti del settore e per i ragazzi dei campi estivi che desiderino conoscere la montagna. E se le cose andassero benissimo sono previsti anche operatori stabili sul posto con guide al giardino. Gestire il verde è una delle poche risorse rimaste a chi vuol continuare ad abitare in montagna in modo intelligente.

b. p.

ESPOSIZIONE

Automobili piemontesi in Cina

Il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi organizza la partecipazione di imprese della nostra Regione al «Automotive China», esposizione internazionale dell'industria automobilistica che si terrà a Shanghai dal 5 al 10 luglio. Si tratta di una mostra dedicata ai veicoli, ai componenti, agli impianti di macchinari di produzione, agli apparecchi di misurazione di controllo, alle parti di ricambio e alle attrezzature per garage e manutenzione.

MOSTRA

Fiori e arte in piazza a Rivoli

Si svolgerà domenica 9 aprile, a Rivoli, in piazza Transilvania, la tradizionale Fiera di primavera, a cui parteciperanno circa 40 espositori provenienti da ogni parte del Piemonte. Piante e fiori allieteranno la giornata di festa, mentre nella piazza si rappresenteranno vecchi mestieri ormai dimenticati. La manifestazione sarà preceduta da un concorso di arte floreale, che si terrà sabato alle ore 20,30 nel palazzo municipale di via Capra 27.

È mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Bruno Piana
Addolorati ne annunciano la figlia **Cristina**, la nipotina, parenti ed amici tutti. I funerali venerdì 7 corr. ore 10 in Duomo. Ivi la cara salma sarà tumulata in Nicchione. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1989

Zia **Bianca**, **Dario**, **Aldo** e **Carla/Italo** si uniscono al dolore di Cristina per la perdita del adorato **PAPA'**

Prendiamo parte al dolore di Cristina e Teresa Piatti
zia **Albertina**
zia **Dina**
Libero Zaller e **Mauro**
Piero e **Carla**
Giorgio Silvano e famiglie
Marco e **Luisella**

Sono vicini a Cristina
Tina Edo Baudoni
Gianna Pacini

Ricordando con affetto, **Lucia Lanfranco**

Rosalia De Benedetti
Mario Nigra e famiglia
Piera Palestro
Carlo Ronco
prendono vivo parte al grande dolore di Cristina.

Partecipano al grave lutto di Cristina
Antonietta e **Vanna Albani**
Bar Du Parc
Braccini Elettricità
Calzoleria Cana
Carrozzeria Motta
Donna Porcellane
Ditta Cimet
Ditta l'Orientale
famiglia **Ala**
famiglia **Germanetti**
famiglia **Moiso**
famiglia **Munari**
famiglia **Negro**
famiglia **Pianca**
famiglia **Speranti**
Giornali Gamba
Maraca Gommista
Macelleria Lanza
Mobilificio Canta
Oreficeria Poletti-Duaiz Ben
Ottici Enzo e Marina
Pastificio Giuliana
Piera Albani
Pizzeria Lucia
Panificio Di Bartolomeo
Profumeria Emi
Roberto e Mirella Scaglione
Tappezziere Dall'Olio
Tessuti Arcobaleno
Tintoria Varusca

Beppe, Liliana; Piero, Gianna, Maria Grazia, abbracciano vicini a Cristina e Norma.

Ricordano il caro amico **BRUNO**
Rina Vittorio Armanino
Maria Arturo Barberino
Lidia Bruno Biandino
Anna Giovanni Barutta
Adriana Roberto Briocco
Wanda Ottavio Burzio
Vera Rinaldo Vittorio Carlo Boggetto
Nando Bosno
Mario Cavaterta
Margherita Camandona
Rina Piero Gianni Emanuela Chicco Chiesa
Mario Carrero
Renato Roberto Corvi
Mariuccia Angelo Cipolla
Pinuccia Mario Chiappa
Luciana Luigi Bionaia
Giulia Donato
Lella Gustavo Doglia
Francesca Pippo Ferrero
Sandra Fatti
Nadia Paolo Fogliani
Federico Piero Garelli
Franco Gianadda
Ella Bruno Giubbano
Casarina Gobbio
Mingo Jannon
Piera Merigo
Fernando Moreno
Bruno Martino
Matteo Perasso
Carla Sergio Pettazzi
Lina Gianfranco Pittarel
Vittoria Rossanda
Ivano Rossitto
Orietta Piero Sampietro
Ildby Emilio Laura Giorgio Vasco
Marcella Muti Zorzoli
Giuseppina Augusto Zoncada.

Lo **Sci Club Colle Lys** partecipa al dolore di Cristina e Norma.

Cristianamente è mancata
Germana Favretto ved. Bertolo
anni 80
Lo annunciano i figli, le nuore, il genero, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 6 corrente ore 15 dall'ospedale.
— **Susa**, 5 aprile 1989

Il Signore ha chiamato a Sé
Maria Cena ved. Brunetta
anni 85
La piangono il figlio **Santino** con la moglie **Anna**, cognata, nipoti, parenti e amici. Funerali giovedì ore 15 nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano**, 5 aprile 1989

Ci ha lasciati il
dottor Luigi Giovannetti
di anni 75
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Thea**, le figlie **Cristina** con **Massimo** e **Gianna** con **Fernando**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 7 alle ore 10 nella parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 6 aprile 1989.

Paola con **Paolo** e **Tosca** abbracciano la zia e la cugina ricordando con affetto il carissimo zio
Gigi Giovannetti
— **Milano**, 5 aprile 1989

I fratelli **Anna Maria** con **Giulio**, **Graziella** con **Bela**, **Ercole** con **Carla**, **Giannarita** insieme ai nipoti piangono dolorosamente la perdita del
dottor Luigi Giovannetti
e abbracciano Thea, Cristina e Gianna.
— **Torino**, 5 aprile 1989

È mancato
Nicola Petrillo
anni 90
Cavaliere di Vittorio Veneto
L'annunciano i figli **Franco**, **Vincenzo**, **Antonella** con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 7 corr. ore 10 dall'ospedale Capirone. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 3 aprile 1989.

Rama e **Ida** ricordano con grande affetto il padrino
Piero Bianco
esempio di bontà vera e con **Antonella** si stringono a Pia Rosa Anna e Germana.
— **Torino**, 5 aprile 1989

Rinaldo e **Brunella Ocleppo** partecipano vivamente al dolore di Renato Binelli e famiglia per la scomparsa della compianta
Luigia Tomatis ved. Binello
— **Torino**, 5 aprile 1989

È repentinamente mancato
Ugo Fei
Lo piangono la moglie **Evelchelia**, la figlia **Ines** col marito **Giovanni** e l'adorato **Fabrizio**. Per ordine funerali rivolgersi tel. 406 485. Un particolare ringraziamento al dottor Fagnoni e alla sua équipe, alle Suore dell'ospedale Cottolengo Beato Valfrè e Collaboratori per le cure affettuose.
— **Venaria**, 5 aprile 1989

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Apollo Mussa
Funerali giovedì 6 aprile in Mondoglio (AT) ore 15 via Stazione 8.
— **Montiglio**, 5 aprile 1989.

Piero e **Rosanna Graziano**, i figli, partecipano al dolore per la immatura scomparsa di
Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989

Macelleria ditta Musca & Graziano partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989

I fratelli **Anna Maria** con **Giulio**, **Graziella** con **Bela**, **Ercole** con **Carla**, **Giannarita** insieme ai nipoti piangono dolorosamente la perdita del
dottor Luigi Giovannetti
e abbracciano Thea, Cristina e Gianna.
— **Torino**, 5 aprile 1989

Maurizio Renda e **Maria Lanfranco** partecipano al lutto.

Ferdinando Ferrero, **Giorgio Motta** ed il **Personale tutto della Crai** partecipano al dolore della famiglia Mussa per la scomparsa del
comm. Apollo Mussa
— **Alba**, 5 aprile 1989.

Soci, Dirigenti e **Personale della Sri «La Tate»** partecipano al lutto della famiglia per la prematura dipartita del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 6 aprile 1989.

Giacomo Feriani, Eugenio e **Francesco Giachino** partecipano al dolore della famiglia Mussa per la scomparsa di
Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989.

F.lli Arietta
Arip
Cardamone - Castellano
Leone
Lombardi
L.G.L. Marchese Vittorino
F.lli Pedercini
Sicilari
Giorgio
Calcestruzzi Spa
prendono parte al dolore per la perdita del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989.

La **Ditta C.F.A.E.M. di Cucchi Stefano & C. s.a.s.** partecipa al profondo dolore della famiglia Mussa per l'improvvisa scomparsa del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989

Lo **Studio Tajana** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989.

Franco Capo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989.

La famiglia **Silvio Molar** partecipa con commozione l'immatura scomparsa del
cav. Apollo Mussa
— **Montiglio**, 5 aprile 1989.

La **Cera Scuola** partecipa al dolore della signorina Carla per la scomparsa del padre
Ernesto Almasso
— **Torino**, 5 aprile 1989

Partecipano al lutto della signorina Carla Almasso
Nicoletti Anelli
Corrado Nobiolo
Silvana Palladino
Patrizia Vacchero

Partecipano al lutto del geom. Antonio per la scomparsa della mamma
Cesarina Novarese ved. Garino
le famiglie
Francesco Alba
Bruna-Mario Cravero
Giuliana-Giuseppe Malgaroli
Lea-Elio Monetti
Fernanda-Nino Munio
Mirvis Pesce
— **Torino**, 6 aprile 1989.

«Celebrate il Signore perché è buono. Eterna è la sua misericordia» (Salmo 117)
È serenamente spirata in Monte
Marisa Gamalero ved. Fontana
Farmacista
Le annunciano con dolore la figlia **Albertina** con **Pina**, la sorella **Piera** e famiglia, il cognato **Franco Valente** e **Sandra** e parenti tutti. Funerali in S. Andrea di Cassino (Al) il giorno 7 aprile ore 10,30.
— **Monza**, 5 aprile 1989.

È mancata
Angiolina Musso
L'annunciano il cugino **Amelio** con la moglie **Laura** e parenti tutti. Funerali venerdì 7 alle ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 4 aprile 1989.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Ampalla (Nino)
anni 71
L'annunciano la moglie **Grazia Mazzone**, la figlia **Vilma** col marito **Umberto Sartore**, parenti tutti. Funerali in Ivrea sabato 8 corr. ore 10 partendo dall'ospedale Maria Vittoria ed in parrocchia San Dalmazzo (via Garibaldi 22/24) alle ore 10,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Barbania dove sarà tumulata alle ore 11,45. Veglia di preghiera nella parrocchia di San Dalmazzo giovedì ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 5 aprile 1989

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Avignola** ringrazia sentitamente parenti ed amici che hanno partecipato con fiori e presenza al loro lutto.
— **Acqui Terme**, 5 aprile 1989.

La sig.ra **Sabina Corsaro** profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte alla mesta cerimonia per la dipartita del marito
Angelo Occhiena
ex Vigile Urbano
— **Torino**, 5 aprile 1989.

ANNIVERSARI

1988 **1988**
Teralilla Vicario in Canaletti
Sempre vive nel cuore del figlio e dei suoi cari. S. Messa sabato 8-4 ali ore 18,30 parrocchia La Pentecoste.

1987 6 aprile **1989**
Piero Sorbone
Vivi sempre nei nostri cuori. Mamma e Ines.

1988 **1989**
dott. Massimo Giletta
Papà e mamma ti ricordano con immenso affetto ed accorate nostalgie. Santa Messa sabato 8 aprile alle ore 10,30 nella cattedrale di Saluzzo.
— **Saluzzo**, 6 aprile 1989.

1907 **1988**
Antonietta Marega in Morosinotto
Sei sempre nel nostro cuore.
— **Cortanze**, 6 aprile 1989

8-4-'88 **8-4-'89**
Grazie Signore di questa creatura. La sua fede, il suo amore, la sua vita siano la nostra speranza.
Francesca Pansalbo in Gariglio
La Santa Messa verrà celebrata il 8-4-1989 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco in Pianezza alle ore 10,00

1898 **1989**
Carolina Donadio Galliani
Ricordandoci

1982 **1989**
Remo Montaldo
Sempre con noi.

1888 **1989**
dott. Antonino Armand
Sempre nei cuori di **Magdala** e **Antonella**.

1874 **1989**
Pietro Paolo Bruno
Ingegnere
Sempre il tuo pensiero e affetto è di guida nella vita dei tuoi figli e nipoti.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Saione LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Maronco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

L'impressionante massa del tempio di Ellesija

MUSEO

Stamane con l'aiuto del computer si è sollevata la massa di 110 tonnellate. Ora si procederà ad un profondo scavo e alla nuova pavimentazione dell'ala Schiaparelli. Per il '90 il completamento dei lavori

In primo piano le macchine azionate dal computer mentre sollevano il tempio di Ellesija

E all'Egizio in ristrutturazione «decolla» il tempio di Ellesija

Centodieci tonnellate spinte da quattro martinetti idraulici guidati a computer, secondo un sistema brevettato dalla ditta svizzera V.S.L.: così stamane alle 9 il tempio rupestre di Ellesija si è alzato, staccandosi lentamente dai piloni su cui poggiava dall'inizio dei lavori.

E' stato il momento più spettacolare e delicato dell'operazione che da qualche mese vede sale e finestre dell'ultracentenario Museo Egizio (il secondo al mondo con i suoi 30 mila pezzi) al centro di una ristrutturazione profonda e difficile. Ora il tempio è sospeso a qualche metro d'altezza e così rimarrà, mentre sotto l'ala Schiaparelli verrà scavata una profonda voragine.

Per il '90 l'area in questione si articolerà su due livelli destinati agli impianti tecnici e all'esposizione: al primo piano uffici e laboratori di restauro; al secondo sale di documentazione. Infine al pianterreno il tempio ritornerà nella posizione originale.

L'architetto Franco Ormezzano, vicerespons abile della Soprintendenza alle Belle Arti, segue quale direttore dei lavori il progetto, finanziato interamente con otto miliardi dalla Fondazione S. Paolo. Spiega: *«Abbiamo adottato un metodo unico al mondo, per un pezzo unico nel suo genere»*.

La storia del tempio inizia durante la XVIII Dinastia, quando fu ricavato in quattro locali ornati di bassorilievi all'interno di un rilievo in riva alla prima Cateratta del Nilo, proprio dove tremilacinquecento anni dopo la diga di Assuan avrebbe sommerso terre e villaggi. L'Italia lo ebbe in dono dal presidente Nasser nel 1968, in cambio dell'opera di salvataggio prestata dai propri archeologi. Ma portarlo via fu una vera impresa, pari solo alle difficoltà di ricostruirlo e, ora, di garantire la levitazione della mole, che si prolungherà finché la nuova pavimentazione non sarà pronta.

Ma le avventure progettuali del nuovo museo non finiscono qui. Storia sotto la storia, per un destino davvero singolare, scavando si trovò qualcosa di cui i tecnici sospettavano da tempo l'esistenza, in base a vecchie carte topografiche della città: un muro, parte dell'antica cerchia del Castrum romano, che corre sotto un lato del palazzo. Per salvarlo e anzi inserirlo nella struttura museale, gli archeologi hanno anche previsto delle finestre di vetro sul pavimento, da cui dare uno sguardo sul passato.

Quali saranno i nuovi criteri espositivi? *«Soprattutto una maggior razionalità* — risponde la direttrice Anna Maria Donadoni —. *Con tanto spazio in più, infatti, l'Egizio potrà distendere meglio le sue raccolte, non solo per tematiche, come è stato fino a oggi, ma anche cronologicamente. Nulla di rivoluzionario, ad ogni modo, perché non intendo stravolgere l'antico assetto, che è ormai esso stesso un valore storico da difendere. Lo sponsor, il S. Paolo, risulta comunque deciso a fare del museo un progetto-pilota, secondo la nuova concezione dei luoghi di cultura che vuole unire il massimo di autorevolezza scientifica con la fantasia e la suggestione verso il pubblico»*.

m. m.

ASTA DELLA ROCCA

Napoleone imperatore vale ancora 55 milioni

L'appuntamento con la vendita all'asta di dipinti e oggetti d'arte rappresenta, senza dubbio, un'occasione per trascorrere una serata diversa, forse avvincente o ricca di colpi di scena, sicuramente percorsa da quella sottile tensione che pervade i collezionisti più pronti a disputarsi il «pezzo».

Nelle due tornate battute ieri dalla Casa d'aste Della Rocca un pubblico numeroso ha consentito di superare, in molti casi, il valore di catalogo, come con l'olio su tela di Cornelis De Wael (attivo a Genova nel 1631) che da 8 milioni è salito sino ai 36 dell'aggiudicazione. Del resto anche la coppia di dipinti con scene agresti di Clemente Spera, con intervento di Alessandro Magnasco, è passata dai 50 milioni di valutazione ai 115, record assoluto dell'asta, con i quali è stata acquistata. Accanto a queste composizioni si ricordano il ritratto di «Napoleone imperatore» di Vincenzo Antonio Revelli (55 milioni), il grande «Ritratto di signora in giardino» di Pittara a 25, il «Ritratto di dama in abiti repubblicani» del veronese Rosa Saverio, allievo di Giambettino Cignaroli, che ha raggiunto la cifra di 15 milioni triplicando il valore di base, mentre la coppia di paesaggi bucolici di scuola veneta del XVIII secolo ha spuntato 80 milioni.

Il «Mobile a due corpi» in legno di noce, pubblicato da Roberto Antonetto sul libro «Minusieri ed Ebanisti del Piemonte» è stato acquistato a 66 milioni; il «Cassettone», bisiccante in noce e intarsiato, Piemonte, degli inizi del XVIII secolo, ha raggiunto la cifra di 27 milioni.

a. mi.

Il Napoleone imperatore battuto ieri sera a 55 milioni

NOTIZIE

Precisazione: era favoreggiamento

«Con riferimento agli articoli apparsi sul quotidiano *Stampa Sera* del 20/12/'88 e 8/2/'89 si fa presente che la signora Alda Marianna, incensurata, non ha mai diretto case di appuntamento come erroneamente scritto e non è coinvolta in vicende di favoreggiamento o sfruttamento della prostituzione di minori o di adulti. Unico addebito mosso alla signora Alda è quello di favoreggiamento personale».

Lite tra parenti in pretura

Lite familiare a suon di patate e piante di acacia con epilogo in pretura a Moncalieri. Protagonisti della vicenda sono i fratelli Bosio di Trofarello, strada Molino della Spina. Dopo un'ennesima litigata Luigi, 58 anni, arando un terreno appartenente a Matteo, distrugge e deteriora diverse piante di patate e mais. Poi aiutato da Andrea, 61 anni, e dal nipote Giampiero, 25 anni, si impossessa di cinque piante di acacia sottraendole davanti all'uscio di casa di Matteo. Trascorrono i mesi ed entra in causa Giuseppe, un altro parente, che, nel vano tentativo di difendere Matteo e mettere una buona parola, viene brutalmente insultato e minacciato da Andrea e Giampiero. Questi ultimi non contenti delle sole parole affidano la loro collera ai fatti. In preda all'ira cozzano con il loro trattore contro l'auto di Giuseppe. Alla dottoressa, Maurizia Giusta, pretore di Moncalieri, l'ultima parola.

Militare non rientra: arrestato

Il desiderio di libertà, ma giocando dei brutti scherzi a Lorenzo Vindrola, 20 anni, residente a Villardora in via San Vincenzo 10, militare di leva presso la Compagnia Alpini Paracadutisti Mignone di Bolzano. In un mese le manette sono scattate intorno ai suoi polsi per ben due volte. L'ultima ieri pomeriggio. Dopo una libera uscita, il ragazzo, che non ha realizzato il desiderio di ritornare a Villardora, ha fatto il biglietto per Torino ed è ritornato a casa. Ma tutto ha un prezzo e la libertà di qualche ora gli è costato un nuovo arresto.

Villastellone: area per industrie

La nuova area per gli insediamenti industriali di Villastellone avrà una superficie di circa 60 mila metri quadrati ed è stata localizzata in corso Savona. Il progetto è stato redatto dall'architetto Saracco e prevede la sua suddivisione in lotti. Le opere di urbanizzazione saranno allestite dal Comune che recupererà le spese al momento dell'assegnazione dei lotti ai privati. Il costo è previsto intorno al miliardo e mezzo di lire.

Illuminazione a Baldissero

Stanno per iniziare a Baldissero i lavori per la costruzione del nuovo impianto di illuminazione. E' prevista una spesa di 700 milioni di cui 240 saranno impegnati per il primo lotto che riguarda il centro storico.

Gli scippatori arrestati: Mauro Bodrino e Salvatore Piomallo

SCIPPI

Dopo avere strappato la borsetta a due donne è arrestato dai poliziotti

Compie i diciassette anni in guardina

Scippano due donne che rincasano e, mezz'ora dopo, vengono arrestati da due pattuglie «Pegaso» della polizia. E' accaduto ieri sera dopo che, al «113», era arrivata la segnalazione delle aggressioni. E' stata la prima operazione compiuta dalle squadre antiscippo della questura che prima si chiamavano «falchi» e dipendevano dalla sezione furti ed ora sono state assegnate alla divisione per il controllo del territorio.

Sono giovani agenti, in motocicletta, che sono in grado di intervenire rapidamente anche nelle ore di punta, quando il traffico congestiona le strade.

Alle 22,30 è arriva la prima segnalazione. Rosanna Rollino, 55 anni, è stata scippata davanti al portone di casa, in via Borgo Marino 45. Mezz'ora dopo la seconda segnalazione. Un episodio identico è avvenuto in corso Toscana 13. Clara Maio, anche lei cinquantacinquenne, è stata scippata mentre rincasa. Entrambe le donne sono state aggredite da tre uomini che viaggiano su una «127» verde.

La centrale operativa della questura avverte due pattuglie antiscippo che intercettano la «127» in via Pianezza, all'angolo con corso Svizzera. La vettura è ferma ad un distributore di benzina automatico. Gli agenti fanno scendere i tre uomini e li identificano. Sono Mauro Bodrino, 31 anni, di Lorenzè; Salvatore Piromallo, 26 anni, di Firenze, e Domenico U. che, proprio ieri, compiva diciassette anni. Nelle tasche del giovane c'è la carta d'identità di una delle donne scippate e ai tre malviventi non rimane che confessare di essere gli autori delle due aggressioni.

SCUOLE DI DANZA

DANZAVIVA: organizza Stage di **New York Jazz Dance** tenuto da **Katherine Campbell** coreografa di Canale 5. Sabato 8 e domenica 9 aprile. Per informazioni via S. Francesco da Paola, 17 - Tel. 837.747 - 839.6551

DANZAVIVA: organizza Stage di **Danza contemporanea** tenuto da **Francesco Bertolli** ex **Susta Palmisano**. Sabato 8 e domenica 9 aprile. Per informazioni via S. Francesco da Paola 17 - Tel. 837.747 - 839.6551

LAXMIOM ASS. (Via Balme 7 bis - Torino) giorno 8-9 aprile seminario approfondimento di Hatha Yoga - Nidra Pranajama - Shatru - Danza mi sblocco. Assaggi vegetariani. (scrivere sopra, [illegible]. Tel. 771 0853 dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 20.

NUOVO CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA. Stage di Danza Jazz con **André De La Roche**, sono aperte le iscrizioni, ore 9/12 e 15/19 Int. tel. 655.552.

8 e 9 aprile
dai Concessionari Volkswagen scatta il
WEEKEND SPORT
Auto sportive e auto da sportivi.
C'è da fidarsi.

Omega 1.8i.

Puntate sulla distensione e sul rapporto di compressione. Ve lo diamo 10 a 1.

QUI SI MIRA. Se nel traffico vi sentite un po' sbalestrati probabilmente non siete nell'automobile giusta per voi. Provate Omega 1.8i, impugnatene il volante, distendete le gambe e sarete subito proiettati in una dimensione più naturale. Le emissioni dei gas di scarico, infatti, sono ridottissime e l'alimentazione è predisposta anche per la benzina senza piombo. Capirete cosa significhi avere un Cx di solo 0.28 quando passerete da 0 a 100 km/h in 12 secondi, decisamente scoccati nel vento. **QUI SI TIRA LA CORDA DEL DESIDERIO.** Potrete percorrere anche 100 chilometri con 5,4 litri a 90 km/h; basterà allungare serenamente il passo senza "tirare" il motore. Grazie al DSA, l'esclusivo sistema di sospensioni a sicurezza dinamica, Omega 1.8i vi condurrà facilmente dovunque vogliate andare evitandovi le fastidiose sollecitazioni del fondo stradale. Nel caso che voleste controllare il percorso, vi saranno utili le luci leggimappa orientabili; e se vi venisse qualche dubbio sul rapporto di compressione, potrete scommetterci: 10 a 1. **QUI SI VA A COLPIRE.**

A questo punto non potete mancare di raggiungere il più vicino Concessionario Opel. Colpirà il vostro interesse sapere che Omega 1.8i è disponibile fino al 30 Aprile a lire 20.418.000** o, in alternativa, con l'insuperabile leasing a costo zero. Centro.

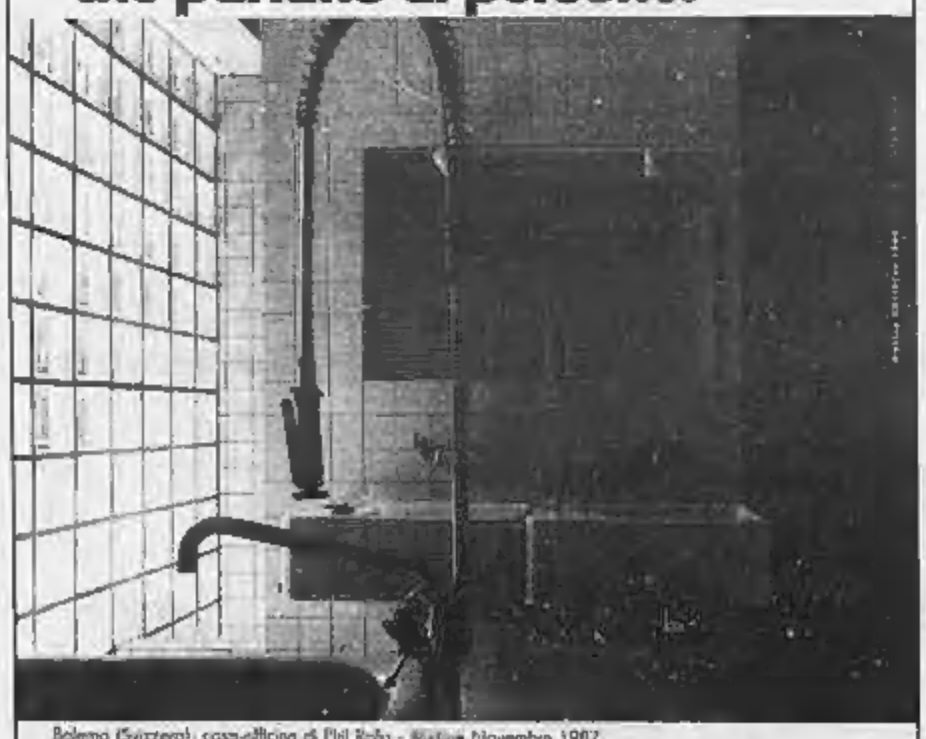
OPEL OMEGA LA LEASING
COSTO ZERO

ESEMPIO*	OMEGA 1.8i
Prezzo	18.160.000
Anticipo	6.358.000
Importo da finanziare	11.608.000
Rata mensile x 29	407.200
Valore di riscatto	10.170

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

* Omologata, IVA e messa su strada incluse, per Omega 1.8i (prezzo di listino rilevato al 25-2-89). L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso sul 4 cilindri con esclusi i veicoli con acquisto di produzione interna diretta da GMAC Italia S.p.A. ** Prezzo di listino rilevato IVA inclusa al 25-2-89 del modello Omega 1.8i, inclusivo dell'offerta speciale valida fino al 30 Aprile per la vettura dimostrativa con Climatronic Opel permanente.

Abitare.
Una rivista che parla di luoghi che parlano di persone.



Bolema (Svizzera): casa-officina di Pini Rolla - Abitare Novembre 1987.

Il bagno: locale di servizio o locale di bellezza? Su Abitare di aprile: attrezzature e accessori per il bagno. Altri usi, altre necessità: sei appartamenti con una nuova pianta e tante idee.

Architettura e paesaggio: due case nuovissime nel Canton Ticino.

Seul 1988. Barcellona 1992: effetto Olimpiadi. Caro Mollino: un ritratto del grande architetto nel ricordo di chi l'ha conosciuto.

Abitare di aprile vi aspetta in edicola.

ABITARE
GUIDA AL MONDO ABITATO.

I RISTORANTI A GOGO'
dove si mangia a volontà a prezzo fisso, han chiuso da quando i clienti sono provvisti di superpolvere...

orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 111 - Torino

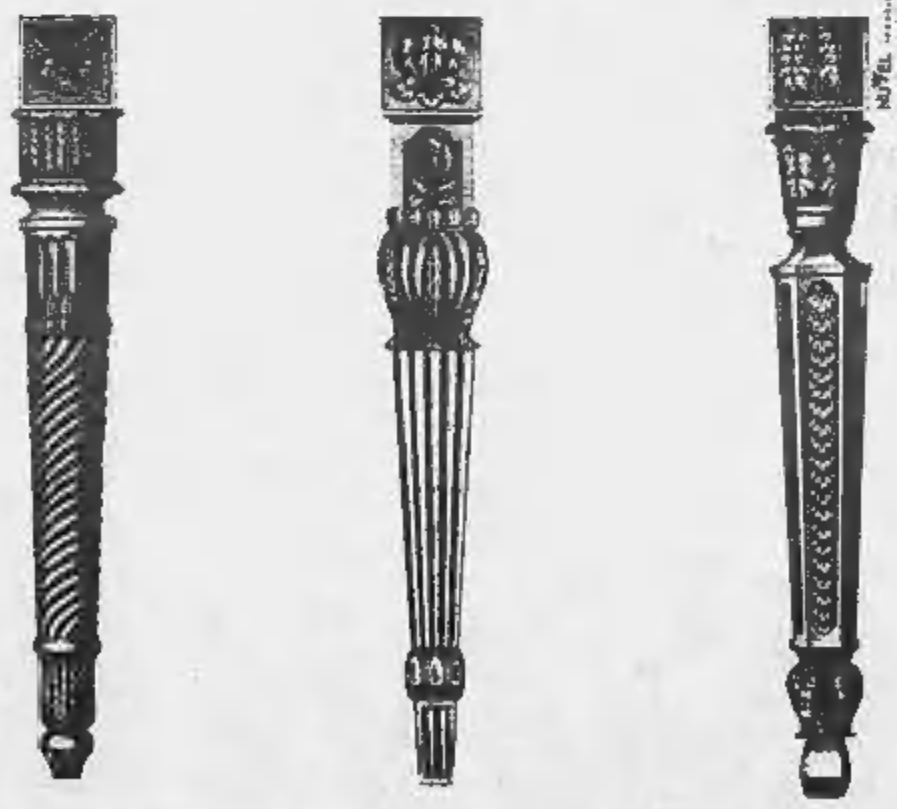
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 8-13

AFFITTASI ufficio prestigioso corso

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI TORINO



PALAZZO NERVI 6-16 APRILE 1989

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La depressione che ha interessato l'Europa centrale e le regioni settentrionali della nostra Penisola si è ulteriormente spostata a Nord-Est, con il suo centro d'azione (minimo depressionario) sul Canale della Manica. Pur riducendosi le perturbazioni, il tempo rimane ancora variabile, interessando le regioni centrali e settentrionali, con situazione di instabilità.

STATO PER OGGI. Intensificazione degli annuvolamenti stratocumuliformi sui rilievi alpini di Piemonte e Valle d'Aosta, in alternanza a schiarite circoscritte che in pianura e [illegible] pedemontane potranno essere accompagnate da fenomeni isolati temporalaschi.

TEMPERATURE. In riduzione, specie le minime, stazionarie le massime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud, Sud-Ovest, con Mar Ligure e di Corsica da mossi a molto mossi.

TENDENZA PER VENERDI'. Graduale attenuazione dei fenomeni atmosferici, con la presenza di corpi nuvolosi sparsi, senza effetti particolari, ma ancora situazione di variabilità. Temperature in diminuzione. Venti da Sud, Sud-Ovest deboli o moderati. Mari mossi o molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

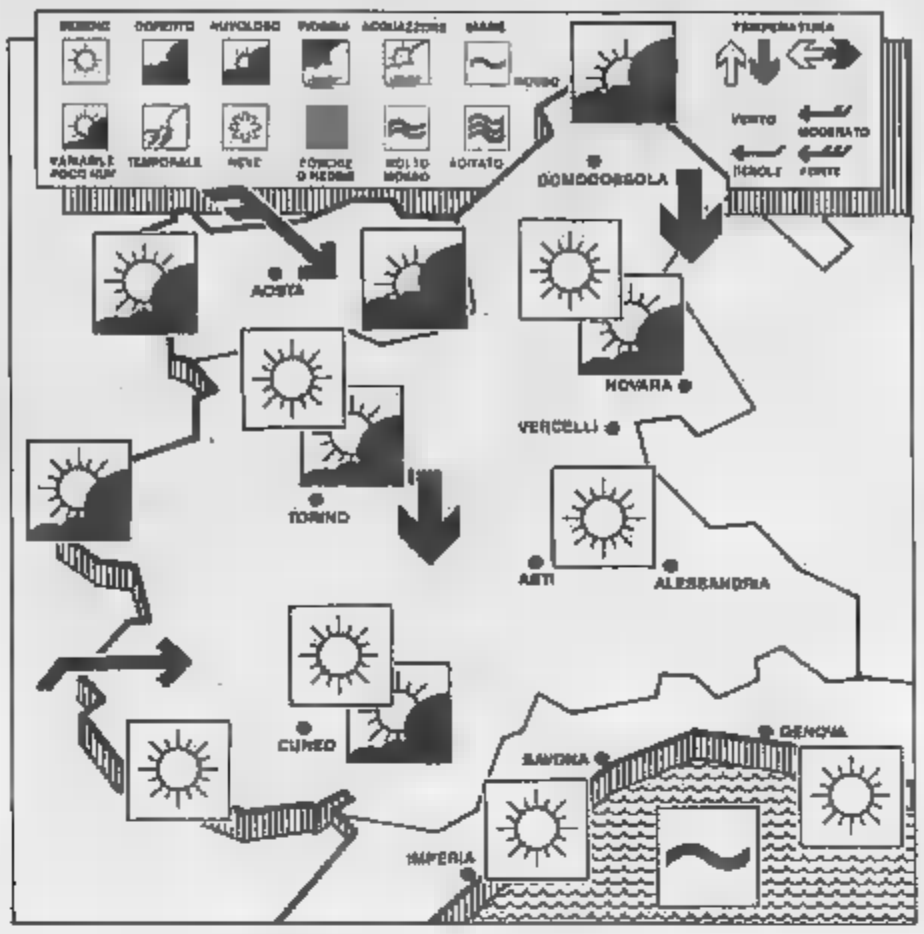
Torino	8	Novara	7
Alessandria	6	Aosta	1
Asti	6	Genova	13
Cuneo	5	Savona	13
Vercelli	9	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

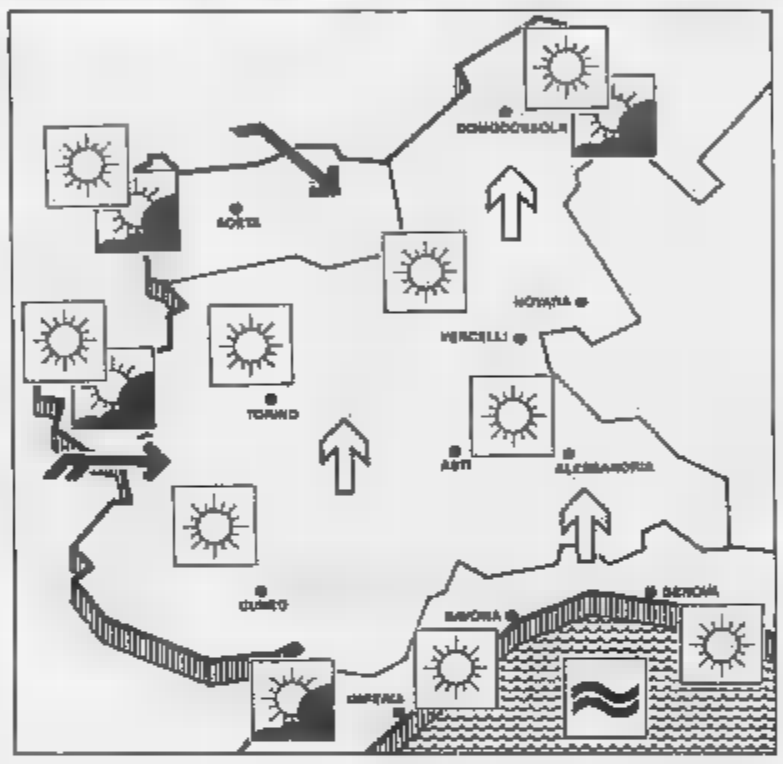
Bolzano	6	17	Torino	8	15	Trieste	11	19
Venezia	10	15	Milano	8	18	Bologna	11	18
Firenze	9	17	Pisa	8	18	Ancona	12	20
Perugia	7	17	Pescara	13	21	L'Aquila	5	8
Roma	11	18	Campobasso	6	13	Bari	14	24
Napoli	10	18	Potenza	5	21	S.M. Leuca	15	18
R. Calabria	12	23	Messina	15	21	Palermo	14	20
Catania	13	25	Alghero	10	16	Cagliari	5	18

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	3	8	nuvoloso	Lisbona	6	15	sereno
Roma	11	22	nuvoloso	Londra	1	9	pioggia
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	16	30	sereno
Berlino	3	8	nuvoloso	Madrid	1	10	sereno
Bruxelles	4	10	nuvoloso	Montreal	4	8	pioggia
Buenos Aires	13	28	sereno	Mosca	−5	2	sereno
Copenaghen	1	4	sereno	New York	7	18	pioggia
Francoforte	3	8	pioggia	Parigi	2	7	pioggia
Gerusalemme	12	22	sereno	Pechino	10	22	sereno
Ginevra	7	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	32	nuvoloso
Helsinki	−6	3	sereno	Varsavia	−3	3	nuvoloso
Il Cairo	14	30	sereno	Vienna	6	15	nuvoloso



SABATO



SITUAZIONE. L'area depressionaria sull'Europa centrale tenta a ridurre la sua azione. Intanto una graduale attenuazione dei fenomeni determina sempre più ampie schiarite in conseguenza di un probabile ritorno dell'alta pressione. Il cattivo tempo interesserà le regioni orientali.

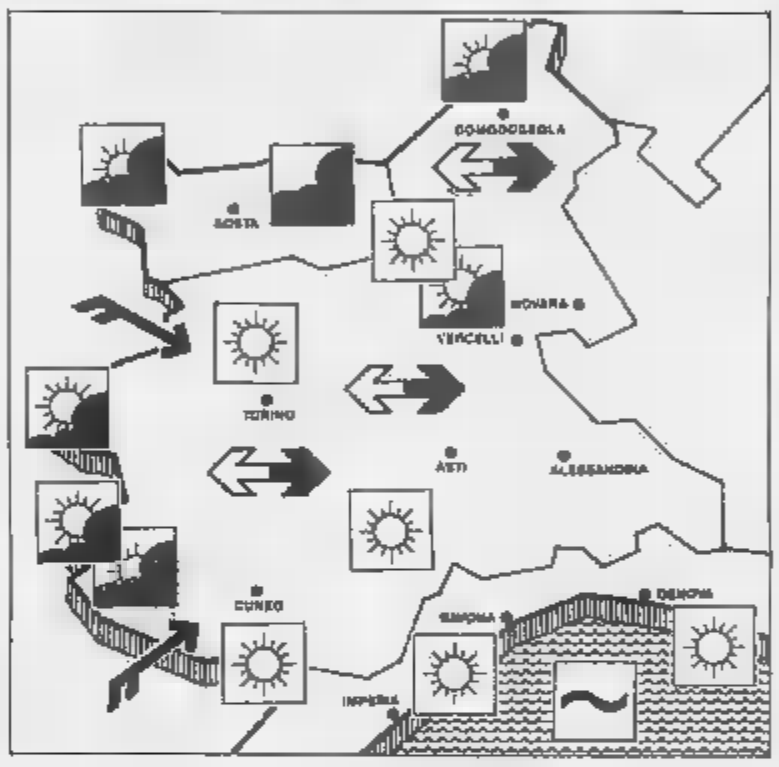
TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Sereno o poco nuvoloso su Piemonte e regioni limitrofe; i fenomeni atmosferici interesseranno i rilievi, dove [illegible] possibili formazioni cumuliformi in attenuazione. L'umidità stagnante sulla pianura non determina conseguenze nocive alla visibilità per i forti venti [illegible].

TEMPERATURE. In aumento i valori massimi, mentre sono stazionarie le minime.

VENTI E MARI. Ancora forti e moderati da Ovest, Sud-Ovest, mentre i mari sono agitati.

TENDENZA PER SABATO. Il graduale evolversi della situazione lascia intravedere la possibilità dell'affermarsi dell'alta pressione di origine africana. Tempo soleggiato, con cielo generalmente sereno. Temperature in aumento. Venti da forti a moderati occidentali. Mari da mossi a molto mossi.

DOMENICA



SITUAZIONE. Salvo variazioni sostanziali, oggetto di ulteriore aggiornamento, sul quadro europeo si prospetta un ristabilirsi delle condizioni atmosferiche in conseguenza del rialzo barometrico non di origine atlantica ma africana. Generali condizioni di tempo buono.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. Cielo prevalentemente sereno su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta determinerà condizioni di tempo buono [illegible] in pianura che sui rilievi alpini ed appenninici. Formazioni cumuliformi di origine termica potranno interessare le aree pedemontane nelle ore più calde.

TEMPERATURE. In aumento sia nei valori minimi che massimi.

VENTI E MARI. Deboli variabili con mari da mossi a poco mossi, sia nei bacini [illegible] Corsica che delle Liguria.

TENDENZA [illegible] DOMENICA. L'andamento del tempo ad onda alterna, caratteristico del clima primaverile di transizione, lascia intravedere un graduale [illegible] della nuvolosità [illegible] a partire su tutta la regione. Temperature stazionarie. Venti [illegible] da Sud, Sud-Ovest. Mari da mossi a [illegible] mossi.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Non si capisce perché, quando tutto quello che si può desiderare sul lavoro come nella vita sociale, [illegible] arriccia come in amore, vi crogiolate in pensieri utopistici e morbosi, agite senza discriminazione e finite per cadere in una crisi pessimistica.

TORO
21 aprile
21 maggio

Con sensibilità straordinariamente influente, metterete in pratica una idea lungimirante e riuscirete a vivere una nuova esperienza molto positiva e di sapore un po' romantico. Sarete stupiti voi per primi della duttilità che dimostrerete e che vi porterà alla vittoria.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Sarete più bravi ancora del solito nel mettere in luce le vostre doti migliori, con imperdibile senso pratico. Il risultato è quello di aprire qualsiasi porta, usando come chiave l'originale irresistibile dialettica. Nessun problema e fortuna facile.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Lo stato d'animo migliora, ma occorre chiarire i malintesi con il partner e con gli amici e mettere ordine nelle proprie idee confuse. Vincere il pessimismo è già un passo avanti, ma occorre diffidare della mancanza di realismo.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Continua la serie di giornate positive, ma sembra che l'orgoglio non sia soddisfatto e che le nuove responsabilità, per quanto gratificanti, facciano un po' paura. Convincetevi che i timori sono infondati e che la fortuna vi sta accanto in tutti i campi.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Dimostrerete l'acume necessario per riconoscere un errore commesso e scoprire la causa di un piccolo smacco che vi innervosisce significa anche trovare immediatamente il rimedio. Sarà sufficiente usare la fantasia e il raziocinio all'uso.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Possibilità di trarre vantaggi da un fatto improvviso e a prima vista negativo. Con una grinta impensabile per un segno ricco di armonia, riuscirete così a neutralizzare un nemico. Rimangono ancora in crisi l'amore e la finanza.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Le sorprese piacevoli e la fantasia con cui le affrontate non sembrano sufficienti ad appagarvi. Il successo vi sembra ancora lontano e sapete benissimo di poterlo raggiungere soltanto impegnandovi molto: la pazienza non è il vostro forte.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Il fatto che un personaggio autorevole assuma la vostra difesa o vi aspetti al varco per dare, proprio a voi che amate stare in cattedra, una salutare lezione di tatto, vi innervosisce [illegible] molla tolga alla [illegible] in amore e [illegible] amicizie coetanee.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Riuscirete a conservare la vostra incontrollabile imperturbabilità anche di fronte ad un tradimento, vero o presunto che sia vuoi in amore vuoi nell'amicizia. Così l'avrete vinta voi e vi sentirete di un umore invidiabile.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Combattività ancora in aumento. Ma siete costretti a frenare una iniziativa che vi sta a cuore da uno stato d'animo non perfettamente sereno. Non lasciatevi distrarre da cose futili, perché la fortuna vi aspetta ad un appuntamento.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Preferite l'immobilismo anche domani: pigri come siete non vi peserà rimanere inattivi. Le Stelle lavorano per voi, ma con un errore di valutazione e di comportamento dovuto a tensione potreste ritardare la fortuna. Cercate di rilassarvi.

TOTOCALCIO

a cura di Giorgio Lombardi

Centenari imbattibili classifica immobile

Grosso pesce d'aprile per chi si aspettava qualche bel numero estratto dall'urna. Invece tutto rimane invariato, in testa alla classifica del ritardo, aperta da 51 di Venezia, a quota 107, che è sempre seguito da 12 di Milano, a 106, 86 di Napoli (105), 47 a Milano (102) e dai non centenari 61 di Venezia (92) e 41 di Torino (89).

I due numeri più anziani caduti sabato scorso sono comparsi sulla ruota di Firenze: 19, che era al quarto posto e mancava da 57 settimane, e 37, quinto, assente da 55.

Hanno ripetuto l'uscita: 54 a Bari, 31 a Cagliari, 77 a Genova (terza volta consecutiva), 53 a Torino, 54 a Venezia.

Poco da segnalare anche a coloro che seguono il gioco delle combinazioni: si è formato solo un terno, nelle cadenze a Cagliari (71-61-31). Nessuna formazione tra i Ge[illegible] o i Verdibili.

Numeri [illegible] ritardo

BARI	20	21	37	41	7	4	83	87	36	38
	[illegible]	71	66	60	49	48	43	42	41	41
CAGLIARI	30	18	1	82	27	37	14	57	57	[illegible]
	79	64	53	48	48	45	43	43	41	
FIRENZE	48	54	71	12	34	35	83	52	54	28
	61	60	62	55	54	45	42	39	39	33
GENOVA	80	15	72	78	34	33	15	21	20	48
	87	80	72	72	60	47	43	43	41	41
MILANO	12	47	28	44	88	80	86	82	7	17
	[illegible]	102	66	66	63	48	46	44	42	40
NAPOLI	86	82	83	38	77	84	81	10	66	44
	105	55	54	48	46	44	42	41	37	36
[illegible]	34	66	77	71	62	1	84	30	14	76
	87	66	62	59	53	52	47	45	44	43
ROMA	48	65	37	69	6	21	27	66	90	16
	67	64	57	55	45	44	42	39	39	38
[illegible]	41	26	2	51	48	69	42	3	15	22
	89	72	71	62	56	51	48	45	38	37
VENEZIA	51	[illegible]	73	33	70	29	71	[illegible]	21	13
	[illegible]	92	87	58	[illegible]	[illegible]	36	[illegible]	[illegible]	43

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di[illegible]

[illegible]i nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	2	14	23	37	13	3	12
VERTIBILI	17	11	6	3	1	53	4	2	9	11
[illegible]	5	2	1	1	7	5	1	5	6	1
	[illegible]	61	20	27	25	73	46	48	25	35
FIGURE	3	1	2	6	7	2	8	1	[illegible]	6
	49	9	20	[illegible]	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	28	19
DECINE	3	1	5	8	1	5	7	4	1	7
	41	35	[illegible]	41	41	10	[illegible]	9	[illegible]	25

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

ENALOTTO

Concorso n. 14

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	1	x

[illegible]IDENZE

di Renzo Rossotti

Troppa fiducia nel *mago*! Il lettore Elmo Sarasino ha giocato ben centomila [illegible] sui [illegible] che avevamo scommessamente sussurrato nell'imminenza della Pasqua, e piange... Il nostro voleva essere uno scoop, per poi dire «*guardate come siamo stati bravi*». Invece, un disastro. Il nostro non era un «ordine» di giocare; non ce lo saremmo mai permessi. Era una stravaganza. Abbiamo «azzardato» e i risultati, possiamo ben vantarcene, sono fallimentari.

La posta, che funziona come funziona, [illegible] ha portato tardi la lettera della signora Annarita Bosio che, candidamente, faceva sapere che avrebbe giocato (è palermitana) per Palermo, 8, 48 e 47. Numeri ricavati da un suo sogno che aveva per protagonista una zia deceduta in circostanze a dir poco tragiche.

La zia parlava (nel sogno) e faceva 47, poi venivano fuori l'8 e il 48. Ebbene, per Palermo, sabato 1 aprile, sono usciti 8, 49 e 47 e la signora Bosio si è messa in tasca mezzo milione con un bel'ambo. E brava la signora. La teniamo in parola per qualche altra volta che, con l'aiuto della zia, sia disposta a dare ancora i numeri.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Fantasia dei Roeri

Per 8 persone: 1 finocchio, 1 cuore di sedano, 6 ravanelli, 1 petto [illegible] pollo, olio extra vergine d'oliva, sale, pepe, un cucchiaino di pasta di tartufo.

Fare lessare [illegible] petto [illegible] pollo intero e lasciarlo raffreddare. Lavare e pulire bene [illegible] verdure, asciugarle, poi tagliare il sedano sottile, i ravanelli a fettine rotonde e sottili; il finocchio sottilissimo o con il taglia tartufi o con una [illegible]affettrice elettrica. Raccogliere il tutto in una insalatiera, aggiungervi il petto di pol[illegible] [illegible] tagliato a striscioline. A parte in una ciotola emulsionare insieme [illegible] cucchiaino [illegible] pasta di tartufo, un pizzico di sale, una macinatina di pepe ed a poco a poco aggiungere a filo mezz[illegible] bicchiere [illegible] extra vergine d'oliva sempre rimestando con la frusta. Versare [illegible] salsetta ottenuta sull'insalata nella ciotola, girare con [illegible] e servire [illegible] tavola. Volendo renderla più ricca, per un pranzo importante, ricoprire [illegible] la superficie con lamelle sottilissime [illegible] parmigiano.

Ringrazio per la collaborazione Pier Paolo [illegible] del Ri[illegible] Torriamondi di Cuneo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

All'ospedale automatico: «Aaaaah... sto male» introdurre la tessera prego

All'ospedale automatico Molinette II ci si cura [illegible] Il Vincardi, [illegible] Il autostrada si paga la gabella per tamponarsi l'uno con l'altro a 110 all'ora. Arriva il medicot, medico-robot. Sembra una grande lavatrice, ma ha due antenne sul televisore che gli fa da testa.

Medicot (ha la voce di Enzo Biagi): «*Prego virgola introdurre la tessera punto*».

[illegible]: «*Aaaah*».

Medicot: «*Prego virgola introdurre la tessera punto Avete* [illegible] *secondi* [illegible] *tempo dopo il doppio beep punto Beep trattino Beep*».

Malato: «*Aaaaah...* [illegible] *mmale*».

Medicot: «*Beep trattino Beep punto Tempo scaduto punto Auguri punto esclamativo Avanti un altro punto*».

Malato: «*Aaaaah*».

Medicot: «*Prego virgola introdurre la tessera punto*».

Malato: «*Aaaaah*».

Medicot: «*Prego virgola introdurre la tessera. Avete otto secondi di tempo cric cric zzz zz tu tu tu tu. Comunicazione urbana urgente per il numero sette virgola cinque virgola sette virgola diciotto virgola centododici virgola puntini puntini*».

Malato: «*Aaaaah... un'interferenza*».

Medicot: «*Frrr zzzzz xy*».

Il malato striscia lungo le scale e arriva [illegible] quarantaseiesimo piano (l'ascensore c'è, [illegible] è occupato [illegible] otto giorni per turno), sanguinando e tossendo. Entra nel reparto, pieno come il 12 sbarrato all'ora [illegible] punta. Altri malati: «*Non c'è posto. Vattene via*». Uno gli [illegible] addosso [illegible] ciabattellea. Un altro cerca [illegible] aggredirlo ma scivola sulle budella che escono dalla squarciatura, si rompe la testa e viene messo nella sala d'attesa del pronto soccorso dove trova l'abate Faria che aspetta da seicento anni le cure per un'angina urgente. «*Eppure, quando ancora gli ospedali funzionavano a mano, io un medico una volta l'ho visto. Era* [illegible] *spalle e si chiedeva: se prendo tre tessere posso compartecipare a tre Usl diverse?*».

ste. pet.

Straordinario concerto stasera della «Guitar Symphonietta», eccezionale ensemble [illegible] 26 grandi chitarristi diretto da Leo Brouwer

NU[illegible]TILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882934
Guasti luce	Aem	7412121
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	540000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 752021
CTO, v. Zurigh 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cigna 23	6967141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94	66271
Molinette, c. Bramante 88/90	6666
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	35421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	[illegible]
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2	20691
Cittadella, v. Juvarra 19	512460
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63901
[illegible]nte Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Mongenevro 29	372515
C. Svizzera 42	[illegible]
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2083235
C. Francia 170	543515
Notturne ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	783306
V. Nizza 65	6699149

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giobert 40	☎ 540489
Aidai, v. Sacchi	502396
Ait, v. Sinigaglia 36	2204232
Aiido, v. Cumiana 55	321301
Assistenza, v. Po VII 168	6151820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎ 326990
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Drappo Aiuto, v. Gozzo 21	8395447
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	011/2070525
Aido, v. P. Tommaso 39	656095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17	tel. 1678 - 61001
Informagay	518386

PER LA CASA

Idraulici

Abi. ☎ 372.228; Abaldi, 701 124; Abasse. [illegible]; [illegible], 707.2961; Agostino, 707.3674; Albano, 707.2748; Arena, 707.9770; Aima, 335.8649; Ass Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6888; Barma, 335.2740; [illegible] 335.8380; Dora, 335.8298; Greco, 337.681; [illegible] 731.087; Marinati 371.243; Ritella, 377.497

Elettricisti

A&Q, v. Nizza 9.	☎ 351.429
Ada, c. Ortigara 187.	322.415
Bertola, v. Sarpi 154,	390.189
Bruno, v. Cibrario 90,	220.4250 e c.
Agnelli 148.	757.095
Ciat, str. Lanzo 58.	[illegible]
Vruna, v. Tiburzi 5.	579.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	[illegible]
Lipu, v. [illegible]	487051
Wwf, v. Leyniro 16/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 735642

Dr. Benetti, c. Agnelli 101 386366

Dr. Biglia, c. Peschiera 165/c 338126

Centro Europa, v. Cimarosa 8/a 3997809

Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6693033

Dr. Fina, 568741 cod. 1413

Dr. Ghioca, 568741 cod. 1800

Dr. Quiglio - Panichi, v. Gaboto 67 385373

Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 109 2052734

Dr. Goizzetino, v. S. Gavia 21 376516

Dr. Lasa, v. Boucheron 15/b 546100

Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura) in bollo da 5000;

2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;

3) Due foto di [illegible] una autenticata dal Sindaco o Pretore;

4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;

5) Lire 24 000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;

6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);

7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 3500 per passaporti di 32 pagine; L. 5700 per quelli di 48;

8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare la documentata denuncia.

N) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 5 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europ Assistance	539655 - 512760
Soccorso stradale 30.000, soccorso parziale, gratis in 200 000 24 ore su 24	

Autonoleggi

[illegible] 501107 Europcar [illegible]; **Hertz** 8508844; **Maggiore** [illegible]

[illegible] urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846295

Torino - Ivrea - Aosta 0125/739985

Torino - Milano 8010789

Torino - Savona 9713162

Autostrade 3570053

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8,45; [illegible]; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible] 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, n. p. Castello ☎ 440926. [illegible]: 8 solo festivi: 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18, 19; 20; 21, 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20, Diano 11,42; Sanremo 12,30

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, a [illegible] 7,30; 8,30*, 11,15*; 12,30; 14,30*; 18,30; 17,30 Fenaia. * Chamonix.

Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a 7,45 solo domenica ☎ 5211467

Autolinee internazionali

Sadem [illegible] 301618, c. Inghilterra 3.

Torino - Alba. Martedì p. ore 21,30; a ore 22 due giorni [illegible].

Torino - Chamonix - Ginevra. P. Nuoli mercoledì venerdì [illegible] ore 15; a ore 18,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 18.

Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì p. 20,30; a Lione 2; Parigi 10; [illegible].

[illegible] - Barcellona - Valencia - Madrid. Lunedì, mercoledì, venerdì p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,40; Madrid 16,30

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	535513

Torino - Roma: p. 0,10 a. 10,35; 6,20-10,05; 6,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40. 16,15-23,30; 22,42-7,10; 23,20-8,55.

Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; [illegible] 13,00 a. 14,18; 15,10; 15,53; 16,10; 19,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,38.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:

informazioni	☎ 5776081
biglietteria	5776371

Torino - Roma p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19 [illegible] (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,55 - [illegible].

Torino - Palermo 11,20 - 14,10

Torino - Catania: 18,55 - 21,50.

Torino - Cagliari 12,20 - 13,35.

Torino - Alghero 7 - 8,35; 16,20 - 19,55 solo sabato e domenica.

Torino - Pisa: 11,20 - 12,10

Torino - Francoforte 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato

Torino - Londra 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato, 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,35 - 18,25 solo domenica

Torino - Parigi 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Gioberti 19/g	☎ [illegible]
Baratti, p. Castello 29	545852
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515217
Caffetteria Deambrosis, v. Duchessa Jolanda 29/b	4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Debart & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Il Bagatto, v. Torino 3	8122294

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 590222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza.	7714434

Rebavecchia

Servizio gratuito AMIAA per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614385; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 715668

Videostar, v. Med. Rosa 17/a 3182445

Zelig, c. Peschiera 181 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131

Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5581540: fer. 7.30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10.30; 17.30; 18.

Consolata, p. Consolata 5482325: fer 6.30; 7; 7.30; 10; 18.15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 17.30; 18; 18.30. Fest. 6; 8; 9; 10; 11; 12; 17.30; 18.30.

Gran Madre, p. G. Lione 4 677896: fer. 8, 9, 18.30, pref. ore 18. Fest. 8; 9, 10; 11; 18; 21

M. Cappuccini, v. Giardino 25, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 22. ☎ 669.2638 dom ore 10,30

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2367, sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63. 537.763 dom. ore 10.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 788.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Cardinal 130, 695.976; mar. ore 18, ven. ore 19.30, dom. ore 18.

Centro Cristiano Evangelico, v. Cavaleria 23. 627.7575 [illegible] ore 16,30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. II Tenaa 19/f ☎ 56401

Jet service, v. Ascoli 2. 4731121

Moto-jet, v. Legnano 8 8611910

Moto-taxi, v. Bologna 220/58 2602

Moto-A.A.C., v. Buniva 18 767575

Pony Express, v. S. Francesco [illegible] Paola 16/17 6811

R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]

Torino Express, via Magenta 51 [illegible]6

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 14.15-19.30:

Rap. Prov Lombarda: c. Vittorio 25, Banca d'Amerigo e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 6/7. ☎ 305.08[illegible]

Italiano, v. Modigliani 25, 309.8587

Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 112, 329.9636

Parri, a. Tiziano 38, 535.262

Pellerina (Parco Ostiera), c. Appio Claudio 100, 744.000

Sempione, v. Gottardo 16, 205.5246

Sospello, v. Sospello 118, 257.923

Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571

Vercelli, v. Vasile 31, [illegible]

DI NOTTE

[illegible]

C. Giulio Cesare 223, P

V. Allen 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 6 540747; V. Oropa 137 [illegible]; V. Bruino 1 4470028; V. Foggia 28 731035; V. Monterosa 83 857006; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asmara di Bernezzo, [illegible] Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrario 35, CRT; p. Cavour 1 181/a, BNL; c. Casale 54, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 264, CRT; c. Francia 305/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 204/c, Comit; v. Gottardo 373, S. Paolo, p. M. Cristina 7, CRT, v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Mongrovero 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Credit.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit, c. Orbassano 242, S. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pisani 2, S. Paolo, v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; p. Trapani 71/a, BI; c. Turati 15, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop Novara; c. Vercelli 109, S. Pop. Milano, v. Bigiani 150/1, S. Paolo; p. Vitali 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sella; c. Vittorio 110, S. [illegible] c. Vittorio 197, B. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, S. Sella, v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia, v. Garibaldi 14, CRT; c. Manzoni 8, B. Pop. Milano, Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI, v. Roma 370, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. B. Teresa 8, Comit; v. S. Teresa 26, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Centro Rap. Prov Lombarda; c. Vittorio 25, Banca d'Amerigo e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 6/7. ☎ 305.08[illegible]

Italiano, v. Modigliani 25, 309.8587

Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 112, 329.9636

Parri, a. Tiziano 38, 535.262

Pellerina (Parco Ostiera), c. Appio Claudio 100, 744.000

Sempione, v. Gottardo 16, 205.5246

Sospello, v. Sospello 118, 257.923

Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571

Vercelli, v. Vasile 31, [illegible]

DI NOTTE

[illegible]

C. Giulio Cesare 223, P

C. Cajole 228, P.

C. Vittorio 123, Farm.

P.zza S. D. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip

C. G. Cesare 278, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle [illegible]; Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/c (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Flechia 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Liguria (fino alle 1).

V. Nizza 1.

C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange

C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice

P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, B. Secondo 57.	597.137
Woodstock, Mancalieri 145.	640.666
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Aversa 3,	481 748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9500
Du Parc, Regina 104.	521.5775
Eden, Raimondo 10,	600.0331
Garden, Val Salice 4,	655.958
Ikotabella, Donizetti 8;	[illegible]
La Lucciola, Torrente 208,	200.097
Napoleon, S Massimo 14.	830.776
Le Roi, Brachetti 8.	278.952
Massaua, Massaua 9.	790.700
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Pete, Mancalieri 348/14,	696.3383
Forlino, Cigna 47.	483 410

Discoteche

Magnetic, Cavoretto 2.	☎ 661.9156
Via En Rose, Berthollet 8,	669.0680
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	695 790
Charmley, P. Cloulde 82,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.157
Club «Y», Venaglio 3.	☎ 611.738
Des Club, Pom 12,	882.0456
Evergreen, Sacchi 29.	541.025
Heaven, Madonna 172,	661 0377
Hypnos, Corelli 1.	200 0057
Jumping Jack, Montalcone 82,	221.001
La Privè, Carmagna 11,	535 360
Marylin, via San Rocco 17, Orbassano.	9016578
Mastrilo, Volta 8,	[illegible]
Mistral Cabaret, Giaveno 33.	940 641
OK Club, Guido 147.	616.100
Mon Rêve, Fabiani 71,	[illegible]
New York, Genova 280,	005 0817
Piazza Grande, 5 Donato 3.	457.065
Pick Up, Borgo 6.	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	630.297
Regine, Ventimiglia 152,	637.482
Rendez-Vous, Maddalena,	881 0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812 3434
Studio 2, Nizza 32.	650 9431
Summertime, Vingone 1.	834 773
Templari, S. Chiara 40,	480 449
The Big Club, Brescia 28,	850 452
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Bathora 6.	658 600
Vanglia, v. Sabaudia 25,	881.1284
Vogue, Andrea Doria 9,	563.771

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Colombia, Goito 5/bis,	669 9143
Le Perroquet, Goito 15,	850 5841
My Club, M. Chiesa 66,	669.9599
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.536
Tourist, Rossini 14/C,	901 800

MOSTRE

Dipinti d'alta epoca, argenti, mobili, tappeti, il grande antiquariato

S'inaugura oggi a Palazzo Nervi, in [illegible] Ventimiglia 211, la quinta edizione [illegible] «Mostra Nazionale d'Antiquariato», organizzata dalla Promark, [illegible] collaborazione dell'Associazione Piemontese antiquari e l'intervento della Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino. Argenti, dipinti d'alta epoca e dell'Ottocento, tappeti, mobili, ceramiche, [illegible] lignee costituiscono alcune delle proposte che sino al 16 aprile sono visibili al pubblico e ai collezionisti più esigenti. Lo spazio dedicato [illegible] mostra culturale è occupato dalla rassegna dedicata da Rosanna Maggio Serra al pittore Andrea Gastaldi (Torino 1826-1889).

[illegible]

ARTE [illegible] (L') (via Volta 9, tel. 515.934). Holubek: le grandi vedute a colori.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836 331) Guido Bertello.

ARTE 121 (Nizza, 121) L. Almone, V. Avondo, F.C. Baudino, M. Bianchi, V. Buniotino, G. Bussagliene, M. Calderoni, M. D'Azeglio, N. Cannicci, V. Cavallari, L. Deliceti, C. Follini, E. Gamba, E. Gaja, G. Guarnieri, F. Lojacono, A. Lupo, C. Maggi, E. Oriotti, C. Tenaglia, M. Marcé, F. Pastoris di Cassinasco, F. Patuti, C. Piacenza, C. Pittara, A. Pratella, E. Reicandi, A. Rossi, G. Rava, G. Sobrio, Pablo Salinas, F. Vellani, A. Vizzi, G. Vogt, V. Zotta.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Mostra dei fiori, 35 artisti insug. ore 17,30.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Via Bogino 9): Mostra Antologica Carol Rama promossa da Regione Piemonte e Circolo degli Artisti, sino al 23 aprile. Ore: 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso).

CIRCOLO UFFICIALI (Mirafiore, 6). Tel Marcella. Ore 18,30-19,30.

FREE ART (via del Mille 42, tel 839.8905): Andy Warhol - Ladies and gentlemen.

[illegible]RIA LA CHIARE (v. Stampatori 9, To): Luigi Bellearti.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via [illegible]a Rocca): La nostra preparazione e migliaia [illegible] immagini inconfondibili sono a vostra disposizione

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in [illegible] palazzo. Mostra di Manifesti pubblicitari torinesi [illegible]. Via Cavour 17. Tel [illegible]. Orario: lunedì-venerdì [illegible]; sabato 10-12,30; 15,30-19,00.

HOVARA ARTE (v. Vittorio 6) **E. GENIS**. In Catalogo L. Cabutti.

MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 508.887): Maestri del '900.

P. H. [illegible] Hernando 4, 818.0096): Gabriella Gatta «Oggetti che restano i loro sogni nascosti».

PORTICI (p. Vittorio 37): Paola Cotza. Orario 15,30-19,30

SALAMON & C. (v. Cossena 8, tel. 860.9173) Marina Manni «Il Teatro delle maschere». Sino al 7 aprile.

STUDIO PANDORA: Nino Almerio «Ceramiche» (v. P. Amedeo 37) dalle 16 alle 20,30.

E. Manet «Los gitanos», acquaforte (Il Calamo), Torino

Manifesti, grafica, dipinti anche in grandi formati.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408). Titino Carta, [illegible] Rubaldo Merello [illegible].

CAVOUR - Moncalieri. Roberto Dario Pivotta.

DAVICO: Giorgio Tonelli.

FOGLIATO: 900 Piemontese.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Enrico Paulucci

LA BUSSOLA (via Po, 9): Sebastian Matta per il Cile 1973.

LA CIOSTRA - Asti: Valerio Pilon.

LE IMMAGINI Giovanni Ormo

MICRO' (p. Vittorio 10): V. Cimmaglia.

NARCISO. Scultura abbreviazionista

PIERA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappal.

PIERA CERAMICHE: Alberto Piazzi - Lusia e colore.

TUTTAGRAFICA: pitt. G. Marchisio

S[illegible]

Per imprese agricoltori esportatori

■ **Funzioni aziendali**

Per il corso organizzato [illegible] Dirigenti d'Informatica, lezione su [illegible] *funzione approvvigionamenti* del dott. **Ettore Maschio** (Cartiere Burgo), Unione Industriale, via Vela 21/b, alle 17,30.

■ **Impresa agricola**

Per la Sipi, il dott. Riccardo Ferrero, imprenditore agricolo [illegible] e consigliere dell'Ordine [illegible] Dottori Agronomi e Forestali, parla sul tema *L'imprenditore agricolo e l'organizzazione degli agricoltori nel mercato unico*. Alle 17,30 in via Lagrange 20.

■ **Mercato unico-merci**

Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi organizza domani un seminario sul tema *Mercato unico europeo: armonizzazione* [illegible] *norme tecniche e sistemi di certificazione delle merci*. Informazioni, tel. [illegible] o [illegible].

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; [illegible]edì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [illegible]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14, mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì, chiusura per riposo settimanale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19.

MUSEO D'ARTE [illegible] MADAMA (piazza Castello), chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO [illegible]zzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sala Video: Videomontagna Ore**, programmazione a ciclo continuo: **La danza degli orsi**. Dal 21 febbraio al 5 marzo 1988, stesso orario del *Museo Sala Mostre*: **Immagini e immaginario della montagna 1740-1840.** Rassegna di stampe, disegni e documenti originali di iconografia alpina della Collezione P. Payot. Fino al 2 aprile, stesso orario del Museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] [illegible]C[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.258): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani ricercatori. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 [illegible]: aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaude». Sino al 25 maggio. Orario: 9-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 566.1512 e 566.1577.

GRUGLIASCO

Ecco l'Input Port: teatro per le strade con attori e saltimbanchi

Il Grugliasco si trasforma in un teatro ambulante. Per più di un mese [illegible], a cominciare da oggi fino al [illegible] maggio, Grugliasco ospiterà 10 gruppi teatrali. La [illegible] «Input Port — Punto [illegible] di teatro di ricerca», organizzata da Stalker Teatro (per informazioni rivolgersi a [illegible] Porro, al 411.1437), è divisa in due sezioni ben distinte che rappresentano un'attenta ricerca e un approfondimento del teatro per ragazzi e adulti. La prima parte «Teatro itinerante», che si protrarrà fino al 22 aprile, è un viaggio nel teatro di strada: il centro storico e le scuole della città [illegible] i palcoscenici dove si esibiranno attori e saltimbanchi.

«Teatro mattino e sera» in[illegible] sarà [illegible] nel capannone F.e.r.t. delle Serre Comunali, in via Tiziano 31, e avrà come protagonisti il [illegible] attore e quello di figura: ci saranno quindi anche rappresentazioni [illegible] burattini, proposte da compagnie come [illegible] Dottor Bostik di Torino e la Mascareddas di Cagliari.

Questa sera alle 21 alle Serre Comunali, durante l'Opening Party, saranno presentati «Work in progress», una guida [illegible] rassegna, la mostra «Il teatro visto dai ragazzi» e «Ambienti sonori-sax concerto», performance itinerante del gruppo La Bredaffa, diretto da Steve Robins.

m. f.

Sopprimiamo la Censura? Ne parlano con Montelera Perona, Fava e Tortello

Scandali antichi e recenti portano in continuità a discu[illegible] temi della libertà nell'arte e nello spettacolo. Da parecchie parti si chiede la soppressione della [illegible].

Domani mattina all'Hotel Royal si terrà un convegno organizzato dal C.e.f.a.c. con l'intervento del sottosegretario al Turismo e Spettacolo, Luigi Rossi di Montelera.

Sul tema *Censura e morale nella politica dello spettacolo* interverranno sette relatori.

Piero Perona, presidente del Gruppo Piemontese [illegible] dicato Nazionale Critici Cinematografici, parla [illegible] *Breve storia della censura cinematografica e teatrale in Italia*; Don Ettore Segneri, membro del Comitato per il Cinema del Consiglio d'Europa, su *Diritti e tutela e dei valori etico-culturali in Europa nella prospettiva di una diffusione trans-frontiere* [illegible] *programmi audiovisivi*; Beppe Gerda, responsabile cinema di Raiuno, [illegible] *Televisione, censura e responsabilità personale*; Claudio G. Fava, [illegible] sponsabile cinema di Raidue, su *La censura della legge e la censura dell'animo*.

Il discorso-cinema si allargherà secondo impostazioni di carattere generale, con l'intervento del magistrato Francesco Maranchi, del giornalista Mario Tortello e dello psichiatra Luigi Raviaza.

Per capire come dare la maturità

[illegible] agevolare [illegible] studenti dell'ultimo anno [illegible] scuole superiori il Centro Giuseppe Toniolo organizza dalle 15,30 presso la Sala congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via Santa Teresa 0, due incontri [illegible] ciclo *Proposte per [illegible] preparazione alla maturità*.

Alfonso Jozzo, direttore per gli affari internazionali dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino parla su *Quale Europa per il [illegible] gli aspetti economici*. Quindi Giorgio Barberi Squarotti dell'Università di Torino, [illegible] *Ungaretti e dopo: la poesia del Novecento* Pre[illegible] l'incontro Anna Bagliano, preside del Liceo Classico Gioberti.

ANTICHITA'

Dal Palazzo Nervi fino alla città indiana di Hampi Vijayanagar

Oggi ampia scelta di appun[illegible] per gli amanti di cose antiche.

● [illegible] antiquariato [illegible] palazzo Nervi, [illegible] Ventimiglia. Inaugurazione della rassegna. Ingresso lire 8 mila, dalle 16 alle 23.

● Gli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato si ritrovano alle 21,15 nella sede di via Accademia delle Scienze 17 per il ter[illegible] [illegible] corso *Cultura in antiquariato*. Informazioni, tel. 834.048.

● Pratica del restauro. La Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino promuove alle 17,30 nell'aula Vallauri, [illegible] d'Azeglio 42, una conferenza dell'arch. An[illegible] Bruno sul [illegible] *La problematica del restauro in ambito internazionale*.

● Archeologia al Centro In[illegible] CRT, corso Stati [illegible] 23, ore 18, il prof. Melchiorre Masali parla su *L'archivio biologico della ricerca archeologica* (Amici del Museo di Antichità di Torino).

[illegible] Hampi-Vijayanagar (città della Vittoria) nell'India meridionale [illegible] il titolo della mostra che il Centro inaugura alle 16,30 presso [illegible] Nazionale di piazza Carlo Alberto, per illustrare gli [illegible] archeologici promossi nel luogo. Alle 17,30 Vasundhara e Pierre-Sylvain Filliozat, curatori della mostra, parleranno sulla storia e l'architettura dell'antica città.

Giovedì 6 Aprile 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BADATELLE (tel. 011.1150): Sala rossa discoteca, [illegible] musica Anni 60 [illegible] e cena [illegible]
AMERICA MUSIC: ore 21 Miss Regni
ARLECCHINO: ore 15,30 Danze, ore 21 Revival Anni 60. Pista per tutti, orch. Rocky
CLUB 84: ore 15,30 Danze e ritmi con Franco Orsini, ore 21 liscio doc, tutto liscio, sala liscio con i Gris
DU PARC: ore 21, Grande successo della diama di picchi orch. Elda Pierre
FORTINO: ore 15,30 Mobilelia Armando. Ingresso libero
GARDEN (tel. 695.4581: [illegible] 15,30, disco-musica liscio con le ultime novità della stagione discografica
LA LUCCIOLA (c. Tassoni 208 - tel. 200.087): questa sera grande spettacolo con Musiari e la sua grande orchestra Gruppo Remy, domenica 9 aprile Enzo e Tony
LE ROI: ore 21 Bal Musette
RISERALDO CHIVASSO: sabato ballo liscio orch. I Pegnes.
TANGO: ore 21 ballo liscio per ballare.

Il 11 Dancing - Valperga (To): sabato sera la grande orchestra di Giorgio e gli Assunti
AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar (corso Moncalieri 5) Bruno Tricarico.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.028): al piano e basso Gianluca Conti.
CAFFE' LERI - Piano Bar (C. Vittorio 64 - Tel. 546.042): al piano Piero. Tutte le sere.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Carignano (tel. 964.3434): ore 22.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.639.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 65, tel. 669.9566): tutte le sere (fi 01).
MON REVE' - PIANO BAR-DISCOTHEQUE (via N. Fabrizi 71 - tel. 740.618): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo)
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 548), tutte le sere 22-4.30.
S. GIORGIO - Ristorante-Sonno-Valentino: La Pianta Trio e Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 11, tel. 882.308): tutte le sere Strip-tease e ora verità, ore 22.30-4.30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: l'osteria dei Vip e della «dolce vita». Solo prenotazioni tel. 514.496 - 566.1466

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: il rimborso relativo alla recita dell'opera **Le nozze di Figaro** del 2 aprile (Turno F) potrà/à per adoperarlo a recite in corso presso la Biglietteria del Teatro Regio fino al 14 aprile. Tel. 011/8815 241/247
PICCOLO REGIO: **I concerti della domenica**, vendita biglietti per il concerto di Domenica 9 aprile Silvia Unicangeli, [illegible]. **Alla ricerca del sentimento perduto** (da Beethoven a Schubert). Ingresso lire 2000
ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in **Il racconto d'inverno**, di W. Shakespeare, regia di G. De Monticelli. Posto unico: L. 12.000. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, h. 15,30-19. Tel. 248.2270 / 267.871
ALFIERI / T. STABILE: ore 20,45 la Piccola T. e il T. Stabile di Catania presentano: Turi Ferro in **Il Gallo** di T. Kezich da «Il Dell'Antonio» di Vitaliano Brancati. Con Ida Carrara, regia di Lamberto Puggelli. Sperl. in abbonamento del TST tel. 557.6245.
ALFIERI: «Il Teatro dei di dentro». Proposte per le scuole: incontri/spettacolo a richiesta: Dante, Pavese, Pirandello, Machiavelli. Inf. ed [illegible]
ARMRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (v. Cherasco 23/a/1e, 77): Rassegna «Scuole di Teatro 89» Città di Torino-Ass.to Istruzione. Dal 3 all'7 aprile, ore 10, **Assemblea Teatro** in **I vendicatori di miracoli**. Dall'11 al 14 aprile, ore 10 **Il Grandebalè in Recita**. Per inf. 771.0225 / 741.2127.
ARMRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chivasso della Salute, 77): Rassegna Teatri. Questa sera, ore 21 (ultima replica) Assemblea Teatro presenta **I vendicatori di miracoli** (Novità '88/'89). Per inf. e pren. 771.0225 - 741.2127.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): rassegna «Scuole di Teatro della Città di Torino — Ass. Istruzione. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Il Sandiana**. Per inf. tel. 482.34)
AUDITORIUM RAI (via Rossini 15): stagione di Primavera 1989. Il concerto del 7 aprile al 14 giugno 1989. Vendita abbonamenti dal 1° aprile al 6 aprile presso la Rai Sede Regionale per [illegible] - Via Verdi 15 [illegible] ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai - Via Verdi 16 - Torino. Tel. (011) 8400 [illegible] 4083/49 12/498)
CABARET VOLTAIRE: Rassegna La Mappa, da venerdì 7 ore 21, al teatro Alfieri (Via Juvarra 15) la Compagnia Collettiva Einstein presenta **Passaggio Segreto** «alla memoria dello sguardo ingenuo» con Giorgio Boccassi e Daniela Beggio sola, musiche eseguite al pianoforte da Silvia Tirro. Int. e pren. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541 428 - 521 780.
CARIGNANO: ore 21 la Coop. Teatrale Doppiogioco presenta: Marina Maffola con Fiorenzo Fiorentini e la partecip. di Nando Gazzolo in **La vedova scaltra** di Carlo Goldoni. Regia di Giancarlo Cobelli. Tel. 557.9248. Tenda rossa, ultimi 4 giorni
CIRCOLO ORAVELLA (via Principe, 11 - Moncalieri): il 7 e 8 aprile ore 21 I soggetti in Articoli sportivi di Michele Di Mauro. Per prenotazioni tel. 808 1334 il martedì, giovedì dalle 20.30 alle 23 e il sabato dalle 14.30 alle 18.30
CIRCOSCRIZIONE 3: «Straordinari», ottava rassegna teatrale promossa dalla Circoscrizione 2, S.O.S.TE.C.G.T., organizzata da E.SKENE'. Sabato 8, domenica 9 aprile il gruppo ENNEENNE in **Carcando Carchi e...**, domenica 9 aprile (ore 16) il gruppo BABYLONIA in **Epistemia dell'impero**, segue Alessandro Pepe in **Il racconto una fiaba** (ingr. gratuito). Spazio a sorpresa della Circoscrizione. Pren. obb. Circ. 2 tel. 308 1444 (ingr. L. 6000 rid. L. 4000)
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto dei **Dead can dance** di mercoledì [illegible]. Prevendita Casa Teatro ore 10-13; 15-19 Tel. 669.8034
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Fausto Leali** di martedì 18 aprile ore 21. Prevendita Casa Teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visite al Museo, sabato e domenica ore 10 spettacoli con le **Marionette Lupi**. Per visite scolastiche tel. 530.358
MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza, 68 tel. 259.636-269.723): Questa sera ore 21,15 **Recital di Gipo Farassino**. Canzoni e monologhi comici piemontesi. Prenotaz. telefoniche o alla cassa del teatro orario 10-12; 16-20
NUOVO: ore 20.30 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in **Una Giostra: l'Agamennone** da Eschilo, regia di M. Isadori, prima rappresentazione a Torino. Pren. tel. 655.552
GALA VALENTINO: tutte le sere ore 20.30, il Teatro della Tradizione Popolare con Enzo Garinei e i Ratàz di F. Dursenmatt, regia di Gerolamo Angione. In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d. Angelo 17. Ultimi 4 giorni
ITALIKER TEATRO - CENTRO ZONA di Grugliasco presenta **Input port 4 - Punto d'accesso al teatro di ricerca**, dal 6/4 al 16/5. 25 spettacoli nella città. Promosso da Assessorato Cultura e Istruzione Città di Grugliasco, Assessorato Cultura Regione Piemonte. Inaugurazione giovedì 6 ore 21 Serre Comunali (V. Lanza 31) Opening Party con 4 gruppi internazionali «La Bredaffa» in «Ambienti sonori-saxconcerto»; mostra «Il teatro visto dai ragazzi» ingresso libero. Per inf. Centro Zona 011 1437 - 773 1680
TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: questa sera ore 21 Stagione Concertistica 1988, **Giorgio Galli** pianoforte, **Cecilia Miradoli** voce — «L'altro '900» Gospels, Blues, Songs e Free Music tra classicità e contemporaneità — Ing. L. 5000, rid. e pren. Comune di Moncalieri tel. 654.1318
TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: venerdì 7 aprile ore 21 Stagione di Prosa, **Mario Zucca** in **Il sole è tramontato sul paburo**, regia Gianfranco Mauriri, platea L. 10.000 (rid. 8000), galleria L. 8000 (rid. 6000). Inf. e pren. Comune di Moncalieri tel. 654.1318.
TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: **I concerti aperitivo della domenica mattina**, domenica 9 aprile ore 10,45 Francesco Cerrotorvo — Domenico Di Leo pianoforte, «Premio Schubert 1988» Musiche di Mozart, Schubert, Ravel. Ingresso L. 3000 Int. Comune di Moncalieri, tel. 654.1318
TEATRO ALFIERI: «Straordinari», ultimo spettacolo «Mr. venerdì 7 aprile ore 21 Teatrotre presenta **Arborea**, regia di E. Pesarese. Prenotaz. Circ. 2, S.O.S.TE, C.G.T., organizzazione E.SKENE'.
VIDEO PUB NEW PARADAIS: Musica dal vivo con, giovedì di gli B. Duarte (jazz), venerdì 7 (Elisabetta Prodo in Quintetto Jazz); sabato 8 (Blues and Slide Blues). Strada Cuneo 114, San Carlo Canavese. Tel. 870.9944

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Gipo torna a cantare La Guitar Symphonietta

Il grande acero rosso +8

A quattro mesi [illegible] debutto i giovani del Cinecircoli Giovanili Socioculturali ripropongono da stasera (ore 21) al 9, Teatro Don Bosco-Valdocco, piazza Sassari 32, il musical fantasy *Il grande acero r[illegible]*. Ambientato a Rebillot, parallelo città del bene e del male, il lavoro narra la storia di Michael, [illegible] sua ricerca della verità (l'acero rosso), delle altre verità Piacere-Sapere-Denaro che gli presentano il mago, il Gatto & la Volpe. C'è una corte del Drago e c'è Myriam, condannata a morte. Prevendite: Radio Proposta, piazza Bebuderigo 22, tel. 2061304; Libreria LDC.

Conservatorio in concerto !

Secondo appuntamento alle 20,30 al Teatro San Giuseppe di via Andrea Doria 18, [illegible] Primavera [illegible]cale del Conservatorio Giuseppe Verdi [illegible] Torino. La rassegna presenta gli [illegible] corsi superiori ed alcuni giovanissimi allievi di sicuro talento. Sono impegnate questa volta la Scuola di Pianoforte di [illegible] Papini e la Scuola di Musica da camera di Franco Ruffo. Il programma: *Sonata in fa minore* [illegible] Respighi, *Ritmogenesi* di Coltre, *Toccata* di Apren, *Tre pezzi* [illegible], *11* di Schoenberg, [illegible] *of the sea* di Bloch. *Quintetto in mi bemolle maggiore K 452* [illegible] Mo[illegible] e *Trio in re maggiore op. 70 n. 1* [illegible] Beethoven.

Genitori e figli al cinema !!

Ricomincia stasera con *Cenerentola* al Cinema Cuore di via Nizza 58 *Tutti insieme appassionatamente (al cinema con i figli)*, la rassegna promossa [illegible] Centro di Documentazione Attività Espressive dell'assessorato per l'Istruzione [illegible] Agis e Aiace. Come [illegible] la prima edizione, svoltasi nello scorso autunno, anche questa volta sono quattro i cinema coinvolti: Cuore, Fortino, Odeon e Selene. Il programma prevede sei film: quattro sintetizzano la miglior produzione del 1987 per bimbi e ragazzi. I due [illegible] momenti sono classici [illegible] Disney. Tutti [illegible] anno proiettati a turno nelle quattro sale. Biglietti a 3000 lire. [illegible] cosa aspettate?

Gipo canta +7

Dopo l'intensa attività teatrale e politica degli ultimi mesi, Gipo Farassino non dimentica la canzone. Al Teatro [illegible] (Mirafiori [illegible] [illegible] Cosenza 68 da stasera (alle 21,15) e per quattro settimane, dal giovedì alla domenica, l'Yves Montand piemontese ripercorre il suo itinerario [illegible] chansonnier, Successi vecchi (come *Sangon Blues* o *Avere un amico*) e canzoni nuove costituiscono il programma [illegible] questo appuntamento canoro, l'ultimo della stagione. Affiancano Gipo i solisti A. Lardi, [illegible] Contenti, R. Avidano, P. Russo e C. Chiara. Prenotazioni, tel. 359636.

Guitar Symphonietta +8

Parte stasera dal Teatro di Torino, piazza Massaua 9 (alle 21), la tournée italiana della singolare Guitar Symphonietta, composta da 28 chitarristi, tra i migliori del panorama italiano. L'Ensemble [illegible] un repertorio molto vasto: dal Barocco [illegible] Novecento storico. Non [illegible] i lavori originali per orchestra di chitarre scritti da contemporanei: un esempio è Leo Brouwer, che dirige il complesso durante questa tournée. Il programma con brani di Brouwer, villanelle napoletane del '500 interpretate da Fausto Vetere, pagine di Vivaldi, De Falla e dei Beatles. Prenotazioni, tel. 795803.

BALLANDO E ASCOLTANDO di Nanni Rotondo

Speed Fuzz e Wave gratis Al Sax Jilio Traversa Leven Group da Treviso

MON REVE'
[illegible] 22 presso [illegible] scoteca piano bar «Mon revè» di via Nicola Fabrizi 71, ultima selezione per il [illegible] «La più bella d'Italia». La [illegible] è aperta a tutte le ragazze.
TUXEDO
Party universitario alle [illegible] disco di [illegible].
UNDERGROUND
Alle 22 party *Speed, Fuzz e Wave* al Charming Club di via Principessa Clotilde 82. [illegible] inediti di rock e new wave. Ingresso gratis.
[illegible] CLUB
Musiche di Dody e luci psichedeliche di Battigaglia alla discoteca di via San Massimo.
MUSICA, [illegible]
Al Big di [illegible] Brescia [illegible] dalle 22,30 orchestra di Gian Franco Pisa e musica anni 30. Da mezzanotte disco music.
AZIMUT
Al circolo di [illegible] Modena 55/a, cocktail musicali di Daniela Boni. Ore 21,30.
DOCTOR SAX
Questa [illegible] alle 22,30 [illegible] palco in lungo Po Cadorna 6 [illegible] esibisce il cantautore [illegible] Traversa.
RHYTHM [illegible]
Concerto alla La Divina Commedia, in via [illegible] Donato 47, [illegible] 21,30, con [illegible] Carletti e la Good Boogie Band.
DONDOLA
Il gruppo rock suona [illegible] nella birreria il Cammello, via Principe Tommaso 11.
JAZZ
Il Bagatto di via Torino 3, dalle 21 in poi, ospita il quar[illegible] di Pier Paolo Cerutti.
CAPOLINEA 8
Jazz nel [illegible] via [illegible] Maddalena 42, con Ciampini, Pascagli e Pedroli. Ore 21,30.
FUSION
Da Treviso arrivano i [illegible] del Leven Group, [illegible] alle 21,30 alla Contea in corso Quintino Sella 132.

TACCUINO

Gospel al Matteotti, modelli di difesa a Collegno, Cori a Nichelino Giorgio Galli in via Duchessa Jolanda e poeti in corso Orbassano Anteprima Rai della Salomè di Strauss e riflessioni sul Ramadan

VIOLENZE & INFANZIA
Al Teatro Agnelli di via P. Sarpi 117, ore 20,30, il Centro Studi Hansel e Gretel organizza [illegible] incontro [illegible] il prof. Ernesto Caffo (Telefono [illegible] zurro) e con Gemma Rota, psicologa. Il tema è *Grandi violenze contro piccole persone: l'abuso in famiglia* e [illegible] *istituzioni*.
GASLINI & MIRADOLI
Al Teatro Matteotti di Moncalieri, alle 21, concerto [illegible] Giorgio [illegible] (pianoforte) e Cecilia Miradoli (voce): gospels, blues, songs.
MODELLI DI DIFESA
Alla Chiesa Gesù Maestro di Collegno, via Ferrucci 29, [illegible] 21, incontro sul tema *Alternativa ai modelli di difesa armati*. Organizza l'Associazione per la Pace di Collegno.
CORI A NICHELINO
[illegible] Chiesa Nuova [illegible]. Trinità di Nichelino, [illegible] 21, *VI Rassegna Corale Nichelinese*. Cori: La Gerla [illegible] Torino, La Montagna [illegible] Orbassano, Stella Alpina [illegible] Nichelino. Ospite d'onore, il coro della Brigata Alpina Taurinense.
IMMAGINARIO
L'Associazione culturale *L'occhio & l'idea*, via Duchessa Jolanda 13/a, interno cortile, organizza alle 21 la presentazione del libro di Attilio Mangano *Il senso della possibilità*, Pellicani Editore. Interviene Giorgio Galli.
A BOCCA ASCIUTTA
I poeti Giuseppe Sciotto e Margherita Ingrò leggono [illegible] liriche da Violanti, [illegible] Orbassano 193, alle [illegible].
SHIATSU
Inizia domani alle 19 lo stage promosso da Sportidea con Aragon Van Vietingen alla palestra C.E. via Rubino [illegible]. Iscrizioni: via Dandolo 40.
[illegible]
Esoterismo [illegible] *Astrologia* alle 15 [illegible] Centro incontro di via Morretta 57/a, con l'astrologo e naturalista Giona.
CINEMA, [illegible] PASSIONE!
Con Beppe Valperga [illegible] Centro Pannunzio, ore 21, via Maria Vittoria 35 B.
SALOME'
Alle 21, anteprima organizzata da Rai e Fiat [illegible] *Salomè* di Richard Strauss all'Auditorium della Rai, diretta da Ferdinand Leitner.
UNO SGUARDO NEL BUIO
Sportidea organizza una [illegible] rata sul gioco [illegible] ruolo *Uno sguardo nel buio* [illegible] cura [illegible] [illegible] Lords of Dragon. Alle 21, via Dandolo 40.
JEAN RENOIR
Al Centre Culturel Français di via Pomba 29 proiezione del film di Renoir *Le [illegible] d'or* (17,30) e *Une partie de cam[illegible]* (19,30)
GIOCO [illegible]
[illegible] chiude domani la mostra *Gioco ed femminile da* [illegible] *archivio privato*, allestita presso il Centro per la Cultura Ladina [illegible] via delle Magnolie 8. Tel. [illegible] L'orario del Centro è 9-12 e 14-16 [illegible] martedì al venerdì, 9-12 e 14-18 sabato, 10-18 domenica.
LA DONNA NEL TEATRO
[illegible] Pro Cultura Femminile propone una conferenza della prof. Paola Trivero su *Immagini di donna nel teatro italiano*. Alle 17 nella sede di via Accademia Albertina 40.
LETTURE DI FILOSOFIA
All'Unione Culturale, via Battisti 4b, alle 21, seminario su *La filosofia e lo specchio della natura* (Richard Rorty) a cura di G[illegible] Vattimo.
RAMADAN
Al Sermig, piazza Borgo Do[illegible] 61, [illegible] 20,30, incontro su *Ramadan: cultura e tradizioni dei musulmani nella [illegible] società italiana*.
ARTE A TORINO
Il corso a cura del critico Angelo Mistrangelo organizz[illegible] da Alpha Serimex-Turin Time prosegue con una lezio[illegible] dal titolo *Verifa ad una mostra*. Alle 17,45, Circolo degli Artisti, via Bogino 9. Informazioni, tel. 319.2230.
INDIANI
Al Teatro Pregoli [illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, [illegible] 20,30, presentazione del libro di Lance Henson, poeta cheyenne [illegible] Seguono documentari in inglese della regista navajo Arlene Bowman.
NUOVO UMANESIMO
La [illegible] Terra [illegible] *strutture dissipative in geologia* [illegible] il tema dell'incontro promosso dall'Anism alle [illegible] in via G. Ferrari 1.
TRANSFERT
In via Assisi 6 incomincia alle 21 il ciclo di incontri sul *Transfert*, organizzato dal Laboratorio di Formazione Psicoanalitica. Ospite, Alberto Caminasca.

ITALAMBIENTE

ALFA 33

OGGI IL PIACERE, FRA UN ANNO IL DOVERE.

BERLINA E SPORTWAGON.

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33, Berlina e SportWagon, le stesse di sempre, convenienti come non mai. Ve le offrono a condizioni veramente speciali i Concessionari Alfa Romeo, solo fino al 30 aprile. Approfittatene subito. Per acquistare una 33 basta recarsi nella più vicina concessionaria e scegliere una delle sue 11 versioni. Potete usufruire di uno speciale finanziamento * di 8 milioni senza interessi da restituire dopo un anno.

Il momento giusto per comprare una 33 è arrivato. E il piacere di offrirvela è tutto nostro.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO IN COLLABORAZIONE CON SAVA PER ALFA.

8.000.000 FRA UN ANNO SENZA INTERESSI

*Salvo approvazione di SAVA per Alfa. L'offerta è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Alfa Romeo

GGK

C'è più aria svizzera a Torino.

Swissair è lieta di annunciare che ogni giorno un nuovissimo jet Fokker 100 con la bellezza di 85 posti e ben tre classi, First Class, Business ed Economy, collega Torino con Zurigo e quindi con tutte le 106 destinazioni Swissair nel mondo. Prendete nota: decollo da Torino alle ore 9.15; arrivo a Zurigo alle ore 10.15. Partenza da Zurigo per Torino alle ore 7.20. Buon viaggio.

swissair

B. F. **SERVIZI FINANZIARI**

- FINANZIAMENTI FIDUCIARI IN
- CAMBIALI PER COMMERCIANTI E ARTIGIANI
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PER DIPENDENTI
- MUTUI IPOTECARI
- SCONTO EFFETTI

Interpellateci per risolvere i vostri problemi. Con noi troverete sicuramente una soluzione.

Ricerchiamo collaboratori per zone libere.

B. F. s.a.s.

TORINO: via Alassio 29
tel. 011/677174-631906

MILANO: filiale via Napo Torriani 6
tel.

(CN): piazza Carlo Alberto 32, int. 35
tel. 0172/426007-42608

NOVARA: Centro Servizi, via Argenti 23
tel. 0321/455827-459150

NOVI LIGURE (AL): Credito Finanz., c.so Marenco 63
tel. 0143/321230

A: Immirvest, via Parini 2/3
tel.

PER I BIGLIETTI DEL

WRESTLING

rivolgersi:

CAFFE' VIOLANTI
Tel.

PALASPORT
Tel.

SCUOLA & DOPO

A ROMA

Lo studente, se è posto davanti alla «testimonianza» storica concreta, si trova proiettato nella materia, e la vive come esperienza didattica ottimale

Lezione dal vivo con... un viaggio

La *regina delle iscrizioni*: così il Mommsen, grande storico dell'antichità, chiamò il Monumentum Ancyranum, epigrafe bilingue in latino e greco, rinvenuta in [illegible] ad Ancyra (oggi Ankara); e tale questa è apparsa agli occhi incantati seppur esercitati [illegible] miei studenti di V Ginnasio, la mattina del 17 mar[illegible] scorso, fuori del recinto esterno dell'Ara Pacis, a Roma, dove ci trovavamo in viaggio di studio. Certo che non è l'originale, ma soltanto la moderna trascrizione di una copia, fra l'altro chiara e molto elegante; ma l'emozione non è stata meno forte. Eppure, prima di partire per Roma, i ragazzi avevano tutti quanti lavorato per almeno tre settimane [illegible] seguito sul testo dell'epigrafe, pubblicato in un bel volumetto dagli Editori Riuniti. Evidentemente dunque un'iscrizione va vista *in situ*, va contestualizzata, se la si vuole capire a fondo e gustare. E invero l'imperatore Augusto (63 a. C.-14 d. C.), che ormai oltre i settantacinque anni di età è presago della prossima fine [illegible] a questa celebre epigrafe l'elenco-racconto delle sue imprese e delle sue... spese a favore dello Stato, volle proprio questo: 1) che l'originale fosse inciso [illegible] due pilastri [illegible] bronzo da erigersi in Roma dinanzi [illegible] Mausoleo; 2) che copie dell'originale fossero mandate nelle province romane, fra cui appunto la Galazia. Si tratta di 6 colonne nel testo latino e 19 colonne nella versione greca, per un totale di 35 capitoletti, lungo i quali si snoda il racconto in prima persona di quanto Augusto fece di eccezionale e di grandioso in politica interna e in politica estera dalle Idi di Marzo del 44 a. C. fino al 14 d. C., anno della sua morte.

Se [illegible] viaggio di studio a Roma a conclusione del biennio ginnasiale è comunque un fatto ottimale sempre, per gli studenti del D'Azeglio esso era a mio parere *indispensabile*, perché doveva in qualche modo coronare opportunamente l'esperienza di *Laboratorio di storia romana*, che ha coinvolto 9 classi e tutti gli Organi Collegiali dell'Istituto, ciascuno per le competenze che gli [illegible] proprie. Sotto [illegible] consulenza del prof. Giampiero Bordino per i docenti e con l'introduzione per tutti del prof. Luigi Bessone e del dott. Alberto Crosetto, rispettivamente esperti [illegible] Didattica della Storia, Storia Romana e Archeologia, e non senza ovviamente il lavoro appassionato dei titolari di Lettere delle classi in questione, il *Laboratorio di Storia romana* ha preso il via il 21 febbraio e si è concluso il [illegible] marzo con [illegible] prova oggettiva di profitto, della durata di due ore e comune a quasi tutte le classi. La preparazione dell'esperimento ha richiesto mesi e mesi di lavoro paziente e ha dovuto fare i conti con l'arretratezza delle strutture, prima ancora che con le difficoltà insite in partenza in un progetto che voleva essere, nel contempo, per i docenti auto-aggiornamento, e per gli studenti integrazione didattica e innovazione nel modo di affrontare la Storia. Non c'è dubbio che i docenti abbiano raggiunto per [illegible] l'obiettivo, mentre per gli studenti non si può al momento dire nulla di certo, perché è ancora in corso l'esame e la correzione degli elaborati. I quali certo da soli non bastano a rendere ragione dell'esperimento, e si dovrà aspettare che i ragazzi a *gruppi*, così come *a gruppi* hanno fatto la ricerca, presentino e discutano oralmente la loro relazione finale.

[illegible] perché un *Laboratorio di storia romana*? Avrebbe infatti potuto essere anche di storia greca, medioevale, ecc. Era solo questione di classe, e queste [illegible] classi quinte ginnasio, dove l'attuale assetto degli studi prevede lo studio [illegible] storia romana. Con tutto ciò non si può negare che l'accanimento [illegible] cui fu seguita tempo fa la *querelle* sull'abolizione di tutto della Storia Antica, scatenata da un progetto poi ritirato dal ministero, aveva lasciato il suo segno in tante persone di scuola. Ad ogni modo, per il nostro *Laboratorio* al Liceo «D'Azeglio» si è trattato soprattutto di autoaggiornamento e di sperimentazione didattico-metodologica. I *contenuti* non erano tagliati fuori, se non in tanto in quanto si davano per scontati, acquisiti già dagli studenti alla data d'avvio dell'esperimento. Si puntava insomma al *metodo*. Bisognava che gli studenti imparassero a mettere a fuoco non i *prodotti* del lavoro dello storico, [illegible] i processi e cioè i procedimenti che stanno dietro l'indagine e l'attività dello storico. Quindi, di fronte a [illegible] ricerca dal titolo *Augusto, storico di se stesso? Lettura dalle* [illegible] *gestae* era in primo luogo necessario leggere il testo [illegible] Monumentum Ancyranum, poi capirne l'articolazione interna e cercarne le connessioni con [illegible] altre *fonti*, coeve o no, letterarie [illegible] no. Abbiamo [illegible] creato un sorta di *pseudo-archivio* con la sua cartellina, contenente fotocopie di pagine e pagine di autori latini e greci, storici, biografi, poeti, riproduzioni [illegible] monete, di epigrafi, ecc. I ragazzi si sono tuffati nei documenti proprio come farebbe un vero ricercatore di storia, uscendone a volte ubriachi, stupefatti, scandalizzati per [illegible] che vi leggevano in contrasto con le affermazioni di Augusto.

Quando scrisse le [illegible] *gestae*, costui era in pratica il padrone del mondo intero e poteva dire di sé tutto quello che voleva..., ma disse il vero? Anzi, il libro di testo, si sono chiesti gli studenti, non crede un po' troppo a quel che Augusto deciderà scrivere nelle *Res gestae*? Per esempio, quando dice di sé che a sue spese personali ha liberato lo Stato dall'oppressione di una «fazione», è veritiero? Il confronto con le altre fonti prova che non dice il vero: non una «fazione» fu, [illegible] schieramento politico molto consistente, guidato [illegible] Marco Antonio, console [illegible] carica [illegible] fosse stata una semplice «fazione», perché allora tanta crudeltà? (Si pensi [illegible] liste [illegible] proscrizione, note a [illegible] da altre fonti e soltanto dal tutto da Augusto...).

Non si può disconoscere che, se un ragazzo di 15 anni viene fatto ragionare sui documenti, può essere che cambi da allora in poi il suo atteggiamento verso lo studio della Storia, e che diventi quindi più consapevole e critico. Se impara il *metodo*, [illegible] poi in mano come delle chiavi, per aprire anche altre porte. Non si creda però che una sola esperienza di *Laboratorio di Storia*, dove, s'è visto, si *fa personalmente* storia e non ci si limita a studiare la storia *fatta da altri*, basti. Ce ne vorrebbe una l'anno in [illegible] scuola che punti alla Riforma. Né sarebbe esatto affermare che l'esperimento [illegible] da considerare totalmente riuscito: si pongano mente per un attimo alla difficoltà di *simulazione* nel corso della ricerca (mentre lo storico non finge), allo pseudo-archivio, qualcosa cioè di precostituito, preparato [illegible] docente e dato ai ragazzi, che limita quindi in parte la loro autonomia (mentre [illegible] storico è libero), ecc. Ma ci si può consolare, riflettendo un po' sul fatto che in tutti gli aspetti della vita noi adulti presentiamo agli adolescenti prima un *mondo in miniatura*, e poi attendiamo e spiamo [illegible] trepidazione il momento in cui il mondo, quello vero, [illegible] davanti ai loro occhi; ma [illegible] non si spaventeranno, se noi avremo permesso ai nostri ragazzi la precedenza e [illegible] violenza di prendere dimestichezza prima con il *modello* e cioè [illegible] la [illegible] rappresentazione del mondo, che si spera equilibrata e possibilmente abbastanza attendibile.

Vienna Buonfiglio Molinari
(docente Liceo D'Azeglio, Torino)

FLASH
LA PRIMA E' JILLY

● A LONDRA IL FOTOGRAFO NORMAN PARKINSON HA TROVATO LA RAGAZZA [illegible] PER AVVIARE IL SEXICALENDARIO CHE HA IN PROGRAMMA: E' LA SIONDA JILLY JOHNSON (PUBLIFOTO)

IN PIEMONTE

Meditazioni sul caso di Serena

Entro un vortice di parole ispirate alla giustizia, all'amore, al cuore, alla ragione, al torto, alle leggi, ai giudici; e sotto una pirotecnica cascata di richiami alla sincerità, all'onestà all'indulgenza, alla bontà, alla comprensione, alla severità, alla sventatezza, all'inganno, si sta esaurendo la tragedia di Serena Cruz. La prima impressione è quella che ci viene suggerita dal proverbio che afferma: «*A* [illegible] *muraje basse, tuti a s'apògio!*» [illegible] bassi tutti si appoggiano): muri bassi come la... buona gente!

Eppure [illegible] ricordo ancora il proverbio che raccomandava: «*Donans al seufre d'autri el prim agiut a l'è 'l silenzi!*» (davanti al dolore altrui, il primo aiuto è il silenzio); e quell'altro che ammoniva: «*A va nen bin e a serv a gnente rinfacé 'l mal a chi già a seufr al mal fàit!*» (Non sta bene e non serve a nulla, rinfacciare il male a chi già soffre per il male fatto). Anche perché «*A l'è facil questioné sij sagrin ed j'autri!*» (E' facile questionare sui crucci altrui); in cui variante [illegible]: «*A l'è facil fé giustissia d'j'eror èd j'autri!*» (E' facile far giustizia degli errori altrui). Già, la giustizia!

E chi non ricorda [illegible] poetico ammonimento del nostro grande poeta Angelo Brofferio [illegible] (1802/1866), ormai diventato proverbio, il quale pessimisticamente afferma: «*Quaj a col che a s'ancaprissia 'd trové giusta la giustissia!*» (Guai a colui che s'intestardisce di trovare giusta la giustizia). A proposito della quale («*Giustissia 'd Carlanet*») la convinzione popolare è bene espressa dalla massima che dice: *A l'è mej un cativ arangiament che na bon-a sentenza!* (è meglio un cattivo arrangiamento che una buona sentenza).

Ed è proprio questa... «*sentenza*» — pronunciata dalla secolare sapienza popolare — che potrebbe essere annotata sulla copertina del fascicolo giudiziario [illegible] piccola Serena Cruz: [illegible] bambina che [illegible] nel suo cognome porta scritto il suo non breve Calvario. Una croce che [illegible] direttori, né avvocati, né giudici hanno sopportato pesare.

E chi qui scrive ricorda, per personale esperienza, lo strappo sofferto (dalla famiglia all'orfanotrofio) nella [illegible] lontana infanzia, [illegible] il cui segno, dopo quasi sessant[illegible], è vivo [illegible], il sanguina ancor oggi, nel profondo: «*...col di che mama, con el cheur strempà, — fe[illegible] an boca da un toris [illegible] ueru — am compagnava via da mia ca, coma [illegible] compagna 'l corp d'un mort an [illegible] éror*» (...quel giorno che mamma, con il [illegible] rotto — ferita [illegible] bocca da [illegible] non vero — mi accompagnava [illegible] [illegible] mia, come [illegible] accompagna [illegible] corpo d'un [illegible] in guerra!).

Eppure non era, quello, un distacco imposto [illegible] giudici, ma pietosamente offerto da «benefattori». Perché, anche allora, il proverbio affermava che: «*Giuté na masnà che a l'ha da manca, a l'è giuté Gesù Bambin a chërse!*» (Aiutare un bambino bisognoso, è aiutare Gesù Bambino a crescere).

Ma da sempre [illegible] «*Le mamà* [illegible] *ij passaròt a ciamo 'l ni e nen la gabia*» (I [illegible] passerotti chiamano il nido [illegible] non la gabbia). Ma la piccola «Cruz» continuerà a portare, ormai per sempre, una Croce [illegible] più «greve» delle troppe parole versate sulla sua tragedia.

Già! E' ancora [illegible] proverbio — antico [illegible] popolare — quello che afferma (e [illegible] suoni bugiardi!): «*Sovens el pòver a pija la purga e 'l padron a va dël còrp!*» (Spesso il povero prende [illegible] purga ed il padrone va di corpo!). E si sa; in [illegible] mondo che ingrassa, mentre gli adulti lo fanno da padroni, i bambini finiscono per essere i più poveri [illegible] i più dimenticati.

Camillo Brero

LETTERE al direttore

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

Giustizia «ingiusta» per Serena?

Egregio direttore,
anche noi piccolo gruppo di persone vogliamo esprimere il nostro dissenso per la decisione presa dall'autorità competente nei riguardi della piccola Serena.

[illegible] riconoscendo [illegible] legittimità delle motivazioni adottate nella sentenza, riteniamo che nel caso in questione debba prevalere assolutamente il bene della bambina.

Questa aveva trovato una vera famiglia, circondata da molto affetto e [illegible] attenzioni; dal suo volto traspariva l'evidente felicità di cui godeva.

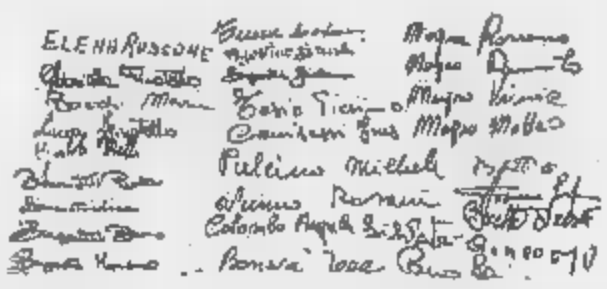
Stroncare all'improvviso questa sua vita per sbalzarla verso l'ignoto di una sistemazione provvisoria [illegible] un Istituto e in seguito presso nuovi genitori adottivi ci sembra infliggerle una incommensurabile sofferenza assolutamente immeritata.

Se lo scopo della legge è il bene del bambino, questo non è certamente avvenuto con la presente sentenza.

Anche se l'inserimento di Serena nella famiglia Giubergia è avvenuto nella violazione di una legge, non deve subirne le conseguenze [illegible] piccola creatura; tanto più che come [illegible] stato detto molto chiaramente, se [illegible] stato violato [illegible] codice, [illegible] stata osservata la legge, ma non quella più importante dell'amore.

Ringraziando per la pubblicazione [illegible] della presente, porgiamo distinti saluti.

Seguono le firme che pubblichiamo riprodotte fotograficamente qui sotto e a fianco



POLEMICHE

I sigilli all'albergo «equivoco»

Gentile direttore,
[illegible] chiusura dell'hotel «Moderno», albergo [illegible] ore frequentato [illegible] coppie in cerca di intimità (e non soltanto da prostitute), è un ennesimo capitolo della storia della repressione operata [illegible] benpensanti ai danni della libertà. Che male c'è ad affittare camere a chi vuol far l'amore, [illegible] importa se per passione o per denaro? Dove devono andare le coppie che non hanno una casa [illegible] cui rifugiarsi, e magari nemmeno un'automobile da trasformare in (scomoda) alcova?

Vorrei chiedere [illegible] solerti cittadini, infastiditi dal «continuo viavai di prostitute», autori della segnalazione e della denuncia: «Se sotto casa vostro ci fosse stata una [illegible] commercio o un'università, il *continuo viavai* di commercialisti o di studenti vi avrebbe infastiditi allo stesso modo? No? Allora non tutte le persone hanno gli stessi diritti di fare il viavai?»

Dall'albergo testé chiuso entravano e uscivano poche decine di persone, e c'è stata protesta. Da discoteche, cinema, fabbriche, scuole, entrano [illegible] escono migliaia di persone, senza provocare denunce. La discriminazione è odiosa e deprimente.

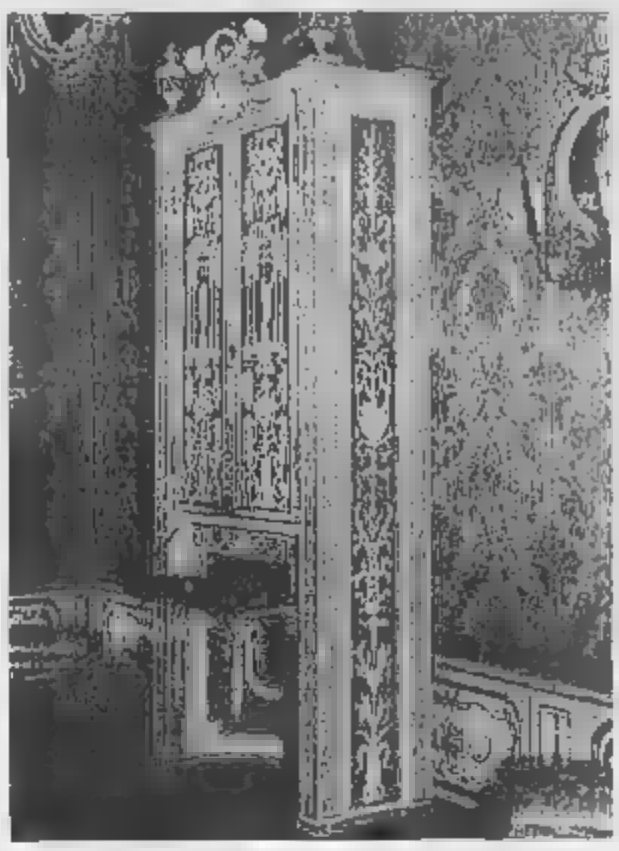
Carlo Molinaro, Torino

* * *

Signor direttore,
non vedo nessun intervento [illegible] parte di carabinieri e polizia per far cessare il «traffico» di passeggiatori-gay tossico dipendenti, trans ed eterosessuali in [illegible] Cavalli fino a corso Ferrucci. Un problema grave, anche per un mercato che coinvolge pure minorenni.

A chi si potrebbero rivolgere gli abitanti che vedono il loro quartiere ridotto a una kasba?

Lettera firmata, Torino



Scrivania di Bonzanigo nell'appartamento della regina a Stupinigi

L'itinerario per la visita al [illegible]

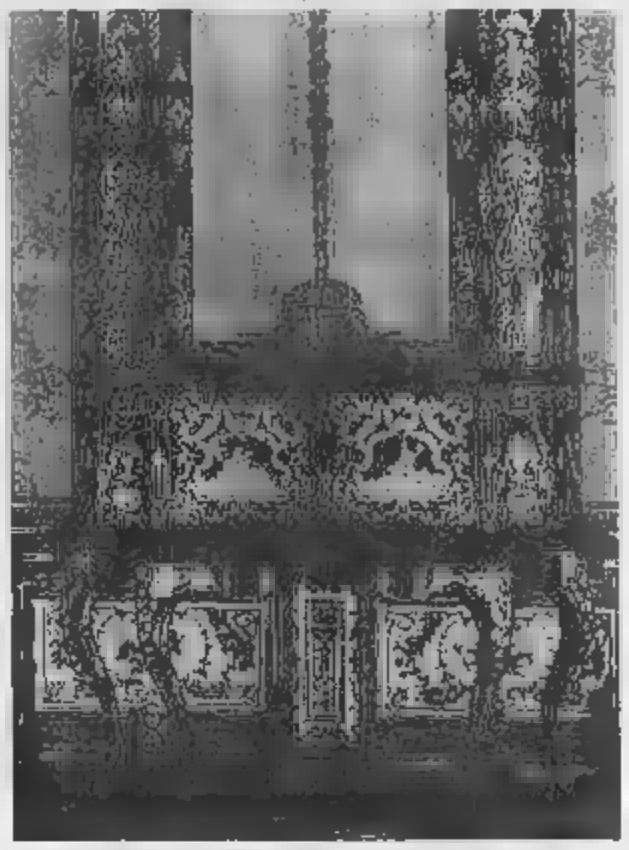
Il Museo dell'arredamento nella palazzina di Stupinigi è aperto dal 1919 e appartiene all'Ordine Mauriziano. L'itinerario di visita parte dalla Galleria dei ritratti, attraversa quattro appartamenti, e si conclude nel Gabinetto di cimeli napoleonici.

Direttore del museo è l'avvocato Giampaolo Zanetta. Fa da guida il custode Paolo Roscio.

Orari: tutti i giorni, presa la domenica dalle alle 11,30; dalle 15 17,30. Chiuso lunedì e venerdì e le grandi festività. Ingresso 3000 lire. Su prenotazione per comitive 2000 e scuole 1500. Telefono 3581.220.

A metà settembre nelle scuderie e nella citroniera ospiterà l'eccezionale mostra del Museo di Shenyang (Manciuria), gemellata con Torino.

Pannello cinese nell'appartamento di Levante, a Stupinigi

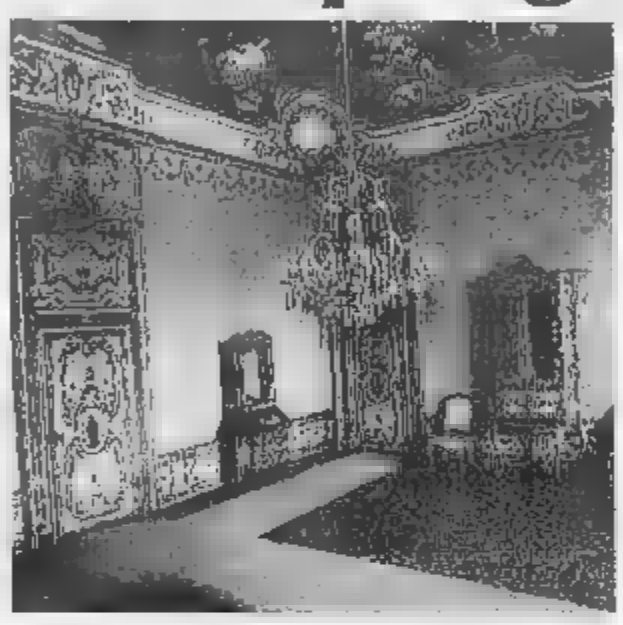


Armadio medagliere del Piffetti nella camera da letto del re

I tesori della Cina imperiale in arrivo nelle sale di Stupinigi

LA RASSEGNA

A metà settembre cento pezzi della Dinastia Qing, provenienti dalla reggia di Shenyang, in Manciuria, verranno riuniti ed esposti al pubblico nelle «scuderie» della palazzina: abiti, molte armature, preziose porcellane e arredi



Camera da letto del re, con armadio medagliere, a Stupinigi

Le «cineserie», uno degli *hobbies* artistici più in voga nell'aristocrazia del Settecento, in tutta l'Europa occidentale — Piemonte compreso — e con esse uno dei musei torinesi più raffinati e ricchi di storia nostrana, stanno per ritrovare quanto prima [illegible] e splendore dalla straordinaria rassegna che [illegible] denominata «I tesori della Cina».

Sarà curata dalla Città di Torino, dalla Cassa di Risparmio e dalla Fiat, che si aprirà a metà settembre nella Palazzina di Stupinigi.

La raccolta dei cento pezzi della dinastia Qing — abiti, armature, porcellane, dipinti, arredi — provenienti dal museo del Palazzo imperiale di Shenyang (Manciuria) sarà ambientata nelle citroniera e nelle scuderie.

Per l'occasione sarà inaugurato anche il restauro, cominciato lo scorso [illegible] dagli architetti Gabetti e Isola, della [illegible] espositiva del Museo dell'arredamento.

L'arrivo della preziosa collezione cinese offrirà [illegible] possibilità di [illegible] stimolante confronto [illegible] decorazioni e [illegible] oggetti ispirati a quel gusto esotico presenti a Stupinigi e i materiali originali [illegible] tale gusto avevano ispirato.

Il museo di Stupinigi si distingue [illegible] ogni altro perché il contenitore — la palazzina e il contenuto — i mobili di [illegible] to antiquariato che l'arredano, fanno tutt'uno.

I vuoti aperti dalle spoliazioni dei francesi di Napoleone e dei tedeschi [illegible] stati infatti colmati con opere d'arte provenienti da altre dimore sabaude.

Si tratta dunque di un mu[illegible] dove il visitatore, di appartamento [illegible] appartamento, ha la sensazione di inserirsi da protagonista nelle vicende di [illegible] quella residenza ubità adottandone le stan[illegible] alla [illegible] personalità, pur senza guastare l'unitaria ar[illegible] dell'insieme.

«La piccola reggia [illegible] la foresta dove (citando La Stampa del 13 novembre [illegible] la cicogna fa il nido», forse la più perfetta delle «delizie» costruite dai Savoia a corona della capitale, secondo quel fine umanista che è stato Luigi Firpo nacque forse da «un principesco capriccio».

Ultrasessantenne, malandato, carico di gloria e di ricordi libertini, ma anche di affanni e di lutti (nel 1728 già era [illegible] la moglie Anna), Vittorio Amedeo II l'11 aprile del 1729, [illegible] anno prima [illegible] abdicare, [illegible] l'atto di [illegible] scelta della palazzina «perché servisse di luogo di soggiorno della famiglia reale e della nobiltà torinese durante le battute di caccia».

Un regalo per tacitare quell'ambizioso quartogenito, il povero Carlino, il meschinello e tardo erede al trono che tanto si compiaceva di [illegible] e guarnimenti lussuosi ed era pungolato per giunta dalla bella moglie Polissena d'Assia che sognava feste e luminarie, corse [illegible] ce, cene e balli»? (Polissena è ritratta insieme ai due figli nel salottino dell'appartamento [illegible] re)

Nessun [illegible] sull'architetto a cui affidare l'incarico: Filippo Juvarra, l'abate messinese all'apice del successo (ha 51 anni) che gli sta costruendo Superga e disegnando castelli, palazzi e chiese.

La località scelta è una pia[illegible] ricca di selvaggina a dieci chilometri da Torino: un paesaggio di boschi, colli, vigne, stagni attorno a un castello medioevale detto Castelvecchio.

Prima proprietà dei [illegible] ci benedettini della Novalesa, nel [illegible] il feudo era stato donato da Emanuele Filiberto all'Ordine dei Santi Maurizio e [illegible] da lui fondato e di cui fu il primo Gran Maestro.

Il progetto juvarriano prevedeva una forma a stella con un [illegible] centrale a pianta ellittica da cui partono [illegible] tro bracci a croce di Sant'Andrea: due si raccordano con [illegible] corpi di fabbrica uguali che racchiudono a tenaglia il cortile d'onore.

Più [illegible] con l'intervento di altri architetti [illegible] realizzarono il prolungamento verso [illegible] [illegible] e due corni [illegible] il giardino con gli appartamenti di levante e ponente.

Dittatore artistico e meticoloso regista, Juvarra chiamò al suo fianco il fior fiore degli artisti del tempo: da Venezia i bolognesi Giuseppe e Domenico Valeriani autori dello scenografico (ma farraginoso) Trionfo di Diana nella volta del grande salone centrale, e il veneziano Giovanni Battista Crosato, un allievo del Tiepolo che nel 1733 affrescò il soffitto dell'antica camera della regina con il Sacrificio di Ifigenia, [illegible] delle più [illegible] scene pittoriche della palazzina, la cosiddetta Cappella di Sant'Uberto prima destinata a mensa degli ufficiali con vivaci figure di cacciatori, fanciulle e nature morte e il salone degli scudieri con Apollo che uccide il drago Pitone.

A Stupinigi arrivò anche il francese Carlo Andrea Leo autore della raffinata composizione di atmosfera arcadica [illegible] tema del Riposo di Diana in riva a uno stagno tra ninfe, cani e amorini. E [illegible] artigiani del legno Juvarra volle a Stupinigi due maestri come Luigi Prinotto (notizie dal 1722) e Giuseppe [illegible] (1700-1779) il più rinomato mobiliere intagliatore piemontese [illegible] secolo.

Il padiglione centrale [illegible] è simbolo dell'opera che Juvarra ideò come [illegible] sfolgorante tendone di raduno prima e dopo [illegible] battute, [illegible] cui si godessero [illegible] prospettive di tutto il complesso, le campagne, i boschi e il viale[illegible] degli olmi che lo lega a Torino, fu inaugurato ufficialmente nel novembre del 1731 con un fastoso convegno di sovrani e nobili [illegible] [illegible] sant'Uberto.

Morti Vittorio Amedeo (1732) e Juvarra (1736), [illegible] l'impulso del festaiolo Carlo Emanuele III, [illegible] costruzione di cui era simbolo sul culmine il cervo in lamine di bronzo opera di Francesco Ladatte (su idea di Juvarra?) si trasforma sempre più da casino di caccia in «delizia», villa di svaghi e balli di corte.

Nel maggio del 1805 vi soggiorna Napoleone diretto a Milano per cingere [illegible] [illegible] ferrea (nella Galleria dei cimeli troneggia la superba carrozza costruita nel 1790 su cui viaggiò). In seguito vi abita [illegible] Borghese quando il marito è governatore di Torino (nel gabinetto a lei intitolato è rimasta la [illegible] [illegible] di [illegible] bianco con le insegne imperiali).

Risparmiata dalla rivoluzione francese e dalle guerre, la palazzina nel 1919 fu ceduta al Demanio che nel [illegible] la restituì all'Ordine Mauriziano. Da quella data vi è ambientato il Museo dell'ammobilamento storico.

L'itinerario [illegible] visita partendo dalla [illegible] dei ritratti (prima rimessa per le carrozze), che allinea 54 ritratti di personaggi sabaudi (quasi tutti del Duprè), si snoda per quattro appartamenti.

I mobili in vetrina sono tutti pezzi di alto antiquariato, tra [illegible] esemplari più belli che siano usciti dalle mani dei «maestri dell'Università dei minusieri e degli ebanisti [illegible] Torino» che [illegible] sfoderarono una [illegible] pagine più suggestive del Settecento artistico piemontese.

L'appartamento [illegible] levante o del duca di Chiablese più degli altri rispecchia l'hobby delle «cineserie» da cui era contagiata [illegible] Settecento la nobiltà piemontese.

Lo stesso Juvarra [illegible] rimase insensibile alla moda [illegible] [illegible] tempo e dopo il Gabinetto cinese a Palazzo reale ne realizza uno a Stupinigi con *papiers peints* (tempere [illegible] carta) forniti alle corti europee dalla Compagnia delle Indie. Di salotti cinesi a Stupinigi ve [illegible] sono due ottimi.

[illegible] 1763: il viennese Christian Wehrlin, venuto [illegible] Piemonte per scortare la [illegible] zione [illegible] tele del principe Eugenio (ora alla galleria Sabauda), decorerà la Sala da gioco con pannelli e sovrapporte dipinti: uccelli e selvaggina tra rocce e alberi «alla moda orientale».

Il luganese Giovanni Pietro Pozzo nel 1765 ornò il Salotto degli specchi (dal soffitto a ghiaccio e finte porcellane) [illegible] pareti di seta e fiori. Lo sguardo [illegible] chi [illegible] entra è subito catturato dal raffinato lampadario di bronzo dorato con rami animati da piccoli uccelli in ceramica e [illegible].

Nella biblioteca, tutta color [illegible] e azzurro pastello con porcellane cinesi al posto dei libri troneggiano due splendidi tavoli francesi stile Luigi XVI laccati [illegible] nero a intarsi [illegible] bronzo.

L'appartamento del re è caratterizzato dal mobilio suntuoso. Punto focale della [illegible] da letto il l'armadio medagliere a otto cassetti di legni pregiati adorno con una cascata di fiori, racemi e conchiglie, capolavoro del Piffetti che lo finì nel 1739 (proviene da Moncalieri).

Uno dei minusieri che lavorarono nell'appartamento della regina fu Giuseppe Bonzanigo (1705-1820), un artigiano di Asti [illegible] tale per[illegible] il [illegible] a [illegible] gelo: quella dove trionfa il suo straordinario stipo — scrivania-libreria alto tre metri a [illegible] bianco oro e [illegible] zurro, con un tale repertorio [illegible] trofei, amorini, palmette, trombe, sfingi, ghirlande — che Noemi Ga[illegible] ne [illegible] volume [illegible] Stupinigi invita il visitatore a scoprirne [illegible] solo come in un gioco i particolari.

Nell'appartamento [illegible] principe di Carignano [illegible] stile Direttorio non mancano i mobili [illegible] interesse: dal tavolo ellittico [illegible] centro alle sedie del primo impero al tavolino Luigi XV di superba fattura.

Accanto ai mobili, gli oggetti preziosi: candelieri, vasi cinesi, orologi francesi, pannelli, porte volanti, [illegible] alcune dello stesso Juvarra.

Non manca la seggetta [illegible] legno dorato con la porcellana che, per sottolineare l'u[illegible] regale, fu rivestita di seta scarlatta.

Vittoria Sincero

Consapevoli della propria forza, i rossoneri hanno attaccato coraggiosamente il Real Madrid sino all'ultimo minuto, dimostrando che si può dare spettacolo anche all'estero. Ancora annullato alla squadra di Sacchi un gol validissimo

La gioia di Van Basten e Ancelotti dopo il gol del pareggio milanista

Gullit in azione affiancato dal madrileno Sanchis

Altro che barricate: ecco come si affrontano gli avversari in casa loro

Il Milan, un esempio per tutti

I campioni d'Italia, però, hanno nuovamente evidenziato il consueto problema: la sproporzione fra la mole di azioni svolte e le occasioni concretizzate

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID ■ Milan straordinario, un passo dalla finale. Barcellona! E' il concetto espresso dalla partita e confermato dai consensi riscossi al termine della prima semifinale di Coppa dei Campioni. Finalmente, grazie al Diavolo sonoro, un tabù che perseguita, da quasi anni, le squadre italiane. Il leggendario Bernabeu resiste ma s'inchina, dapprima ammirato e successivamente tolto, davanti bravura razionale e talvolta esplosiva avversario che, fatto salvo un primo tempo più equilibrato, dispone del Real Madrid a piacimento.

La squadra di Sa ha difficoltà a scoprire la strada del gol e ripresenta nelle vesti scintillanti ma paradossalmente sterili della stagione dello scudetto: stupendamente disposta sul campo, sorta e soffocante fino a togliere l'iniziative al Real, impedisce che nel paraggi bravura razionale e talvolta esplosiva avversario che, fatto salvo un primo tempo più equilibrato, dispone del Real Madrid a piacimento.

La squadra di Sacchi ha difficoltà a scoprire la strada del gol e ripresenta nelle vesti scintillanti ma paradossalmente sterili della stagione dello scudetto: stupendamente disposta sul campo, sorta e soffocante fino a togliere l'iniziative al Real, impedisce che nel paraggi Hugo Sanchez e di Butragueño arrivino messaggi pericolosi. E' uno spettacolo incredibile vedere ridotto all'impotenza il genio rallentato e solenne di Schuster e quello più dinamico dell'altro regista, Michel.

Però si ripete, quasi stanco, il ritornello segnalato più volte ad inizio della stagione '87/'88, quando il collettivo rossonero non sapeva capitalizzare in proporzione alla mole di gioco sviluppato lodevole continuità. Inoltre, a cr perplessità nel pubblico milanista, c'è difesa, che dovrebbe appellarsi un'attenzione assoluta, visto che quando Rijkaard si sguancia a sostegno Van Basten e di Gullit, Tassotti commette ingenuità e distrazioni che potrebbero costare care il messicano Sanchez fosse più preciso e se Butragueño fosse in una serata delle sue.

Il Milan si muove come un congegno perfetto, nonostante Gullit non sia in buone condizioni fisiche e Maldini fallisca la prima grossa opportunità al 10'. In seguito, Van Basten ed Hugo Sanchez stabiliranno un equilibrio nelle occasioni, almeno fino a quando il perfido e scaltro messicano non trasformerà in gol un assist involontario di Tendillo. Ed è un peccato che il Real vada in vantaggio su un corner, con la difesa rossonera che s'apre come una conchiglia difettosa, e non azione di contropiede verso cui i madrileni hanno spiccata predisposizione.

Mentre si riflette sulla grandezza sterile di un Milan che dilaga a centrocampo misura in cui l'avversario cede vistosamente spazi vitali, si nota attorno a noi un silenzio innaturale, inusitato in un tempio del frastuono festoso come il Bernabeu. Un sintomo che lascia intuire nel cielo buio, gelido e ventoso della capitale un triste epilogo per i padroni di casa. Ed è in una delle tante azioni globali (dopo che l'arbitro nega un gol regolarissimo a Gullit), con la squadra accorciata proiettata in avanti, Van Basten cava fuori numero dal cilindro di una classe immensa e pura come il diamante: Tassotti si fa perdonare i gravi errori del primo tempo e calibra sull'olandese un pallone buono ma non facile. C'è chi si aspetta un arresto con il petto oppure un assist per Gullit che avanza, ed invece Mark va in alto in torsione, sembra una giraffa con la testa snodata. Il pallone, colpito con la fronte subisce una traiettoria che termina sul montante e carambola su Buyo prima di entrare in porta. Il Bernabeu, è ora una stalattite di ghiaccio nel cuore della città. L'elegante popolo milanista esulta ed è un urlo soffocato in un clima irreale.

E' il 76', c'è ancora strada da percorrere, ma non si capisce come il Real possa conquistare una vittoria che sarebbe comunque penalizzante, viste le norme sul gol segnati in trasferta. La squadra di Beenhakker è alla deriva dopo gli errori del primo tempo, non ha più coraggio in Sanchis e idee in Michel, non più furbizia in Sanchez, rapidità in Butragueño e lucidità in Gallego. Sull'altro fronte, Maldini è in continua crescita, Baresi sempre grande, Colombo zelante nell'azzerare l'azione di Gordillo, Ancelotti inestinguibile ovunque, Ancelotti ago di una bilancia sempre in equilibrio. Evani perfetto nel lavoro di cucitura a sinistra. Il solo Gullit claudica, come un corpo estraneo, debilitato dal virus influenzale della settimana scorsa.

E grazie al Milan di Sacchi, ortodosso predicatore di concetti esasperati fin che si vuole ma aderenti ad una filosofia ultramoderna, il call- no esce dal Bernabeu con una coda di consensi, come non accadeva da tempo. E se si dà un'occhiata ai risultati di Napoli e di Malines la situazione si fa brillantissima. Il Milan punta verso finale di Barcellona. Deve amministrare la propria bravura, offrire spett come ha fatto ieri sera, senza commettere le leggerezze del primo tempo e, soprattutto, finalizzando di più la propria grandezza attuale.

Angelo Caruso

Rijkaard, uno dei migliori rossoneri in campo

IL TECNICO CONTROCORRENTE

A bocca aperta di fronte ai rossoneri Sacchi: «Vi ringrazio, però non mi adeguo»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID ● Nell'intervallo, Berlusconi non era stato per niente tenero nei confronti di Gullit che galoppava in campo, senza però assomigliare al vero Gullit: «*Tutti bene* — diceva il presidente del Milan — *fuorché Ruud*». Un giudizio piuttosto drastico poi ridimensionato dal gol-non gol che ha attenuato il senso critico da parte del tifoso numero uno dei rossoneri.

Un non-gol, il terzo della serie, che ha scatenato nuove polemiche: stavolta l'arbitro svedese, abbastanza bravo nel complesso dell diredone, è stato indotto annullare la rete all'olandese dal guardalinee, quando le riprese televise hanno dimostrato che Gullit era indietro rispetto a che ha spoggiato il pallone tramformare in gol.

E' in atto una persecuzione nei confronti del Milan? A tutti ha risposto capitan Baresi: «*Certe distrazioni fanno parte del calcio, è però singolare che avvengano spesso nei nostri confronti. Dobbiamo stare attenti perché questo passo schiuma di giocarci la Coppa dei Campioni*».

In tribuna d'onore, assente l'avvocato Agnelli, costretto a disertare la partita, c'era il presidente federale, Matarrese. Ha potuto constatare di persona, e non attraverso la solita ingannevole televisione, che è stato compiuta una nuova beffa ai danni dei campioni d'Italia. Inevitabile che qualcuno chiedesse a Berlusconi se ora Matarrese si farà paladino eventuali proteste a livello Uefa: il presidente rossonero ha risposto che «*il caso è già chiuso, siamo orgogliosi di questo Milan, anche se resta l'amaro in bocca per l'episodio di Gullit*».

Uscito Ruud, stranamente il ha segnato quasi subito con Van Basten. Nonostante la sua buona volontà, l'ex attaccante dell'Eindhoven dimostrava sino in fondo debilitazione provocata dagli antibiotici. Era spesso in fuorigioco, allungava troppo la palla: ironia della sorte forse l'unica volta in cui era in posizione regolare è stato quando ha messo il pallone in rete.

Dunque, Van Basten, per la settima volta protagonista, nel senso che ha segnato 7 gol in Coppa dei Campioni ed ha conservato il primato dei cannonieri anche se in buona compagnia. Un Van Basten che sognava questa prodezza al Bernabeu da dieci anni «e è riuscito *la prima volta che ho giocato in questo favoloso stadio*» contava con la solita flemma, più inglese che olandese, il cannoniere del Milan.

E' stato uno dei pochi a non entusiasmarsi eccessivamente dopo un pareggio «*che sa di vittoria*» come sottolineava Berlusconi. Nel senso che Marco ha ricordato la necessità di giocare a San Siro alla stessa maniera. «*Contro il Real sul nostro campo non sarà facile ripetere la stessa gara: se ci scopriamo, se avanziamo troppo, quelli sono capaci di colpire. Avete visto come Hugo Sanchez ha subito sfruttato l'occasione capitatagli? No, andiamoci piano. sono ancora 90' e per superarli occorre un Milan più concentrato di questo*».

Certo, due settimane, Gullit dovrebbe essere a posto, almeno è augurabile perché è dall'inizio della stagione che viene suonata questo ritornello senza che l'olandese risponda positivamente. In compenso, Maldini sembra tornato nelle condizioni migliori al pari di Ancelotti e del solito Baresi. Qualcun altro, come Donadoni, stenta ancora a trovare la condizione ideale al punto che Sacchi, pur non facendo nomi, ha detto chiaro e tondo che «*qualcuno deve tornare coi piedi a terra, basta con certi presuntuosi*». Ma non si è capito bene a chi volesse alludere il ducetto di Fusignano.

Giorgio Gandolfi

CI LLE

Ci vorrà un Mancini travestito da Vialli per trascinare la Sampdoria verso la finale

Ammonito ieri sera, Gian Luca sarà di nuovo squalificato e salterà così la partita di ritorno. Il «gemello», peggiore in campo a Malines, sarà costretto superarsi

DAL NOSTRO INVIATO

MALINES ● Quando ormai tutto sembrava perduto, Gianluca Vialli ha il sorriso alla Sampdoria. Il solito Vialli, tutto e coraggio, dopo aver fatto anche il difensore, s'è trovato puntuale all'appuntamento con un altro gol che, dopo quello di Bucarest, vale doppio. La differenza sta solo nel fatto che la Samp ha perduto 2-1 mentre ieri quarti di pareggiò. Ma il Malines visto ieri è superabile a Genova. E' più forte in alcune individu ma certamente meno squadra della Dinamo Bucarest.

Purtroppo nel match di ritorno Vialli non ci sarà, un altro cartellino giallo farà scattare la squalifica, sicura.

Vialli dunque è il re di Coppa Sampdoria. Una squadra, quella di Boskov, che ha patito le pene dell'inferno nel primo tempo, sotto la pioggia ghiacciata di Malines e sotto la spinta di una squadra che ha avuto la fortuna di sbloccare subito, forse troppo presto. Il risultato. E' infatti apparso che il Malines fosse troppo sicuro di sé, al punto che il gol del raddoppio segnato a metà ripresa può averne condizionato il rendimento nel finale, dominato dalla Samp.

Una formazione, quella doriana, che ha sopperito con la grinta (specie nella ripresa) alla maggior prestanza fisica dei belgi. Mancini, autore di un primo tempo disastroso, ha finalmente dato una mano concreta in avanti a Vialli. Cerezo, encomiabile, ha sospinto decine di palloni in avanti, al pari di Victor. Perfino Dossena, poco mobile all'inizio, ha stretto i denti e ha fatto leva sulla classe che lo contraddistingue per rendersi utile.

In difesa Samp, preso il gol a freddo, ha trovato nel solito Vierchowod, aiutato da Pellegrini, la roccia insormontabile sulla quale è andato inutilmente a sbattere Bosman. Lanna ha patito all'inizio Ohana ma dopo il gol gli ha preso le misure e nella ripresa si è ripetuto su Wilmots. Pari ha lottato sui due elementi più validi dei Malines, prima sul trecciolute De Wilde e poi sulla dinamica mezza punta De Mesmaeker.

Una Samp convincente anche se più nella ripresa che nella prima frazione. Meriti dei bluccrchiati ma anche demeriti della formazione belga, calata molto di dopo che nel primo tempo potuto chiudere definitivamente la contesa Ohana. Pareva ci fosse riuscita con la rete del 2-0, ma il Malines non aveva fatto i conti con un super Vialli, ancora una volta «aiutato» da un arbitro.

Come a Bucarest, altro cartellino giallo che significa nessuna possibilità di giocare il ritorno. Ma come a Bucarest un'iniezione carica emotiva che s'è trasformata in un boomerang per il Malines.

Preud'homme, portiere belga, s'è dovuta inchinare quindi al più forte attaccante europeo, non c'è dubbio. Ora Preud'homme, considerato tra i migliori portieri del mondo, dovrà evitare di prendere reti a Genova. Vialli non ci sarà, ma è sperabile che Mancini ieri abbia imparato qualcosa dal suo gemello. A Malines è stato il peggiore dei liguri, cerchi di imitare la grinta e la capacità di soffrire che ha buttare in campo ogni volta Vialli. Stavolta toccherà a lui spingere la Samp verso la finale di Berna. Sperando che in Italia non si svegli Bosman, ieri annullato Vierchowod. Il «russo» è davvero favoloso, con Vialli merita la palma del migliore. Se Pellegrini eviterà le sbavature iniziali di Malines, la Samp sarà in una botte di ferro per quel riguarda la difesa, dove Pagliuca cresce di partita in partita dando sicurezza a tutti.

Franco Badolato

Vialli segna e riapre alla Samp la via della finale di Coppa

I cestisti torinesi impegnati domenica a Venezia

Ipifim, è quasi un derby

Per accedere ai play-out deve difendere contro l'Hitachi i tredici punti di vantaggio acquisiti all'andata. Morandotti vale tre miliardi e mezzo: resta o va via?

Le incontrollabili voci [redacted] si inseguono già tra le maglie dell'Ipifim: Morandotti [redacted] o resta? Taylor è stato solo [redacted] straniero di passaggio? Davvero «Baby Gorilla» Dawkins sarà il pivot della squadra torinese nel 1989-90?

La società, da sempre molto ermetica, [redacted] comunque [redacted] badito la sua posizione: «*Vogliamo tenere Morandotti per costruirgli intorno una formazione competitiva. In ogni* [redacted] *la sua valutazione è di tre miliardi* [redacted] *mezzo e sotto quella cifra non siamo proprio disposti a trattare*».

Il capitano torinese, dal canto suo, [redacted] piuttosto titubante, vuole garanzie precise perché non ci sta più a giocare [redacted] una squadra lontana dai grandi traguardi. Non ha mai fatto polemica, ma neppure ha nascosto [redacted] sue (legittime) ambizioni: lottare per lo scudetto. Se Torino l'accontenta allestendo lo squadrone bene, altrimenti questa volta chiederà davvero di cambiare aria.

La società sembra tuttavia pronta a nuovi investimenti — speriamo più oculati che l'acquisto [redacted] Savio, costato oltre un miliardo quattro anni fa — ma tra il dire ed il fare, oltre all'oggettiva difficoltà di trovare sul mercato italiano i giocatori che possano fare la differenza, c'è l'obiettivo della permanenza in serie A1 da raggiungere nel sempre rischioso limbo del play-out, definito a ragione «un'autentica lotteria».

Senza l'A1 tutti i discorsi di potenziamento crollerebbero come castelli costruiti sulla sabbia. E allora sotto con le ultime dodici partite della stagione, pensando [redacted] presente! Prima di tutto, i play-out vanno ancora raggiunti: l'Ipifim chiede il inseguirsi [redacted] proprio alla squadra che ha speso più [redacted] tutte nelle sue disgrazie, l'Hitachi. I torinesi devono difendere domenica a Venezia i 13 punti di margine accumulati all'andata: se vincono o perdono con uno scarto dai 12 punti in giù sono a posto, davanti al pauro, ma Gianni Asti non si fa illusioni.

Bobby Lee Hurt

l'Hitachi qualunque siano i risultati dell'ultima giornata, mercoledì 12.

La squadra veneziana vista all'opera sabato scorso [redacted] la Philips non dovrebbe [redacted] il clima da [redacted] spiaggia trasformerà i giocatori dell'Hitachi in «belve ringhianti» e il piccolo impianto dell'«Arsenale» in [redacted] santabarbara. L'Ipifim da trasferta non tranquillizza: a Livorno i torinesi hanno perso con uno scarto di 34 punti, a Napoli di 17 contro avversarie più forti ma meno disperate dell'Hitachi.

Bobby Lee Hurt, [redacted] pivot dell'Ipifim che domenica per dieci minuti è riuscito a controllare Clemon Johnson, dovrà vedersela questa volta con Radovanovic, il giocatore [redacted] che Asti continua [redacted] elogiare come il migliore straniero del campionato italiano; [redacted] forse questo l'unico duello nel quale i torinesi sono [redacted] forti, sulla carta. Ma l'Ipifim non deve scendere in campo pensando solo a limitare i danni.

Renato Botto

Morandotti, «gioiello» dell'Ipifim, quest'anno ha idee molto chiare

STRAPPO E SLANCIO

Domenica prossima (ore 15) è in programma una gara interregionale ad Orbassano

Sollevano i pesi, eppure sono così dolci

Ivana Caresio, medaglia di bronzo ai Campionati Italiani dell'86

Dice l'istruttore del Gym Club, Walter Cerrato: «E' uno sport adatto anche alle donne, che migliorano la linea, le proporzioni e la velocità di base».

Negli Stati Uniti le ragazze lo praticano già a scuola, utilizzandolo come preparazione di base per sport di velocità e potenza. Nell'Est europeo da anni si svolgono frequentatissime gare ufficiali, vetrina per le specialiste più quotate di una disciplina che ha un numero sempre maggiore di praticanti.

In Italia, [redacted] normalmente accade per gli sport considerati prettamente «maschili», il [redacted] peso al femminile è invece ancora impegnato a superare le barriere di diffidenza e di scetticismo che lo circondano e contro [redacted] quali [redacted] dovuto lottare fin dall'inizio per uscire dalla semi-clandestinità dei [redacted] primi passi mossi cinque-sei anni fa e per conquistare finalmente la dignità e la considerazione dovute ad una disciplina che, contrariamente alle comuni credenze, si adatta perfettamente [redacted] struttura femminile.

Osserva Walter Cerruto, istruttore [redacted] Gym Club di Chieri, palestra leader del movimento piemontese e fra [redacted] prime in Italia:

«*Lo pesistica è un'attività molto dinamica che permet-* [redacted] *sviluppo ed il mantenimento della tonicità muscolare e della scioltezza articolare. Il corpo della donna, quindi, ne guadagna migliorando linea, proporzioni e velocità* [redacted] *base. Più che la potenza, servono rapidità, concentrazione e tanta, tantissima tecnica. Noi non «gonfiamo» le ragazze. Le alleniamo per ottenere buoni risultati e vederle in azione è tutt'altro che uno spettacolo sgradevole*».

Per consentire ad interessati e curiosi di verificare di persona quanto il sollevamento pesi faccia bene al corpo femminile, [redacted] Gym Club, in collaborazione con la società Body New di Torino e World Gym di Orbassano [redacted] il patrocinio della Fipl (la federazione che da quest'anno riconosce ufficialmente [redacted] pesistica praticata [redacted] donne), ha organizzato per domenica una gara interregionale ad Orbassano.

A partire dalle ore 15, presso [redacted] il Centro Culturale di via Mulini, una ventina di [redacted] piemontesi, liguri e lombardi si cimenteranno nei due classici esercizi dello strappo e dello slancio.

In pedana, statene certi, non vedrete fisici sgraziati e «mostri» delle potentissime [redacted] muscolari, bensì giovani normalissime, alcune davvero graziose, che a differenza [redacted] tante loro amiche hanno scelto uno sport «diverso» ritenuto per troppo tempo poco indicato per le donne.

Osservate speciali della Coppa Piemonte di Orbassano saranno Claudia Dois di Borgomanero (vincitrice del Criterium Nazionale nell'85, categoria [redacted] kg.), Anna Alfarano (prima nella categoria 52 kg. nel Criterium '87) e Liliana Chiadò, entrambe [redacted] Gym Club ciriacese: tutte e tre sono [redacted] [redacted] nei campionati europei disputati l'anno scorso a San [redacted] e puntano ad aggiudicarsi la prima edizione dei campionati italiani ufficiali in programma a Borgomanero il 14 ottobre.

Roberto Condio

Roberta Tracchio, campionessa regionale '87 nei 60 chilogrammi

SCHERMA

La Tarditi «regionale» di fioretto

A neppure quindici anni l'ex pinerolese Enrica Tarditi si è fregiata del massimo titolo piemontese di fioretto, confermando il suo momento di grazia e il pronostico che la vedeva favorita, anche in assenza della detentrice [redacted] Ugo e delle altre compagne del C.S.To., Chiari e Chiesa. [redacted] dovuto battersi a fondo (9-7) in semifinale contro la più navigata Carlotta Bruceo di Chivasso, cralista poi nell'assalto per il terzo posto (8-3) di fronte alla concittadina Cremonini che aveva sorpreso [redacted] locale Covelli, scivolata così sul quinto gradino dietro la Suppi. Ormai lanciata, ha avuto buon gioco (8-5) nel duello conclusivo con [redacted] Roccati.

I [redacted] [redacted] casa della Pro Vercelli hanno preso il sopravvento anche nel più numeroso (34) campionato di spada, con la scalata al vertice di Marco Fenoglio, contrastato fino all'estrema stoccata [redacted] (12-11) da Federico Andreoli, preceduti l'anno scorso dai consoci Isola e Milanesi, ambedue impegnati altrove, al pari della forte coppia eporediese Andrea Bermond-Bovis. Malgrado la statura modesta per [redacted] [redacted] il vincitore ha ribattuto colpo su colpo all'avversario, imbaldanzito dai successi sul minore del Randazzo e sull'ex [redacted] torinese Molinario (ora Chivasso) entrambi col secco punteggio di 10-3.

Eccellente prestazione di A. Bermond, quarto a Heidenheim, nel grande carosello di Coppa [redacted] Mondo, e del vercellese Maurizio Randazzo che con gli altri poliziotti [redacted] Fiamme Oro, Cuomo-Pantano-Resegotti, ha conquistato la prestigiosa Coppa Europa di spada.

Carlo Filogamo

TORNEO

Squash spettacolo

Il grande squash ritorna a Torino. Sabato prossimo (con inizio alle 15,30), sui campi di «Sport City», la palestra di corso Dante di cui [redacted] comproprietario l'ex campione [redacted] sol Paolo De Chiesa, si svolgerà un grande torneo internazionale di questo sport.

Alle gare prenderanno parte il [redacted] Ross Norman, numero 4 del mondo, e l'inglese Del Harris, [redacted] 9. L'Italia sarà presente con alcuni [redacted] suoi giocatori più rappresentativi: Simone Bocca (campione d'Italia 1988-89), Edoardo Possati (campione d'Italia 1987-88), Darren Johnson (numero [redacted] in Italia e istruttore della «Sport City».

Uno spettacolo da non perdere da parte dei numerosi appassionati di questo sport che, sull'onda della moda proveniente dagli Usa, [redacted] coglie anche in Italia sempre maggior successo.

Aprile porta solo pesci cattivi alle sprecone squadre piemontesi

Il Tiger Cus Torino perde il primato nella A1 maschile; la Lorenzoni Bra si allontana irrimediabilmente dal vertice della serie [redacted] femminile e nello stesso campionato la Fiat Ricambi Villar Perosa vede avvicinarsi lo spettro della retrocessione.

Aprile [redacted] iniziato nel peggiore dei modi per le formazioni piemontesi [redacted] hockey su prato che nello scorso weekend hanno sciupato le ennesime invitanti opportu- [redacted] per restare a contatto con le dirette rivali in classifica.

Il solito Tiger sprecone ha siglato contro il G. Sabo il secondo 1-1 casalingo consecutivo facendosi raggiungere a cinque minuti dal fischio di chiusura. Le giustificate recriminazioni contro la malasorte (due pali colpiti [redacted] Zampieri e le assenze [redacted] Kuldip, Buttera [redacted] Libralon) [redacted] contro l'operato arbitrale (misteriosa l'annullamento di una rete su «corto» di Kulwant sull'1-0) non cancellano l'impressione di una squadra forse troppo «accademica» e poco determinata che raccoglie pochissimo in confronto alla gran mole di gioco che sviluppa.

Dopo tre turni interni, il Tiger tornerà sabato ad esibirsi in trasferta a Bologna contro [redacted] Pilot Pen, penultimo della A1.

Sullo stesso campo, a seguire, sarà impegnata in capolista Hc Roma contro il pericoloso [redacted] Bologna: più che legittima la speranza dei torinesi di recuperare [redacted] punto [redacted] svantaggio che li separa dai capitolini.

L'ultimo turno [redacted] andato delle [redacted] femminile ha castigato pesantemente Lorenzoni e Fiat Ricambi.

Le [redacted] [redacted] state sconfitte a domicilio per 3-1 [redacted] un Cus Brescia [redacted] [redacted] forma e si trovano ora in quinta posizione a quattro lunghezze dal leader Roma Eur. Le villaresi hanno perso di stretta misura a Catania uno spareggio importantissimo nella [redacted] alla salvezza: da [redacted] sul fondo della graduatoria con quattro punti di ritardo dal Cus etneo, Lerda e compagne [redacted] dono ad un girone di ritorno miracoloso le loro residue speranze.

Viaggio invece a gonfie vele il team torinese di A2 maschile. Il 6-1 rifilato al fanalino di coda Bignozzi testimonia ampiamente [redacted] felicissimo momento delle Pagine Gialle che si sono portate a due [redacted] punti dalle battistrada Mortara e Cus Padova. Un altro impegno agevole attende domenica i ragazzi [redacted] Cecco a Savona contro il Liguria Mobilcasa, già travolto all'andata [redacted] un perentorio 7-1: un appuntamento da non fallire per continuare l'inseguimento alla promozione.

r. c.

T

venerdì 7 a.

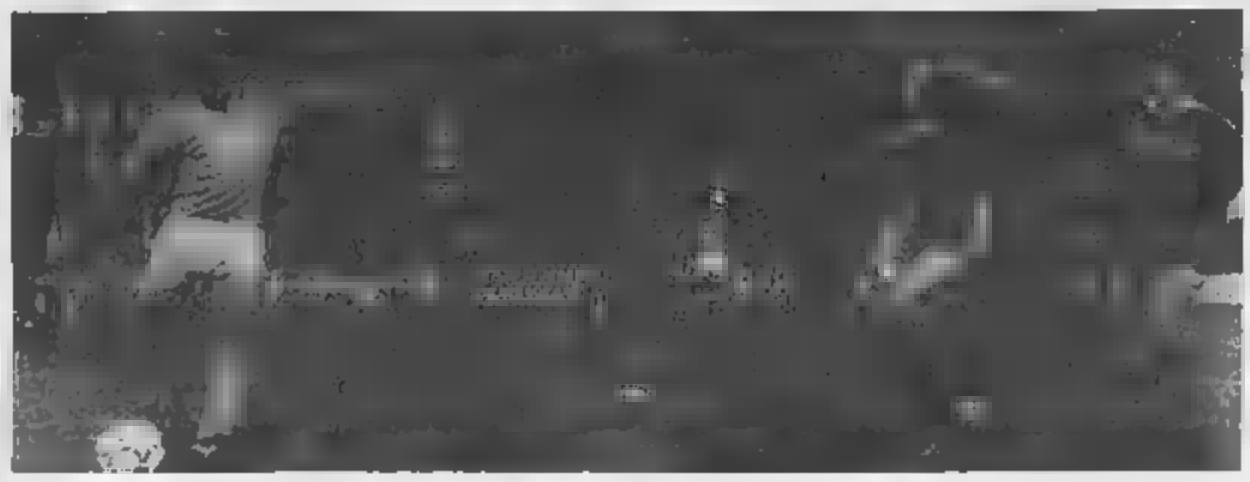
PREMIO [redacted] **1600**

N.	CAVALLO	[redacted]	[redacted]	PRONOSTICO
1	COSTOSO	C. Bertolini	[redacted]	Viene dalla corsa G.P. Ha possibilità.
2	DIANI BEACH	G. Pretta	56,5	Ha vinto da poco a Pisa. E' atteso.
3	BABY CHIME	M. Berra	55,5	Un recente successo gli dà credito.
[redacted]	MAHIB	A. Parravicini	55,5	Ha frequentato buone compagnie. Ci sta.
5	TODI LA ROCCA	V. Panici	54,5	Sul pesante, è il cavallo da battere.
6	[redacted]	E. Baldacci	53,5	Sienta e entrato in forma. Sorpresa.
7	POCKET COFFEE	M. Tollini	53,5	E' in progresso e merita fiducia.
8	MED REBL	S. Dettori	52,5	E' rientrato discretamente. Attenzione.
9	CORAZZA DA SIGNA	A. Lamparelli	52	Ha vinto in G.P. e qui cova speranze.
10	ORANGE GENERATION	G.F. Dettori	52	Per la forma e la monta è da considerare.
11	ABBOT RULER	S. Landi	51,5	E' regolare e qui ha buone chance.
12	CRIMSON LOUIS	A. Carboni	51,5	Se va in testa, può essere la sorpresa.
13	FELDING GREY	A. Marcelli	51	Ha fatto poco nel periodo. Outsider.
14	[redacted]	A. Di Nardo	51	Risultati negativi. E' una sorpresa.
15	BRONCA	G. Forte	43,5	E' rientrata male. Ha poche speranze.
16	ME AND MY SHADOW	T. Cannarsa	49	Col peso che ha, può dire la sua.

UDERIA	[redacted]	LE SORPRESE
Todi La Rocca	[redacted]	Malawi
Pocket Coffee	[redacted]	Me and my shadow
Orange Generation	[redacted]	Crimson Louis

3 CAVALLI	L. 6.000	Todi La Rocca, Pocket Coffee, Med Rebl	
4 CAVALLI	L. 24.000	Todi La Rocca, Pocket Coffee, Med Rebl, Orange Generation	
5 CAVALLI	L. 60.000	Todi La Rocca, Med Rebl, Orange Generation, Manib, Costoso	
6 CAVALLI	L. 120.000	Todi La Rocca, Orange Gener., Manib, Costoso, Malawi, Bronca	

N.B. L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 16,30 di venerdì



Carnevale di testa chiude il [illegible] con il Bayern. A destra, il primo gol napoletano di Careca

COPPA [illegible]

Grande prestazione del fuoriclasse argentino che però non si sente ancora al sicuro: a Monaco il Bayern venderà cara la propria pelle

Maradona dirige l'assalto e i panzer diventano di latta

Bianchi non si stupisce della prova di Diego: «Questa squadra è stata fatta per lui, mi sembra naturale che abbia interpretato un ruolo decisivo»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «*E' fatta a metà*». [illegible] Maradona. [illegible] le uniche parole che pronuncia interrompendo per un attimo il silenzio stampa. Diego è felice per il 2-0 [illegible] il Napoli ha messo una buona ipoteca sullo storico passaggio alla sua prima finalissima. Naturalmente c'è ancora [illegible] dura battaglia [illegible] Monaco, in programma il 19 aprile all'Olimpyastadion, ma i gol di Careca e Carnevale rappresentano una garanzia.

Soprattutto la può rappresentare [illegible] Maradona che, dopo essere rimasto in campo per un'ottantina [illegible] minuti, non ha riportato ulteriori danni alla gamba destra, convalescente [illegible] stiramento. Pur giocando al piccolo trotto, pur centellinando le energie e gli scatti, Maradona ha messo lo zampino [illegible] tutte le due azioni trasformate da Careca e Carnevale e in quella che ha visto l'incornata dello [illegible] Carnevale incocciare contro il [illegible]. Poteva essere 3-0, ma Maradona è già soddisfatto [illegible] questo risultato.

Il Napoli [illegible] disputato una gara molto intelligente [illegible] piano tattico. Maradona è rimasto in una posizione avanzata, quella [illegible] «pivot» al servizio dei compagni. E l'ha fatto [illegible] grande classe. «*E' ba[illegible] un Maradona ai dieci per cento per decidere la partita*», ha riconosciuto Thon che ieri sera è stato ammonito e a Monaco non potrà giocare per squalifica. Lo [illegible] dicasi per Carnevale al quale l'arbitro, [illegible] quel cartellino giallo, ha rovinato la miglior prestazione offerta nei tre [illegible] [illegible] maglia azzurra. Carnevale ha confermato di essere uno dei più forti attaccanti italiani, anche se Vicini si ostina a non volergli dare una chance in Nazionale. Lo stesso Bayern, prima della gara, si era interessato [illegible] iniziare un'eventuale trattativa per l'acquisto di Carnevale che però ha un contratto con il Napoli che gli scadrà nel giugno '90.

Si è mosso bene il Napoli in una gara importantissima e molto delicata. Sapeva che il Bayern è squadra che anche in trasferta assume l'iniziativa e aggredisce l'avversario e ha saputo contenerlo correndo qualche rischio ma Giuliani, [illegible] occasione dell'unico, pericolosissimo tiro in porta, [illegible] salvato la propria rete rischiando l'infelice prestazione con la Juventus di sabato scorso. Poi ci [illegible] pensato Corradini ad anticipare all'ultimo istante Flick che si era trovato davanti alla porta sguarnita. Sono stati i momenti più difficili che il Napoli ha superato senza danni, nel quadro di un incontro che, per una buona mezz'ora, è stato disputato sotto un temporale.

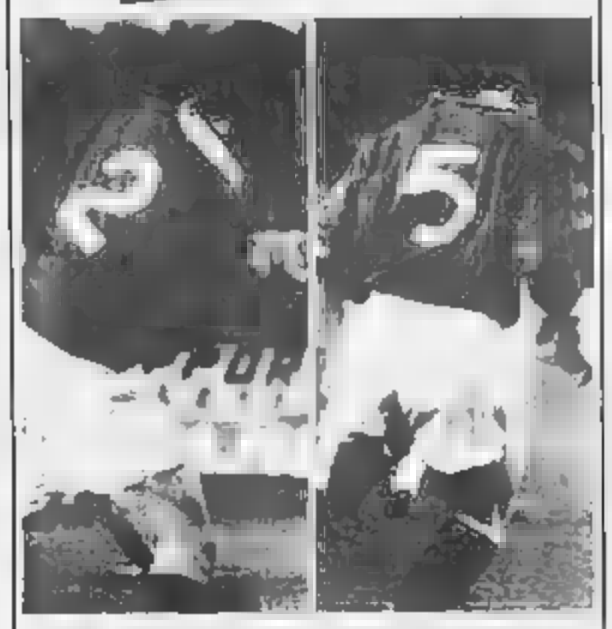
Poteva [illegible]re deleterio per un Maradona a mezzo servizio, frenato nella corsa e negli scatti [illegible] [illegible] legato [illegible] vecchio infortunio, invece l'argentino [illegible] avuto ancora un paio [illegible] acuti nella ripresa ed è stato utilissimo.

«*Questa squadra, l'ho detto e lo ripeto, è fatta esclusivamente per Maradona, quindi potete immaginare l'importanza che ha avuto* — ha commentato Bianchi —. *Ma fino a un minuto prima dell'intervallo, poteva entrare un altro, [illegible] vorrei valutare il Napoli che ha offerto un rendimento eccezionale, [illegible] stato semplicemente perfetto sul piano tattico, concentratissimo, proprio come contro la Juventus [illegible] Coppa. [illegible] errori commessi in campionato, contro gli [illegible] bianconeri, non si sono ripetuti e quando il Napoli gioca a questi livelli, c'è da essere felici. Il ritorno, comunque, non sarà facile, io ho [illegible] in campo [illegible] prossimo Bayern, che ha effettuato [illegible] movimento incredibile e dovremo prepararci al meglio, consapevoli che i tedeschi possono ribaltare il risultato*».

Bruno Bernardi

STAMPASERA
la Rinascente
GBR

la foto mascherata



Tutti i giorni Stampasera pubblicherà nelle pagine dello sport le foto di due atleti. Il giovedì sera, sullo schermo di «Palla al centro», rubrica sportiva in onda su GBR, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno [illegible] venerdì precedente al giorno [illegible] trasmissione, ma questa volta l'immagine sarà coperta da una serie di [illegible] sfilì.

Il tifoso-concorrente chiederà la rimozione progressiva delle tessere cercando [illegible] indovinare il nome dell'atleta che crede [illegible] identificato. Chi indovinerà l'esatta identità del personaggio misterioso, avrà in premio buo[illegible] acquisto per 1.200.000 lire da spendere presso La Rinascente. Ma anche chi non riuscirà a scoprire il campione in maschera avrà un premio: riceverà [illegible] abbonamento a 24 [illegible] di Stampasera.

Uno a zero: Dechiva vittoria della Sting sugli interessi rateali. Presso la Concessionaria e le Succursali Fiat [illegible] interessante proposta quota base si diventa proprietari di una stupenda Uno Sting da pagare, ad esempio, con 35 rate mensili da lire 278.000, risparmiando ben 1.588.000 lire. E infine un magnifico fuori programma per tutti coloro che sceglieranno di acquistare la loro Uno Sting in contanti: la Concessionaria e le Succursali Fiat li aspettano [illegible] [illegible] sorpresa davvero molto inte[illegible]. Ma attenzione, il piacere di scoprirla dura solo fino al 30 aprile. L'offerta è valida [illegible] tutte le Uno Sting disponibili per pronta consegna e [illegible] è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 30/4/1989 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per la formula Save [illegible] occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

Uno a zero
STING
INTERESSI

per tutto il mese di aprile. Ecco il programma: a coloro che sceglieranno la Uno Sting e decideranno di pagarla in un [illegible] sarà offerto [illegible] finanziamento a [illegible] interessi! Insomma, basterà versare solo la quota base che comprende IVA, messa in strada ed eventuali optionals per diventare possessori di [illegible] fiammante Uno Sting da pagare successivamente in 11 rate mensili senza interessi aggiuntivi. Ma sono previsti grandi vantaggi anche per chi sceglierà dilazioni fino a 36 mesi: una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi! In pratica, ai prezzi dell'attuale listino, versando solo la

È UNA INIZIATIVA DELLE [illegible] E SUCCURSALI FIAT. FIAT

NISSAN BLUEBIRD

GUIDARLA è STUPIRSI

■ CONTARE è STUPIRSI

Sì, nella Nissan Bluebird 1.8 GTI Turbo ci sono di serie ben 30 "comfort accessories". Intanto un sedile guida a regolazioni elettropneumatiche, quattro vetri elettrici, chiusura centralizzata, predisposizione radio, quattro altoparlanti, servosterzo, contagiri, indicatore pressione olio, tre contachilometri (due dei quali parziali), orologio digitale, segnalatore acustico luci accese, antenna elettrica, manometro turbo, regolazione elettrica assetto fari, specchi retrovisori elettrici, sedili posteriori a ribaltamento frazionato. A richiesta, aria condizionata, tetto apribile elettrico, vernice metallizzata. Nissan Bluebird è darvi molto per il denaro che pagate, oltre alla superiore qualità, alla assoluta affidabilità, alla sicurezza - e alla certezza di un valore che dura nel tempo.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

■ SAPERE è STUPIRSI

La Nissan Italia è presente con una rete di 125 Concessionari e [illegible] officine autorizzate, per darvi assistenza e fornirvi ricambi su tutto il territorio nazionale.
La Nissan in Europa ha realizzato due Centri di Progettazione, ha costruito fabbriche per autovetture, fuoristrada, veicoli commerciali e industriali insieme ad un modernissimo Centro di Distribuzione Ricambi. Tutto ciò scaturisce da un unico pensiero guida: "Il Cliente prima di tutto."
Nissan Bluebird: [illegible] garanzie - 12 mesi senza limiti di chilometraggio, 3 anni per la verniciatura e 6 anni contro la ruggine e la corrosione passante. Nissan Bluebird: 4 motorizzazioni, 6 versioni, 4 e 5 porte, benzina e diesel, per Europei gente nuova.

da **17.120.000**
chiavi in mano

In esclusiva
dai Concessionari Nissan Finanziamenti Agevolati e Personalizzati BBV FINANCE

NISSAN
NISSAN ITALIA S.P.A.

NISSAN BLUEBIRD la trovi da:
ASTAUTO s.r.l. - C.so Torino, 175 - 14100 ASTI - Tel. 0141/211958
AUTOJUNIOR s.a.s. - Via Milano, 46 - 13051 BIELLA (VC) - Tel. 015/28766
AUTOYEN s.r.l. - Viale Roma, 34 - 28100 NOVARA - Tel. 0321/453900
AUTOMECK s.r.l. - C.so Mancalieri, [illegible] - 10133 TORINO - Tel. 011/6963962 - 679459
AUTOSTANDAR s.r.l. - C.so Belgio, 179 - 10157 TORINO - Tel. 011/890546
[illegible] **CASALESE DUE** s.r.l. - V.le Ottavio Marchino 111 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/74522
GABELLI A[illegible] s.n.c. - Via Cuneo, 127 - 12011 BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171/261609
MAR.CAT. s.a.s. - Via Gramsci, 203 - 13060 SANDIGLIANO (VC) - Tel. 015/692055
MARCAUTO s.n.c. - C.so Asti, 2 - 12050 GUARENE (CN) - Tel. 0173/363127
[illegible] s.r.l. - Loc. America, 56 - 11020 QUART (AO). - Tel. 0165/765479

ECONOMICI

Le leggi di criterio di impiego a [illegible] tra, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA con 1958 "a brevissimi e fissi per tutti anche se pensionati rateizza direttamente in un primo sportello della città paga a domicilio rapidissimi presso personale senza spostarsi fino a L. 30 diretta, telefono 636 mesi e in 4 ore (disponendo di tutti di proprietà) resta immediatamente anche il secondo (previo) fino a L. 100 milioni esentiamo in 15 anni. Per ogni esigenza anche con forte sconto di rapidissimi di martedì. Nessuna spesa per istruttoria e polizza
FINCOTEX S.P.A.
Tel. 0293 - 771 082n. corso Francia 10

A.A. A assicuramo in 2 ore condizioni finanziamento in qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica. Telefonare 837.248
A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in pochi ore concediamo a tutti senza limite (chiamate telefonando allo 011 650 2961
ACCORDIAMO supersentite finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel 293 407 - 598 610 - 584 760
10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, rapidità alla casa. Figari via Gianbrocà 59, tel. 318.200 - 538.422.
200.000 in meno per L. 8.000.000 senza cambiali rapidità. Figari via Gianbrocà 59 tel. 318.200 - 538.422

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMO grande vendesi mq 60 più ampio corso Studio G.M.P. Tel 518.041.
BAR cedesi avviatissimo adatto 3 persone Monti vede bancata in apertura L. 700 mila si di cede Clavi 518.500
BAR praticissima in Santa Rita cedesi corso Trieste L. 500 mila si di affitto L. 50 milioni a parte. Tel 538.470
BAR super centrale praticissimo ottimo incasso annuncio nuovo cedesi Tel 760 2585.
BAR super in Santa Rita cedesi corso impianto L. 400 mila si di cede L. 160 milioni occasione. Cedesi 947 180
CAVIT 598.992 cede autostrada zona Vercelli 1200 mq piano unico officina lavaggio 130 auto presenta clientela
CAVIT 598.992 cede bar civetta corso Mortara angolare L. 650 mila si di affitto L. 50 milioni accetta primata
CAVIT 598.992 cede tabaccheria zona Rivoli 50 mq 2 vetrine lavora tabacchi L. 12 milioni attendiamo L. 250 milioni.
COLORIFICIO in Rivoli mq 170, 3 vetrine ottimi passaggio affitto L. 60 milioni L. 95 milioni trattabili 352.914
EUROND 598.844 bar corso Regina si gestione o vendita 3 locali 2 vetrine servizi, buon incasso impegnativo
GENEZZA bar zona Cavoretto grande corso L. 700 mila si giorno a persone pratiche contrattando. Tel 512.390
INTIMO donna ampia vetrina su corso Vercelli prestigiosa L. 80 milioni Studio Torino 511 236.
PANETTERIA S. Rita avviatissima moderna vasto obbligo 90 kg pane vitto resto L. 40 milioni trattabili 352.914
PROFUMERIA vendesi piazza Rivoli incasso L. 120 milioni anche amministrato rilevo cedesi tel 700 4403
RIVENDITA pane Collegno avviatissima corso Francia 1 si di cede si di, ottimo affare cedesi Tel 700 4403
RIVENDITA pane mq 100 si di incasso L. 600 mila si giorno affitto L. 40 milioni Studio Grasso 511 236
TABACCHI centralissima levata tabacchi L. 9 milioni vasto obbligo interessante Commerciale pode Clavi 512.390

5 Locali e negozi

domande

COMMERCIALE 533.322 ricerca in affitto capannoni uffici magazzini locali commerciali

PER conto nota azienda dettaglio scelta ristorante ricercheremo affittovendita capannone minimo mq 2500 adiacente Lingotto via Salerno 532.462
SOCIETA' operante in Rivoli ricerca per apertura nuova filiale c.so Rivoli Collegno locali negozio in affitto Trattative riservate. Per appuntamento telefonare al 953.4420 ore 9-12

offerte

A. CENTRALISSIMO [illegible] piano ammobiliato mq 90 3 vani e cucina affitto Studio G.M.P. Tel 518.041.
A. LOCALE mq 2000 palazzina uffici mq 900 parcheggio privato per almeno leggere vetro affitto Tel 0172 400 96
AFFITTASI locale mq 330 n. 6 vetrine con ingresso via Lanzo n. via Venaria Tel 511 675
AFFITTASI locale uso studio medico o ufficio 400 mq zona Madagascar Tel 347.2287.
GRIMALDI affittasi zona Aurora mq negozio con annessa attrezzatura per panificio e rosticceria Tel. 525 917
MONCALIERI locale artigianale nuovo affittasi 1800 mq coperti 400 mq ufficio corso porta Fiorentina tel. 557 0824.

VIA ROMA
vendiamo negozio diversa merceria ottima vetrina Semeria Pubblicampagna 2235 - 10100 Torino

Via San Massimo 43 affittasi piano terreno locale mq 300 uso negozi, campi di calcetto, laboratori, magazzini posti di carattere artistico, artigianale, collegati con parco semiprivato di mq 500 Telefonare 55.17

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI tutte età cercheremo per ogni pubblicità Telefonare a Cinema Nuovo 98.305 011 \ 302-1087.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società distribuzione materiale tecnico per medio e grandi aziende ricerca 6 dinamici ambosessi per potenziamento rete commerciale. Offre: inquadramento a norma di legge, attività mensile rimborsi, concreta possibilità di carriera, possibilità di guadagno inizialmente L. 2 milioni 600 mila. Telefonare per colloquio selettivo allo 0141 372.524.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massime valutazione Auto D'Elia corso Orbassano 341 tel 351.328 sabato aperto
AUTOTORINOA acquista vetture di ogni tipo anche rimediate massima valutazione Corso Torino 9, tel 871 043.
SKODA Favorit l'immaturo dalle guide, super fare nuova proposta L. 8 milioni 865 mila di 6 vostre. Feticistazioni Automar via Torino 50, Tel. 319 8182.
VW Golf GTI 3 o 5 porte, GTI 16 valvole, tutte ideali garanzia e permuta. Lancia corso Regina 270 Tel. 731.605

24 MESI SENZA INTERESSE
minimo anticipo su tutte le auto usate benzina e diesel oltre 1600 cc permuta e garanzia più liquidazione Amazzone Lancia sino al 31 marzo 1987 Lancia spa Tel 011 751 695.

18 Acquisto alloggi

SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi e stabili da ristrutturare Tel 534 530

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO Rivoli Rivoli (S. Rita) 2 camere cucina bagno ott i servizi L. 100 milioni Capello 636.068
BARBATANO 296.004 vendesi libero adiacente corso Orbassano 2 camere cucina servizi mq 120
CROCETTA via Gioberti in casa epoca piano alto mq 140 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno Tel 587 186
EUROSID 598 844 cedesi fabbricato civile piccola cubatura mq 200 su 2 piani oltre seminterrato metratura giardino
MANGIARE LA CASA 534 530 vende via Vanchiglia libero ristrutturato camere tavolo cucina/pranzo e bagno.
LUCIANA VOLA adiacenti Ponti Isabella ottimo stabile piacevole appartamento mq 500 box Tel 366 1395
RIVOLI (collinare) in palazzina signorile vendo su due piani ballatoi 2 camere cucina disposti. Tel 515 901
SOGEM 532 444 vende splendente corso Stati Uniti appartamento ingresso studio camera salotto soggiorno cucinino e servizi.
SOGEM 532.444 vende corso Vittorio appartamento 250 mq doppi ingressi box auto attico abitabile/ufficio
SOGEM 532.444 vende Rivoli stabile recente ingresso camere salone soggiorno cucinino servizi e box.

TECHNOKASA 545.662 A via prestigiosa locali 500 pubblicitario coltrane parco privato 17000 mq di terreno edificabile Asti Overland, trattative riservate

TECHNOKASA 545.662 corso Brunelleschi adiacenze tangenziale salone cucina 2 camere 2 bagni, balconi rilevanti.
TECHNOKASA 545.662 corso Giulio Cesare libero ingresso salone camere cucina terzo autorizzato L. 80 milioni.
VIA Genova 2 camere cucina terzo bagno occupato L. 55 milioni trattabili 509 782

DE GA 839.7981 vendiamo ultimi alle nel nostro centro residenziale di Rivoli valutando in permuta il vostro alloggio. Personale in cantiere anche il sabato

20 Domande affitto

A.A.A. AFFITTO bisogno di alloggi vuoti arredati non importa se piano cercano garantendo. Tel. 533 814.
COMMERCIALE finanziamo immediata per da appartamento in Torino uno immediato Tel 559.806
SOGEM 532 444 cerca in affitto in Italia decoroso appartamento 100/150 mq per dirigente estero bancario tornabo.
TRE-VI 650 0137/04 [illegible] appartamenti arredati zona centrale semicentrale centrali in trattativa.

21 Offerte affitto

ADDIAMO accoglienti alloggi limitati moderni 1/2/3 camere cucinotto completo centro affitto Rubiolo Immobili 751.826
CORSO Orbassano piano Rignon salone 2 camere cucina 2 bagni uso bandella L. 1 milione. Rimobil 587.0021.
DI SALVATORE 587.180 affitta accogliente monocamera appartamento arredata confort direttamente no abitazione
LUCIANA VOLA affitta fiammeggiante villa appartamento salone 4 camere cucina servizi box giardino Tel. [illegible] 1566.
MINIAPPARTAMENTO arredato corso Giulio Cesare L. 400 mila uso foresteria geometra Tel 806 250 ore ufficio
SOGEM 532.444 affitta via Gioberto giardino soggiorno ufficio piano palazzo 110 mq

24 Mobili e arredi

[illegible] camera matrimoniali L. 650 000 cucine componibili da 400.000. Pagamento Mobili, via Lagrange 29 cocine

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

CASETTA Cameriano Colosso Asti da ristrutturare su 2 piani mq 140 circa. Fare a Settembre 741 3874.
MONTECARLO San Agency vende appartamenti vista mediterraneo Telefonare 0923 93500 055.
OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendido monolocali recentissimo autonomo piccolo condominio. Tel. Sera 011 5697 8248

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

AFFITTASI luminoso appartamento La Mandolena-Sardegna vicinissima spiaggia fronte mare. Tel. 011 513.695 - 545.101.
SARDEGNA S. Teresa - Palau, sul mare splendide ville villette - appartamenti. Immobiliarte 0789 754.809.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA cerchiamo per argento metalli preziosi P[illegible] Corso Peschiera 161, tel. 334.932.
A.A.A.A.A. VOLETE realizzare di [illegible] 47 alle nostre? Tel [illegible] 47 alle nostre
A.A.A.A. COMPRIAMO argentiera orafa oro gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 612.2327, via Madama 27.
A. ACQUISTO mobili 1800 primi 900 vecchi quadri argenti bronzi pagate con apprezzamenti locali. Parma 878.296.
ACQUISTO mobili antichi vecchi appartamenti completi anche quadri, soprammobili, argenteria qualsiasi locale T. 971 1663.
OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa mirabile vendesi chalets unifamiliari Tel Sera 011 502.110

PRAGELATO
vendesi alloggi mono - bi - trilocali tutto arredo ottima esposizione soleggiamento I.V.A. ds. Trilocali 011 804 442 pasti 0122 74068.

SARDEGNA Costa Verde, occasione, villa panoramica trenta 5 posti, lavatrice, lavastoviglie, balconi, salone, disponibilità, gratuito, L. 500 milioni più mutuo immobiliare 0789 754.500.
SARDEGNA golfo Marinella Baia del Sole Baia splendida angolo arredato veranda giardino qui mare Tel 690 195
SARDEGNA Palau, prestigiosi appartamenti in villa fronte mare, mono-bi-trilocali con giardino, da L. 80 milioni immobiliarte 0789 754.809
VILLA bifamiliare via Lamarmora 300 mq 25 km Torino nel Canavese vendesi L. 170 milioni Tel 0124 480 10 ore pasti

TOGO CAMMINA CON VOI

I piedi in famiglia sono tanti. I gusti e [illegible] esigenze ancora [illegible] più.
Per soddisfare la mamma, il papà [illegible] i ragazzi di tutte le età c'è TOGO.
TOGO cammina comodo, classico, elegante, molto firmato, sportivo [illegible] stravagante.
Ma soprattutto TOGO è qualità, moda e convenienza.
A Torino e provincia i 18 punti [illegible] dita TOGO [illegible] a Vostra disposizione, pronti a camminare con voi..

UN MONDO DI QUALITA', MODA, [illegible]

Antonio Ricci nel suo studio

ANTENNA CINEMA

«Ho incominciato studiando Walter Chiari: mi piacevano quelle sue battute infarcite di tante cose, che abolivano i tempi morti con tremendi salti logici».
«Sono arrivato al successo lavorando anche diciotto ore al giorno»

Antonio Ricci: da Grillo a «Drive in» e «Odiens»

«Ho cominciato a studiare Walter Chiari quando iniziai a scrivere i testi per Grillo. Mi piacevano quelle sue battute infarcite di tante cose, abolendo i tempi morti, con tremendi salti logici. Tutto condensato. Visto che con Grillo il sistema funzionava, l'ho applicato a "Drive in" e a "Odiens", programmi di cui tanti non hanno capito neppure il titolo che è un participio presente del verbo odiare. Così, lavorando anche diciotto ore al giorno, vivendo come monaci trappisti, sempre insieme tutto il giorno come dei disperati, siamo arrivati al successo di cui qualche volta ancora stupisco».

Con Antonio Ricci sono iniziati a Conegliano, nell'ambito di «Antennacinema» gli incontri con i personaggi di successo, guidati dal giornalista Alvise Sapori.

La lezione di questa manifestazione, intitolata alle «Ragioni del successo», affronta quest'anno il tema degli emergenti che hanno trasformato la televisione di questi anni.

Una serie di «Foto di gruppo», con protagonisti della ribalta televisiva, animata da provocazioni di Sapori e dalle domande del pubblico che affolla la sala del cinema Accademia. Le tessere gratuite, infatti, sono state richieste da gennaio e sono oggi quasi esaurite.

Ricci — affiancato qui dai due paladini Ezio Greggio e Ezio Braschi — è nato come autore di cabaret, a Genova, dove s'improvvisò attore perché nessuno voleva recitare i suoi copioni. Al teatro Instabile conobbe Grillo e di lui suo grande amico. Pochi ricordano che Ricci non è stato sempre legato a Berlusconi, legato comunque fino ad un certo punto: lui firma il contratto di volta in volta alla fine della trasmissione, per ragioni del successo», affronta quest'anno il tema degli emergenti che hanno trasformato la televisione di questi anni.

Una serie di «Foto di gruppo», con protagonisti della ribalta televisiva, animata da provocazioni di Sapori e dalle domande del pubblico che affolla la sala del cinema Accademia. Le tessere gratuite, infatti, sono state richieste da gennaio e sono oggi quasi esaurite.

Ricci — affiancato qui dai due paladini Ezio Greggio e Ezio Braschi — è nato come autore di cabaret, a Genova, dove s'improvvisò attore perché nessuno voleva recitare i suoi copioni. Al teatro Instabile conobbe Grillo e di lui suo grande amico. Pochi ricordano che Ricci non è stato sempre legato a Berlusconi, legato comunque fino ad un certo punto: lui firma il contratto di volta in volta alla fine della trasmissione, per più libero. Per la Rai, infatti, parte con Grillo e il regista Trapani per registrare «Te la dò io l'America» e «Te la dò io il Brasile».

«Un'esperienza irripetibile, una situazione entusiasmante, dove abbiamo finalmente dimenticato il chiuso degli studi. Io avrei continuato all'infinito... Adesso le giornate di Milano sono lunghe e dure, ma sappiamo che, se riusciamo a mettere insieme venti idee più degli altri, ce la facciamo. E poi lavoriamo il 90 per cento sul copione. Infatti l'unica maniera onesta per improvvisare è quella di farlo prima di registrare a tavolino; si perde meno tempo».

Singolare la strada percorsa da Braschi, che ha firmato un contratto con Berlusconi per due anni, per arrivare al successo. Genovese, trapiantato in filosofia con 110 e lode, scrittore di libri drammatici. Due sono stati pubblicati da Mursia: «Il popolo del grande spirito» sui indiani, e «L'ultima trasferta», su un uomo condannato da un tumore.

«E in cassetto ho altri cinque libri, tutti drammatici. E dire che tutti mi chiedono un libro comico... Me lo pubblicherebbero a scatola chiusa. Io sono stato recuperato da Ricci mentre ero in integrazione, disperato, dopo aver trascorso nove mesi all'Ansaldo a fare fotocopie. E mi avevano assunto per compiti manageriali! In aprile mi vedrete a "Odiens" insieme a mia moglie che addestra delfini a Riccione. Io l'ho conosciuta in questa mansione e ne sono subito innamorato. Come sono affezionati a lei i tre delfini che vedrete. Due femmine e un maschio. Lei li accarezza, li fa cantare (emettono suoni seguendo un ritmo), riesce persino a fare sci acquatico in groppa a due delfini».

Adele Gallotti

Frank, Liza, Sammy Davis jr. un trio da leggenda stasera al Palatrussardi e su Raidue

Frank Sinatra ha passato la giornata in albergo

Il recital stasera, con Sinatra, Liza Minnelli e Sammy Davis jr., è l'avvenimento televisivo della settimana, secondo solo ai gol che Van Basten ha segnato ieri sera.

I tre divi sono arciconosciuti, come si conviene a chi è appunto degno titolo divo. E tutto Sinatra, delle sue canzoni, dei suoi film, delle sue mogli e dei suoi amici che sono gangster e presidenti Usa. Si conosce anche il cima a fondo la Minnelli, figlia di tanta mamma e tantissimo papà, che ha fatto in prima comparsata al cinema a sei mesi, ha trionfato con *Cabaret*, ha ritrionfato con *New York New York*, è stata protagonista della storia del destro, che a Parigi nel dalla scollatura, cadde una minestra che da allora porta il suo .

E un po' meno di Sammy Davis jr., ma soprattutto non si sa proprio nulla del Sammy Davis senior che gli ha regalato il nome e i natali e che era, effettivamente, un personaggio quasi sconosciuto ha educato il figlio nel credo - *Ricordo che un negro non potrà mai fare quello che fanno i bianchi* -, puntualmente smentito per cento punti a uno dai fatti.

Sammy Davis jr. non solo è il più simpatico del trio che l'impresario Pierquinto Carraggi è magicamente riuscito ad avere per l'Italia.

E' entrato nel Clan degli amici Sinatra e non n'è più staccato come dimostra questa tournée che ha già fatto miliardi negli Usa a partire dallo scorso settembre e che stasera inaugura il cielo europeo (chi fosse ricchissimo, leggermente maniaco e volesse seguirla tutta, potrà farlo nei giorni prossimi a Rotterdam, Stoccolma, Oslo, Goteborg, Helsinki, Londra, Parigi, Amsterdam, Monaco di Baviera e Vienna).

Sammy Davis jr. è poi simpatico perché è il solo che ieri a Milano abbia un interesse per la città visitandola da turista a bordo di una delle otto Mercedes che il trio ha chiesto all'organizzazione per i piccoli spostamenti urbani.

Frank Sinatra invece passato tutto il giorno in albergo, dove lo chef genovese Giampaolo Zeffirino, pazzo di gioia per la pubblicità gratuita, giunto dalla Lanterna chiamata diretta del cantante, gli ha preparato un fuoco di fila di piatti a richiesta.

La Minnelli invece fatto pubblicamente spese nella boutique dello stilista Ferré che è riuscito a impadronirsi di qualche altro segmento manifestazione anche apparecchiando un banchetto per il dopoteatro al quale interverranno varie personalità e, ospiti d'onore e di lusso, gli stessi tre divi ti (è dubbio solo Sinatra, che l'altro ha preteso cenare durante le pause del concerto, ha fatto arredare una cucina dietro le quinte e si trascinerà dietro Zeffirino e le sue pentole).

I più curiosi forse saranno contenti nell'apprendere che Sinatra è accompagnato dalla moglie Barbara, mentre Sammy Davis jr. scorta la moglie Altovise. La Minnelli, giunta a Milano un aereo privato, è invece a. «Solo» comunque in modo relativo: lo corte che i divi hanno por con sé ammonta a seicento e ottanta persone e comprende tecnici, montatori, parrucchieri, autisti, addetti ai servizi più disparati, belle hostess e un plotone guardie del corpo.

I cantanti, il programma, dovrebbero esibirsi al Palatrussardi e su Raidue con inizio alle 20,30 per tre ore circa. Al Palatrussardi li attende il composito pubblico dei campioni del presenzialismo Vip, e quelli che non vogliono perdere l'occasione irripetibile definita in America (con poca educazione nei confronti dei due grandi vecchi, Sinatra e Davis jr.) «evento definitivo».

Un totale di diecimila persone che hanno pagato il biglietto un occhio della testa e che, con ogni probabilità, non dal teatrino pentite di averlo fatto. Il calderone delle personalità presenti, oltre coppia Craxi-Berlusconi col consueto seguito Pillitteri-Ripa Meana (Carlo e soprattutto Marina), affiancherà Ames d'Aosta a Sandro Pertini, Beppe Grillo a Pietro Barilla, Cutugno a Lelli e Anna Oxa, la Cuccarini, i Bonacorti, Walter Zenga e la schiera quasi completa degli stilisti emersi, da Missoni a Trussardi, titolare del Palamonti in cui si svolge la manifestazione. Nel paraggi del quale, sullo spiazzo verde che circonda, Carraggi ha piantato un cartellone di ventisei metri di altezza. Gli ecologisti non l'hanno gradito e si sono improvvisati intifada prendendolo a . La Questura di Milano non ha gradito gli ecologisti e la polizia ora pattuglia l'immensa pubblicità.

poltrona davanti alla tv, secondo le previsioni più pessimiste, aspettano il trio almeno dodici milioni di persone nell'ora punta, attorno alle 21.

concerto (che Raidue trasmette in contemporanea tv in stereofonia perfetta) dovrebbe essere diviso in quattro sezioni, una per protagonista più l'ultima, a trio riunito. Ci sarà una poderosa orchestra a cui si alterneranno direttori: Morty Stevens per Davis jr., Bill La Vorgna per la Minnelli, e Frank Sinatra jr., il figlio, per Sinatra senior.

Fra i titoli in scaletta, qualche capolavoro della musica leggera tempo: *Cabaret, Stranger in the night, If, Memories, Hello Detroit, My way*. Tutto da sentire, tutto da vedere.

Stefano Pettinati

Liza Minnelli all'arrivo a Milano

ALL'AUDITORIUM

Sussurri e grida di Brigitte

L'illustre cantante Fassbaender e i 4 Lieder di Mahler

TORINO — Quattro Lieder dal ciclo del *Knaben Wunderhorn* («Il fanciullo dal corno meraviglioso», ovvero la romantica raccolta di testi poetici di Arnim e Brentano messa in musica da Gustav Mahler) per iniziare una serata di Lieder con colori mesti.

Così sera all'Auditorium Brigitte Fassbaender si è esibita per l'*Unione Musicale*.

Il pubblico torinese alcuni anni ama i Lieder e così segue con trepida attenzione quelle storie mesti sussurrate e mezzo gridate.

passa da un estremo all'altro in quelle filastrocche popolari sulle quali domina il sentimento di una grande tristezza rassegnata.

La Fassbaender, accompagnata forse con troppa densione dal pianista Markus Hinterhäuser, quel tono di mesta favola lirica che occorrerebbe, ma non sempre si trova, così l'attesa per il magico *Wo die schoene Trompeten blasen* (Dove suonano le belle trombe) va poco delusa.

Dalla mestizia di Mahler si passa all'universale tristezza dei *Vier ernste Gesaenge* (Quattro canti seri di Brahms: nella forma del Lied, alla quale aveva affidato la gioventù tanti momenti soavi, Brahms ora una cupa meditazione sulla morte e lo fa sostituendo alla voce dei poeti quella delle Sacre Scritture.

Si pensa al *Deutsches Requiem*, scritto tanti anni prima, usando brani della Sacra Scrittura.

Il procedimento è il medesimo ma allora una debole e commossa speranza scendeva ad illuminare il paesaggio funebre ed il tema di «*Selig sind die die in den Herren sterben*» («*Beati sono i morti che muoiono nel Signore*») trasmetteva una dolcezza che aveva quasi il colore della speranza.

Nei *Quattro canti seri*, scritti negli ultimi anni vita, l'orizzonte di Brahms è fatto terribilmente cupo e la meditazione sulla morte è segnata da accenti disperatamente ineluttabili.

Non per questo viene meno il valore dell'opera, anzi i *Quattro canti seri* un tragico capolavoro; forse l'unico Requiem retorica.

Ad eseguirlo adeguatamente occorre una voce femminile dal timbro particolarmente grave ed oscuro ed in questa prospettiva l'interpretazione della Fassbaender va lodata più per le intenzioni e la qualità del fraseggio che per l'effettivo risultato acustico.

L'illustre cantante ha disciolto ogni nostra perplessità nella seconda parte della serata cantando il ciclo del *Dichterliebe* (Amore di poeta) che Schumann scrisse elevando ad una rara potenza i versi pur di Heinrich Heine.

La delicatezza po' manierata testi poetici ricondotta da Schumann ad condizione di assoluta purezza innocenza.

Come se il brivido dell'anima e l'espressione medesimo non esistessero gli scogli del linguaggio.

Delicatezza affiorante della dizione, perfetta rifinitura frase melodica grande capacità interiorizzazione sono i talenti che la Fassbaender ha al servizio del capolavoro di Schumann.

Restagno

AL

Ecco il magnifico guaritore Francis Malone che vende miracoli nei villaggi scozzesi

TORINO — Il magnifico guaritore Francis Malone, esperto miracoli, dimostrerà i suoi poteri straordinari Teatro Juvarra sino a stasera. Sono lui gli Grace e l'impresario-imbonitore Teddy.

Quello che non sa, il nostro guaritore, il che è più fare i miracoli che guarire da essi.

procediamo ordine Frank, Grace e Teddy vagabondano per i villaggi della Scozia e del Galles e compiono miracoli, che loro definiscono spettacoli. Quando Frank decide di tornare in Irlanda, la notte in pub accade qualcosa che muterà i destini dei tre.

Brian Friel, indiscusso drammaturgo irlandese vivente, è l'autore de «Il guaritore», tradotto da Carla De Petris, rappresentato per il Teatro Trianon Roma da Gianfranco Varetto. Fuori Di Lernia, Sergio Reggi, regia di Riccardo Liberati; lo spettacolo fa parte del «Progetto Teatro Irlanda - La parola tra odio e amore» ha debuttato a Roma il mese scorso.

Si tratta tre lunghi monologhi in cui i personaggi, a turno, raccontano ognuno dal proprio punto di vista la loro singolare esperienza di venditori di miracoli, facendo uso spasmodico parola nelle diverse accezioni e reticenze comunicative: essi ispirano a volte all'irrazionale inquietante predisposizione miracolistico e altre volte alle acquisite certezze razionali della nostra società. Tutti ruotano attorno alla personalità distaccata e professionale di Frank.

Un gioco che ci procura subito la sensazione di parole e frasi dette, ascoltate, ma non sempre calate nella propria coscienza.

Il meccanismo teatrale insito nel testo consiste però proprio nel rendere mediabica la parola, nell'innalzare la frase a significato profondo, evocativo, in questo volante luoghi, atmosfere e personaggi della irlandese e zzese, e scoprire che la storia de «Il guaritore» è la storia di tutti gli uomini, tormentati da questi parti gemellari della nostra società, tecnologica e tempo. Il riscoprire in modo ancor più evidente la figura dell'attore che si cela dietro quella del guaritore: incurabile idealista, proprio come gli spettatori di Frank, non vogliono essere curati, e nello stesso tempo demiurgo.

Lo spettacolo, verso la fine ha registrato certa stanchezza, stato rappresentato in maniera essenziale: nella scenografia, di Marcello Guidoni, basata su pochissimi elementi, poche die, un grammofono, una libreria, nella scelta del nero predominante; nelle luci, volte più ad evidenziare stati d'animo a rarefare ambienti.

Gli attori si sono distinti per la calibrata esposizione del testo, non certo facile, ponendo in evidenza la capacità espressiva di ogni singolo passo, offrendo la completa sensazione di non perdere nulla nella trasposizione testo alla scena.

Un momento di raffinata commozione ha rappresentato la scena in cui Frank va alla morte, preparata sbilmente fin dall'inizio dai tre personaggi secondo procedimento thriller. Insieme con la ridotta capacità miracolistica, Frank sperimenta nel finale quanto sia difficile gestirsi i miracoli e sopravvivere ad essi.

Pintea quasi al completo e applausi più che meritati alla fine. Si replica sino a stasera, ore 21, via Juvarra 15.

Francesco Contursi

E' morto il regista Zeman

PRAGA — Il regista cecoslovacco Karel Zeman, specializzato in film fantastici, è morto ieri a Gottwaldov (Moravia), dove si trovano i principali studios Paese, all'età di 78 anni. Lo ha annunciato l'agenzia ceca Ceteka. Negli Anni 50 e 60 Zeman realizzò film ispirati alle opere di Jules Verne, utilizzando tecniche originali in cui attori in carne ed ossa recitavano accanto a navi, treni, dirigibili e sottomarini fatti muovere con dei cartoni animati. Tra le opere più conosciute Zeman figurano la serie *Signor Prokouk* (1947-1949), *La diabolica invenzione* (1958), *L'astronave rubata* (1966), *Viaggio pref* (1954) e *Il Barone Munchhausen* (1962).

CITTA' DI MONCALIERI
Stagione Concertistica 1989
Teatro Matteotti
Questa sera, ore 21,00
Giorgio Gaslini - pianoforte
Cecilia Mirabelli -
«L'ALTRO '900»
Concerti, Ritmi, Songs e Free Music fra Classicità e Contemporaneità
Ingresso L. 6.000
Info e prev. tel. 6541 218

«A BOCCA ASCIUTTA»
ore 21,00 VIOLANTI

LA NUCCIOLA
C. Taurini 35c - Tel. 220 007
Ore 21 grande spettacolo con
e la sua orchestra

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
c. Cosenza 68 - tel. 359.638
Da questa sera ore 21,15
Festivi ore 18,30
GIPO
e la sua orchestra

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Giovedì 6 Aprile 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione di servizio**, situation comedy [illegible] Marco Messeri, Giovanni Ivan Scratuglia. *Giovanni contro Minerva*
14,30 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — **Cartoonclip**, cartoni animati
16,15 **Big!**, varietà per ragazzi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**, attualità
18,05 **Zuppa e nocciolina**. *Viaggio attraverso gli Usa con il cinema dei grandi comici*
19,05 [illegible] **Barbara**, serial
19,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Lascia o raddoppia?**, [illegible] rietà a quiz condotto da Lando Buzzanca, Bruno Gambarotta e Johara. 8ª trasmissione — *E' la riedizione del famoso quiz lanciato da Mike Bongiorno. Tutto come una volta, cambia solo l'entità dei premi: il supercampione potrà vincere infatti fino a trecento milioni!*
22,30 **Linea diretta**. [illegible] Enzo Biagi. *Trenta minuti dentro la cronaca*
23 — **Telegiornale**
23,15 **Italia**, tutta puntata del [illegible] Pechino-Parigi
23,55 **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,10 Dalla Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna: **W. A. Mozart**. Concerto in si bemolle magg. per violino e orchestra K 207; concerto in re magg. per violino e orchestra K 211. Direttore N. Harnoncourt

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Santa Barbara**, serial
10 — **Ci vediamo** [illegible], varietà
10,30 **Tg1 mattina**
11 — **Pasaloni**, sceneggiato, 6ª puntata
11,30 [illegible] **vediamo alle dieci**, varietà
11,55 **Che tempo** [illegible]
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 **Via Teulada** [illegible] varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
— [illegible]
13,30 **Mezzogiorno &...**, attualità. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **Tg2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, con Luciano Rispoli e Anna Cartucci
— **Oggi sport**, a cura [illegible] Gianni Vasino
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Il** [illegible] **dell'Imprevisto**, telefilm
17,30 **Il medico in diretta**, con Cristiana Dal Mella
18,30 **Tg2 Sportsera**
— **Europei**
18,45 **Hunter**, telefilm. *L'enigma di John Doe*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,25 In diretta dal Palatrussardi di Milano **Frank, Liza e Sammy**, recital di Frank Sinatra, Liza Minnelli e Sammy Davis jr.
[illegible] **Tg2 Notte**
23,30 [illegible] sintesi dell'incontro di finale della Coppa Italia Bologna Knorr-Snaidero Caserta
0,10 **Appuntamento** [illegible] **cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,15 FILM ● **L'amante taxabile**, di [illegible] Queysanne, [illegible] Mimsy Farmer, Andrea Ferreol, Madeline Robinson, Bernard Fresson, Stephane Jobert. Francia commedia [illegible] — *Julien, quindici anni, si trova in un bar con l'amico Caporelli, con il quale è solito parlare di immaginarie conquiste femminili, quando gli si avvicina* [illegible] *trentunenne che presto dello gli si concede in casa sua nel letto dei genitori. Arrivano i suoi: la madre ha una crisi isterica ed il padre sembra odiare il figlio*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali [illegible] gionali
14,30 **Dse Telestoria**, [illegible] di Adriano Foti
15,30 **Hockey ghiaccio**: in diretta da Oslo **Italia-Giappone**, per i Campionati del mondo Gruppo B
16,15 **Ciclismo**: sintesi del Giro di Calabria
16,30 **Dedalumpa**: Mina e Gaber
17 — **Black and blue**, videoframmenti di Raitre
17,30 **Geo**, Documenti, a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,15 [illegible] **da Strega**, [illegible] con Elisabeth Montgomery. *Spionaggio intellettuale*
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima**
20 — **Io confesso**, parole segrete in tv, a cura di Enza Sampò

20,30 **Samarcanda**, attualità a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di F. Laureiani
22,30 Replica di **«Processo alla mafia»**
0,20 **Appuntamento al cinema**
0,30 **Tg2 notte**

[illegible]

13,30 **Bonifari**, teleromanzo
14,30 **La valle** [illegible] **pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,20 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm. *Autostop, 1ª parte*
17,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,35 **General Hospital**, sceneggiato
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e Cesare Buonamici

20,30 FILM ● **Tutti gli uomini del presidente**, di Alan J. Pakula, con Robert Redford, Dustin Hoffman, Jack Warden, Martin Balsam, Jason Robards. Usa drammatico [illegible] — *La vicenda di Bob Woodward e Carl Bernstein, i due cronisti del Washington Post che grazie alla loro inchiesta riuscirono dopo lunghe indagini a far esplodere lo scandalo del Watergate che portò alle dimissioni del presidente Nixon*
23,05 **Ciak**, rotocalco di cinema
23,50 FILM ● **La zingara** [illegible] **Alex**, di John Korty, con Jack Lemmon, Geneviève Bujold. Usa commedia 1977 — *Alexander è innamorato della bellissima zingara Maritza che è accusata di aver ucciso il marito. Dopo averle pagato una salatissima cauzione cerca di impedirle di fuggire. Ma poi è lei stessa a convincerlo a tentare una fuga a due*
1,45 **Missione impossibile**, telefilm

[illegible]

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby Sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, varietà [illegible] Gerry Scotti
15,25 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Hello Spanki**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **E' quasi magia Johnny!**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith e Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
19,30 **Happy Days**, telefilm, [illegible] Harry Winkler
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Top secret!**, di David e Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge, Omar Sharif, Jeremy Kemp. Usa co[illegible] [illegible] — *Le autorità della Repubblica Federale Te[illegible]a per stornare l'attenzione da alcune manovre della Nato, promuovono un festival rock. Ma i due eventi si confondono inspiegabilmente fra loro*
22,15 **I Tallani**, telefilm con i Trettré
22,45 **Dibattito!**, conduce Gianni Ippoliti
23,05 **Jonathan**, documentari con Ambrogio Fogar. Viaggio tra i pigmei della foresta equatoriale africana, tra i Bakka: la vita quotidiana di un villaggio
0,05 **Premiere**, i trailers della settimana
0,15 **Troppo forte**, telefilm
0,45 **Giudice di notte**, telefilm
1,15 **Kung fu**, telefilm

CANALE 5

13,30 [illegible] **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, [illegible] Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del** [illegible] con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie** [illegible] **marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 [illegible] **Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Del suo programma il decano dei presentatori televisivi dice: «La mia è una trasmissione che assomiglia al gioco del Lotto. Tutti ne conoscono la struttura ma il finale è sempre imprevedibile». Ospite della puntata Sophia Loren in collegamento con la California*
23,05 [illegible] **Costanzo** [illegible] attualità
0,35 **Premiere**, i trailers della settimana
0,45 **Baretta**, telefilm con Robert [illegible]
1,40 **Mannix**, telefilm con Mike Connors
2,35 **S.W.A.T.**, telefilm con Steve Forrest

7,30 **Lou Grant**, telefilm [illegible] Edward Asner
8,25 **Switch**, telefilm
9,50 FILM ● **La banda degli otto**, con Cesare Quezadas, Pulgarcito. Avventuroso 1965
11,30 **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman. *Gli svantaggiati*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

7 — **Cartelatte**, cartoni animati:
— **Alice nel paese** [illegible] **meraviglie**
— **Il piccolo principe**
— **Lucy May**
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo** [illegible] **sei** [illegible] **dollari**, telefilm con Lee Majors
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
[illegible] **Peyton Place**, telefilm
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz condotto da G. Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, qu[illegible] Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM ● **Fifa** [illegible] **arena**, [illegible] Totò. Italia commedia 1948 — *Un commesso di farmacia crede di essere stato ingiustamente accusato di un delitto e scappa in Spagna travestito da hostess... Tra le altre cose farà anche il torero.*
16,30 FILM ● **Il sangue** [illegible] **vampiro**, di Henry Cass, con Donald Wolfit, [illegible] Shelly. Gran Bretagna horror 1958 — *Un medico viene impiegato* [illegible] *Il suo collega addetto* [illegible] [illegible] *è* [illegible] *vampiro bisognoso* [illegible] *sangue umano, che prende, ovviamente, dai detenuti...*
18 — **Cartoni animati**
[illegible] — [illegible] **monitor**, notiziario
19,35 **Documentario**
20,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
21,30 **Pa**[illegible] [illegible] **centro**, rubrica sportiva
22,35 **Boxe** in esclusiva dal [illegible] son Square Garden
23,30 **GRP monitor**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **I colori di Francia: Richelieu**, sceneggiato
— **Film no stop**

VID [illegible] GR[illegible]

13 — **Un uomo due donne**, telenovela
14,30 **Storie di vita**, telefilm
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **Thunderbirds**, cartoni
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM ● **La Fayette una spada per** [illegible] **bandiere**, con Michel Le Royer, Jacques Castelot, Gilles Brisson. Francia drammatico [illegible] — *Della Francia La Fayette corre in aiuto di Washington e dei rivoluzionari americani. Sarà protagonista della battaglia di Saratoga e Yorktown e artefice dell'alleanza tra americani e francesi.*
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo di Bernardini e Pastorin
23 — **Le auto dell**[illegible]
23,30 **Videonotizie**
24 — **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana no stop**, promozionale

ITA [illegible] (Telecity)

14 — **Una** [illegible] [illegible] **vivere**, sceneggiato
15 — **La corda al collo**, sceneggiato
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo, Frittolata Mic Mac. Cartoni
18,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
[illegible],50 **Capitan Harlock**, cartoni
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **Giuramento**, con Mario Merola, Nino D'Angelo, Ida Di Benedetto. Italia drammatico 1982
[illegible] **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,35 FILM ● **La paura dietro la porta**, [illegible] Yannik Andrei, [illegible] Michel Bouquet, Michel Constantine. Francia drammatico 1975 — *Un pericoloso bandito non ha scrupoli pur di portare a termine* [illegible] *rapina, il cui obiettivo è un'agenzia immobiliare: ne ricatta il responsabile minacciando di uccidergli tutta la famiglia se lui lo denuncerà*
1,05 **M.A.S.H.**, telefilm
— **Programmi no stop**

[illegible]

13 — **Chopper one**, telefilm
14 — **Tg4 Borsa**
14,20 **La ricetta del giorno**
15,15 **Magic**
15 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **L'uomo e la** [illegible], documentario
17,30 **Capitan Futuro**, [illegible] animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22 — **Jessica Novak**, miniserie film
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**
1 — **Strike force**, telefilm
1,30 **Questa è Hollywood**, telefilm

[illegible] [illegible] E

15 — **Mariana il diritto** [illegible] **re**, telenovela
17 — **Help!**, cartoni animati
17,30 **Uno** [illegible] **poliziotto**, telefilm
18,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
19 — **Milleidee**
19,30 **I protagonisti della** [illegible] **piemontese**, attualità
20 — **S. O. S. Squadra Speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **Bogard il giustiziere di Chicago**, di Timothy Galles, con Richard Lawson, Robert Burr, Annarale Chase, Sabrny Coleman. Usa drammatico 1974 — *Bogard, giovane negro corpulento* [illegible] *squattrinato, viene assunto da Logan, organizzatore di incontri clandestini di lotta libera, inutil*[illegible] *dire che diventerà un* [illegible] *piano praticamente imbattibile, lasciandosi alle spalle oltre alla povertà una scia di avversari malconci se non addirittu*[illegible] *morti*
22,30 **Boomerang**, attualità
0,30 FILM ● **Il padrino di Hong Kong**, arti marziali

SUPERSIX

13 — **Cronache** [illegible] **Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Music Box Italia** [illegible] 1: Crash
15 — **Music Box Italia** [illegible] 2: Off the wall
16 — **Pomeriggio** [illegible] **simpatia**, musicale
16,45 **Momento magico**, la parapsicologia, di Marisa Bizzotto
18 — **Flying Dragon**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Rico
19,15 **Tgg**, telegiornale giovani. Produzione Supersix
20 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **Catch the catch**. Incontri di catch femminile
22,30 **Speciale Piemonte** [illegible] [illegible] Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **Night flight**. Progressive - Rap Crime
24 — **Telefilm della notte**
1,30 **Buona notte con...**

[illegible]

14,03 **Sotto il segno del Sole**, varietà d'argomenti per argomenti di varietà, di Marcello Casco
[illegible] **Mogabò**, settimanale [illegible] tutte [illegible] scienze di Carla Ghelli
16 — **Il paglione**, rotocalco di attualità culturale di Giuseppe Neri
17,30 **Rad**[illegible] **Jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. Sidney Bechet in [illegible]a
18,00 **Musica del Novecento**: Carlo Ianchino
18,30 **Microsolco che passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 [illegible]
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese raccontate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno sarata. Giovedì: Il jazz**. Conduce in studio Adriano Mazzoletti
23,05 [illegible]

NOTTURNO

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia Mazzoni**, di Natalia Ginzburg. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Benedetto
15,30 **Gr2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
[illegible] **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guarini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**: oggi operetta, balletto e musical
19,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 [illegible] **sera jazz**, coordinato da Paolo Padula. *On my way*
20,30 **Fari accesi**. Un programma per chi viaggia e per [illegible] rimane a casa
21,30 Dalla sala F di Roma **Radiodue 3131 Notte**, conduce Maurizio Ciampa. Per intervenire telefonare allo 06 - 3131

NOTTURNO

15 — **Studiodue**
[illegible] **I magnifici dieci**
19,50 **Stereodueclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale** [illegible] musicale proposto da Lu[illegible] Ferrari e Paolo Cepinl
15,45 **Oriana**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Informagiovani**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Emil Gilels
18,45 **Europa '89**, seminario del Gr 3, in collaborazione con la Bbc e la Dr
19,15 **Terza pagina**, quotidiario di informazione culturale
21 — **Wozzeck**, opera in tre atti, testo e musica di Alban Berg (da Georg Büchner). Direttore Claudio Abbado, orchestra sinfonica e coro dell'Opera di Stato di Vienna
23,20 **Blue note**

NOTTURNO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

TV

13 — **Lamù**, cartoni animati
13,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela di Roberto Dennis, con Grecia Colmenares, Jacopo Martinez
16,30 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Sugar**, presentano Casti, Paola e Grace
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbuster**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **New Transformers**, cartoni animati
— **Heidi**, telefilm
19 — **I protagonisti** vita piemontese, attualità
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm

20,30 FILM **Vigilante**, di William Lustig, con Robert Forster, Fred Williamson, Richard Brighi, Rutanya Alda. Usa poliziesco 1982 — *La violenza dilaga, i tutori dell'ordine latitano, e allora ci si arrangia. Questa volta è una banda punk che semina terrore, e per tutta risposta c'è chi prende esempio dal Giustiziere Bronson e colleghi e decide di ripulire le zone radicalmente, a modo suo*
22,30 FILM **Breakin' Electric Boogaloo**. Usa commedia musicale
0,30 **nel buio**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Arthur** **Britanni**, film
8,30 **Good times**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Agua viva**, telenovela, **Reginaldo e Betty Faria**
11,30 **Una famiglia al fa per dire**, telefilm

TELE MONTE CARLO

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
14,30 **Sfida sfida la magia**, cartoni animati
15 — **Devil Man**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, ma sull'ecologia e il mondo animale
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 diretta da studio: **Appuntamento Krishna**: cartomanzia
20,20 **Cantagioco quiz**, spettacolo
21,30 **Ironside**, telefilm Raymond Burr
22,30 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via con Sandro Paternostro
23,45 **7**, notiziario
1,30 **Lucy Show**, telefilm

RETE A

13,05
14,20 **Un uomo e la città**, telefilm
15,20 **alla sbarra**
16,20 **Shopping tv**, promozionale
16,30 **Boys girls**, telefilm
18,05 **Box**
19,20 **Detective in pantofole**, telefilm
20 — FILM **Titolo non comunicato**
22 — **Lo sport della settimana**, promozionale
23,30 **Coffee Break**

14,40 FILM **San colfato**, con Totò
16 — **Provaci Lenny**, telefilm
18 — FILM **Stanlio e Ollio testo fiore**
19,30 **Provaci ancora Lenny**
20 — **Kum kum**, cartoni
20,20 **Il nido del serpente**, telenovela
21,05 **Errori giudiziari**, telefilm
21,30 **Il polo**, varietà con Romano Magnino e Vada

ITALIA 1

13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
14 — **Caro Cecilia**, telefilm
15,30 **Ciranda de**, telenovela
17 — **eroi**, animati
17,30 **Ben**, cartoni animati
18 — **La pioppi**, telefilm con Philippe Leroy, Rossana Brazzi
18,30 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda Pedra**, telenovela
20,30 **sul Vesuvio**, sceneggiato con Massimo Ranieri e Carlo Giuffrè
22,30 **Tg4**,
22,40 **Islam**, documentario
23,40 FILM **Colpi di timone**, di Gennaro Righelli, Gilberto Govi, Dina Sassoli, Elena Altieri. Italia commedia 1942 — *Ebrezza nel cinema dell'attore teatrale Govi nelle vesti di uno scorbutico uomo di mare cui è stato diagnosticato male incurabile. Deciso a vivere i suoi ultimi giorni senza ipocrisie e compromessi, suscita soltanto sorpresa e incomprensioni.*

RETEQUATTRO

13,30 **Boy girl**, telefilm
15 — FILM **Le avventure della piccola Lulù**
17,45 **Boy e girl**, telefilm
Telegiornale
20,15 FILM **Il magro, il grasso, il crotino**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **auto** **settimana**, programma promozionale
23,45 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **L'allenatore Wulf**, telefilm

VIDEOUNO

13,30 **Dancin' Days**, telenovela
15 — FILM **Maciste nella terra dei Ciclopi**
17,10 **L'uomo**, telefilm
18,45 **Tg**, notizie e commenti
— **Mangiarbene oggi**, rubrica
20,30 **Dancin' Days**, telenovela
21,15 **Charleston**, situation comedy
21,40 **Supercinastica show**
23 — FILM **Orizzonte rosso**, con Jacques Denin, Macha Meril

TELE 1

16,30 FILM **Il relitto**
18,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
19 — **Maglio insieme per un dialogo tra le generazioni**, rubrica a cura di don Lino Baracco e Giulio Frascarolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni**
20,30 FILM **I giganti**
22,30 **Pietre vive: appunti di Brasile**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Il perduto a** telefilm

CANALE 5

16 — **Il ritorno Diana**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**, con Emilio de
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**, telenovela
22 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
di gloria, teleromanzo

PAN TV

18 — **Cartoni**
18,45 **Natura selvaggia**, mentario
17,15 **Shopping nel**, programma promozionale
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Discutiamone**, rubrica di attualità
20,45 **Gli invasori**, telefilm
22 — **Jambo jambo**, documentario
22,30 **Superproposto**, rubrica
Le grandi proposte, rubrica
2 — **Programmi stop**

RETE 4

13,30 **La bella di Ritter**, telefilm
14,50 **Proposte**
15,30 **Buon pomeriggio**, giochi a premi
17,35 **Boys and girls**, telefilm
18,03 **Banca dati**
19,35 **L'uomo e la città**, telefilm
20,40 **Torino Futura musica**
22,20 **Un'occasione per voi**, programma promozionale
23,30 **La auto della settimana**, programma promozionale
1 — **Notturno**

TELE ROMAGNA

13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **Primo piano**
15 — **Hockey & Hockey**
15,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
16,30 **Il gioco di Reteroma**
17 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **Il gioco di Reteroma**
20 — **Cassidy**, cartoni animati
Tacsi, show
22 — **Pesca sport**
22,30 **Politica & Company**
23 — **Lo spettacolo continua**

SESTA RETE

14,30 **Goober**, cartoni animati
15,30 **Mariana**, **diritto nascere**, telenovela
16,30 **Sheba Baby**
18 — **Le spie**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **il diritto nascere**, telenovela
21 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
22 — **Cash carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 Film **Versione donna**

TELESTAR

15,30 **George**, telefilm
16,40 **Starlandia**, per i ragazzi
17 — **Telefilm**
17,40 **Marta**, telenovela
selvaggio,
19,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
20,30 FILM **Da parte degli amici: firmato mafia!**, di Yves Boisset, con J. Janno
22 — **Teledomani**, notiziario internazionale a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**

RETE LIBERTÀ

14 — **Cartoni animati**
14,30 **magia**, cartoni animati
15 — **Devilman - Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, rubrica ecologia
18,30 **Le poltrone scomode**, rubrica
19,10 **Magazine**, notiziario
Rubrica di pranoterapia
22 — **Magazine**, notiziario
23 — **Film**

IN POLTRONA

Dive così così ex dive

23,05

Ospiti del *Maurizio Costanzo Show* stasera Simona Marchini, le gemelle Kessler, Gloria Dix, Alessandro Bergonzoni, Achille Bonito Oliva e Raoul Rosselli. La Marchini è la gallerista romana santificata da Arbore che nello storico *Quelli della notte* le ha dato la patente di diva tv. Le Kessler, Alice e Ellen, invece autentiche dive televisive importate dalla Germania nel 1961 e oggi notevolmente in ribasso, Gloria è il comico lanciato da tv e riscoperto Costanzo che lanciando, mentre Bergonzoni forse comici, tant'è lavora in teatro snobba la tv (con la sola eccezione dello *Show*). Achille Bonito Oliva è fra i massimi critici d'arte europei, mentre Raoul Rosselli è il vincitore del premio Flaiano Italiano per il miglior diario del

Le Kessler ai tempi d'oro

La piovra Samarcanda

20,30

Samarcanda stasera parla di ponendosi due domande un po' polemiche: giudice può tirare indietro per paura della E può continuare a fare giudice? Nella prima parte la trasmissione affronta la questione in collegamento con Palermo. Nell'aula consiliare ci sono magistrati, avvocati, politici e giornalisti. In studio rispondono invece i parlamentari dell'antimafia Claudio Vitalone, Luciano Violante, Salvo Andò, Libero Gualtieri e alcuni giudici del Csm. In collegamento Cosenza troviamo infine i giudici Macrì e Arcadi. Durante la trasmissione verranno riproposte alcune fra le

Vitalone a Samarcanda

testimonianze sul tema trasmesse dalla . La seconda parte sarà costituita invece da immagini tratte lungo *Processo alla mafia*, il programma realizzato Raitre sul maxiprocesso.

I ritorni a Pallalcentro

GRP 21,30

Stasera a *Pallalcentro* ripete la sfida fra il Bar Saab di Borgata Parella e il Circolo Comunale di Pino Torinese. La sfida c'è già stata, ma un pasticcio di regolamento fa sì che debba essere ripetuta, con le due squadre più agguerrite prima. Il bar che gioca in esterna con Cristina Pettenuzzo è il Bar Platti Caboto. I concorrenti individuano filmati partite vecchie di quarant'anni e potrebbero ospitare fra loro personaggi calcistici illustri a sorpresa. Il calciatore ospite è Ilat Barros, centrocampista della Juventus. Il giornalista è invece Bruno Bernardi de *La Stampa*. A condurre trasmissione

Giacomo Brancadori

dalla scorsa settimana è l'avvocato-tifoso Giacomo Brancadori. Il programma è curiosamente amato e seguito anche Svizzera dove Grp è regolarmente .

Mike-Lando nuova sfida

20,40

Alla puntata dello edizione *Lascia o raddoppia?* stasera. Il trentaduenne garde Giuseppe Manca, che risponde a domande sui campionati mondiali di calcio dal al 1938, e non parente del presidente della Rai, cercherà di rispondere alla domanda finale da trecento milioni. serata il caldo anche per Vincenzo Sellitto, il cinquantenne napoletano che sa tutto del teatro di Eduardo De Filippo, stasera alle prese con il raddoppio da settantacinque milioni, per la settantunenne Cecilia Rosini, che ha dedicato suo tempo libero al grande navigatore James Cook, per Giovanni Antonelli, manager e di Clark Gable e per Massimo Vassallo, ventidue anni, esperto di storia l'Unità d'Italia 1985. fronte concorrenti debutta infine Sonia Cataldo, studentessa universitaria ventenne che arriva Lecce e si presenta sulla vita di Enzo Ferrari.

Ospite della puntata è Virna Lisi, che dopo l'intervista Johara risponde alle domande di Lando Buzzanca per il giochino abbinato alla schedina del . Johara canta anche una canzone.

Il *Lascia o raddoppia?* di Lando Buzzanca e Bruno Gambarotta continua, forte di un paio di giochini telefonici attirapubblico, sfidare il *Telemike* di Bongiorno e perdere sfida ai punti Auditel. La puntata *Telemike* in onda stasera ha come piatto forte Sofia Loren in versione canora, presentata come se tutti l'Italia non avesse atteso altro che questo momento. collegamento via satellite Los Angeles la Loren parlerà suo ritorno nei panni della Ciociara nello sceneggiato che Canale 5 trasmetterà domenica e lunedì e che fa il bis del film con cui la Loren ventinove anni fa vinse l'Oscar e si laureò attrice.

La Loren ricorderà l'esperienza vissuta all'epoca della Ciociara vera, girata con De Sica (questo porta invece firma Dino Risi).

Poi si metterà a cantare e canterà in napoletano *Dio aiuto*

Johara e Buzzanca

mio?; testo di Dino Verde, musica di Luciano Tajoli, sigla dello sceneggiato che vedremo nel weekend. Su regolare comunicato stampa bacio che la Loren ha spiegato la sua decisione di darsi al canto asserendo: «*Io so' napoletana, e non canto male*». Al termine del collegamento con Los Angeles, ospiti Bongiorno saranno l'onorevole Jerry Scotti, deputato pci e conduttore delle candid camera su Italia 1, e Enzo Jannacci. Si parlerà anche di sport con due organizzatori della Stramilano.

Per quanto riguarda quiz vero e proprio, protagonista assoluto della trasmissione, dopo le numerose sponsorizzazioni, spot pubblicitari e i concorsi a premi destinati a chi compra questo o quel prodotto e compila le cartoline, il campione in carica, Massimo Iacomelli, espertissimo di biliardo, sarà sfidato da due concorrenti che giocheranno alla fortuna. chiamano Cristina Arioli e Stefano Truglio ed entrano per la prima volta a ingrossare la schiera di chi ha partecipato almeno volta vita ad un quiz televisivo. In Italia dovrebbero essere oltre due milioni di persone.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Aulino, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrari (presidente); Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 6131/1968
© 1988 Editrice LA STAMPA
ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 19/12/1988

GIOVEDI' 1989

Marina Malfatti con Fiorentini al Carignano

IN PRIMA

Carlo Goldoni scrisse e rappresentò La vedova scaltra nel 1748, commedia che non è un capolavoro ma gode di fortuna perpetua. L'attrice, nelle vesti odiose della protagonista, è stata l'unica a imporsi sullo stanco pubblico del Carignano

La Malfatti, antipatica Rosaura nella maligna regìa di Cobelli

TORINO • Quando Carlo Goldoni scrive e rappresenta *La vedova scaltra* nel 1748 con la Compagnia Medebac, riaccende a trattenere il proprio nervosismo.

Non sembrano usciti dalla sua penna questi accenti vanitosi che pone in calce a un'edizione in stampa: «*La Commedia è piaciuta al Pubblico, il Pubblico la difende, e tal difesa m'acquieto. Si accheti no! Critici ancora, se loro piace; quando no, si assicurino ch'io faccio il sordo*».

Si direbbe lo sfogo d'un autore interessato soltanto agli incassi, che passa le serate tra le quinte ma il botteghino intento a contare gli sghei incassati. Il fatto che, a parte *La donna di garbo*, era questo il primo esempio di commedia di carattere che troncava bruscamente le facilonerie della commedia dell'arte irrigidita in una serie di lazzi e di convenzioni.

I suoi nemici (che non erano soltanto uomini di garbo quali l'abate Chiari o Carlo Gozzi) avevano contemporaneamente alla prima de *La vedova scaltra* messo in piedi una serie di parodie dove si ripetevano pari pari le battute goldoniane sottolineate o cancellate da invettive e gelosie. da perdere la testa.

Lo dipinga una fortuna perpetua, confermata addirittura a proposito di questa commedia che non è un capolavoro. Viene istintivo paragonare alla locandiera Mirandolina questa vedova Rosaura, chiamata a destreggiarsi tra corteggiatori di quattro nazionalità.

Ma Rosaura risolve attraverso la meccanicità d'un gioco e del travestimento i dubbi sulla corte fatale; confermando fiducia e italiano geloso e perciò fragile, dimostra una vocazione e possessiva.

Nulla in comune con l'eccezionalità Mirandolina, quando licenzia i distinti spasimanti per mettersi in unione affari e di sentimenti il Fabrizio (è l'annuncio borghesia che sostituirà volto nuovo quello sfatto cosiddetta Serenissima).

Piuttosto il Goldoni ne *La vedova scaltra* indica la decadenza delle maschere e delle tradizioni attraverso il rimbambimento vecchio Pantalone che s'innamora come un Romeo settantenne e attraverso l'invigorimento Arlecchino, servo predatore e materiale.

In questo senso la maligna regìa di Giancarlo Cobelli ottenuto i risultati migliori, puntando per giunta su lugubri costumi di Zaira De Vincentiis e su asettiche scene di Maurizio ciò a ogni quadro dello spettacolo un'impronta netta e cattiva. Buoni di conseguenza i risvolti inattesi degli interpreti per così minori: Paolo Bendazzoli come Arlecchino, Arrigo Mozzo come Pantalone, Olga Gherardi Marionetta. Di mera figura il coro dei corteggiatori con Nando Gazzolo, Fiorenzo Fiorentini, Riccardo Peroni e Franco Castellano.

Nelle vesti odiose della protagonista affamata di rispettabilità e desiderosa di sistemazione, Marina Malfatti offre una prova calibrata, da una primitiva esposizione delle grazie al progressivo rinsecchirsi e all'ultimo rincorrersi in un come antipatica e guerresca. Se ne dimenticheremo i modesti timbri gola, che è stata l'unica a imporsi sullo pubblico del Carignano finalmente accesosi al congedo.

Piero Perona

Capolavoro all'Adua

Da «Il racconto d'inverno»

TORINO • Il Gruppo della Rocca ripropone da ieri all'Adua con una delle due rifiatate compagnie un successo della stagione *Il racconto d'inverno* che Shakespeare attraverso la mediazione di John Florio vari componimenti italiani e che viceversa da noi mai conosciuto una notorietà prestigiosa.

E' questo, subito in partenza, dei motivi d'interesse della rappresentazione che naturalmente colpisce in sé per svariati motivi. Shakespeare infatti vi spende le ultime scintille di genio, incendiando le liriche battute e gelosia e ora di avventura (siamo vicini a *Il sogno d'una notte di* a *estate*).

E intanto la serenità e la malinconia vi si fondono né più né meno che per *La tempesta*. Infine, per lo sgarbo reso protagonista, si coglie il tono del *Re Lear* doloso figlie e sudditi.

Soprattutto il gioco dei contrasti — vecchiaia e gioventù, presente e ricordo, amore e morte — anima una rappresentazione che apparentemente spande alle stregua di un'acqua cheta. Alla regia di Guido De Monticelli il compito di animarla, stringendo i tempi delle entrate e collocando tutto nell'atmosfera romantica suggerita *Lieder* di Schubert eseguiti dal vivo al pianoforte Giovanni Zappalorto.

Ai nomi consueti del Gruppo (Oliviero Corbetta, Ireneo Petruzzi, Mario Mariani, Bob Marchese, Giovanni Boni, Lino Spadaro, Mario Cei, Stefano Tamburini, Gisella Bein, Dorotea Aslanidis, Loredana Allieri) si sono aggiunte profitto due giovanissime: Gabriella Fanzino quale figlia del Re e l'inesauribile Stefania Felicioli, in doppia difficile parte.

Superato lo sconcerto d'uno Shakespeare guarda con tenerezza a un mondo che di solito rattigura tra fiamme e le contraddizioni, che dello spettacolo netto eseguendo guideranno anche svagatezze e le citazioni (Ingmar Bergman e *Il settimo sigillo* per le scene di Paolo Bregni e in parte nei costumi di Zaira De Vincentiis).

Questo capolavoro della parola, arricchito da un impianto visivo e musicale di classe, acquista così una sua originalità.

p. per.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSIGLIATO	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 47 ☎ 856.331
Pelle alla conquista del mondo, di Bille August, con Max von Sydow. Colori. Non vietato — Un ragazzo svedese integra con il vecchio padre nell'impegnativa Svezia all'inizio del secolo scorso in America. Forse è solo a California e Oscar con 4 Premi assieme
Drammatico ★★/●●
Ore 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.15

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 855.521
Vedi Teatro

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52
Maniac, di Sergio Corbucci, con Vincent Gardenia, Sergio Fiorentini, Carol Alt, Medicum McDowell, Harlangela Melato Col. — Pittoresco del cinema di mostrarci la lacerazione le negative intuizioni e di riuscire sopra tutti, nell'attesa di saldo finalmente difficilissimi di tutti i vertici!
Grottesco ★★/●●
Ore 16.30 - 17.55 - 20.10 - 22.25

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 847.2007
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe Non vist — Un agente duro dell'Fbi e un agente temerario del Nord alle prese con un omicidio caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60
Drammatico ★★/●●●●
Ore 15.10 - 17.35 - 20 - 22.25

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.000
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown Colori. Non vietato — Una donna vanta competenze scientifiche decide coraggiosamente di sua vita allo studio delle scimmie delle montagne nell'Africa Nera
Drammatico
Orario: 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30

CAPITOL
Débarcadère 34 ☎ 540.000
Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Richard Gere, Kevin Anderson. Non vietato — Due brevi di alta tensione emotiva, pubblico di avendone la loro proprio modello a lungo bandiera: la bravura e gli incolpano
Drammatico Blu-spettacolo ★★/●●
Ore: 10 - 15.10 - 20.20 - 22.30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 546.119
La vita allegra, di F. Colombo, con Veronica Forque, Ana Obregon, Antonio Resines. Colori. Non vietato — Nell'ambientazione della malavita madrileno tutti, dal mercato alla mafia di famiglie, dalle battone ai gay, dalla Spagna democratica degli Anni 80
Commedia ★★★/●●●
Ore: 15.15 - 17.10 - 19 - 20.50 - 22.40

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 ☎ 562.344
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un impiegato regredì la vita passa la al botteghino per permanganato che sia per vendere solo un manifesto alla Trieste Cinema in sparuta. Ultimo giorno
Commedia ★★/●●●●
. 18.15 - 20.30 - 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 ☎ 548.348
Imagine - John Lennon, di Andrew Solt, ruminato da John Lennon Goby Stevn — Lavoro di montaggio e di selezione sul materiale di 100 ore registrato da Lennon e dai Beatles, con le musiche degli Anni Sessanta
Documentario ★★★/●●●
Ore: 15 - 16.55 - 18.50 - 20.45 - 22.40

CRISTALLO
via Cotta 9 ☎ 660.71.20
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella moderna Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si occupa. Non vist
Drammatico ★★★/●●●●●
Orario: 15 - 17.40 - 20.05 - 22.30

DORIA
via Saluzzo 11 ☎ 540.622
Sotto assedio, di Jonathan Kaplan, con Kelly McGillis, Joelle Fowler, Colori. Vietato 18 — Una decina di piccole vite, sospese sul tavolo d'un Bar da un'intera campagna, convince una mangiatrice a battersi fino in fondo per un'improbabile unione
Drammatico ★★/●●●●
Orario: 15.50 - 18.05 - 20.15 - 22.30

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 657.5243
Due figli di..., di Frank Oz, con Steve Martin, Michael Caine Colori. In dolby stereo. Non vietato.
Oggi in prima
Orario: 15.30 - 17.30 - 20 - 22.30

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 657.5241
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney. In Dolby stereo a colori — E' considerato il più capolavoro tempo. Al film è abbinato il cortometraggio **Paperino e cacciatore di talenti**
Riad. 1958
Orario: 15 - 16.50 - 18.40 - 20.25 - 22.30

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 657.5241
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gena Hackman Colori. Non vietato — Attraverso le grida d'uno studio di psicanalista Marion nell'appartamento e nel cuore di un misterioso vicino scopre le passioni di un uomo spregiato
Drammatico ★★★/●●●
Ore 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30

FIAMMA
corso Trieste 37 ☎ 313-2057
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins - A Cartoon pazzo Hollywood un poliziotto in carne e ossa duro e disilluso aiuterà Roger Rabbit dell'accusa di omicidio per gelosia. Fiori contornati alla Moglie di Veronica
Fantastico ★★★★/●●●●●
Orario: 20 - 22.30

GIOIELLO
via G. Calvenzio 31 ☎ 540.768
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'ateo e del perverso che si scambiano una distinta marchesa e un amica vedova. Vist. 4 - Vincitore 3 premi Oscar
Drammatico
Orario: 16 - 18.05 - 20.10 - 22.20

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 531.43.16
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella moderna Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si occupa. Non vist
Drammatico ★★★/●●●●●
Orario: 14 - 16.10 - 20.20 - 22.30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.71.60
Achille al tal, di John Mckay, con Nick Nolte, Nigel Havers. Colori Dolby stereo — Nel Borneo durante la guerra un deportato prigioniero s'improvvisa re pacifista e temibile dello stato dayak assalito dal giapponesi
Avventuroso ★★/●●●
Orario: 15.50 - 18.05 - 20.20 - 22.35

KING KONG CASTELLO
piazza Statuto Madama ☎ 541.226
Una donna in carriera, di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella moderna Wall Street magari come rubare l'innamorato a chi si occupa
Drammatico ★★★/●●●●●
Orario: 20.30 - 22.30

LILLIPUT
via G.B. Bertolla 18 bis ☎ 537.166
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Boratto, Heidi Komarek — Un regista che gira un diamantino in bianco-nero viene inserito a comando in una ruliana serie di spot che la stroncano
Comicarella ★/●●●●
Orario: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.285
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato — Da un parto cromosomi di lumacaspica escono e mi- nuscolo De Vito e Poppanta Schwarzenegger, i quali si mettono in mo- tal per incontrare mamma
Comico ★★/●●●●
Orario: 15.55 - 18.05 - 20.15 - 22.30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.411.73
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18 — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il Diavolo si sposava nella base di un'antica leggenda collegata con i terzi cavalieri templari?
Horror ★★/●●●●
Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.411.73
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Genevieve Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo una scapigliata sequenza con un'attrice che li avevo tentati entrambi
Drammatico ★★★/●●●●
Orario: 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «Prima pagina» la storia di un giornalista e di una giornalista televisiva che si amano e si detestano alla vigilia di un'ardente esecuzione
Commedia drammatica ★★/●●●●
Orario: 15 - 16.10 - 20.30 - 22.30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'ateo e del perverso che si scambiano una distinta marchesa e un amica vedova. Vietato 14
Drammatico ★★★/●●●
Orario: 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rain man, L'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un ritardo sconcertante e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista una spiaggia di sentimenti Vincitore di 4 premi Oscar
Drammatico ★★★/●●●●●
Orario: 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 539.103
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis, Colori. Non vietato — Un commissario di polizia chiede aiuto a un'esperta con maniaca ed eccessiva prudenza in una scatola di donne per il suo fare bello e problematico
Sentimentale ★★★/●●●
Ap. 15.30 Film 15.45, 18, 20.15 - 22.30

STUDIO RITZ
via Assarotti 3 ☎ 835.521
Francesca, di Liliana Cavani, con Victory Rourke, Melella Bordrero-Carter, Andrea Ferreol. Vietato 14 anni. Colori. Non vietato — Francesca lascia la famiglia e fonda la comunità dei Rati che ospitano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III
Drammatico ★★/●●●●
Orario: 15, 16, 22

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.109
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è con un pesce Wanda mai una ragazza che dorme i consigli ladri e criminale un «pesce rana» dal tipico accento britannico
Commedia ★★★/●●●●
Orario: 15.50 - 18.05 - 20.15 - 22.30

ZETA D'ESSAI
via Cigna 37 ☎ 743.2007
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori. — Uno psicanalista tradisce in un trionfo di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata una non dimentica di certa laccatilo. Non vietato.
Commedia ★★/●●●●●
Ore 20.40 - 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 17 ☎ 267.197
Oggi Teatro

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 518.2212
Dal 3 al 9 aprile rassegna cinematografica sugli indiani d'America. Ore 18 e ore 20 documentari di A. Dynamet. **Navajo Girls e Education past and present**

FARO
via Po 20 ☎ 835.314
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero gode nell'uccidere gli altri e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli sconosciuti si conteggiano in un ambiente di rappresentazione
Melodramma ★★/●●●●
Apertura 20.30 Orario lire 10.25, 22.30

FORTINO
via Cigna 37 ☎ 668.668
Cineclub **Il Presepio** Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 748.2963
Oggi riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 574.171
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Colori. Non vietato — Per uno scambio di ospedali, dodici anni dopo vanno in culla orfani una famiglia di destra e una famiglia di bella gente.
Commedia ★★/●●●●
Ore: 20.30, 22.30

ALTRE VISIONI

AGNELLI
p. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.1261
Oggi chiuso

ARALDO
p. Chieri 3 ☎ 231.764
Oggi chiuso

CUORE
via Nizza 38, ☎ 657.588
Al cinema con i figli: **Cenerentola**, di W. Disney. Orario 20; 22. Posto unico lire 3000

FALCHERA
via Tirreno 30, ☎ 802.141.69
Oggi chiuso

LANTERI
c. G. Cesare 80, ☎ 364.434
[illegible]

MASSAUA
via Massaua 8, ☎ 798.300
Oggi chiuso

VALDOCCO
via Sacchi 47, ☎ 531.412
Oggi chiuso. Sabato **Biancaneve e i sette nani**.

STUDIO MIRAFIORI
p. Cimarosa 33 ☎ 359.639
Oggi chiuso

S. RITA
p. Michelotti 3/4, ☎ 385.080
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
via Sacchi 14, ☎ 511.282
Lingua profonda, Jamie Gillis, Terry Hall (an american production 1985). Ore: 14.05 - 15.25 - 16.45 - 18.10 - 19.35 - 21 - 22.35

ARCO PUSSICAT
c. P. Ostone 31, ☎ 484.821
Ferocine bizzarre per una stallone superporno, con Tracy Adams, Gabriel Pontello Colori Ap. 15 Ultimo 22.30

CINECLUB
p. Fr. Cavalcanti 13
Anal-ising. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
c. Regina Margherita 238, ☎ 521.3440
Super mogli infedeli - Anteprima fiction. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI
via P. Tommaso 5, ☎ 655.334
Le lussuriose delitto di Sodoma, Vanessa Del Rio, Paul Thomas, Tom Byron. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MAJOR
Borgo Dora Grosso 105, ☎ 297.374
Ferrine 2 scontro bestiale, con Marina Lotar. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL
via Principe Tommaso 3, ☎ 650.34.70
Piaceri insaziabili di mogli in calore (prima visione), con Tish Ambrose, Paul Thomas. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MILANO SEX KING
via Milano 3, ☎ 596.13.25
The bestial hard festival 1988: La moglie bestia è sera calda e dolce..., con Matilda De Morris - **Ilter penetrations** (novità in esclusiva). Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE
p. Pr. Amedeo 40, ☎ 745.880
Desiderio bestiale di Carla. Colori. Ap. 15, ultimo 22.30

REGINA
c. Reg. Margh. 163, ☎ 530.888
Piaceri insaziabili di mogli in calore (prima visione), con Tish Ambrose, Paul Thomas. Colori Ap. ore 10, ult. 22.30

ROMA BLUE
v. S. Donato 40, ☎ 487.765
Il punto caldo di mia moglie, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronica Hart, Ron Jeremy (in esclusiva). Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

SPEZIA
via Nizza 170, ☎ 656.361
Una moglie molto infedele, con Lilli Carati Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

TORINO
v. Sacchi 6, ☎ 530.257
Ferocine bizzarre per una stallone superporno, con Tracy Adams, Gabriel Pontello, Robert Malone Colori. Ap. 15, ultimo 22.30

VITTORIO VENETO
piazza Vittorio Veneto 9, ☎ 871.847
Voglie calde e segrete mogli e **Tutto animal**, con Dudy Steel. Colori. Ripagano no stop dalle 14 alle 24. Ultimo spettacolo ore 22.30.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Sesso stranoo Vial. 18
MARGHERITA: Giochi nell'acqua.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Mississippi blues.

SALA VALENTINO
tutte le sere ore 20.30
[illegible]
di F. Dürrenmatt con Enzo Garinei

TEATRO JUVARRA
stasera ultima recita de
[illegible]
di Brian Friel

[illegible] +
Domani 7 aprile
Serata di presentazione
con le voci di
LIZA [illegible]

TEATRO REGIO TORINO
AVVISO
[illegible] PUBBLICO
Il rimborso dei biglietti e delle quote di abbonamento del **TURNO F** relativi alla recita dell'opera **LE NOZZE DI FIGARO** del 2 aprile annullata per sciopero è in corso presso la Biglietteria del Teatro Regio fino al aprile
Biglietteria Teatro Regio tel. 011/8815.241/242.

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
8 APRILE 1988
Tagliare con le apposite linee tratteggiate

Ciriaco De Mita

LA [redacted]

Per i ticket da lunedì [redacted] cambia?

De Mita e Donat-Cattin «disponibili» a modifiche. Lunedì una riunione

ROMA [redacted] I ticket sul ricoveri ospedalieri sembrano avere i giorni contati. Sotto l'incalzare della protesta generale e la pioggia di critiche e appelli arrivati dall'opposizione ma anche dall'interno [redacted] maggioranza (e della stessa dc), il governo sembra obbligato a modificare l'impopolare provvedimento. Il segnale di una possibile inversione di rotta l'ha mandato lo stesso presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, che da Tokyo ha convocato per lunedì prossimo una riunione dei capigruppo della maggioranza e dei presidenti delle commissioni Sanità di Camera [redacted] Senato. Anche [redacted] De Mita ha tenuto a precisare che non ci sarà una «marcia indietro» ha però anche aggiunto di [redacted] «disponibile» [redacted] esaminare tutte le proposte di modifica che i rappresentanti della maggioranza presenteranno nel vertice di lunedì.

La conferma di un possibile [redacted] ripensamento arriva anche dal ministro della Sanità [redacted] Donat-Cattin. *«Prendo atto delle richieste sindacali e anche* [redacted] *Mita è disponibile ad esaminare soluzioni alternative. In ogni caso, la Sanità ha bisogno di 2600 miliardi e questi mezzi non possono venir meno»*, ha detto Donat-Cattin.

E' probabile che scompaiano i ticket sui ricoveri ospedalieri; tra le possibili alternative, ventilate dallo stesso ministro della Sanità, si parla di un inasprimento [redacted] contributi sanitari a carico dei lavoratori autonomi che [redacted] coprono appena i due terzi della spesa ospedaliera sostenuta per loro, contro invece [redacted] una copertura [redacted] per cento dei lavoratori dipendenti. Ma [redacted] è escluso un rincaro del ticket sui medicinali, una misura che [redacted] be però per colpire tutti indistintamente.

Questa mattina, a Milano, i consiglieri regionali lombardi Pippo Torri ed Emilio Molinari di dp, ed Elio Veltri del gruppo misto, hanno cessato l'occupazione [redacted] consiglio regionale cominciata ieri sera, [redacted] segno di protesta contro i ticket [redacted]. *«Come avevamo annunciato, terminiamo l'occupazione per consentire la prosecuzione dei lavori del consiglio regionale».*

e. s.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Ribasso -0,1

INDICI [redacted]	MATTINATA
ore 10,45	+0,5
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	-0,1

[redacted]

FIXING 1372,55
PRECEDENTE (1375,20)

A PAGINA [redacted]

STAMPASERA
[redacted] 6 [redacted] [redacted]

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
[redacted]

Trauma anche per il fratellino separato da Serena

PERIZIA

Nasario, 4 anni, sta vivendo gli stessi drammi. Aspetta sempre la sorellina

TORINO [redacted] Di lui non si parla nella [redacted] del tribunale dei minorenni, eppure Nasario Giubergia, il [redacted] tellino di Serena — ma [redacted] si può ancora chiamare così? — ne ha subito le inevitabili conseguenze. Ha quattro anni, adesso rifiuta il cibo, dorme poco [redacted] e chiedere di quella bambina che per più di [redacted] anno è stata [redacted] sua compagna di giochi. Non ha l'età per capire esattamente che cosa è successo, ha gli anni sufficienti però per ricordare. Vittorino Andreoli, lo psichiatra [redacted] parte nell'appello presentato [redacted] Giubergia, ha in pratica avuto la possibilità di stilare anche una perizia sul comportamento [redacted] Nasario registrandone le reazioni, i commenti. Si tratta [redacted] valutazioni che, nonostante non siano mai [redacted] ufficializzate con una richiesta al tribunale, danno però il quadro della situazione [redacted] si è venuta a creare.

«La rottura di ogni rapporto — spiega Andreoli — *è evidente che rischia di portare a danni sulla personalità del bambino che soltanto a distanza di anni potrebbero emergere in tutta la loro gravità. Aveva un legame strettissimo con Serena. Oltretutto a quell'età scatta immediatamente* [redacted] *meccanismo* [redacted] *autocolpevolizzazione di una situazione dolorosa con tutte le conseguenze facilmente immaginabili».*

Mamma Giubergia: *«Continua a chiedere quanto Serena tornerà dall'asilo. Ne sente la mancanza, ripete che ormai è troppo tempo che sta lontano da casa. Lui non sa* [redacted] *verità, inutile provare a spiegargliela. Ha solo quattro anni e* [redacted] *è semplice parlargli di una situazione che anche noi non riusciamo a spiegare esattamente».*

Non è però neppure facile stabilire come inciderà su di lui tutto quello che [redacted] in queste settimane. Le domande hanno come risposta soltanto ipotesi più o meno attendibili e che comunque [redacted] sopportate [redacted] un bambino che prima o poi dovrà anche affrontare [redacted] tizia, non sempre facile da accettare, della sua adozione.

La vicenda Serena ha così sconvolto — si [redacted] delle perizie che continuano a [redacted] traddirsi — la vita di due bambini. A questo punto però è altrettanto logico domandarsi come sia possibile che la piccola Serena non chieda mai [redacted] Nasario, [redacted] non ne possa [redacted] la mancanza. Ancora i genitori: *«Noi non possiamo e non potremo mai credere a una cosa simile. Erano legatissimi, non è pensabile che tutto sia svanito come se non fosse mai esistito nulla».*

Ma la storia intanto si tinge [redacted] giallo, [redacted] cerca quella assistente sociale che avrebbe confidato [redacted] un parente dei Giubergia il vero stato della bimba: *«Sta male, piange sempre, dorme agitata».* I [redacted] altori hanno lanciato ieri un nuovo appello perché questa donna si faccia avanti e racconti pubblicamente che cosa ha visto.

A Racconigi il Comitato per Serena ha annunciato [redacted] iniziativa dopo la raccolta di firme che in meno [redacted] un mese è arrivata a quota 110 mila. Spiegano: *«Invitiamo chiunque voglia appoggiare la nostra battaglia* [redacted] *inviare al Presidente della Repubblica una raccomandata per richiedere che Nasario e Serena possano tornare di nuovo presto insieme interrompendo una sofferenza che sta durando da troppo tempo».*

Ancora Vittorino Andreoli: *«In questa difficile situazio-* [redacted] *non* [redacted] *può non considera-* [redacted] *il legame che si era istaurato tra la bambina e Nasario. Sicuramente* — continua — *Serena sta affrontando una realtà molto più difficile perché tutti i suoi rapporti si sono interrotti di colpo, ma non si deve dimenticare* [redacted] *me anche Nasario dovrà fare i conti con i suoi ricordi,* [redacted] *emozioni. Interrompere questo rapporto così bruscamente diventa pericoloso per entrambi. Hanno* [redacted] *insieme* [redacted] *anno importante per loro vita e questo non si può certo cancellare* [redacted] *un colpo di spugna. Oltretutto il fatto che* [redacted] *abbiano l'età per comprendere esattamente che cosa è accaduto complica ulteriormente una situazione già drammatica».*

Paolo Negro

Nasario e Serena quando [redacted] insieme in casa Giubergia

[redacted]

Miliardi del sottopasso, addio?

Forse non restano a Torino i 121 mila milioni per la mancata galleria

Ora si tenta di dirottare la cifra su altre opere, come la copertura in città della ferrovia Ciriè-Torino e il proseguimento a Caselle. Progetti per la metropolitana

TORINO ● I 121 miliardi [redacted] finanziamento a carico dello Stato per la realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo, che non [redacted] più, [redacted] stati accantonati per altre opere previste a Torino, come si sperava in città.

Nel [redacted] decreto del governo, da martedì in discussione alla Commissione Ambiente della Camera, questi fondi non compaiono più. Rimangono naturalmente nel «portafoglio» dello Stato, per essere destinati a future realizzazioni.

A darne notizia è stato Diego Novelli, che nel «Comitato dei [redacted] aveva proposto un emendamento per dirottare la [redacted] sul completamento della ferrovia Torino-Ceres. L'altra sera, in una pausa del consiglio comunale, l'ex sindaco ha letto ad alcuni colleghi [redacted] suo e dei partiti [redacted] maggioranza il passo del decreto in cui si fa esplicito riferimento allo stralcio degli *«interventi relativi al sottopasso* [redacted] *via Rossini di Rondò della Forca per* [redacted] *mancata approvazione da parte della conferenza* [redacted] *servizi».* Il presidente della commissione Ambiente [redacted] torinese, [redacted] parlamentare dc Giuseppe Botta. *«Il nostro obiettivo è che quei fondi ritornino verso Torino»*, ha dichiarato ieri sera, dopo aver chiesto chiarimenti al ministro Tognoli.

«All'Ufficio legislativo del ministero del Turismo mi hanno confermato che esiste una disponibilità discrezionale — ha aggiunto —. *Potrebbe tradursi nel finanziamento della copertura in città della ferrovia Ciriè-Torino e della prosecuzione della tratta sino a Caselle. Quanto alla metropolitana, un piano nazionale è allo studio in Parlamento. Prevede un finanziamento agli enti locali interessati per 4 mila miliardi in 5 anni. Questo disegno di legge sarà la prossima occasione per il metrò torinese, ma per avere i contributi statali si dovrà* [redacted] *un progetto approvato».*

«Così come per il finanziamento del piano parcheggi — ha concluso l'on. Botto —. *Il tempo corre e le domande vanno corredate* [redacted] *un progetto circostanziato. Torino si sta preparando con proposte precise e bisogna trasciniarla con i carri armati?».* La battuta [redacted] naturalmente scherzosa, ma tradisce comunque un certo disagio per l'immobilismo che contraddistingue l'azione del Comune di questi tempi.

Dei 145 miliardi di contributi stanziati per Torino [redacted] primo decreto del governo per il finanziamento di [redacted] *terventi strutturali nelle aree interessate dai campionati del mondo»* ne restano 24,2. Sono contributi finalizzati alla realizzazione del sottopasso «veicolare» di [redacted] Grosseto, della rete stradale adiacente al nuovo stadio, alla sistemazione delle aree verdi nella stessa zona, [redacted] potenziamento [redacted] parcheggi presso l'aeroporto di Caselle, al prolungamento della linea 3 sino alla Continassa e allo [redacted] completamento della ferrovia Torino-Ceres, per cui l'investimento previsto è di oltre 51 miliardi.

Non mancheranno [redacted] polemiche, e non solo a Torino: dopo l'«affondamento» del metrò leggero di Milano, i 270 miliardi del decreto per la metropoli milanese sono sta- [redacted] il finanziamento [redacted] un ampio piano-parcheggi, [redacted] era già stato anticipato in un'intervista all'inserto locale di *Repubblica* del 5 marzo [redacted] dal ministro per le Aree Urbane Tognoli.

Alberto Gaino

Il ministro Tognoli

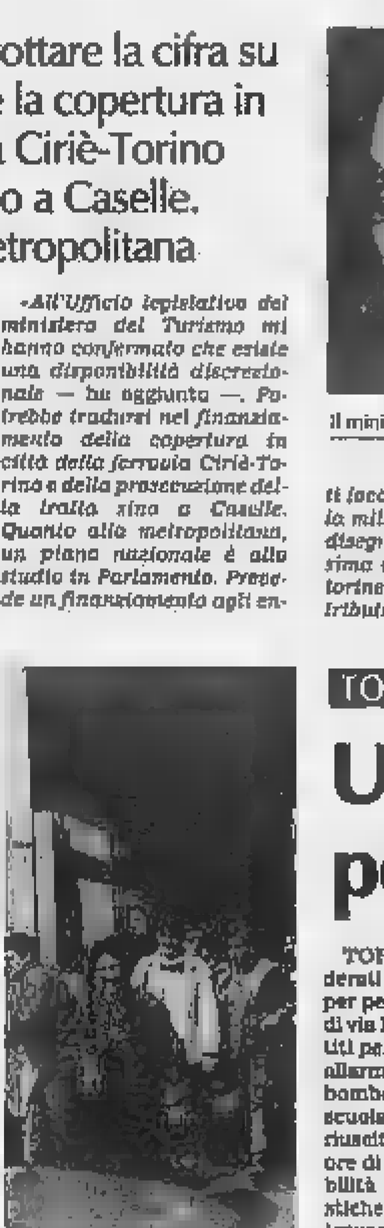
[redacted] S. [redacted]

Lenin è [redacted] nella tomba

MOSCA ● La «Pravda», organo ufficiale del pcus, riporta [redacted] oggi la notizia che la salma [redacted] Vladimir Lenin è ancora in buono stato dopo 65 anni dalla morte del fondatore del socialismo sovietico. Il corpo [redacted] Lenin [redacted] trova sepolto nel Mausoleo sulla Piazza Rossa e, secondo quanto scrive il giornale, [redacted] il rischio [redacted] decomposizione.

La «Pravda» [redacted] Sergei Deboy, direttore del laboratorio che ha il compito di osservare e [redacted] controllo lo stato della salma, il quale ha confermato le voci [redacted] sempre sono [redacted] in Unione Sovietica. Dapprima [redacted] scienziati pensarono di non essere in grado di preservare i resti mortali [redacted] Lenin, morto nel 1924, ma successivamente presero in considerazione [redacted] possibilità di mantenerlo ad una bassa temperatura costante, decidendo, infine, [redacted] usare «tecniche anatomo-biochimiche». [redacted] boy non entrò nei particolari della metodologia usata per mantenere buono lo stato della salma.

Vladimir Ilic Lenin



L'uscita della scuola «L. Casale»

TORINO, 16 DENUNCIATI

Una bomba [redacted] scuola per poterla marinare

TORINO ● Sedici scansafatiche studenti dell'Istituto per periti chimici «L. Casale» di via Rovigo 19 si sono divertiti per 40 giorni [redacted] in allarme la polizia segnalando bombe all'interno della [redacted] scuola. Così facendo, sono riusciti a scansare decine di ore di studio. Per dare credibilità alle telefonate allarmistiche, avevano anche fatto trovare una finta bomba [redacted] orologeria. Uno scherzo sotto le sigle di organizzazioni terroristiche, che però la questura non poteva non prendere sul serio in quanto, trattandosi [redacted] studenti di chimico, si temeva che qualcuno [redacted] di questi potesse, per rendere più concreto il pericolo, preparare qualche miscela esplosiva.

Per mettere [redacted] a questa vicenda che turbava la regolarità dell'anno scolastico, si è impegnata personalmente il vicequestore Liliana Melni che dirige il commissariato Vanchiglia. Pazientemente ogni [redacted] tutti i sottufficiali e [redacted] agenti del commissariato [redacted] hanno posto sotto controllo i luoghi e gli apparecchi [redacted] telefonici pubblici della zona, arrivando così all'individuazione dei responsabili. I primi fermati hanno subito confessato e in due giorni sono stati identificati e portati in commissariato sedici studenti [redacted] i 14 e i 18 anni. Sono stati denunciati [redacted] Procura minorile per procurato allarme e interruzione di pubblico servizio.

al. rig.

De Wan
TORINO · MILANO · VERONA · MONTE-CARLO

Scegliere un regalo: un gesto importante che esprime il nostro gusto e la [redacted] sensibilità. Un'arte difficile che da [redacted] Wan si trasforma in sottile piacere. Vetrine scintillanti offrono alla nostra fantasia [redacted] scelta infinita: meravigliosi pezzi d'arte, bijoux, accessori dell'abbigliamento e tanti, tanti regali unici ed originali, garantiti da De Wan, anche quando costano poco più... [redacted] un fiore

Torino - Via Roma 98 e Via Roma 334

TUTTI CONTRO

La tariffa è passata dalle 15 alle 50 mila lire per ogni ciclo di cura. Contestata anche un'altra norma: quella relativa ai tempi di «ricovero», 30 giorni dalla prescrizione del medico

Cure termali E' rivolta contro la stangata

■ Tra i settori più penalizzati dalle nuove misure governative sui tickets ■ c'è anche quello delle cure termali: un «pianeta» con quasi un milione e mezzo di pazienti all'anno ■ utilizzano i circa 400 stabilimenti termali sparsi ■ tutt'Italia per cicli individuali di ■ che ■ mediamente ■ 12 giorni l'anno.

Fino ■ ■ ■ per ■ prestazioni (cure idropiniche, inalazioni, fanghi, bagni, ecc.) il ticket era di 15 mila lire per ogni ciclo di cura. Dal primo aprile, per effetto delle nuove disposizioni, il ticket è passato a 50 mila lire. «*Una misura sproporzionata* — dice il vicedirettore centrale della Federazione delle terme, Pierangelo Grippo — *che in alcuni casi è superiore alle stesse tariffe convenzionate che il servizio sanitario riconosce all'azienda termale, come quella, ad esempio, per le cure idropiniche dei livelli più bassi, che è di 36 mila lire*».

In questi giorni negli stabilimenti termali si verificano gli stessi disagi che si stanno registrando nelle altre strutture sanitarie e le proteste stanno montando anche tra i frequentatori delle varie località termali. La norma nuova che viene maggiormente contestata, al di ■ dell'esosità del ticket, è quella relativa ■ ai tempi di fruizione delle cure: entro 30 giorni dalla prescrizione medica, dice il decreto.

E questi tempi non possono ■ essere sempre rispettati, osservano alla Federterme, perché tra ■ prescrizione del medico e l'inizio della ■ si inserisce anche il tempo necessario per ottenere l'autorizzazione della Usl. Un'autorizzazione che è n volte di 20-25 giorni e senza la quale il paziente ■ può organizzare la cura che spesso si svolge in luoghi di soggiorno lontani da casa. Una situazione, dunque, che danneggia i pazienti.

Un'ultima sottolineatura: «*Siamo l'unico settore sanitario* — osserva ancora il dottor Grippo — *al quale è stato ■ attribuita la misura del ticket anche per il 1990, che sarà di 80 mila lire*».

Per tutte queste ragioni, la Federterme ha già chiesto un incontro al ministro della Sanità che potrebbe svolgersi nella prossima settimana.

r. l.

In piscina alle terme: le cure sono più salate

E ■ povero malato scrive...

Egregio signor Direttore

spero Lei voglia accogliere nelle colonne del suo giornale questa mia lettera.

Sono un ammalato cronico: ■ di una forma pluriciclivante di «Psoriasi diffusa» e da nove ■ ■ ■ pendolare dell'Ospedale Dermatologico.

■ decreto del Dicastero della Sanità relativo al Ticket sul ricovero mi lascia sgomento e senza fiato. Altro che «pesce d'Aprile!...», a mio modesto avviso siamo sull'orlo del cataclisma.

Non so come, a volte, i nostri politici prendano decisioni imprevedibili ed affrettate.

Già, ■ fine ■ scorso anno l'on. sig. Ministro della Sanità aveva escluso dalle normali prescrizioni mediche i prodotti galenici che per noi ammalati ■ pelle sono il «pane quotidiano». Adesso con la nuova tassa sulla salute mi chiedo dove andremo a battere la testa.

Personalmente faccio due ricoveri l'anno della durata di quattro ■ di degenza. Non ■ dico cosa provo quando il male imprevedibile mi assale.

■ mondo che mi circonda mi snobba, ■ schivato da tutti.

E allora ho la netta ■ sione di ■ inghiottito dai gorghi più squallidi di ■ mare» di sabbie mobili.

Quindi, oltre alla sofferenza fisica, c'è anche quella morale. Il ricovero a questo punto ■ diventa inevitabile, non foss'altro ■ lo staff medico ed il personale paramedico ti capisce psicologicamente, ti aiuta moralmente, ■ cura ■ responsabilità, con dignità e con alla scrupolosità.

Ma adesso ■ c'è questo «benedetto» Ticket come farò o, meglio come faremo?

Personalmente mi considero un cittadino di serie «D». Infatti, sono disoccupato, deluso e disorientato.

A meno che il signor Ministro, on. Donat-Cattin, con la Sua bacchetta magica, riesca a risolvere i problemi di noi ammalati cronici e ■ faccia vivere dignitosamente i nostri decenni, le ■ pene, i nostri dolori.

Grazie per avermi letto e gradisca cordiali saluti.

■ *Lopozzo*

Niente «fiducia» per il decretone C'è l'accordo

ROMA ● Buone notizie per De Mita. Governo ed opposizioni hanno trovato stamani un accordo in conferenza dei capigruppo alla Camera per approvare il decretone fiscale senza che si faccia ricorso alla fiducia, come nei giorni scorsi era stato prospettato.

Tutti i rappresentanti dei gruppi si sono impegnati a concludere l'iter della legge a Montecitorio (ma poi dovrà andare al Senato) entro domani sera. Su questo provvedimento comunisti e sinistra indipendente avevano presentato una pregiudiziale ■ incostituzionalità che ieri mattina l'assemblea ha respinto.

La commissione bilancio della ■ ha espresso parere favorevole sul decretone fiscale con una ■ mandazione: «*Giudica improprio il metodo di copertura adottato per l'articolo 3 del decreto (fiscal drag) e rileva l'esigenza di adeguare ■ formulazione del comma tre dell'articolo (copertura) ■ modo da renderlo conforme alle disposizioni in tema di copertura stabilite dalla legge finanziaria ■*».

Il presidente della commissione, ■ Nino Cristofori, ha riferito che si ■ astenute le opposizioni presenti ■ ■ mai-dini) e che «*tutti i gruppi hanno condiviso le finalità del provvedimento sulla restituzione del fiscal drag. Poiché ■ determina un meccanismo automatico di adeguamento ed ■ una decisione vincolante, si determina un onere certo che, per ora, è quantificabile al tasso di inflazione programmato e dovrà essere in futuro ulteriormente definito alla rilevazione che impone la legge al 31 agosto*».

r. l.

Nino Cristofori

A

Sulle ferie disaccordo ad Arese

MILANO ● ■ è concluso negativamente l'incontro tra una delegazione dell'Alfa Lancia di Arese e il consiglio di fabbrica per discutere delle ferie estive. Ne ha dato ■ notizia il coordinatore ■ Fiom, Riccardo Contardi. L'azienda avrebbe confermato la proposta di fare effettuare tre settimane di ferie più due giorni a partire ■ 3 agosto e di lavorare il 31 luglio e i primi due giorni di agosto recuperando quest'ultimi il 27, 28 e ■ dicembre. I sindacalisti ■ controproposto di poter effettuare la produttività richiesta dall'azienda nei giorni indicati attraverso tre sabati lavorativi o lavorando la prima settimana di agosto.

LA FIAT DI CASSINO

La Tipo dice addio alla linea di montaggio al suo posto robot, raggi laser e computer

Nello stabilimento, che tecnologicamente è tra i più avanzati del mondo, si costruiscono ogni giorno 1.200 auto. L'uomo si limita al controllo

DAL NOSTRO INVIATO

CASSINO ● Non c'erano proprio dubbi sulla sua fine e Cassino è la prova evidente che la vecchia catena di montaggio di automobili, così come ■ abituati a vederla, appartiene ormai ■ passato. Al suo posto sono arrivati i robot, i laser, i sistemi di visione, i calcolatori dei tipi più sofisticati. ■ ogni tipo e dimensione. L'uomo non mette più mano a cacciaviti e chiavi inglesi: controlla su un video che tutto proceda come da programma e si limita ■ intervenire se qualcosa ■ inceppa in questo complesso di automazione. Cioè, quasi mai.

Lo stabilimento Fiat di Cassino, nel quale viene prodotta la Tipo al ritmo di 1200 unità al giorno — saranno 1600 a pieno regime — viene considerato uno dei più avanzati al mondo. Inaugurato nel 1972 è stato recentemente sottoposto ad una radicale opera di ristrutturazione e ■ riorganizzazione che ■ fatto l'ha proiettato ai vertici di una ipotetica classifica tecnologica.

Settemila dipendenti, 430 robot, 61 laser, 570 AGV (Veicoli a guida automatica che servono per trasportare i sottogruppi montati delle automobili), 1■ calcolatori controllano — i primi — ed ■ guono — ■ ■■ — ■ operazioni di lastratura, verniciatura, assemblaggio, stampaggio di lamiere e di materie plastiche, collaudo finale.

«Si è compiuto — dicono i tecnici che gestiscono questo avveniristico complesso industriale — il primo passo verso un sistema ■ produzione integrato e flessibile per un modo nuovo ■ ■ struire automobili.

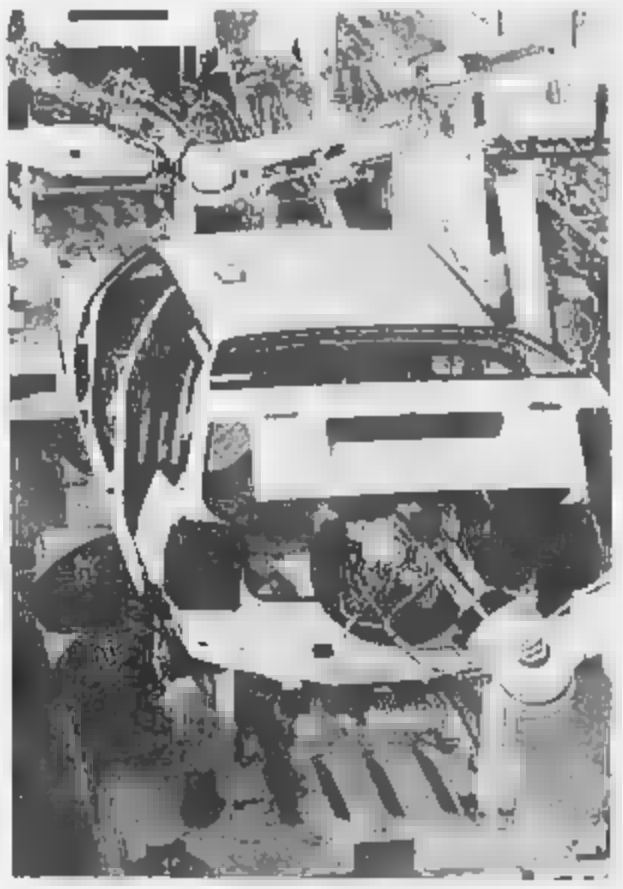
Il sistema adottato per la Tipo è quanto ■ più ■ to oggi realizzabile e non c'è dubbio che questa struttura produttiva costituirà negli anni a venire un punto ■ riferimento per la costruzione automobilistica a livello mondiale».

E spiegano che grazie all'impiego massiccio e capillare di tecnologie informatiche lo stabilimento di ■ è uno degli esempi più rappresentativi di «fabbrica integrata». Un sistema, cioè, dove le attività logistiche e gestionali a monte ed a valle della produzione e la stessa attività di produzione sono strettamente collegate ■ loro, per una gestione efficiente dell'automazione e della flessibilità degli impianti. In termini meno tecnici significa ■ la rete ■ computer sorveglia in continuazione i sistemi di produzione, i ■ di materiale, la qualità, l'avanzamento degli ordini della rete di vendita.

L'obbiettivo principale di questa autentica rivoluzione industriale ■ sostanzialmente uno: la qualità rigorosamente costante del prodotto. Ecco quindi che l'automazione di processo consente di ottenere un'elevata uniformità in tutte le operazioni ■ processo, ■ l'automazione dei controlli — che sfrutta laser, ■ ottici, tastatori elettronici e telecamere — garantisce la validità delle operazioni sotto controllo.

Auto, e nella fattispecie Tipo, assolutamente perfette? «Le macchine — rispondono filosoficamente a Cassino — fanno ciò che l'uomo dice loro di fare, e nulla più. Di perfezione assoluta, quindi, non ■ il caso di parlare. Ma di ■ crescente miglioramento della qualità, sì. E la Tipo che esce oggi da Cassino è certamente migliore ■ quella uscita ieri».

Eugenio Ferraris



La linea di montaggio nello stabilimento di Cassino

Il nuovo vertice pci Cervetti bocciato

ROMA ■ Il comitato centrale del pci ha eletto la nuova direzione e la nuova segreteria del partito. I risultati del voto segreto su lista bloccata, conclusi ieri nella ■ nottata, sono stati resi noti stamane ai componenti del cc riunito a Botteghe Oscure. Dalle urne del comitato centrale è uscita a sorpresa la bocciatura di uno dei ■ nomi inseriti nella lista proposta da Occhetto: ■ tratta di Gianni Cervetti, attuale capogruppo del pci ■ parlamento europeo e esponente della destra migliorista del partito. Cervetti ha ottenuto 134 voti, uno in meno del quorum previsto per l'elezione del 50% più uno dei 289 votanti. In cima alla classifica delle preferenze per la direzione è risultato Walter Veltroni ■■ 249 voti, primo degli eletti anche per la segreteria con 258 preferenze.

Immediatamente dopo Veltroni, vengono due nomi nuovi per la direzione: la segretaria della federazione di Milano, Barbara Pollastrini, e il sindaco di Modena Alfonsina Rinaldi; al quarto e quinto posto seguono poi due esponenti della «vecchia guardia» del partito: il responsabile economico Alfredo Reichlin e quello della politica istituzionale Aldo Tortorella. In sesta posizione l'ex segretario ■■ fgci e attuale segretario regionale siciliano, Pietro Folena. Al settimo posto si piazza il «ministro degli esteri» di Botteghe Oscure, Giorgio Napolitano, quindi la senatrice Gigia Tedesco, poi il direttore dell'«Unità», Massimo d'Alema e al decimo posto ■ rettore dell'Istituto universitario orientale di Napoli Biagio De Giovanni. Tra gli eletti nella ■■ direzione comunista ci sono 11 donne, tre delle quali si inseriscono tra i primi 10 eletti. Al 37° posto nella lista delle preferenze la presidente della Camera, Nilde Iotti.

DOMANI SCIOPERO ASSISTENTI

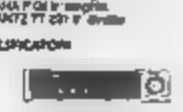
Roma e Napoli difficile volare

ROMA ■ I sindacati dei trasporti della Cgil (Filt), della ■■ (Fit) e ■■ Uil (Uilt) e l'Associazione autonoma degli assistenti di volo (Anpav) hanno confermato ■ scioperi per ■■■ 7 aprile (dalle 8 alle 18) e ■■ l'intera giornata del 14. Lo rendono noto gli stessi sindacati, aggiungendo che nonostante le azioni di lotto per il rinnovo del contratto saranno mantenuti i collegamenti ■■ le isole, in base all'autoregolamentazione. La decisione è stata presa nonostante ■■ incontro svoltosi ieri.

In relazione allo sciopero, Alitalia e Ati comunicano che ■■■■ costrette a cancellare tutti i voli programmati per domani in partenza da Roma e Napoli nella suddetta fascia oraria ad eccezione dei seguenti che partiranno a fine sciopero. ■■■ ■■ Roma/Venezia, AZ 1158 Roma/Verona, AZ 092 Roma/Milano, AZ ■■ Roma/Milano, AZ 090 Roma/Milano, AZ 230 Roma/Bologna, AZ 195 Roma/Torino, AZ 1100 Roma/Pisa, BM 186 Roma/Catania, ■■ 089 Roma/Cagliari, BM 1392 Roma/Bari.

Voli internazionali: AZ 1274 Roma/Bruxelles, ■■ ■■ Roma/Madrid, AZ 1424 Roma/Zurigo, ■■ ■■ Roma/Mil/Stoccolma, ■■ ■■ Roma/Atene, AZ 748 Roma/Tel Aviv, AZ 864 Roma/Tunisi. I collegamenti per a■■ isole ■■■■ parzialmente assicurati da Roma e da Napoli in quanto le organizzazioni sindacali ■■■ hanno garantito la totalità dei collegamenti. Da Milano e dagli altri scali nazionali ed internazionali verranno assicurati tutti i servizi programmati ad eccezione di quelli diretti a Roma, di cui solo una parte verrà operata.

TELEC HI-FI



TORINO - CORSO SEBASTOPOLI 238 - TEL. 328.211

Successi e nefandezze della chirurgia estetica

«Stregati» dal chirurgo

Il settore è oggetto in Francia di una furiosa polemica per alcuni casi di «insuccessi clamorosi». Ciarlatani che diventano «esperti». Boom della plastica maschile

PARIGI — «Dimagrire senza soffrire... avere un corpo da star e una silhouette di sogno». Lo slogan della chirurgia estetica — allettante, ma la ricerca della bellezza può anche costare molto cara in Francia, dove ogni anno gli interventi plastici fanno dozzine di vittime.

All'avanguardia in questa disciplina, la Francia ha molti specialisti riconosciuti a livello mondiale e che attirano quindi una «scelta» clientela internazionale.

Ma questo settore della medicina si è rivelato un mercato piuttosto lucroso nel quale, in mancanza di una precisa regolamentazione, operano anche personaggi poco qualificati o totalmente incompetenti.

Un programma televisivo ha recentemente denunciato alcuni casi di operazioni dannose, riferendo le esperienze di una signora di 37 anni che porta ancora le «stimmate» — ombelico decentrato e cicatrici — di un intervento che avrebbe dovuto affinare la sua silhouette; un'altra che si ritrova il seno deformato e una grave infezione dopo l'installazione di protesi mammarie, e di una con la pelle in necrosi per un lifting non riuscito.

Secondo uno specialista dell'ospedale «Rothschild» di Parigi, «alcuni errori sono molto spesso dovuti a scarsa preparazione. Il medico non sa come affrontare le complicazioni quando l'intervento non segue un decorso normale».

Esiste poi una giungla in Francia qualsiasi medico può eseguire ogni tipo di operazione. Così su 2000 medici che esercitano la chirurgia estetica, solo 500 hanno un diploma di chirurgia plastica ricostruttiva. Gli altri 1500 improvvisatisi chirurghi plastici sono dermatologi, oftalmologi, medici generici o semplici cinesiterapeuti, che operano in appartamenti trasformati per l'occasione in «centri specializzati».

L'unico modo per difendersi è accertarsi presso il consiglio dell'Ordine dei medici che la persona che si propone di rimodellare il vostro fisico sia realmente uno specialista di chirurgia ricostruttiva. Ma questa precauzione non è sempre sufficiente, visto che, approfittando della credulità e dei complessi della gente, alcune cliniche realizzano ormai una sorta di offerta porta a porta delle «prestazioni».

Così un'affascinante modella si è vista offrire, avesse un fisico assolutamente impeccabile, il rimodellamento di seni, cosce e pancia, per la modica cifra di quasi nove milioni, tutto compreso.

Cosa pensano i chirurghi più qualificati di tutto questo? «Quando ritengo necessario un intervento, lo rifiuto di farlo» dichiara Sidney Ohana, direttore di un modernissimo centro di chirurgia estetica con sede a Levallois, nei dintorni di Parigi.

«Bisogna sfatare la convinzione che la chirurgia plastica faccia miracoli: non si può trasformare una balena in una sirena. Si può però migliorare il fisico di una persona e farla sentire più a suo agio con il proprio corpo». Gli fa eco un altro specialista, che ha la singolare esperienza di avere fatto un lifting addirittura ad una paziente di 85 anni.

La chirurgia francese ha compiuto comunque notevoli progressi in questo campo durante gli ultimi anni. Sono nate tecniche di avanguardia, il lifting muscolare, la lipo-suzione, cioè l'aspirazione dei grassi, e il «filling», vale a dire l'eliminazione delle rughe tramite iniezioni di grasso.

Visto l'alto livello dei suoi specialisti e la relativa modicità dei costi (tre volte più economici rispetto a quelli praticati negli Stati Uniti), Parigi potrebbe in futuro detronizzare Rio de Janeiro, ritenuta attualmente la capitale di questo tipo di chirurgia.

Inoltre potrebbe presto verificarsi un «boom» di questo tipo di chirurgia, con l'esplosione di una domanda anche in campo maschile.

Del resto già oggi svariati signori giapponesi approfittano dei loro viaggi turistici in Francia per farsi «rimodellare» il naso in maniera più adeguata alle loro floride situazioni finanziarie.

Un esempio del «miracolo» della chirurgia plastica. Ecco com'è oggi Cher, l'attrice protagonista del film «Stregati dalla luna», e com'era nel 1975 sulla copertina di Stern. Notate qualche differenza oltre alla pettinatura?

FLASH DA PERESTROJKA E IL ROCK

● ECCO UNA AUDACE PERFORMANCE DEL COMPLESSO SOVIETICO «AUKTSION». A QUANTO PARE, ANCHE IN CAMPO MUSICALE A MOSCA SONO ALCUNE «NOVITA'»

CRIMINALITA' USA

Per la droga, Washington divisa in zone di guerra

WASHINGTON — Per combattere la criminalità legata al traffico degli stupefacenti Washington adotta strumenti eccezionali. Torna il coprifuoco per i minorenni, votato nuovo ieri dal consiglio comunale una versione «riveduta e corretta» rispetto alla prima che aveva incontrato ostacoli di costituzionalità.

Ma viene anche introdotta una legge che in tutto il distretto crea «zone di guerra» in cui la polizia ha il potere di arrestare senza mandato chi non obbedisce all'ordine di andarsene.

Le due misure, che i consiglieri della capitale hanno approvato all'unanimità, mirano a combattere la proliferazione dei mercati all'aperto della droga. A Washington il «crack» viene infatti venduto per lo più all'aperto, agli angoli delle strade. I centri di spaccio, vari e propri mercati, sono circa un centinaio, concentrati nei quartieri orientali dove più alto è il tasso di violenza. E a vendere la droga e a fare il «palo» sono soprattutto ragazzi, a volte bambini. Il sindaco di Washington Marion Barry ha chiesto al governo federale cento milioni di dollari per il suo nuovo piano antidroga. Barry vuole anzitutto un aumento degli organici di polizia di oltre 800 unità. E poi la creazione di un fondo per ricompensare con «premi» fino a un milione di lire gli informatori.

Coprifuoco e «zone di guerra» sono ora alla firma del sindaco la ratifica. Il divieto ai minori di girare di notte, introdotto il mese scorso e bloccato dal tribunale per vizio di costituzionalità, è stato «ammorbidito», consentendo ai ragazzi che abbiano ragione di trovarsi fuori casa oltre un'ora di sera (la mezzanotte nel fine settimana) di girare con biglietti giustificativi dei genitori in tasca.

Per le «zone di guerra» la norma dà alla polizia ampi poteri nelle aree della città dove si ipotizza l'esistenza di centri di spaccio. Gli isolati interessati verranno recintati e per 120 ore le forze dell'ordine potranno intervenire per allontanarne, pena l'arresto, i tipi sospetti.

Un giorno di colloqui tra il leader sovietico e la Thatcher

Gorby «ostaggio» di Maggie

LONDRA — Dopo il caldo tarrido di Cuba, il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov è arrivato sotto la pioggia, ieri sera alle 23 (mezzanotte in all'aeroporto londinese Heathrow, dove ha trovato ad attenderlo il primo ministro britannico Margaret Thatcher. Gorbaciov resterà in visita in Gran Bretagna per 40 ore.

Agenti del Kgb hanno preso posizione nel centro della città e bandiere con la falce e martello sventolano lungo il percorso tra il Palazzo Reale e la dimora del primo ministro. Per la prima volta il governo britannico concesso all'Urss di contribuire con i suoi uomini al servizio di sicurezza un indubbio segno di distensione fra due Paesi.

Oggi Gobaciov trascorre l'intera giornata a discutere con la signora Thatcher delle crisi in Medio Oriente e in Namibia, di controllo degli armamenti e dei diritti umani. Dedicherà soltanto mezz'ora al capo Neil Kinnock, e qualche minuto, domani mattina, al minuscolo partito comunista britannico. Sempre domani un discorso che l'ambasciata sovietica definisce «molto importante» nella «Guildhall», il municipio di Londra, e sarà ospite a colazione della Regina nel castello di Windsor.

Intorno all'invito regale è nato un piccolo giallo. Gorbaciov inviterà la Regina Elisabetta in Urss? Margaret Thatcher, che ha già fatto dichiarare una tale eventualità «poco opportuna» da un portavoce, permetterà a una sovrana che non è autorizzata a occuparsi di politica di accettare l'invito?

Una pagina del «Times» è occupata da un'inserzione a pagamento di 200 deputati che chiedono a Gorbaciov maggior rispetto per i diritti umani. Su questo tema tuttavia il presidente sovietico non rimarrà in silenzio di fronte alla Thatcher. I diplomatici che hanno preparato la visita per lui hanno raccolto informazioni minori e colore, sui cattolici nell'Ulster e sui processi di Birmingham e Guildford, conclusisi con una serie di discutibili condanne all'ergastolo.

ARTE

Toni Negri organizza un gran ballo per ricordare i 10 anni del 7 aprile

Proiezione di film, videotape con immagini delle lotte studentesche in Italia, Francia e Germania negli Anni 80 e ballo finale. Questo il programma dei festeggiamenti organizzati dai fuoriusciti italiani per il decimo anniversario del 7 aprile. La grande festa si svolgerà nel cinema parigino «Entrepot» che dispone di tre sale per le proiezioni e di ampi spazi. La serata si concluderà con una conferenza stampa di alcuni protagonisti del 7 aprile tra i quali Toni Negri, Lanfranco Pace e Pancino, esuli a Parigi (sono una cinquantina i rifugiati politici). Grande assente sarà Oreste Scalzone che — ha precisato Andrea Morelli, uno degli organizzatori — è stato invitato ma non sarà presente perché ha avuto dei contrasti con Toni Negri. La festa, sottolineano gli organizzatori, ha un significato preciso. «*Oltre a rappresentare un ringraziamento* — ha detto Morelli — *per i francesi che ci hanno ospitato consentendoci di vivere in un luogo privilegiato e offrendoci lavoro, vuole anche essere un messaggio per rivendicare una soluzione politica che chiuda gli anni del terrorismo*». Secondo Morelli, non riguarda solo i fuoriusciti, ma anche chi è ancora in carcere. Morelli ricorda che «*chi ha ammazzato e si è pentito è uscito dal carcere, ma nessuno ha chiesto al padre di Tobagi se poteva essere liberato l'assassino di suo figlio*».

SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
PATRIMONIO DELLA SEDE

CORSO BASE
FONDAMENTI DI MARKETING

TORINO, dal 29 MAGGIO al 2 GIUGNO
e dal 5 al 16 GIUGNO 1989

TEMI DEL CORSO
Introduzione al marketing e rapporti impresa-mercato
Strumenti di informazione e di analisi
Scelte strategiche e gestione delle variabili di marketing
Pianificazione operativa e verifica dei risultati
Nuove tendenze del marketing e competizione internazionale

DOCENTI
Le lezioni saranno svolte dai docenti di marketing del Corso Master in Business Administration della Scuola di Amministrazione Aziendale:

Dott. Giovanni Dalla Colletta	Consulente di direzione
Dott. Giuliano Lonardi	Responsabile Immagine FIAT S.p.A.
Prof. Franco	Università di Berkeley, California USA
Dott. Carlo Nizzolini	Consulente di direzione
Prof. Giorgio Pellicelli	Università di Torino - Direttore SAA
Dott. Francesca Platania	Consulente aziendale
Prof. Lucio	Università di Napoli

ENTRO IL 5 MAGGIO

INFORMAZIONI
Segreteria Corsi Executive
Scuola di Amministrazione Aziendale
Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino
Tel. 011/635.235 int. 210-211

PRESTITI PERSONALI

per ogni tipo di esigenza

Erogazione diretta senza cambiali, anche con cessione 5° in corso, anche a firma singola:

a dipendenti, pensionati, casalinghe, commercianti, artigiani, professionisti.

RIMBORSO PERSONALIZZATO

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

APERTURE CREDITO

FIDI

a commercianti
artigiani
professionisti

ITI DIVISIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

Apre la porta ai tuoi problemi... ...e li risolve

tel. 31.92.332
Corso Duca degli Abruzzi, 2
Torino

MUTUI FONDIARI

MUTUI in 7 giorni
per liquidità
per acquisto
per ristrutturazione

LEASING

AUTO
IMMOBILIARE
STRUMENTALE
in 48 ore

FINANZIAMENTI RAPIDI PER TUTTI

garantiti da Convenzione diretta con primarie Banche

mai agevolati ai minimi di mercato

ISTRUZIONE PRATICA CON ESITO POSITIVO
senza limite di cifra - rimborso da 1 a 10 anni

Green e' motore piu' ecologico.

Escort Green ha nuovi motori più brillanti ed ecologici, come il nuovo propulsore a combustione magra 1.4 CVH. Predisposto per benzina senza piombo, questo motore renderà la tua guida tra piacevole, grazie alle emissioni più pulite, ai consumi minori (20.4 km/l a 90 km/h) e alla potenza maggiore (75 CV, 167 km/h)

Green e' il nuovo look.

Escort Green oggi è ancora più elegante. Nuovi sono, infatti, il design del frontale, gli specchi retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, e le modanature laterali. Nuovi sono anche il volante sportivo, la consolle centrale ed i pregiati tessuti degli interni

Green, e' la ricchezza.

Escort Green ha tante cose in più per farti viaggiare nel massimo confort. Tanti buoni motivi per sceglierla subito: nuova strumentazione "Ghia" con orologio digitale e contagiri, vetri elettrici, poggiatesta imbottiti e sedile posteriore ribaltabile, tutto di serie. E, in più, il tetto apribile e la chiusura centralizzata inclusi nel prezzo.

Si chiama Escort green
Ha tante cose in piu'.
Vi piacera'.

Una 3 reti nuova ogni due anni è valore garantito dell'usato già al momento dell'acquisto con l'esclusiva formula Red Carpet Intermotor.

Lire 13.480.000 IVA INCLUSA

Anche nelle Save Formula del Concessionario Ford "Risparmiare quando e come" che vi regala per tutta la durata della proposta. Informazioni. Oltre 1.000 punti di servizio e assistenza Ford

Ford
QUALITY IS JOB ONE

A

I risultati di un sondaggio

Lo scrittore Ferdinando Camon

La pedagogista Angiola Massucco Costa

Tempi duri per Marco Tullio Cicerone, qui raffigurato nel monumento ad Arpino

Il latino nella media? I prof: sì; gli esperti: ni

L'88 per cento degli insegnanti favorevole. Ma hanno proprio ragione? Rispondono: Canali, Lana, Fornaca, Massucco Costa e Camon. E si scopre che...

ROMA ● I professori in stragrande maggioranza (l'88 per cento) favorevoli alla reintroduzione del latino nella scuola dell'obbligo. Il dato emerge da una ricerca compiuta in istituti sedella penisola dal periodico di politica scolastica «Scuola e insegnanti», che pubblica i risultati.

«Di il latino nella scuola dell'obbligo? Ma per carità non ricominciamo con questi pasticci politico-didattici. Nel dopoguerra sono state fatte vere e proprie battaglie per eliminarlo dai programmi scolastici vorrebbe rimettere tutto in ballo. E' assurdo!».

Luca Canali, scrittore, professore di storia della letteratura latina all'università «La Sapienza» di Roma, ha un tono quasi indignato quando esprime la sua opinione riguardo alla reintroduzione del latino nelle medie inferiori.

dire che il recente sondaggio voluto periodico «Scuola e Insegnanti» e compiuto in 132 istituti italiani dimostrato che la stragrande maggioranza dei professori favorevole al progetto. E' forse Canali una mosca bianca in mezzo ad un esercito di intellettuali il cui unico desiderio represso è quello di riavere il latino nella scuola dell'obbligo?

Non proprio così e, fatto, la posizione di condivisa da altri scrittori, studiosi e perfino latinisti che si dichiarano totalmente contrari. Il problema più delicato, riguardo ad tuale ritorno all'impostazione scolastica precedente riforma del '77, sembra sere quello delle discriminazioni socio-culturali che potrebbero coinvolgere gli alunni.

«Oggi — spiega Remo Fornaca, pedagogista — le scuole medie sono un coagulo di ceti sociali, di culture, di tradizioni. La scuola dell'obbligo è un ambiente eterogeneo dove gli studenti sono diversi perfino nelle condizioni fisiche, e mi riferisco alla presenza, in molte classi del triennio, di ragazzi handicappati. A questo punto ritengo che il latino diverrebbe motivo di discriminazione per coloro che decidessero non sceglierlo. E' probabile infatti che questi ultimi verrebbero additati dai compagni studenti inferiori, oppure svogliati».

Non parere Italo Lana docente di Storia della Letteratura Latina all'Università di Torino. *«Credo che l'ideale sarebbe introdurre nelle scuole medie dei corsi di latino facoltativi in modo da lasciare agli studenti la libertà di decidere se affrontare o meno quella tiva. L'errore starebbe nell'istituzionalizzare l'insegnamento questa disciplina: obbligherebbero gli studenti ad affrontare un impegno per il quale non sono preparati. Se lo Stato vuole intervenire drasticamente sulla scuola media, lo deve fare però in maniera globale riformando tutto il programma scolastico e non soltanto una materia»*.

Non è soltanto una questione di interventi legislativi. Il problema della reintroduzione latino nuovo dell'obbligo anche legato metodi di insegnamento dei docenti. Sarebbero questi in grado di rendere materia semplice interessante al tempo stesso? Riuscirebbero a calibrare nella giusta misura l'attenzione degli studenti?

Secondo Angiola Massucco Costa, psicologa e pedagogista, il punto più delicato della questione è proprio il rapporto tra professori e allievi.

«In linea di massima sono favorevole alla reintroduzione del latino, ma se il metodo esposizione degli insegnanti è superficiale, allora lo sforzo di accettare nuovamente questa disciplina tra le materie scolastiche risulterà perfettamente inutile. Il professore non può semplicemente spiegare latino. Deve prima di capire chi è il suo interlocutore, da quale famiglia proviene, qual è il grado di istruzione familiari.

«Se ragazzo — aggiunge ancora la Massucco Costa — è figlio di genitori analfabeti, avrà enormi difficoltà a scuola e questo il professore lo deve capire. questo rapporto tra docente e allievo esiste allora ben venga il latino».

E così la lingua dei nostri antenati torna a far discutere. Il tiro alla fune tra i favorevoli ed i contrari continua. Il di Camon è assai significativo. *«A mio parere il latino è perfettamente inutile per la società in cui viviamo. E' molto più importante conoscere bene due lingue straniere. Con quelle si gira il mondo, si comunica, si lavora. Sapere il latino a me è tornato utile soltanto in tutta la vita. Ero in vacanza in Grecia e mi trovato a dover parlare con un frate monte Athos sui problemi del cattolicesimo. Beh, gli ho parlato in latino e lui mi capito. Peccato che lo non sia riuscito a comprendere risposte. Lui parlava in inglese»*.

Claudia Carucci

BURKINA FASO

Un'italiana adottata dai «Lobi» scopre gli ultimi misteri dell'Africa

Una professoressa milanese vive in mezzo ad una tribù, che non ha ancora subito l'influenza della civiltà moderna. La partecipazione al rito iniziatico del «Joro»

MILANO ● Dal capoluogo lombardo fino più segrete foreste africane. Le misteriose tribù africane dei Lobi, l'unico gruppo etnico del Basi che non si è ancora integrato in un sistema organizzato, saranno studiate da ricercatrice italiana che è riuscita a farsi «adottare» quelle popolazioni. Per la prima volta una lunga ricerca archeologico ed etnografico, viene affidata da uno Stato africano influenza francese (il Burkina Faso) ad uno studioso francese.

La ricercatrice italiana, Daniela Bagnolo, insegnante in un liceo artistico di Milano, ha già ottenuto un importante risultato, scoprendo una necropoli reale del gruppo Gan.

Il risultato più importante però ottenuto riuscendo a vivere la vita dei Lobi, giando e dormendo fra di loro, percorrendo a piedi regioni senza strade, a centinaia chilometri dal mondo organizzato. I Lobi (180 mila individui divisi in sette etnie) vivono infatti in quasi totale isolamento anche rispetto alle altre comunità africane. In cambio sono riusciti a tramandare ad Il loro atavico modello di vita e di usi preistorici: armati di arco e frecce avvelenate; vivono racchiusi con statue lignee raffiguranti i loro avi, in abitazioni che sono più fortezze che case. Dopo la scoperta archeologica Daniela Bagnolo è impegnata nelle indagini sulle origini dei . Il paese Lobi si trova fra il Ghana nordoccidentale, la Costa d'Avorio nordorientale e il Sud Burkina Faso, ed occupa una superficie circa 13 mila chilometri quadrati.

I Lobi, ha osservato Daniela Bagnolo, si sono rifugiati in una zona interamente rimasta ai margini grandi direttrici commerciali africane, hanno saputo così formare nel della loro storia, che si perde nella notte dei tempi subsahariani, un fronte compatto e integro nella cultura, lingue proprie: un fronte entito la penetrazione islamica, che si è validamente opposto alla colonizzazione francese e che non si è adeguato al potere politico dei nuovi Stati indipendenti.

Daniela Bagnolo ha avuto anche la fortuna di poter assistere cerimonia iniziatica del «Joro» che ha luogo ogni sette anni, da cui gli estranei (anche se tratti di africani) rigorosamente esclusi.

Durante lo «Joro» i Lobi ripercorrono le strade migrazione degli antenati, riproponendo le motivazioni che le hanno provocate, le regole di alleanza, interdetti formali e sviluppati nel tempo e rivivono tutte le tappe attraverso le quali si è consolidata la sopravvivenza del gruppo e delle sue invidiate tradizioni. La ricercatrice potuto a tutto questo.

DOPO IL TRAGICO CASO DI COSENZA

L'apparecchio tv: bomba tra le pareti domestiche?

ROMA ■ Può succedere che il telespettatore tranquillamente seduto davanti al suo televisore possa essere improvvisamente investito dallo scoppio cinescopio dell'apparecchio che ha casa?

Dopo il tragico fatto accaduto l'altro giorno a Cosenza, che è la vita a bimba, l'agenzia Adnkronos lo ha chiesto all'ingegner Umberto Scala incaricato delle prove di sicurezza sui televisori presso l'Imq, l'istituto che controlla apparecchi elettrodomestici e dopo ripetuti concede l'uso del relativo marchio sicurezza.

«All'origine scoppio o, meglio, dell'implosione del cinescopio — dice l'ing. Scala — c'è sempre qualche urto meccanico qualche incendio dovuto a corto circuito che, sviluppando calore, può determinare l'incidente. E' quindi altamente improbabile o addirittura da escludere l'ipotesi di televisore scoppi da solo senza alcuna causa traumatica o innescante».

«E' possibile — aggiunge l'esperto — però che nei vecchi televisori con più 10 anni l'accumulo di polvere all'interno dei componenti determini condizioni di guasto e di conseguente corto circuito che influiscono sulla sicurezza del cinescopio: in questi casi è opportuna una revisione o, meglio, la sostituzione dell'apparecchio con uno nuovo».

Quasi tutti i tv color più recenti hanno il marchio di sicurezza Imq perché — afferma Scala — *«contengono diverse protezioni contro l'implosione del cinescopio e possono essere considerati praticamente sicuri»*.

E aggiunge: *«Il marchio è dopo due prove specifiche: nella prima viene fatta cadere una faccia del tubo catodico, cinescopio, bigia d'acciaio temperato del diametro 40 millimetri e da un'altezza variabile secondo le dimensioni cinescopio stesso; nella seconda si graffia il cinescopio con un e poi si raffredda la superficie con azoto liquido fino quando si manifesta una incrinatura»*.

Se il cinescopio *implode* (non esplode perché dentro c'è il vuoto) non deve comunque proiettare particelle oltre due metri e oltre una certa barriera posta davanti all'apparecchio.

Con queste prove di sicurezza si può dire che il telespettatore può stare del tutto tranquillo, anche se è sempre meglio guardare la televisione più di due metri. e comunque, se per caso si un incendio nell'apparecchio, è consigliabile allontanarsi e chiamare subito i vigili del fuoco.

Tv, «baby sitter» a rischio

SEDETEVI E PRESENTIAMOCI

Sceglietelo con calma un tappeto da C.I.T.O. Avete a disposizione il più grande assortimento d'Europa di tappeti direttamente importati dall'Oriente. Potete pagarlo senza fretta in dodici mesi, niente cambiali né interessi. Il prezzo lo trovate chiaramente esposto su ognuno, con un certificato di origine e autenticità, il luogo di provenienza, la tecnica di annodatura. Una garanzia di chiarezza sulla qualità sul valore dei tappeti che potrete tranquillamente accarezzare con mano. Così come potete contare su un'assistenza qualificata per prove d'ambientazione a domicilio, lavaggio, custodia, riparazioni. Da C.I.T.O. vi offriamo la qualità, ma non svendiamo la serietà.

TORINO
via Lagrange ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia ang. via Settala

BORSA

MILANO

● Mercato azionario oggi molto stabile in apertura favorito dal rialzo della Montedison a 2093/2096/2100 e di altri titoli del settore. Resistenti anche le Fiat a 9369 e 5970 la privilegiata. Ben tenuti in complesso i valori industriali con le Pirelli a 3370, le Viscosa a 2690, le Agricola Finanziaria a 2065. Leggermente irregolare in complesso il settore dei bancari con ristrette oscillazioni. Nel complesso buona intonazione generale. Primo indice della mattinata +0,5 sul 20 per cento del listino.

Assicurativi: Ras ancora cedente a 30.850, per risalire nel dopolistino a 31.000; alleggerimenti di copertura si sono susseguiti in una battuta molto complicata sulle Generali con affari e vendite facilmente assorbite. Chiusura 42.350 stabile.

RIBASSO

Mercato dei premi con attività ristretta per fine maggio su Montedison, Fiat e pochi altri valori primari. Tono generale stabile. Sul finale della seduta l'indice è sceso a +0,2 per cento.

I prezzi: Generali 42.350 42.300; Fiat 9369 9360 9350 9345 9340 9335 9330, privilegiata 5970 5950; Montedison 2093 2094 2095 2100 2090 2089 2095; Viscosa 2690; Olivetti 9420, privilegiata 5471; Toro 21.180, privilegiata 12.760; Sai 19.550, risparmio 7980; Ifi privilegiata 18.170; Burgo 13.920, privilegiata 11.630.

TORINO

■ Mercato azionario prudente oggi alla Borsa valori di Torino con scambi sempre abbastanza limitati.

L'interesse degli operatori è risultato consistente soprattutto per il titolo Montedison che ha sfiorato nel corso della mattinata quota di 2100 lire.

Sempre scarso invece l'interesse per il settore degli assicurativi; Generali, dopo aver chiuso sostanzialmente invariata rispetto a ieri, ha accusato qualche flessione nel dopolistino; più consistenti invece le perdite per le Ras ordinarie e di risp. (—1,11%), per le Sai (—0,76) e per le Toro (—0,66%).

Il settore dei bancari è stato caratterizzato da diffusi realizzi sulle tre banche d'interesse nazionale: Bancoroma perde oggi il 4%, Comit il 2%, Credito Italiano l'1,75%; resistente invece Mediobanca. Contrastato il settore dei finanziari.

Tra i meccanici in flessione il Gruppo Fiat: il titolo ordinario dopo un buon avvio e una chiusura al rialzo ha accusato un sensibile arretramento nel dopolistino con perdite dello 0,5%; il titolo priv. perde invece lo 0,64%, quello di risp. lo 0,10. In assestamento le Olivetti ordinarie che chiudono a 9420 lire ma perdono qualche punto col proseguire delle contrattazioni.

L'indice generale segnava alle 12,30 una perdita dello 0,10%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2665, risp. 2640, risp. n.c. 1450; Sip 2900, risp. 2440; Stet 3500, risp. 2920; Fiat 9305, priv. 5930, risp. 6030; Generali 42.150; Montedison 2085, risp. n.c. 1165.

NUOVE ASSUNZIONI

Burgo, l'utile netto '88 sfiora i cento miliardi (con un balzo del 30%)

TORINO ● Fatturato consolidato a più di 1500 miliardi, utile netto che sfiora i 100 miliardi. Questi in sintesi i risultati principali del bilancio '88 delle Cartiere Burgo esaminati dal consiglio di amministrazione. Il dettaglio delle cifre è stato illustrato da Lionello Agler, presidente del gruppo che ha sede a San Mauro.

Il fatturato consolidato ha registrato un incremento del dodici per cento rispetto all'esercizio '87 che si era chiuso con vendite per 1352 miliardi.

Gli utili sono stati pari a 96 miliardi, con un balzo del trenta per cento sull'87 chiusosi con profitti pari a 73 miliardi.

L'attività cartaria del Gruppo Burgo che rappresenta il 98 per cento del volume d'affari, ha superato il milione di tonnellate di carta prodotto. Anche le esportazioni che rappresentano circa il 33 per cento hanno registrato una sensibile crescita nel corso dell'esercizio '88 rispetto all'87 passando da 458 a 507 miliardi.

Sul piano delle acquisizioni nei giorni scorsi è stato stipulato l'atto di acquisto dello stabilimento di Chieti che faceva parte del gruppo ex Fabocart.

La società acquirente, la Cir-Cartiera di Chieti, controllata dalla Burgo proseguirà la gestione dello stabilimento assumendo i 470 dipendenti.

p. gal.

EUROLIRE A TASSO VARIABILE

Le Ferrovie lanciano prestito obbligazionario: duecento miliardi

TORINO ● Le Ferrovie dello Stato hanno lanciato un prestito obbligazionario di 200 miliardi di lire. Il consorzio bancario per questa operazione, che è la seconda in eurolire a tasso variabile dell'ente ferroviario, è guidato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

«Le caratteristiche del prestito, nonché la solidità espressa dal tasso di cambio della lira nei confronti delle principali valute, dovrebbe garantire — afferma una nota — il successo della prima emissione obbligazionaria lanciata dalle Ferrovie con la nuova gestione diretta del commissario straordinario Mario Schimberni».

La struttura prevede una cedola semestrale fissata come media aritmetica del tasso del denaro interbancario quotata sulla piazza di Londra per depositi in lire a sei mesi (libid) e del rendimento effettivo medio delle obbligazioni emesse dagli istituti di credito mobiliare, così come rilevato ufficialmente dalla Banca d'Italia.

La durata è di otto anni, il prezzo di emissione alla pari e i tagli dei titoli da cinque a 50 milioni.

Il pagamento dei titoli sottoscritti è stato stabilito per l'otto maggio.

La prima cedola semestrale sarà fissata per il 4 maggio ed è prevista attorno al 5,95 per cento, pari a un tasso di interesse annuo del 12,25 per cento.

r. e.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6/04	5/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzate	100 85	100 85
Enel 82/89 IV indicizzate	102 80	102 80
Enel 83/90 I indicizzate	105	105
Enel 83/90 II indicizzate	103 50	103 50
Enel 83/90 III indicizzate	103 50	103 50
Enel 84/92 I indicizzate	104	104
Enel 84/93 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 84/93 III indicizzate	106 70	106 70
Enel 84/93 IV indicizzate	106 40	106 40
Enel 85/95 I	102	102
Enel 85/00 II indicizzate	100 50	100 50
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 80	89 80
C.C. OO. PP. 5,5%	86 40	86 40
C.C. OO. PP. 6%	78	78
C.C. OO. PP. 7%	78 70	78 70
C.C. OO. PP. 8% 74	77 20	77 20
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93
C.C. Aut. 7% 70 I	80 80	80 80
C.C. Aut. 7% 72 II	77 30	77 30
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	94 60	94 60
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/99 I indiciz.	101 80	101 80
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 90	101 00
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 86/93 indiciz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 85/90 II	100 20	100 20
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	93 60	93 60
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 80	82 80	82 80
Montedison 13,5% 78	160	160
Pacchetti 6%	80	80
Olivetti 94 6,375%	—	75 50
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 60	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 40	82 50
S. Paolo OO. PP. 6%	82 90	81 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	130	133
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 80	102 80
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 80	87 80
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	93 50	91 50
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	138	138
GIM 85/91 9,75%	130	128
La Rinascente 86/93 8,50%	100	100
Medio Cir 7% 88/98	85 50	85
Medio Italgas 6% 88/98	91	91
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	85	85
Medio Cir ex Rab. 7% 88/98	88	85 50
Medio Sip 8% 88/91	103 50	102
Bed 10,25% 88/92	106 50	106 50
Snia 10% 85/93	142	136 50
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/90	102	103 10
C.C.T. ECU 11½% 83/90	103 10	103 50
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96	102 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 50	96
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	103 10	99 70
C.C.T. 1-11-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-2-91	101	101
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-5-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-8-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-10-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-11-91	98 90	98 90
C.C.T. 1-12-91	98 80	98 80
C.C.T. 1-1-92	98 60	98 60
C.C.T. 1-2-92	97 85	97 85
C.C.T. 1-2-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-3-95	93	93 20
C.C.T. 1-4-95	92 90	93 15
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 35
C.C.T. 1-6-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-95	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-10-95	93 70	93 90
C.C.T. 1-11-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-12-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-1-96	93 85	93 85
C.C.T. 1-2-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-3-96	94	94
C.C.T. 1-4-96	93 40	93 70
C.C.T. 1-5-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-6-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 30
C.C.T. 1-8-96	93 60	93 90
C.C.T. 1-9-96	93 30	93 30
B.T.P. 1-5-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 40	101 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 20	98 05
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 20	98 20
B.T.P. 1-2-90 12,50%	—	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni indicative banconote · Milano

Dollaro Usa	1371,50	1372,00
Sterlina	2332,25	2333,00
Marco tedesco	733,50	733,70
Franco svizzero	835,30	836,00
Franco francese	217,00	217,25
Franco belga	35,020	35,040
Fiorino olandese	650,00	650,50
Scellino	104,00	104,25
Dracma	8,820	8,835
Peseta	11,819	11,821
Escudo	8,884	8,886
Yen	10,38	10,39
Ecu	1526,00	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6/04	5/04
ALIMENTARI		
Alivar	6600	6600
Eridania	5850	5850
Eridania risp	3300	3300
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24700	24700
Milano Ass. r. n.c.	12500	12500
C. Latina	17400	17400
C. Latina r. n.c.	5800	5800
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	9200	9200
Generali	42150	42325
Ras	30800	31200
Ras r.	13200	13200
Sai	19700	19700
Sai r.	8100	8100
Toro	21400	21400
Toro p.	13250	13050
Toro r.	8800	8800
Un. Subalpina Ass.	30000	30000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4300	4300
Banca C. Ital. r. n.c.	3600	3600
B. Naz. Agr.	13100	13100
B. Naz. Agr. p.	6000	6000
B. Naz. Agr. r.	3660	3660
Banca di Roma	10400	10400
Credito Italiano	2035	2025
Credito Italiano r.	1865	1865
Interbanca	—	—
Interbanca p.	29500	29500
Mediobanca	21500	21500
N. Banco Ambr.	3570	3570
N. Banco Ambr. r.	1750	1750
CARTARI · EDITORIALI		
Burgo	13900	14000
Burgo p.	11600	11600
Burgo r.	13750	14000
Gruppo ed. Fabbri p.	2440	2440
S.I.S.A.	2600	2600
CEMENTI · CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4730	4730
Cement. di Barletta	7800	7800
Unicem	23000	23000
Unicem r. n.c.	11000	11000
CHIMICI · GOMMA		
Italgas	2180	2180
Mira Lanza	41000	41000
Montedison	2085	2095
Montedison r. n.c.	1165	1180
Pierrel	1030	1030
Pierrel r. n.c.	1150	1150
Saffa	9160	9060
Saffa r.	9000	9000
Saffa r. n.c.	[illegible]	5700
Salag	4180	4100
Salag r.	1930	1930
Snia Bpd	2665	2661
Snia Bpd r.	2640	2640
Snia Bpd r. n.c.	1450	1420
Sorin	9300	9900
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	4720
Rinascente p.	3000	3000
Rinascente r.	3000	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2190	2130
Alitalia p.	1270	1270
Alitalia risp. n.c.	1240	1240
Autostrada To-Mi	17000	16400
Italcable	12000	12300
Italcable r. n.c.	10000	10000
Sip	2900	2895
Sip r. n.c.	2440	2440
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	414	414
Avir Fin.	7850	7850
Cir	5670	5670
Cir r.	5530	5530
Cir r. n.c.	2365	2365
Cofide	5850	5850
Cofide r. n.c.	1950	1950
Comau Finanziaria	2850	2860
Gaic	21200	21000
Fidis	6780	6810
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1270	1270
Fiscambi	7100	7100
Fiscambi r.	2000	2000
Fornara	2705	2707
Gim	9600	9600
Gim r. n.c.	3100	3100
Ifi p.	18100	18100
Ifil	4450	4450
Ifil r. n.c.	3450	3450
Isefi	1760	1700
Mittel	3700	3700
Pirelli & C.	8370	8370
Pirelli & C. r.	3450	3450
Pirelli	3380	3300
Pirelli r.	3280	3280
Pirelli r. n.c.	1780	1780
Sass	2010	2010
Sass r.	1190	1190
Serfi	7250	7250
Schiapparelli	[illegible]	970
Sme	3950	3900
Smi	1420	[illegible]
Smi r.	1270	1270
Sogefi	4450	4450
Stet	3500	3490
Stet risp.	2920	2910
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4160	4200
I.p.i.	6800	6750
Risanamento	29300	29300
Risanamento r. n.c.	13700	13700
Sifa	2600	2600
Sifa r.	1700	1700
MECCANICI · AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	5100	5050
Castagnetti	5180	5111
Fiat	9305	9340
Fiat p.	5930	5890
Fiat r.	6030	6020
Gilardini	14400	14400
Gilardini r. n.c.	10600	10600
Magneti Marelli	[illegible]	2900
Magneti Marelli r.	2900	2900
Sasa Gattera p.	7300	7300
Tecnost	2850	2850
Olivetti	9460	9400
Olivetti p.	5450	5400
Olivetti r. n.c.	4880	4850
Pininfarina	9800	9800
Pininfarina r.	8500	8500
Sasib	4460	4460
Sasib p.	4590	4590
Sasib r. n.c.	2700	2700
Westinghouse	34000	34000
METALLURGICI		
Dalmine	370	350
Teknecomp	1350	1350
Teknecomp r.	1125	1125
Valeo	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Benetton	10670	10670
Cantoni	6050	6050
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	5000	5000
Fisac r.	5000	5000
DIVERSI		
Acque Potabili	8450	8450
Ciga	4650	4650
Ciga r. n.c.	1800	1800
Pacchetti	836	836

LE AZIONI A MILANO

Titoli	06/04	05/04
ALIMENTARI		
Alivar	8710	8600
Bonifiche Ferr.	26800	26800
Eridania	5880	5850
Eridania r. n.c.	3320	3300
Zignago	7300	7115
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40700	40700
Alleanza r.	30000	37250
Assitalia	15400	15445
Ausonia	2170	2158
Milano Ass.	24090	24000
Milano Ass. r. n.c.	12850	12850
C. Latina	17370	17400
C. Latina r. n.c.	5780	5781
Fata	15680	15650
Fire	2000	1900
Fire r.	780	775
Generali	42250	42350
Italia Assicurazioni	11310	11300
L'Abeille	114075	115500
La Fondiaria	75010	75390
La Previdente	26890	26800
Lloyd Adriatico	17500	17510
Lloyd Adriatico r.	9200	9200
Ras	30850	31330
Ras r. n.c.	13100	13200
Sai	19550	19700
Sai r.	7980	7999
Toro	21180	21020
Toro p.	12780	12800
Toro r.	8880	8600
Un. Subalpina Ass.	29500	30200
Unipol p.	17500	17550
Vittoria Ass	19390	19550
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14010	14000
Banca Catt. Veneto	5785	5835
Banca C. Ven. r. n.c.	3205	3185
Banca Comm. Ital.	4300	4285
Banca C. Ital. r. n.c.	3740	3749
B. Manusardi	1320	1305
B. Mercantile	11000	11005
Bna	12780	13060
Bna p.	5710	6000
Bna r. n.c.	2630	2681
Bnl r. n.c.	13000	13070
Banca Toscana	4935	4961
B. Chiavari	5460	5520
Banco Lariano	4175	4275
Banco Napoli r.	15350	15200
Banco Roma	9950	10450
B. Sardegna r.	11800	11740
Credito Comm.	3650	3600
Cr. Fondiario	5400	6400
Credito Italiano	1980	2016
Credito Ital. r. n.c.	1840	1875
Credito Lombardo	3690	3720
Cred. Varesino	4385	4395
Cr. Varesino r. n.c.	2605	2665
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	29300	29500
Mediobanca	21300	21350
Nba	3543	3551
Nba r. n.c.	1703	1750
CARTARI · EDITORIALI		
Binda	1935	1901
Burgo	13920	13980
Burgo p.	11630	11598
Burgo r.	13770	13750
Cartiere Ascoli	7020	7110
Ed. Espresso	21800	22000
Fabbri p.	2450	2445
Mondadori	33400	23280
Mondadori p.	13780	13549
Mondadori r. n.c.	8770	8770
Poligrafici Ed.	4060	4090
CEMENTI · CERAMICHE		
Calp	3350	3260
C. Augusta	4745	4730
C. Barletta	7860	7810
C. Merone	4500	4500
C. Merone r. nc	3100	3150
C. Sardegna	5905	5930
C. Siciliane	7984	7970
Cementir	3400	3420
Italcementi	115225	116200
Italcementi r. n.c.	43800	43800
Unicem	22900	22900
Unicem r. n.c.	10849	10850
CHIMICI · GOMMA		
Auschem	2065	2090
Auschem r. n.c.	1040	1050
Boero	6900	6800
Caffaro	1339	1230
Caffaro r.	1211	1210
Enichem A.	1936	1920
F.M.C.	2581	2505
Fidenza Vet.	7910	7920
Italgas	2180	2170
Manuli Cavi	4455	4380
Manuli Cavi r. n.c.	2588	2520
Marangoni	7380	7540
Mira Lanza	41300	41200
Montedison	2088	2006
Montedison r. n.c.	1181	1185
Montefibre	1414	1415
Montefibre r. n.c.	1059	1069
Perlier	1211	1201
Pierrel	1930	1949
Pierrel r. n.c.	1151	1150
Pirelli Spa	3358	3310
Pirelli Spa r.	3330	3280
Pirelli Spa r. n.c.	1794	1790
Recordati	11060	11050
Recordati r. n.c.	5500	5549
Saffa	9150	9101
Saffa r.	9110	9000
Saffa r. n.c.	5790	5779
Salag	4140	4180
Salag r. n.c.	1906	1948
Siossigeno	38000	38000
Siossigeno r.	27890	27500
Snia	2680	2655
Snia r.	2670	2670
Snia r. n.c.	1450	1450
Snia Fibre	1488	1488
Snia Tecnop.	6250	6550
Sorin Biom	—	9300
Vetrerie Ital.	5600	5600
COMMERCIO		
La Rinascente	4505	4660
La Rinascente p.	3000	3000
La Rinascente r. n.c.	3009	3015
Standa	26850	26850
Standa r. n.c.	9836	9880
COMUNICAZ. · ELETTROTECNICI		
Alitalia	2150	2190
Alitalia p.	1269	1270
Alitalia r. n.c.	1252	1253
Ansaldo Tr.	5200	5200
Ausiliare	9550	9500
Autostrada To Mi	17320	17000
Autostrade p.	1595	1258
Gewiss	17000	17200
Italcable	11950	11950
Italcable r. n.c.	9960	10020
Selm	2090	2040
Selm r.	2000	2030
Sip	2910	2890
Sip r. n.c.	2466	2468
Sirti	9130	9170
Sondel	1046	1011
Tecnomasio	2310	2330
FINANZIARI		
Acqua Marcia	711	720
Acqua Marcia r. n.c.	808	804
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	450	457
Ame Fin.	8750	8670
Ame Fin. r. n.c.	4400	4459
Avir Fin.	7912	7870
Bastogi	403	407
Bonif. Siele	43490	44000
Bonif. Siele r. n.c.	11800	11505
Brioschi	1329	1325
Buton	2651	[illegible]
Cam. Fin.	2926	2900
Cir	5870	5830
Cir r.	5590	5625
Cir r. n.c.	2394	2300
Cofide	[illegible]	6880
Cofide r. n.c.	1940	[illegible]
Comau	2830	[illegible]
Editoriale	2940	[illegible]
Euromobiliare	6084	6090
Euromobiliare r. n.c.	1950	1931
F. C. Nord	19999	[illegible]
Ferruzzi Ag. F.	2055	2050
Ferruzzi Ag. risp.	2300	2300
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1285	1278
Ferruzzi Fin.	3055	3051
Ferruzzi fin. w.	1019 5	[illegible]
Ferruzzi pr.	1550	1558
Fidis	6650	6790
Fimpar	1930	1915
Fimpar r. n.c.	914	915
Finarte	4393	4380
Fin Breda	4850	5100
Fin Breda warr.	285	290
Finrex	1408	1400
Finrex r. n.c.	782	[illegible]
Fiscambi	7190	7150
Fiscambi r. n.c.	3000	3000
Fornara	2700	2710
Gaic	21500	21400
Gemina	1736	1800
Gemina r.	1759	1780
Gerolimich	102	103
Gerolimich r. n.c.	91 5	93
Gim	9550	9600
Gim r. n.c.	3060	3000
Ifi p.	18170	18095
Ifil	4455	[illegible]
Ifil r. n.c.	2520	[illegible]
Isefi	1779	1760
Italmobiliare	[illegible]	160000
Italmobiliare r. n.c.	60200	60500
Mittel	3865	3875
Kernel	636	637
Kernel r. n.c.	1650	1660
Partec. Finanz.	—	5000
P. Fin. r. n.c. ex w.	1804	1802
Pirelli & C.	6390	6370
Pirelli & C. r.	3490	3500
Pozzi	—	[illegible]
Pozzi r. n.c.	—	1297
Reggio Sole	4900	4909
Reggio Sole r. n.c.	3047	3070
Rejna	15000	14300
Rejna r. n.c.	22800	22800
Riva Finanz.	9600	9610
Sass	2010	2009
Sass r.	1180	1188
Sasa gatt. p.	7485	7451
Schiapparelli	959	965
Serfi	—	7220
Setemer	22100	[illegible]
Sifa	2660	2671
Sifa r. n.c.	1717	1717
Sisa	2646	2640
Sme	—	3960
Smi	—	1401
Smi r.	—	1275
Sogefi	4500	4500
So.pa.f.	3795	3700
So.pa.f. r. n.c.	1930	1901
Stet	3500	3500
Stet risp.	2920	2945
Terme Acqui	2370	2370
Terme Acqui r. n.c.	915	[illegible]
Trenno	3420	3580
Tripcovich	7535	7500
Tripcovich r. n.c.	3300	3405
Unione Manifatture	3095	3090
IMMOBILIARI · EDILIZIA		
Aedes	14990	15050
Aedes r.	8400	[illegible]
Attività immobiliari	4170	4180
Calcestruzzi	15280	15450
Cogefar	5450	[illegible]
Cogefar r.	2745	2685
Del Favero	5649	5000
Grassetto	12505	12780
Imm. Metanopoli	1306	1300
Risanamento	29210	[illegible]
Risanamento r. n.c.	13550	13550
Vianini	3990	3999
Vianini Ind.	1430	1422
Vianini Lav.	3880	[illegible]
Vianini r. n.c.	3100	[illegible]
MECCANICI · AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	[illegible]	[illegible]
Aeritalia warrant	497000	495500
Danieli & C.	8350	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	3850
Dataconsyst	11950	12010
Faema	2980	2970
Fiar	20300	20200
Fiat	9368	9340
Fiat p.	5970	[illegible]
Fiat r.	6045	6055
Fochi Filippo	9630	2630
Franco Tosi	34330	34410
Gilardini	14720	14700
Gilardini r. n.c.	10800	10750
Ind. Secco	1401	[illegible]
Magneti M.	[illegible]	3002
Magneti M. r.	2910	2930
Merloni	3450	3445
Merloni r. n.c.	2390	2398
Necchi	3430	3350
Necchi r.	3650	3790
Necchi r. w.	441	441
Nuovo Pignone	4750	4749
Olivetti	9420	9410
Olivetti p.	5475	5450
Olivetti r. n.c.	4890	4870
Pininfarina	9580	9555
Pininfarina r.	9520	10000
Rodriquez	9610	9605
Safilo	7440	7450
Safilo r.	7022	6872
Saipem	2860	2951
Saipem r.	2830	2765
Saipem r. w.	694	698
Sasib	4412	4400
Sasib p.	4580	4590
Sasib r. n.c.	2745	2720
Tecnost	2730	2690
Teknecomp	1355	1351
Teknecomp r. n.c.	1125	1120
Valeo	7830	7800
Westinghouse	33790	33700
Worthington	1850	1880
MINERARI · METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5750
Dalmine	360	360
Eur. Metalli	—	1182
Falck	9140	9175
Falck r.	8720	8780
Maffei	5930	5920
La Magona	12400	12350
TESSILI		
Benetton	10880	10872
Cantoni	6000	6020
Cantoni r.	4810	5150
Cucirini	—	2200
Eliolona	3400	3305
Fisac	5210	5100
Fisac r.	5400	5400
Linificio	2140	2105
Linificio r. n.c.	—	1809
Marzotto	7540	7445
Marzotto r.	7490	7330
Marzotto r. n.c.	5550	5560
Olcese Veneziano	3875	3855
Rotondi	22700	22700
S. R. Manifatt.	4840	4799
Stefanel	9890	9840
Zucchi	9250	9180
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7620	7620
A. De Ferrari r. n.c.	3033	3050
Acque Potabili	8550	8450
Ciga	4701	4630
Ciga r. n.c.	[illegible]	1823
Jolly Hotel	13710	13830
Jolly Hotel r.	13850	13700
Pacchetti	845	832

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Folla in attesa del tram stamane, mentre un traffico caotico s'è registrato in centro sin dalle 8

Tram fermi 3 ore: caos Ha scioperato il 96,2%

Adesione pressoché totale nei cinque depositi cittadini per sollecitare nuovi aumenti. Code e rallentamenti ovunque. E stasera si replica

Sciopero dei mezzi pubblici stamane dalle 5 alle 9. L'agitazione, che si ripeterà la prossima settimana (con molta probabilità martedì dalle 9 alle 13), è stata indetta dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil per sbloccare la vertenza su turni e orari che si trascina dall'autunno scorso, quando è scaduto l'accordo aziendale. Aperte le trattative, il personale ha chiesto aumenti di stipendio, ma l'Atm ha rifiutato ricordando le norme di legge: ogni aumento di retribuzione deve essere legato a recuperi di produzione. I maggiori introiti dell'azienda devono quindi essere ripartiti in misure uguali: un terzo al personale, un terzo per gli ammortamenti, un terzo per l'azienda. Ne consegue anche che se il sistema di trasporto pubblico in città non riesce a migliorare, l'efficienza rimane bassa e le richieste del personale rimangono congelate.

Questi invece i problemi odierni che hanno costretto torinesi e pendolari a servirsi dell'auto. Le percentuali di astensione dal lavoro, comunicate dall'azienda, sono state le seguenti: deposito Gerbido: 340 scioperanti su 348 (96,7%); Venaria: 248 su 261 (95,7%); Tortona: 120 su 123 (97,5%); Nizza: 141 su 154 (91,5%); S. Paolo: 169 su 171 (98,8%). Totale: 953 scioperanti su 990 (96,2%).

La circolazione è tornata normale verso le 11. Per stasera sono previste nuove code, rallentamenti e ingorghi.

IN PIAZZA VITTORIO

C'è l'operazione motore pulito Il diesel inquina, ma la benzina...

L'inquinamento provocato da un'auto diesel è ben visibile

Continua anche oggi in piazza Vittorio Veneto l'«Operazione «Motore Pulito», ovvero il controllo gratis delle auto benzina e diesel con lo scopo di verificare e ridurre le emissioni nocive dei gas di scarico e nel contempo sensibilizzare gli automobilisti per migliorare la qualità dell'aria e per rendere la città più vivibile.

A Torino, in taluni momenti ed in alcune zone, l'inquinamento atmosferico raggiunge e supera i valori «normali» per le concentrazioni di biossido di azoto e di ossido di carbonio: ancora rilevante è poi la presenza dell'anidride solforosa, anche se a questo proposito si può tranquillamente asserire che la situazione è molto migliorata nell'ultimo decennio. Le leggi vigenti pongono per i motori diesel precisi limiti alle emissioni, ma anche per i motori a benzina è necessario, oltre che possibile, pervenire a controlli continuati nel tempo. Occorre inoltre tenere conto che la concentrazione di queste sostanze nocive aumenta con le frequenti accelerazioni ed in condizioni di traffico lento.

I controlli gratuiti delle vetture, eseguiti da artigiani e tecnici specialisti, si svolgeranno anche domani e venerdì, sempre con il seguente orario: 9-12,30/15-18. Il proseguimento dei controlli gratuiti, nelle settimane successive, a partire dal 10 aprile e fino al 6 maggio, avverrà nelle officine degli autoriparatori specialisti in diesel, carburazione, iniezione elettronica e presso i centri diagnostici dell'Automobile Club Torino. Al termine del controllo verrà rilasciata all'automobilista una scheda con i valori registrati e con l'eventuale indicazione di provvedere ad una messa a punto del motore.

L'iniziativa è promossa dagli assessorati all'Ambiente, al Lavoro e alla Polizia Urbana, in collaborazione con la Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato-Associazione Provinciale di Torino), l'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche), l'Automobile Club Torino e l'Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri).

INCIDENTI

Militare di leva muore nell'auto fuori strada

Tra Villareggia e Cigliano. Feriti tre suoi commilitoni del genio ferrovieri: erano di stanza a Caluso. Altre disgrazie sulla superstrada di Settimo

Un giovane militare di leva ha perso la vita poco prima delle cinque di stamane in una sciagura stradale sulla provinciale che da Villareggia porta a Cigliano, mentre i tre amici che viaggiavano con lui se la sono cavata fortunosamente. Si chiamava Massimo Mastroluca, 20 anni, era nato a Priveno di Latina e risiedeva a Pontinia in via dei Conti-ne 33.

Era militare di leva nel Genio ferrovieri, II Battaglione, di stanza presso la caserma Giordana Carando di Chivasso ed era occupato come gli altri commilitoni presso la stazione ferroviaria di Rodallo di Caluso. Pilotava la propria Golf, in compagnia di Pietro Mento, 21 anni, di Domodossola, residente a Chivasso in Lungo Piazza d'Armi 10, con il torinese Fabrizio Rizzo, 21 anni, e Marco Fiasca, costaneo degli altri, nativo di Roma, residente a Ceva in via Vivaldi 1, tutti appartenenti allo stesso Battaglione. I quattro provenivano da Cigliano dove avevano trascorso la notte. Rientrando in caserma, sul lungo rettilineo che collega Cigliano con Villareggia, l'auto per motivi non ancora chiari ha sbandato sulla destra e capottato. Il Mastroluca è morto sul colpo.

● Due terribili incidenti ieri sulla superstrada statale 11, Torino-Chivasso, entrambi in Comune di Settimo. Il primo, alle 16, nei pressi dello svincolo per Mezzi Po e le cause sarebbero da attribuire ad un colpo di sonno del conducente dell'utilitaria. Michele Lopez, 35 anni, operaio Farmitalia, Nichelino, via Pio La Torre 1, diretto a casa alla guida di una 127 è finito nella scarpata schiantandosi contro un grosso pioppo. Soccorso dall'Elimbulanza dell'Aci è stato trasportato al Cto, dove è stato ricoverato per ferite varie.

L'altro incidente, alle 19, di fronte al depuratore. Salvatore Varde, 30 anni, commerciante in autovetture, residente a Chivasso in via Orti 16/12, al volante di una Thema, diretto a Chivasso, non è riuscito ad evitare un carro attrezzi della carrozzeria Mondial di Gaetano Gianni, di Torino. Nel terribile impatto la Thema è finita nella scarpata, semidistrutta. Anche il Varde è stato soccorso dall'Elimbulanza e trasportato al Cto. I sanitari hanno diagnosticato trauma cranico e ferite varie. Trauma cranico e ferite multiple anche per il conducente del carro attrezzi, Leonardo Laquatra, 35 anni, Torino, via degli Ulivi 76, ricoverato all'Astanteria Martini.

PROCESSO PRIMA LINEA

La requisitoria del pg Alberto Bernardi è durata 10 ore

Gli ex terroristi ora sperano

A tratti è sembrata un'orazione di difesa. Via l'ergastolo dalle richieste d'accusa. Parole di comprensione anche per i parenti delle vittime

Il procuratore generale Alberto Bernardi

Susanna Ronconi e Sergio Segio fotografati poco prima del loro matrimonio

La requisitoria d'accusa del procuratore generale Alberto Bernardi è durata dieci ore e a tratti è sembrata piuttosto un'orazione di difesa. Con la lucidità che gli è propria il magistrato ha dimostrato che si deve essere clementi con gli uomini di Prima Linea. Anche con quelli che hanno tentato la rivoluzione contro lo Stato. Quelli che hanno rapinato. Quelli che hanno sparato. Quelli che hanno ucciso.

Perciò, via l'ergastolo dalle richieste d'accusa. Sergio Segio, il comandante «Sirio», e Maurice Bignami — nome di battaglia «Davide» — dovrebbero scontare trent'anni di carcere. Non è possibile tecnicamente scendere più in basso perché entrambi hanno già un ergastolo passato in giudicato.

Per gli altri ex irriducibili che erano stati sepolti sotto tonnellate di anni da passare in galera si riapre la possibilità di un futuro da cittadini. Ventidue anni e sei mesi è la richiesta di condanna per l'ex ribelle del terrore a cominciare da Susanna Ronconi che era stata in «Pusjunaria» di Prima Linea, arrestata, evasa da Padova come può avvenire soltanto nei film di avventure, riacchiappata a Milano mentre beveva un cappuccino al bar. Stessa richiesta di condanna per Bruno Laronga, Roberto Rosso, Francesco D'Ursi, Diego Forastieri, Silveria Russo, Liviana Toni. Sono i responsabili degli anni di piombo: cento e più attentati di Prima Linea in Piemonte, dodici azzoppamenti e otto morti.

Fatti enormi che per le famiglie delle vittime sembrano ancor più mudornali. «Penso alle parti civili con le quali ho avuto modo di parlare — dice il magistrato — e non posso dare loro torto se hanno l'impressione di esser lasciati soli. I fatti individuali sono mostruosi. Sul piano personale riconosco le loro ragioni. Ma se devo applicare la legge non posso riferirmi ad altro che al codice».

Il codice dice che chi ha preso le distanze dalla lotta armata merita le attenuanti. «E io — aggiunge il magistrato — le attenuanti non posso non riconoscerle a queste persone che in galera ha fatto maturare e che in carcere sono davvero cambiate. Non sono più gli stessi giovani che la Corte d'Assise di primo grado ha condannato all'ergastolo».

Allora erano i soldati di una rivoluzione: rivoluzione fallita ma ancora in qualche modo vagheggiata. I processi erano «atti di guerra» da sfruttare per leggere comunicati, fare propaganda, rivendicare l'appartenenza a un gruppo che avrebbe messo a ferro e fuoco Torino e l'Italia. Adesso hanno indossato dei panni del tutto borghesi. Anche fisicamente. Arrivano in giacca e cravatta quando per anni hanno conosciuto soltanto l'eskimo. Soltanto Marco Fagiano non si è tagliato i capelli e ha una faccia che assomiglia a quel Gesù dei manifesti di una volta: «L'hanno accusato di essere un sobillatore, lo denuncerai?».

Pensano a una famiglia quando un tempo si accontentavano di affetti furtivi e qualche volta sregolati. Cercano la tranquillità di un lavoro anche in posti come il Municipio o la Camera di Commercio che fino a poco tempo fa erano l'esempio della perversione capitalistica.

Le donne vogliono essere mamme e i ragazzi diventati uomini pensano di poter essere dei buoni papà.

«Hanno commesso dei reati gravi — riflette Bernardi — ma si sono anche resi conto dei mali che hanno compiuto. Hanno confessato i loro delitti. Si sono allontanati in modo inequivocabile dalla lotta armata e per alcuni di essi io personalmente metterei la mano sul fuoco garantendo che non ritorneranno a sbagliare. Hanno invitato i loro compagni di lotta ad abbandonare la strada della violenza».

Resta ex anche se il passato torna spesso a inquietare il loro riposo. Dimenticare?

«No, io non voglio dimenticare». Michele Viscardi, l'ex killer dagli occhi di ghiaccio, dice che il ricordo delle sciocchezze e dei delitti di cui è responsabile non lo vuole cancellare. «Non posso mettere una pietra sopra. Devo ricordare».

Lorenzo Del Boca

A «Expovacanze» le idee per i viaggi nel mondo

La rassegna chiude il 9 aprile. Molte le proposte dall'estero, per ferie in montagna, tra i laghi e al mare. In una catena di alberghi austriaca il benvenuto in italiano

«Expovacanze»: la rassegna offre idee e sogni per le ferie e il tempo libero

Ultimi quattro giorni per «Expovacanze 89»: da Torino e provincia e dal Piemonte sono arrivati migliaia di turisti che vogliono avere una panoramica prima di decidere cosa fare per le ferie o per il tempo libero.

Il «nuovo volto» che quest'anno ha assunto la rassegna torinese (un «supermercato di idee») si concreta anche nello spazio che viene dato al turismo organizzato (le agenzie di viaggio) e alle offerte delle regioni italiane e degli enti turistici esteri.

I paesi stranieri presenti sono otto e ognuno fa proposte che rendono sempre più «internazionale» il turismo italiano. La Francia «offre» mare, spiagge e campeggi della Corsica, ma anche vacanze tra laghetti e montagne della Savoia e l'occasione del campionato mondiale di ciclismo a Chambéry.

La Svizzera è presente con le opportunità del Vallese: montagna, sci e neve, canoa fra le rapide dei torrenti.

La Spagna mette sul piatto i chilometri delle sue spiagge ma anche le sue città cariche di arte e di storia e le sue numerose «fiesta».

In Iugoslavia si trovano insenature e isolette per chi va al mare, ma è anche un paradiso per chi ama la caccia o chi vuole avventurarsi nelle Grotte di Postumia.

La Grecia vuole sempre essere una classica meta d'estate, sia per chi ama un viaggio tra le antichità classiche che maestri l'hanno fatto ammirare a scuola, sia per chi desidera posti discreti per crogiolarsi al sole vicino a un mare intatto, da scegliersi tra le numerose isole.

Novità arrivano dalla Polonia, la terra della Madonna nera di Czestochowa, ma anche di campeggi, tra fiumi che scorrono nelle grandi pianure.

Per chi ama l'esotico ecco il Senegal, un circuito tra mare, fiumi, savane e villaggi per chi ha il «mal d'Africa».

Un cenno particolare meritano le proposte dell'Austria, in cui turismo, storia e natura si compenetrano. Ci sono tutte le offerte della montagna, dallo sci alla palestra di roccia; c'è il turismo sull'acqua, con i laghetti e i fiumi (specie il Danubio); ci sono le occasioni culturali, con concerti e rappresentazioni teatrali in chiese e monasteri, stagioni operistiche e festival (a cominciare da quello famoso di Salisburgo), ma anche una serie di musei colmi di opere d'arte.

Tra Italia e Austria l'interscambio turistico è notevole, forse anche per le comuni tradizioni che hanno legato per secoli la storia delle due nazioni. In quest'ottica si è costituita l'associazione alberghiera «L'Austria per l'Italia», una catena di 82 alberghi, con una caratteristica piacevole: la possibilità di farsi intendere in italiano con il personale degli hotel. Sono veri e propri punti di riferimento per la clientela italiana, offrono l'opportunità di avere biglietti per concerti, manifestazioni folk, mostre. Per quel che riguarda i costi l'offerta è molto competitiva: ad esempio, 84 mila lire per pernottamento e prima colazione all'Alba Hotel Palace (4 stelle) di Vienna; l'Hotel Winkler di Salisburgo (4 stelle) offre un «forfait culturale» che comprende, per 210 mila lire, due giornate di soggiorno e un biglietto d'ingresso per uno spettacolo teatrale o un concerto.

p. q.

In piazza Solferino si alzano i tendoni che ospitano Scambiadischi

VECCHI 78 GIRI

Da domani al 23 aprile la prima mostra mercato del disco usato

Quei pezzi rari allo Scambiadischi

Quanta strada ha fatto il disco: dai primi rudimentali «cilindri» si è passati ai 78 giri. Ci sono poi stati gli Lp, ovvero i 33 giri. Infine si è approdati ai moderni compact. Oggi Torino dedica al disco una rassegna, con tanto di video, concerti, dibattiti, trasmissioni radiofoniche e mostre. Da vedere fino al 23 aprile. Da domani infatti prende il via lo Scambiadischi, la prima Mostra Mercato del disco usato e da collezione, organizzata da Radio Flash e Radio Torino Popolare in collaborazione con gli Assessori alla Gioventù e al Commercio.

Si tratta di una specie di mercatino delle pulci dedicato al disco: pezzi rari, unici, quasi introvabili, provenienti da ogni parte del Paese e del mondo. Ma anche dischi usati, venduti a prezzi bassi. Lo Scambiadischi si presenta quindi sotto un duplice aspetto: da una parte il settore «business», con tanto di venditori e acquirenti, pubblici e privati.

Dall'altra un momento di aggregazione, spettacolo e intrattenimento, quasi a testimoniare come la musica sia sempre il linguaggio preferito dai giovani. La rassegna avrà luogo in piazza Solferino, dove sono state collocate 12 pagode (l'ingresso costa 2 mila lire). Soltanto il 9 aprile si sposterà in via Lanino, al Gran Balòn, nell'ambito del consueto appuntamento con l'antiquariato come tutte le seconde domeniche del mese. Dalle 15,30 alle 23 di ogni giorno (il sabato e la domenica dalle 9 alle 23 mentre l'inaugurazione di domani è prevista per le 18) ci saranno più di dieci appuntamenti fissi per gli accaniti collezionisti di dischi rari e per chi ama la musica, senza troppe pretese. Telefonando ai numeri 532.970 e 530.183, chiunque potrà prenotare lo spazio dove esporre i propri dischi.

Accanto a questo è stato allestito un settore dedicato alle curiosità: gadget, spille, foto, poster, adesivi, quadri, cappellini. Mentre un bar sarà a disposizione di quanti vorranno comprare i biglietti dei prossimi concerti torinesi. Un'area a parte sarà occupata da due mostre. La prima, «Rock Covers», è un salto nel passato: attraverso le copertine dei dischi più famosi ripercorrono 30 anni di storia, mode e costumi sociali. L'altra è dedicata all'universo giovanile. Titolo: «30 immagini sulla condizione giovanile metropolitana».

Ci saranno inoltre concerti. Il sabato e la domenica pomeriggio scenderanno in piazza (i posti a sedere sono circa 100) gruppi rock e pop di base. I musicisti potranno (su prenotazione) collaudare gli strumenti nella Sala Prove.

n. r.

CRISI RISOLTA

Provincia, come prima più di prima

Appoggio esterno del verde civico. Cinquanta giorni senza governo

Dopo una cinquantina di giorni si è risolta la crisi della Provincia di Torino: resta sulla carta la stessa maggioranza, dove però al psdi si è sostituito l'uda (visto che Cotta Morandini ha aderito agli «scissionisti» di Romita), e che può contare sull'appoggio di Laudi Levi, rappresentante della lista verde civica. Restano anche gli stessi nomi e gli stessi incarichi della giunta: l'unica variazione si è avuta nel vertice, dove la presidente Nicoletta Castraghi ha chiesto (così ha detto nella conferenza stampa di questa mattina) di essere sollevata dagli altri incarichi non strettamente pertinenti la presidenza, quali il legale, l'economato e le partecipazioni, che saranno equamente distribuiti tra le forze di maggioranza. Insomma una formula a cinque con tanto di «cornice», è stato detto.

Queste due novità (da una parte la possibilità di avere un voto in più in Consiglio, dall'altra un ridimensionamento nei fatti di Nicoletta Castraghi la cui poltrona era stata anche messa in dubbio dagli stessi alleati di governo) sono quelle che «giustificano» la soluzione di una crisi che per altri versi è rimasta piuttosto poco comprensibile. E' parso di essere di fronte a una tregua, nell'interesse comune, più che a una pace vera e propria: d'altronde le scadenze elettorali di questo e del prossimo anno non permettono polemiche troppo accentuate tra i componenti di una stessa compagine.

Nell'esposizione di Nicoletta Castraghi sono stati elencati i punti che dovrebbero essere la base per il lavoro di qui al 1990: non una vera rivoluzione di programma, ma l'attenzione ad alcune iniziative. Dalla viabilità (collegamenti con Pinerolo, circonvallazione di Venaria, liberalizzazione delle tangenziali), all'edilizia scolastica, alle informazioni sull'inquinamento; dal centro agroalimentare alla partecipazione in Sitti.

I verdi civici hanno dichiarato che il loro appoggio esterno è «mirato e finalizzato»: e, per mettere alla prova la maggioranza, hanno chiesto di agire subito su un vecchio problema, quello di Villa della Regina (il cui recupero è una querelle che si trascina da anni). La giunta si impegnerà a destinare 4 miliardi per i prossimi due anni e su questo «fatto concreto» i verdi civici hanno accettato di fornire il loro appoggio.

p. g.

LUTTO

Morto a 75 anni Giovannetti

E' mancato all'età di 75 anni Luigi Giovannetti. E' scomparso con lui uno dei personaggi legati agli anni d'oro dell'automobile. Era entrato giovanissimo nell'ufficio stampa dell'Anfia (Associazione nazionale fabbricanti italiani di automobili), durante l'ultima guerra Giovannetti era stato catturato dai tedeschi ed era stato deportato in un campo di concentramento in Germania.

Tornato in Italia alla fine del conflitto, Giovannetti era stato uno degli organizzatori del primo salone dell'automobile, manifestazione della quale era rimasto direttore fino alla metà degli Anni '70.

Aveva esercitato la sua attività giornalistica anche al di fuori dell'Associazione, collaborando sia con quotidiani (il «suo» del Carlino e La Stampa) che con periodici come Quattroruote, Auto 70 ed altre riviste specializzate del settore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Bruno Piana
Addolorati lo annunciano: la figlia **Cristina**, la cugina, parenti ed amici tutti. I funerali venerdì 7 corr. ore 10 in Duomo indi la cara salma sarà tumulata in Richiamo. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 6 aprile 1989

Zia **Bianca, Dario, Aldo e Gabriella** si uniscono al dolore di Cristina per la perdita dell'adorato **PAPA'**

Prendiamo parte al dolore di Cristina e Teresa Piana
ing **Albertina**
ing **Dina**
Libero Zafer e Mauro
Piero e Carla
Giorgio Silvana e famiglie
Marco e Luisella

Sono vicini a Cristina
Tina Edo Baudoni
Gianna Pacot

Ricordandolo con affetto, **Luisa Lanfranco**

Angela De Benedetti
Mario Nigra e famiglia
Piera Palestro
Carlo Ranco
prendono viva parte al grande dolore di Cristina

Partecipano al grave lutto di Cristina
Antonietta e **Vanna Albani**
Bar Du Parc
Braccini Elettricità
Cartoleria Cora
Cartoleria Molino
Dacma Porcellane
Ditta Cimet
Ditta L'Orientale
famiglia **Aia**
famiglia **Germanetti**
famiglia **Molso**
famiglia **Munari**
famiglia **Negro**
famiglia **Pianelo**
famiglia **Spezzati**
Giornali Gemke
Maruna Gioielleria
Macelleria Lanza
Mobilificio Carla
Oreficeria Polotti-Casalis Bon
Oldini Enzo e Marina
Pastificio Giuliana
Piane Albani
Pizzeria Lucia
Panificio Di Bartolomeo
Profumeria Emi
Roberto e Mirella Scaglione
Tappezziere Dell'Olio
Tessuti Arredamento
Vittoria Variseco.

Beppe, Liliana, Piero, Gianna, Maria Grazia, abbracci sono vicini a Cristina e Nanna

Ricordano il caro amico **BRUNO**
Rosa Vittorio Armosino
Maria Arturo Barbarino
Lidia Bruno Biondino
Anna Giovanni Baratta
Adriana Roberto Balocco
Wanda Ottavio Burato
Vera Rinaldo Vittoria Carla Boggetto
Nando Bosco
Mario Cavaliorta
Margherita Carnandone
Rina Piero Gianni Emanuela Chicco Chiesa
Mario Carrato
Renata Roberto Carvi
Mariuccia Angelo Cipollini
Pinuccia Mario Chiappa
Luciana Luigi Dionisio
Giulia Donato
Lalla Gustavo Goglia
Francesca Pippo Ferrero
Sandro Fatti
Nadia Paolo Foglieni
Federico Piero Garelli
Franco Gianadda
Zita Bruno Giubbone
Casarina Gobbio
Mingo Jannon
Piero Meriga
Fernando Moreia
Bruna Martina
Matteo Pavesa
Carla Sergio Peltanti
Lina Gianfranco Pittarsi
Vittorio Rosenda
Iano Rosatto
Orotta Piero Sampietro
Milly Emilio Laura Giorgio Vacca
Marcella Muti Zanoli
Giuseppina Augusto Zoncada.

La **Sci Club Colle Lys** partecipa al dolore di Cristina e Nanna.

Cristianamente è mancata
Germana Favretto ved. Bertolo
anni 80
Lo annunciano i figli, le nuore, il genero, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 6 corrente ore 15 dall'ospedale.
— **Rosa**, 5 aprile 1989.

Il Signore ha chiamato a sé
Maria Cena ved. Brunetta
anni 85
La piangono il figlio **Santino** con la moglie **Anna**, congiunti, nipoti, parenti e amici. Funerali giovedì ore 15 nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano**, 5 aprile 1989

Ci ha lasciato il
dottor Luigi Giovannetti
di anni 75
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Thea**, la figlia **Cristina** con **Massimo** e **Gianna** con **Fernanda**, Fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 7 alle ore 10 nella parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 5 aprile 1989.

Paola con **Paolo** e **Tosca** abbracciano la zia e la cugina ricordando con affetto e cameratismo
Gigi Giovannetti
— **Milano**, 5 aprile 1989

I bambini **Anna Maria** con **Giulio**, **Graziella** con **Gaia**, **Ernesto** con **Carla**, **Gianmarco** insieme ai nipoti piangono disperatamente la perdita del
dottor Luigi Giovannetti
e abbracciano Thea, Cristina e Gianna.
— **Torino**, 5 aprile 1989

E' mancato
Nicola Petrillo
anni 85
Cavaliere di Vittorio Veneto
L'annunciano i figli **Franco, Vincenzo, Antonella** con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lauro venerdì 7 corr. ore 10 dall'ospedale Caperano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lauro**, 5 aprile 1989

Nanni e **Ida** ricordano con grande affetto il padrino
Piero Bianco
esempio di bontà vera e con **Antonella** si stringono a zia Rosa Anna e Germana.
— **Torino**, 5 aprile 1989

Rinaldo e **Brunella Ocleppo** partecipano veramente al dolore di Renato Binello e famiglia per la scomparsa della compianta
Luigia Tomatis ved. Binello
— **Torino**, 5 aprile 1989

E' repentinamente mancato
Ugo Fei
Lo piangono la moglie **Enrichetta**, la figlia **Ines** col marito **Giovanni** e l'adorato **Fabrizio**. Per ordine funerali rivolgersi tel 490.405. Un particolare ringraziamento al dottor Fagnoni e alle sue équipe, alle Suore dell'ospedale Cottolengo, Balsto Valli e Collaboratrici per le cure effettuate.
— **Venaria**, 5 aprile 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Apollo Mussa
Funerali giovedì 6 aprile in Moncalieri (AT) ore 15 via Stazione 8.
— **Moncalieri**, 5 aprile 1989.

Piero e Rosanna Graziano, i figli, partecipano al dolore per la prematura scomparsa di
Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989

Macelleria ditta Mussa & Graziano partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989.

Maurizio Renzo e **Maria Lenfranco** partecipano al lutto.

Ferdinando Ferraro, Giorgio Maffei ed i **Personale tutto** della **Crai** partecipano al dolore della famiglia Mussa per la scomparsa del
comm. Apollo Mussa
— **Alba**, 5 aprile 1989

Soci, Dirigenti e **Personale** della **Srt «La Tati»** partecipano al lutto della famiglia per la prematura dipartita del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989.

Giacomo Fortani, Eugenio e **Francesco Giachino** partecipano al dolore della famiglia Mussa per la scomparsa di
Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989.

F.lli Ariotto
Asip
Centenaresa - Castellano
Lasne
Lecchardi
L.G.L. Marchesa Vittorino
F.lli Pedersoli
Sciari
Giorgini
Calcestruzzi Spa
prendono parte al dolore per la perdita del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989

La Ditta C.S.A.E.M. di Ciocchi Stefano & C. s.n.c. partecipa al profondo dolore della famiglia Mussa per l'improvvisa scomparsa del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989.

Lo **Studio Teolis** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
cav. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989

Franco Cape partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Apollo Mussa
— **Torino**, 5 aprile 1989

La famiglia **Silvio Meiss** partecipa con commozione l'immatura scomparsa del
cav. Apollo Mussa
— **Moncalieri**, 5 aprile

La **Bare Scuola** partecipa al dolore della signorina Carla per la scomparsa del padre
Ernesto Almasso
— **Torino**, 5 aprile 1989

Partecipano al lutto della signorina Carla Almasso
Riccardo Anelli
Corrado Nebiolo
Silvana Paliodino
Patrizia Vacchero

Partecipano al lutto dei geom. Antonio per la scomparsa della mamma
Cesarina Navaroso ved. Garino
le famiglie
Francesco Alisa
Bruno-Mario Cravero
Giuliana-Giuseppe Malgaroli
Leo-Elio Momoli
Pergamo-Nino Musio
Silvia Posse
— **Torino**, 6 aprile 1989

«Celebrate il Signore perché è buono. Eterna è la sua misericordia». (Salmo 117)
E' improvvisamente spenta in Monza
Marisa Gamalero ved. Fontana
Farmacista
Lo annunciano con dolore la figlia **Albertina** con **Pino**, la sorella **Piera** e famiglia, il cognato **Franco Valente** e **Sandro** e parenti tutti. Funerali in S. Andrea di Cesana (Al) il giorno 7 aprile ore 10,30
— **Monza**, 5 aprile 1989.

E' mancata
Angiolina Musso
L'annunciano il cugino **Amedeo** con la moglie **Laura** e parenti tutti. Funerali venerdì 7 alle ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 4 aprile 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Ampalla (Nino)
anni 71
L'annunciano la moglie **Grazia Mazzone**, la figlia **Vilma** col marito **Umberto Barbero**, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 8 corr. ore 10 partendo dall'ospedale Maria Vittoria ed in parrocchia San Gennaro (via Garibaldi 22/24) alle ore 10,15. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Barbania dove sarà tumulata alle ore 11,45. Vegla di preghiera nella parrocchia di San Gennaro giovedì ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 5 aprile 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Avignolo** ringrazia sentitamente parenti ed amici che hanno partecipato con fiori e presenza al loro lutto
— **Acqui Terme**, 5 aprile 1989.

La sig.ra **Sabina Cordero** profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte alla mesta cerimonia per la scomparsa del marito
Angelo Occhiena
ex Vigile Urbano
— **Torino**, 5 aprile 1989.

ANNIVERSARI

1936 1982
Tersilla Vicario in Canaletti
Sempre vive nel cuore del figlio e dei suoi cari. S. Messa sabato 8-4-89 ore 18,30 parrocchia La Pellerina.

1907 6 aprile 1988
Piero Sorbone
Vivi sempre nei nostri cuori. Mamma e Irma.

1898 1981
dott. Massimo Gilotta
medico veterinario
Papà e mamma lo ricordano con immenso affetto ad undicesima nostalgia. Santa Messa sabato 8 aprile alle ore 10,30 nella cattedrale di Saluzzo.
— **Saluzzo**, 6 aprile 1989

1907 1989
Antonietta Marega in Morosinotto
Sei sempre nel nostro cuore.
— **Curtarolo**, 6 aprile 1989

6-4-'88 6-4-'90
Grazie Signore di questa creatura. La sua fede, il suo amore, la sua vita siano la nostra speranza.
Francesca Pansalbo in Garigilo
La Santa Messa verrà celebrata il 6-4-1989 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco in Piossasco alle ore 10,30

1903 1988
Carolina Donadio Gallian

1901 1989
Remo Montaldo
Sempre con noi.

1906 1988
dott. Antonino Arrend
Sempre nei cuori di **Magnolo** e **Antonella**

1874 1969
Pietro Paolo Bruno
Ingegnere
Sempre il tuo pensiero e affetto è di guida nella vita dei tuoi figli e nipoti.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21,
Domenica dalle ore 18,30

L'impressionante massa del tempio di Ellesija

MUSEO

Stamane con l'aiuto del computer si è sollevata la massa di 110 tonnellate. Ora si procederà ad un profondo scavo e alla nuova pavimentazione dell'ala Schiaparelli. Per il '90 il completamento dei lavori

In primo piano le macchine azionate dal computer mentre sollevano il tempio di Ellesija

E all'Egizio in ristrutturazione «decolla» il tempio di Ellesija

Centodieci tonnellate spinte da quattro martinetti idraulici guidati a computer, secondo un sistema brevettato della ditta svizzera V.S.L.: così stamane alle 9 il tempio rupestre di Ellesija si è alzato, staccandosi lentamente dai piloni su cui poggiava dall'inizio dei lavori.

E' stato il momento più spettacolare e delicato dell'operazione che da qualche mese vede sale e facciate dell'ultracentenario Museo Egizio (il secondo al mondo con i suoi 30 mila pezzi) al centro di una ristrutturazione profonda e difficile. Ora il tempio è sospeso a qualche metro d'altezza e così rimarrà, mentre sotto l'ala Schiaparelli verrà scavata una profonda voragine.

Per il '90 l'area in questione si articolerà su due livelli destinati agli impianti tecnici e ad esposizione: al primo piano uffici e laboratori di restauro; al secondo sale di documentazione. Infine al pianterreno il tempio ritornerà nella posizione originale.

L'architetto Franco Ormezzano, viceresponsabile della Soprintendenza alle Belle Arti, segue quale direttore dei lavori il progetto, finanziato interamente con otto miliardi dalla Fondazione S. Paolo. Spiega: «*Abbiamo adottato un metodo unico al mondo, per un pezzo unico nel suo genere*».

La storia del tempio inizia durante la XVIII Dinastia, quando fu ricavato in quattro locali ornati di bassorilievi all'interno di un rilievo in riva alla prima Cateratta del Nilo, proprio dove tremilacinquecento anni dopo la diga di Assuan avrebbe sommerso terre e villaggi. L'Italia lo ebbe in dono dal presidente Nasser nel 1969, in cambio dell'opera di salvataggio prestata dai propri archeologi. Ma portarlo via fu una vera impresa, pari solo alla difficoltà di ricostruirlo e, ora, di garantire la levitazione della massa, che si prolungherà finché la nuova pavimentazione non sarà pronta.

Ma le avventure progettuali del nuovo museo non finiscono qui. Storie sotto la storia, per un destino davvero singolare, scavando si trovò qualcosa di cui i tecnici sospettavano da tempo l'esistenza, in base a vecchie carte topografiche della città: un muro, parte dell'antica cerchia del Castrum romano, che corre sotto un lato del palazzo. Per salvarlo e anzi inserirlo nella struttura museale, gli archeologi hanno ora previsto delle finestre di vetro sul pavimento, da cui dare uno sguardo sul passato.

Quali saranno i nuovi criteri espositivi? «*Soprattutto una maggior razionalità* — risponde la direttrice Anna Maria Donadoni —. *Con tanto spazio in più, infatti, l'Egizio potrà distendere meglio le sue raccolte, non solo per tematiche, come è stato fino a oggi, ma anche cronologicamente. Sarà di rivoluzionario, ad ogni modo, perché non intendo stravolgere l'antico assetto, che è ormai esso stesso un valore storico da difendere. Lo sponsor, il S. Paolo, risulta comunque deciso a fare del museo un propello-pilota, secondo la nuova concezione dei luoghi di cultura che vuole unire il massimo di autorevolezza scientifica con la fantasia e la suggestione verso il pubblico*».

m. m.

ASTA DELLA ROCCA

Napoleone imperatore vale ancora 55 milioni

L'appuntamento con la vendita all'asta di dipinti e oggetti d'arte rappresenta, senza dubbio, un'occasione per trascorrere una serata diversa, forse avvincente o ricca di colpi di scena, sicuramente percorsa da quella sottile tensione che pervade i collezionisti più pronti a disputarsi il «pezzo».

Nelle due tornate battute ieri dalla Casa d'aste Della Rocca un pubblico numeroso ha consentito di superare, in molti casi, il valore di catalogo, come con l'olio su tela di Cornelio De Wael (attivo a Genova nel 1631) che da 8 milioni è salito sino ai 36 dell'aggiudicazione. Del resto anche la coppia di dipinti con scene agresti di Clemente Spera, con intervento di Alessandro Magnasco, è passata dai 60 milioni di valutazione ai 115, record assoluto dell'asta, con i quali è stata acquistata. Accanto a queste composizioni si ricordano il ritratto di «Napoleone imperatore» di Vincenzo Antonio Revelli (55 milioni), il grande «Ritratto di signore in giardino» di Pittara a 25, il «Ritratto di dama in abiti repubblicani» del veronese Rosa Saverio, allievo di Giambettino Cignaroli, che ha raggiunto la cifra di 15 milioni triplicando il valore di base, mentre la coppia di paesaggi bucolici di scuola veneta del XVIII secolo ha spuntato 80 milioni.

Il «Mobile a due corpi» in legno di noce, pubblicato da Roberto Antonetto sul libro «Mobili ed Ebanisti del Piemonte» è stato acquistato a 60 milioni; il «Cassettone», lastronato in ulivo e intarsiato, Piemonte, degli inizi del XVIII secolo, ha raggiunto la cifra di 27 milioni.

a. mi.

Il Napoleone imperatore battuto ieri sera a 55 milioni

NOTIZIE

Militare non rientra: arrestato

Il desiderio di libertà, sta giocando dei brutti scherzi a Lorenzo Vindrola, 20 anni, residente a Villardora in via San Vincenzo 10, militare di leva presso la Compagnia Alpini Paracadutisti Mignone di Balzaro. In un mese le assenze sono scattate intorno ai suoi polsi per ben due volte. L'ultima ieri pomeriggio. Dopo una libera uscita, il ragazzo, che non ha resistito al desiderio di ritornare a Villardora, ha fatto il biglietto per Torino ed è ritornato a casa. Ma tutto ha un prezzo e la libertà di qualche ora gli è costato un nuovo arresto.

Lite tra parenti in pretura

Lite familiare a suon di patate e piante di acacia con epilogo in pretura a Moncalieri. Protagonisti della vicenda sono i fratelli Bosio di Trofarello, strada Molino della Spina. Dopo un'ennesima litigata Luigi, 54 anni, arando un terreno appartenente a Matteo, distrugge e deteriora diverse piante di patate e mais. Poi aiutato da Andrea, 21 anni, e dal nipote Giampiero, 25 anni, si impossessa di cinque piante di acacia sottraendole davanti all'uscio di casa di Matteo. Trascorrono i mesi ed esplode in causa Giuseppe, un altro parente, che, nel tuono tentativo di difendere Matteo e mettere una buona parola, viene brutalmente insultato e minacciato da Andrea e Giampiero. Questi ultimi non contenti delle sole parole sfoderano la loro collera ai danni in preda all'ira vengono con il loro trattore contro l'auto di Giuseppe. Alla dottoressa, Maurizia Giusta, pretore di Moncalieri, l'ultima parola.

Lavoratori Usl in Regione

Protesta di 54 dipendenti dell'Usl 9 in Consiglio regionale questa mattina: si tratta di quelli che erano stati assunti con contratto a tempo determinato lo scorso anno in attesa dell'espletamento dei concorsi e che recentemente hanno ricevuto la lettera di licenziamento per scadenza del contratto. I lavoratori avevano fatto anche un ricorso al Coreco (fuori tempo) e alla magistratura (denunciando vizi di illegittimità) per l'espletamento dei concorsi. Avevano anche chiesto il commissariamento dell'Usl 9. I dipendenti sono stati ricevuti dai rappresentanti della Regione i quali hanno detto che si sarebbero interessati al loro problema.

Wrestling: i tagliandi sorteggiati

Domani sera è tempo di wrestling al Palasport. Tra tutti coloro che hanno inviato i tagliandi di «Stampasera», sono stati sorteggiati dieci nominativi i quali hanno diritto a due posti gratuiti ognuno. Ecco i nomi: Diego Albertini, viale Gramsci 19, Vinovo; Nicola Oliva, corso Orbassano 255/B, Torino; Debora Pigliolla, via Reiss Romoli 81/7, Torino; Michele Gaido, via Genova 164, Torino; Carmelo Micalizzi, via Agnelli 29, Settimo Torinese; Marisa Petrantoni, corso Principe Oddone 27, Torino; Giuseppe Tredici, via Aosta 12, Nichelino; Alessandro Tancredi, via Marconi 35, Mappano; Gianluca Peliasetti, corso Vandel 5; Buttigliera Alta; Daniela Serbatto, via Rovereto 62, Torino.

Gli scippatori arrestati: Mauro Bodrino e Salvatore Piromallo

SCIPPI

Dopo avere strappato la borsetta a due donne è arrestato dai poliziotti

Compie i diciassette anni in guardina

Scippano due donne che rincasano e, mezz'ora dopo, vengono arrestati da due pattuglie «Pegaso» della polizia. E' accaduto ieri sera dopo che, al «113», era arrivata la segnalazione delle aggressioni. E' stata la prima operazione compiuta dalle squadre antiscippo della questura che prima si chiamavano «falchi» e dipendevano dalla sezione furti ed ora sono state assegnate alla divisione per il controllo del territorio.

Sono giovani agenti, in motocicletta, che sono in grado di intervenire rapidamente anche nelle ore di punta, quando il traffico congestiona le strade.

Alle 22,30 è arriva la prima segnalazione. Rosanna Rollino, 55 anni, è stata scippata davanti al portone di casa, in via Borgo Masino 45. Mezz'ora dopo la seconda segnalazione. Un episodio identico è avvenuto in corso Toscana 13. Clara Maio, anche lei cinquantacinquenne, è stata scippata mentre rincasa. Entrambe le donne sono state aggredite da tre uomini che viaggiano su una «127» verde.

La centrale operativa della questura avverte due pattuglie antiscippo che intercettano la «127» in via Pianezza, all'angolo con corso Svizzera. La vettura è ferma ad un distributore di benzina automatico. Gli agenti fanno scendere i tre uomini e li identificano. Sono Mauro Bodrino, 31 anni, di Lorenzè; Salvatore Piromallo, 28 anni, di Firenze, e Domenico U. che, proprio ieri, compiva diciassette anni. Nelle tasche del giovane c'è la carta d'identità di una delle donne scippate e ai tre malviventi non rimane che confessare di essere gli autori delle due aggressioni.

SCUOLE DI DANZA

DANZAVIVA: organizza Stage di **New York Jazz Dance** tenuto da **Katherine Campbell** coreografa di Canale 5. Sabato 8 e domenica 9 aprile. Per informazioni via S. Francesco da Paola, 17 - Tel. 837.747 - 839.6551.

DANZAVIVA: organizza Stage di **Danza contemporanea** tenuto da **Francesca Bertolli** ex **Sosta Palmizi**. Sabato 8 e domenica 9 aprile. Per informazioni via S. Francesco da Paola 17 - Tel. 837.747 - 839.6551

LAKSHMI ASS. (Via Belfiore 7 bis - Torino) giorno 8-9 aprile seminario aggiornamento di Hatha Yoga - Nidra Pranayama - Shiatsu - Danza meditazione. Assaggi vegetariani. Iscrizioni aperte, rilascio di attestato. Tel. 771.0883 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20.

NUOVO CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA. Stage di Danza Jazz con **André De La Roche**; sono aperte le iscrizioni, ore 9/12 e 15/19. Int. tel. 655.552.

8 e 9 aprile
dai Concessionari Volkswagen scatta il
WEEKEND SPORT
Auto sportive e auto da sportivi.
C'è da fidarsi.